



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 27 maggio 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

| | |
|-----------------------------------|--------|
| — Convocazioni di assemblea | Pag. 1 |
| — Altri annunci commerciali | » 29 |

Annunci giudiziari:

| | |
|--|------|
| — Notifiche per pubblici proclami | » 40 |
| — Ammortamenti | » 44 |
| — Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi | » 48 |
| — Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta | » 50 |

Avvisi d'asta e bandi di gara:

| | |
|-----------------------|------|
| — Avvisi d'asta | » 50 |
| — Bandi di gara | » 51 |

Altri annunci:

| | |
|---|------|
| — Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici | » 82 |
| — Valutazione impatto ambientale | » 85 |
| — Consigli notarili | » 85 |

| | |
|------------------|------|
| Rettifiche | » 86 |
|------------------|------|

| | |
|--|---------|
| Indice degli annunci commerciali | Pag. 86 |
|--|---------|

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

S.A.P.L.O.

Società per Azioni Produzione Lavorazione Orzo

Sede in Pomezia, via Naro n. 39

Capitale sociale L. 6.894.148.750 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 304/38

Codice fiscale n. 80086710581

Partita I.V.A. n. 02122281005

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della S.p.a. Birra Peroni Industriale in Roma, via Renato Birolli n. 8 per il giorno 16 giugno 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 giugno 1999 alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 e relativa nota integrativa e della relazione del Collegio sindacale;

2. Nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione per il triennio 1999/2001 e determinazione del loro compenso;

3. Nomina per integrazione dei componenti del Collegio sindacale;

4. Deliberazioni inerenti l'art. 11, comma 6, del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, gli azionisti per intervenire all'assemblea in proprio o per delega devono depositare le proprie azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

A norma dell'art. 12 del vigente statuto sociale, ogni azionista che abbia conseguito il diritto di intervenire all'assemblea potrà farsi rappresentare da un altro azionista che, a sua volta, abbia il diritto di intervenire, conferendogli delega per iscritto, osservando le norme di legge sulla rappresentanza nelle assemblee.

Roma, 21 maggio 1999

S.p.a. Prod. Lavoraz. Orzo - S.A.P.L.O.

Il presidente: dott. Giorgio Natali

S-13881 (A pagamento).

I.G.A. - S.p.a.**Impresa Generale Appalti**

Sede in Roma, via Salaria n. 394/A

Capitale sociale L. 2.020.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali della sede sociale siti in Roma via Salaria n. 394/A per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 18, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1999 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile, punti 1, 2 e 3;
2. Decreto legislativo 472/1997 art. 11 comma 6. Assunzione del debito per sanzioni conseguenti violazioni connesse alle cariche sociali. Deliberazioni conseguenti;
3. Ratifica sottoscrizione convenzione C.I.I.I. Compagnia Investimenti ed Iniziative Immobiliare S.p.a.;
4. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea è prescritto il deposito delle azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

L'amministratore unico: avv. Stefano Sbordoni.

S-13867 (A pagamento).

GIRAGLIA SECONDA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Statuto n. 2/4

Capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 51489

C.C.I.A.A. di Milano al n. 1349769

Codice fiscale n. 01789490123

Partita I.V.A. n. 11930470155

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 23 giugno 1999 alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 giugno 1999 stessa ora, presso la sede sociale in Milano, via Statuto n. 2/4, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, 1° comma, punti 1, 2 e 3;
2. Comunicazione in merito alla delibera di fusione per incorporazione approvata dall'assemblea straordinaria degli azionisti del 30 giugno 1998.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile, 2° comma.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti, che abbiano depositato le azioni nei termini di legge.

Milano, 21 maggio 1999

Il presidente: rag. Ettore Masoero.

S-13874 (A pagamento).

INTERPACK 2000 - S.p.a.

Sede legale in Milano, via B. Eustachi n. 12

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12599540155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio Mario Negro in Roma, via Rubicone n. 8, per il giorno 30 giugno 1999, alle ore 18, e per il giorno 1° luglio 1999, stesso luogo ed ora, in seconda eventuale convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione mediante incorporazione della Interpack S.r.l. e approvazione del relativo progetto; delibere inerenti e conseguenti;
2. Traferimento della sede legale della società a Pomezia (RM), via Nicaragua n. 7, delibere inerenti e conseguenti;
3. Modifica dell'attuale ragione sociale in «Interpack S.p.a.»; delibere inerenti e conseguenti.

Azioni da depositarsi ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lorenzo Castellini

S-13872 (A pagamento).

GE.S.O.S.P.E.L. - S.p.a.

Sede di Roma, via Cavour n. 179/A

Capitale sociale L. 500.000.000

Tribunale di Roma n. 1240/59

Codice fiscale n. 02637100583

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in Roma, via Cavour, 179/A, per il giorno 15 giugno 1999 alle ore 20, in prima convocazione ed, occorrendo il giorno 16 giugno 1999 stesso luogo alle ore 11,30 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presa d'atto delle dimissioni del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina dell'amministratore unico;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Francesco Marcato

S-13873 (A pagamento).

FINPRO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Statuto n. 2/4

Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 83191/1998

C.C.I.A.A. di Milano al n. 1554219

Codice fiscale n. 02011670482

Partita I.V.A. n. 12394740158

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 23 giugno 1999, alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 giugno 1999 stessa ora, presso la sede sociale in Milano, via Statuto n. 2/4, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, 1° comma, punti 1, 2 e 3.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti, che almeno cinque giorni prima dell'adunanza abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Milano, 21 maggio 1999

Il presidente: rag. Ettore Masoero.

S-13875 (A pagamento).

GIUDICI & CASALI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Statuto n. 2/4

Capitale sociale L. 1.750.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 106672/1998

C.C.I.A.A. di Milano al n. 1554232

Codice fiscale n. 00442050480

Partita I.V.A. n. 12394790153

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 23 giugno 1999, alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 giugno 1999 stessa ora, presso la sede sociale in Milano, via Statuto n. 2/4, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi del 2364 del Codice civile, 1° comma, punti 1, 2 e 3;

2. Comunicazione in merito alla delibera di fusione per incorporazione approvata dall'assemblea straordinaria degli azionisti del 30 giugno 1998.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti, che almeno cinque giorni prima dell'adunanza abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Milano, 21 maggio 1999

Il presidente: rag. Ettore Masoero.

S-13876 (A pagamento).

GIRAGLIA IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Statuto n. 2/4

Capitale sociale L. 7.285.813.080 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 25598

C.C.I.A.A. di Milano al n. 145325

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00736000159

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 25 giugno 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1999 stessa ora, presso la sede sociale in Milano, via Statuto n. 2/4, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio civilistico e consolidato al 31 dicembre 1998 con relazioni degli amministratori sulla gestione, relazioni del Collegio sindacale;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;

3. Determinazione dei compensi al Consiglio di amministrazione e al Collegio sindacale;

4. Comunicazione in merito alla delibera di fusione per incorporazione approvata dall'assemblea straordinaria degli azionisti del 13 luglio 1998.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima dell'adunanza abbiano depositato le azioni presso la sede della società in Milano, via Statuto n. 2/4 o presso la cassa incaricata, Banca di Roma - Milano.

Milano, 21 maggio 1999

Il presidente: rag. Ettore Masoero.

S-13877 (A pagamento).

WORKING - S.c. a r.l.

Sede in Bologna, via D'Azeglio n. 27

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03512600374

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea dei soci in forma ordinaria in prima convocazione per il giorno 15 giugno 1999 alle ore 21,30 presso lo studio Massimo Moscatelli in via S. Vitale n. 40/3 a Bologna ed in seconda convocazione per il giorno 18 giugno 1999 alle ore 17 nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ex art. 2364 del Codice civile e precisamente:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio 1998 e relazioni collegate;
2. Rinnovo cariche sociali del Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: Andrea Pasquin.

S-13879 (A pagamento).

PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Robert Koch n. 1.2

Capitale sociale L. 463.691.602.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 332132

Tribunale di Milano R.E.A. n. 1135613

Codice fiscale n. 07089990159

Partita I.V.A. n. 10887780152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per venerdì 16 luglio 1999 alle ore 10,30 in Milano, presso la sede sociale, via Robert Koch n. 1/2 (Torre B - Auditorium 13° piano) in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 luglio 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella Pharmacia & Upjohn S.p.a. della Pierrel S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1998, mediante:

- a) annullamento senza sostituzione delle azioni ordinarie e di risparmio della società incorporanda possedute dall'incorporante;

b) aumento del capitale sociale della Pharmacia & Upjohn S.p.a. da L. 463.691.602.00 a L. 463.745.220.000 mediante assegnazione - in cambio delle azioni ordinarie e/o di risparmio da nominali L. 600 ciascuna possedute da terzi - di n. 1 nuova azione Pharmacia & Upjohn S.p.a. da nominali L. 1.000, godimento 1° gennaio 1999, ogni 6 azioni ordinarie e/o di risparmio Pierrel S.p.a.;

2. Modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale;

3. Deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento dei relativi poteri per la loro esecuzione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede sociale di Milano, via Robert Koch n. 1.2 o presso una delle seguenti Casse incaricate: Credito Italiano e Sanpaolo IMI.

Le azioni giacenti presso la società si intendono già depositate ai fini dell'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione;

L'amministratore delegato: Francesco Granata

S-13885 (A pagamento).

IMPRESA PIETRO CIDONIO - S.p.a.

Sede in Roma, piazza Fernando De Lucia n. 60

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 169/33

Codice fiscale n. 00466810587

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, piazza Fernando De Lucia n. 60 alle ore 12 del giorno 25 giugno 1999 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1999 stessi luogo ed ora, per deliberare e discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 7 dello statuto sociale;
2. Variazioni statutarie conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Impresa Pietro Cidonio S.p.a.

Il presidente: dott. ing. Alessandro Mazzi

S-13890 (A pagamento).

I.S.A. COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Roma, via Plinio n. 44

Capitale sociale L. 480.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 6951/95

R.E.A. n. 822921

Codice fiscale n. 00737660159

I signori azionisti della I.S.A. Costruzioni Generali S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria il giorno 21 giugno 1999 alle ore 18 presso la sede sociale in Roma, via Plinio n. 44, e, occorrendo per il giorno 22 giugno 1999 negli stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del liquidatore;
2. Fabbisogno finanziario della liquidazione;
3. Dimissioni liquidatore, delibere inerenti e conseguenti;
4. Ammissione della società ad una procedura concorsuale, delibere inerenti e conseguenti.

I.S.A. Costruzioni Generali S.p.a.

Il liquidatore: dott. Alessandro Coppola

S-13897 (A pagamento).

FINCASA 44 - S.p.a.

Sede in Roma, via del Giorgione n. 59

Capitale sociale L. 100.403.128.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 5530/77

C.C.I.A.A. di Roma n. 422185

Codice fiscale n. 02996890584

Partita I.V.A. n. 01147231003

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 8 luglio 1999 alla stessa ora in Roma, presso Villa Miani, via Trionfale n. 151, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni inerenti e conseguenti, comunicazione del bilancio consolidato di gruppo e delle relative relazioni;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione e determinazione del relativo compenso;
3. Conferimento dell'incarico a società di revisione per il controllo legale dei conti ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 155 del T.U. n. 58/1998 e determinazione del relativo compenso.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che presenteranno le apposite certificazioni previste dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, il cui rilascio dovrà essere richiesto ai rispettivi intermediari.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Renato Bocchi

S-13898 (A pagamento).

RAI - Radiotelevisione Italiana

Società per Azioni

Sede sociale in Roma, viale Mazzini n. 14

Capitale sociale L. 120.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Roma, presso la sede sociale di viale Mazzini n. 14, il giorno 23 giugno 1999, alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 24 giugno 1999, alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione del presidente;
2. Bilancio al 31 dicembre 1998, stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;

3. Determinazioni circa l'azione di responsabilità deliberata dall'assemblea del 9 maggio 1996;

4. Determinazioni in ordine all'articolo 2389 del Codice civile;

5. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, abbiano depositato i titoli azionari almeno 5 giorni prima della data fissata per l'assemblea presso gli uffici della società in viale Mazzini n. 14, Roma.

Il presidente: Roberto Zaccaria.

S-13900 (A pagamento).

SOCIETÀ DELL'ACQUA PIA ANTICA MARCIA per Azioni

Sede in Roma, via del Pozzetto n. 108

Capitale sociale L. 193.273.722.500 interamente versato

Registro imprese n. 29/1883 - 351/908 Tribunale di Roma

Codice fiscale n. 01059200582

Partita I.V.A. n. 00957051006

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in prima convocazione, il giorno 30 giugno 1999 alle ore 10, in via Roma, Lungotevere Aventino n. 5, e, eventualmente, in seconda convocazione, il giorno 14 luglio 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998, deliberazioni relative;

2. Nomina di amministratori;

3. Società di revisione, adeguamento dell'attività e del corrispettivo alle disposizioni recate dal decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58.

Parte straordinaria:

1. Modifica degli articoli 16, 17, 20, 22, 25, 26, 29, 30, 35, 36, 39, 43, 47, 53, 55 e 58. Soppressione degli articoli 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 19, 38, 40, 44, 45, 50 e 57. Inserimento di nuovi articoli 8, 9, 10, 11, 12, 18, 38 e 51. Rinumerazione degli altri articoli. Inserimento del titolo V «Collegio sindacale» conseguente rinumerazione dei titoli successivi. Approvazione di un nuovo testo di statuto.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso dell'apposita certificazione rilasciata da un intermediario autorizzato, ai sensi dell'art. 85 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

Il diritto di intervento all'assemblea relativo alle azioni non ancora dematerializzate è esercitabile esclusivamente previa consegna delle azioni presso un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, in tempo utile per il rilascio della relativa certificazione. Le relazioni illustrative degli amministratori sulle materie poste all'ordine del giorno, nonché la documentazione relativa al punto 1., saranno messe a disposizione del pubblico presso gli uffici amministrativi della società in Roma, Largo Chi-gi n. 19, e presso la Borsa Italiana S.p.a.

Gli azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

Roma, 14 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: ing. Francesco Bellavista Caltagirone

S-13901 (A pagamento).

S.I.DI.GAS - S.p.a. Società Irpina Distribuzione Gas

I signori azionisti della S.I.DI.GAS - S.p.a. sede Avellino contrada Vasto n. 15, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, registro società Tribunale Avellino n. 1068/67, partita I.V.A. n. 00573180643 sono convocati in seduta ordinaria in Napoli alla via Cappella Vecchia n. 3 c/o la sede secondaria e direzione amministrativa, in 1ª convocazione il 25 giugno 1999 alle ore 19 ed occorrendo il 28 giugno 1999 in 2ª convocazione alle ore 10 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni sull'attività svolta;
2. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998;
3. Relazione del Consiglio di amministrazione;
4. Relazione del Collegio sindacale.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che nei termini di legge hanno depositato le azioni presso la sede della società in Avellino, contrada Vasto n. 15 ovvero presso la sede amministrativa in Napoli alla via Cappella Vecchia n. 3 (orari di ufficio 9-14, 15-17,40).

L'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente: prof. Michele Pizzo.

S-13905 (A pagamento).

AUTOTRAVEL - S.p.a.

Sede legale in Fiumicino (Roma), via Corona Boreale n. 86

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 45022/1998

R.E.A. n. 889808

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05406791003

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale, via Corona Boreale n. 86, Fiumicino (Roma), rispettivamente alle ore 11 e 14 del giorno 20 giugno 1999 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 giugno 1999, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assemblea ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 con le relazioni previste dalla legge e deliberazioni conseguenti;
2. Accollo del debito dell'autore relativo a sanzioni conseguenti a violazioni fiscali;
3. Varie ed eventuali.

Assemblea straordinaria:

1. Istituzione sedi secondarie;
2. Modifiche degli articoli 4, 8 e 15 dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risulteranno iscritti nel libro soci e che avranno depositato i titoli azionari nei termini di legge presso la sede della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Salvatore Vinti

S-13907 (A pagamento).

TEATRO OLIMPICO - S.p.a.

Roma, piazza Gentile da Fabriano n. 17/19
 Capitale sociale L. 1.656.000.000
 Tribunale Roma n. 6047/80
 Codice fiscale n. 04881750584

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Roma, piazza Gentile da Fabriano n. 17/19, il giorno 14 giugno 1999 alle ore 18, in prima convocazione e il giorno 15 giugno 1999, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lavori di adeguamento immobile sociale e conseguenti problemi finanziari;
2. Richiesta contributo in conto capitale ai sensi della legge n. 163 del 30 aprile 1985 e successive modificazioni da presentare alla B.N.L.;
3. Comunicazione amministratore delegato;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni secondo le norme statutarie.

Il legale rappresentante: avv. Edoardo Pugliese.

S-13908 (A pagamento).

S.E.R. - S.p.a.**Sitav Engineering and Research**

Sede sociale in Roma, via del Nuoto n. 11
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio legale Caporale in Roma, via Sicilia n. 203, il giorno 24 giugno 1999 alle ore 8 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 25 giugno 1999 ore 8 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti previsti dall'art. 2364, comma 1, punto 1, del Codice civile.

L'amministratore unico: dott. Giorgio Scelsi.

S-13910 (A pagamento).

I.T. INTERFACE-TELEMARKET - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Groenlandia n. 31
 Capitale sociale L. 261.600.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 362648/97
 R.E.A. n. 883152
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05388131004

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società I.T. Interface-Telemarket S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio dott. Enrico Lainati, viale Tunisia n. 29, Milano, per il giorno 16 giugno 1999 alle ore 12,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 giugno alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca delibera di aumento del capitale sociale del 15 ottobre 1998;
2. Aumento del capitale sociale fino a lire seicento milioni in denaro con sovrapprezzo azioni;
3. Modifica denominazione sociale (art. 1 statuto sociale), oggetto sociale (art. 2 statuto sociale), organo amministrativo (art. 18 statuto sociale).

Potranno intervenire all'assemblea i signori soci che avranno depositato almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea, i certificati azionari presso la sede sociale di Roma.

Il presidente: dott. Elserino Piol.

S-13913 (A pagamento).

SEFIM - S.p.a.

Sede sociale in Roma, piazza Borghese n. 3
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio legale Caporale in Roma, via Sicilia n. 203, il giorno 24 giugno 1999 alle ore 14 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 25 giugno 1999 ore 14 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti previsti dall'art. 2364, comma 1, punto 1, del Codice civile.

L'amministratore unico: dott. Giorgio Scelsi.

S-13911 (A pagamento).

BUTAN GAS - S.p.a.

Sede sociale in Roma, Foro Traiano n. 1/A
 Capitale sociale L. 21.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 55/49
 Codice fiscale n. 00443130588
 Partita I.V.A. n. 00894461003

È convocata per le ore 10 del 25 giugno 1999 presso la sede amministrativa di Milano, via Larga n. 9/11, l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
4. Rinnovo Consiglio di amministrazione;
5. Varie ed eventuali.

Occorrendo una seconda convocazione, questa resta fin da ora fissata per il giorno 26 giugno 1999 per le ore 10 nello stesso luogo e con lo stesso ordine del giorno.

Avranno diritto d'intervento all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni liberi prima della data dell'assemblea.

Roma, 21 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Costantino Dragan

S-13916 (A pagamento).

SIM 2000 - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Bologna, piazza dei Martiri n. 1

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 47145

R.E.A. Bologna n. 3099226

Convocazione di assemblea

I soci della Sim 2000 S.p.a. in liquidazione con sede in Bologna, piazza dei Martiri n. 1, sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, il giorno 18 giugno 1999 con inizio ad ore 10,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni dei liquidatori in merito alla chiusura della liquidazione;
2. Luogo di conservazione della documentazione societaria;
3. Compenso liquidatore;
4. Bilancio finale di liquidazione e relativi documenti;
5. Piano di riparto.

L'eventuale assemblea di seconda convocazione sarà tenuta il 19 giugno 1999 stesso luogo ed ora, con lo stesso ordine del giorno.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale o presso le seguenti casse incaricate: Banca Cooperativa di Imola, Cooperbanca S.p.a., Banca Popolare dell'Adriatico, Banca Antoniana, Banca Popolare del Trentino, Banca Popolare di Asolo Montebelluna, Banca Popolare dell'Alto Adige, e Banca Agricola Popolare di Ragusa.

Bologna, 12 maggio 1999

p. Sim 2000 S.p.a. (in liquidazione)

Un liquidatore: dott. Gianfranco Tamanini

S-13914 (A pagamento).

CIRIO - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Fondi di Monastero n. 262

Capitale sociale L. 151.047.036.000 interamente versato

R.E.A. di Roma n. 883424

Codice fiscale n. 06690550634

Partita I.V.A. n. 05761481000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Roma, via Fondi di Monastero n. 262, il giorno 30 giugno 1999 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 5 luglio 1999 alla stessa ora e nel medesimo luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 31 dicembre 1998, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Deliberare conseguenti;
2. Nomina di un Consigliere di amministrazione;
3. Determinazione del compenso spettante agli amministratori per l'esercizio 1998;
4. Conferimento di incarico a società di revisione per il triennio 1999/2001 per la certificazione del bilancio d'esercizio, consolidato, dalle relazioni semestrali e per le altre attività previste dalla legislazione vigente;
5. Assunzione da parte della società degli oneri derivanti dalla copertura assicurativa della responsabilità civile degli organi sociali.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che presenteranno le apposite certificazioni previste dall'art. 34 del regolamento adottato con delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 per le azioni dematerializzate concentrate in Monte Titoli S.p.a., rilasciate dai rispettivi intermediari.

Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione e chiedere il rilascio della citata certificazione, ai sensi dell'art. 51 della stessa delibera Consob, almeno 5 giorni prima dell'assemblea.

Nel termine di 15 giorni precedenti quello dell'assemblea sarà messa a disposizione del pubblico, presso la sede legale e la Borsa italiana S.p.a., la documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno, con facoltà per i soci di richiederne copia.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
on.le Paolo Micolini

S-13919 (A pagamento).

QUINTON HAZELL ITALIA - S.p.a.

Sede in Buccinasco, via Fratelli Rosselli n. 18

Capitale sociale L. 13.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 151041

R.E.A. n. 847998

Codice fiscale n. 00838810158

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Giannone n. 9, presso lo Studio associato Palumbo, per il giorno 18 giugno 1999 alle ore 14 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 22 giugno 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni a' sensi di legge presso la sede sociale o la Banca Popolare di Milano.

Milano, 18 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: dott. Giorgio Palumbo

S-13929 (A pagamento).

AROFIN - S.p.a.

Sede in Milano, via Giannone n. 9

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Registro imprese di Milano n. 225831

R.E.A. n. 1136094

Codice fiscale n. 07064260156

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Giannone n. 9, presso la sede sociale, per il giorno 30 giugno 1999, alle ore 11, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 15 luglio 1999 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberare ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Milano, 18 maggio 1999

L'amministratore unico: dott. Marcello Gamba.

S-13930 (A pagamento).

META SYSTEM - S.p.a.

Sede sociale in Reggio Emilia, via Majakovskij n. 10/b/c/d/e

Capitale sociale L. 3.088.000.000 interamente versato

Iscritta registro società al Tribunale di Reggio Emilia n. 5860

Codice fiscale n. 00271730350

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per le ore 15 del giorno 22 giugno 1999 e in seconda convocazione per le ore 10 del giorno 23 giugno 1999, presso la sede amministrativa a Reggio Emilia in via Oberdan n. 16 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998, della nota integrativa, della relazione sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale e conseguenti deliberazioni;

2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Reggio Emilia, 14 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Simonazzi

S-13932 (A pagamento).

FIGESTIM - S.p.a.

Sede in Monza, corso Milano n. 40

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 20042/Monza

C.C.I.A.A. di Milano - R.E.A. n. 1068614

Codice fiscale n. 03447060157

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 22 giugno 1999 ad ore 17 in prima convocazione, presso la sede sociale in Monza, corso Milano n. 40, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 giugno 1999, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale;

2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;

3. Nomina del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale da L. 15 miliardi a L. 20 miliardi;

2. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito azioni a sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. arch. Enzo Radaelli

S-13933 (A pagamento).

ARMET - S.p.a.

Sede in Brescello (RE), via Cisa Ligure n. 43

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registri imprese di Reggio Emilia n. 16945/1999

R.E.A. di Reggio Emilia n. 221329

Codice fiscale n. 01807800345

Partita I.V.A. n. 01835190354

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Brescello (RE), via Cisa Ligure n. 43 per il giorno 30 giugno alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 luglio 1999 alle ore 14,30 stesso luogo, per deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazioni accompagnatorie;

2. Rinnovo cariche sociali;

3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigino Monici

S-13935 (A pagamento).

SALUMIFICIO GOLDONI DOMENICO & C. - S.p.a.

Sede in Medolla (MO), via Caduti n. 17

Capitale sociale L. 5.737.500.000 interamente versato

Registro imprese di Modena n. 7990

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00413420365

Convocazione di assemblea ordinaria

Ai sensi degli artt. 9 e 10 dello statuto sociale, si comunica a tutti i soci ed ai membri del Collegio sindacale che il giorno 15 giugno 1999 alle ore 12 a Modena in via Medaglie D'Oro n. 23 è convocata l'assemblea ordinaria dei soci della intestata società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura ed esame del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998, della nota integrativa e degli altri allegati, deliberare conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Data l'importanza del tema trattato, si auspica la partecipazione totalitaria.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Domenico Goldoni

S-13937 (A pagamento).

DEUTRA - S.p.a.

Sede sociale in Busalla (GE), via Carlo Navone n. 3/b
Capitale sociale L. 12.500.000.000

Iscrizione al Tribunale di Genova registro società n. 182718/1996

L'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci della società è convocata in Busalla, via Carlo Navone n. 3/b (GE) per il giorno 18 giugno 1999 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 2 luglio stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Relazione sulla gestione e rapporto del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1998 e delibere correlative;
3. Dimissioni del presidente, conseguente decadenza di tutto il Consiglio ai sensi dell'art. 19 dello statuto sociale, nomina del nuovo Consiglio per il triennio 1999/2001;
4. Delibere ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Proposta di modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Potranno intervenire tutti i soci che avranno depositato le azioni cinque giorni prima dell'adunanza, ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, presso la sede sociale o presso i seguenti istituti: Banca Carige S.p.a., Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., sedi di Genova, Rolo Banca 1473, sede di Roma.

Busalla, 12 maggio 1999

Il presidente: Paolo Stura.

S-13938 (A pagamento).

MARABÙ - S.p.a.

Sede sociale in Reggio Emilia, via G.B. Vico n. 2
Capitale sociale L. 1.704.300.000 interamente versato

Registro delle imprese di Reggio Emilia n. 6761
Codice fiscale n. 00330260357

Convoco l'assemblea il 16 giugno 1999, alle ore 18,30 presso la sede sociale ed occorrendo il 17 giugno 1999, stessa ora e luogo, per seguenti deliberazioni:

Parte ordinaria:

1. Bilancio 1998 et deliberazioni;
2. Nomina organo amministrativo et art. 2390 Codice civile;
3. Provvedimenti ex art. 11 comma 6 decreto legislativo 472/1997;
4. Stato patrimoniale al 31 marzo 1999 e provvedimenti ex art. 2447 Codice civile;
5. Altre deliberazioni ex art. 2364 Codice civile;
6. Esame vendita beni immobili e deliberazioni conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2447 Codice civile, ripiamento perdita e ricostruzione capitale sociale fino a L. 1.704.300.000;
2. Trasformazione della società in società a responsabilità limitata;
3. Modifica integrale dello statuto sociale ed adozione di un intero nuovo testo.

Il presidente: Ivo Callegari.

S-13940 (A pagamento).

ROMEA LEGNAMI - S.p.a.

Sede in Gambarare di Mira (VE), S.S. 309 Romea - Ang. via Onari
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 12074 registro delle imprese di Venezia
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00444920276

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Romea Legnami S.p.a. è convocata presso la sede legale per le ore 10,30 del 26 giugno 1999 ed occorrendo, in seconda convocazione, per le ore 10,30 del 28 giugno 1999 nella stessa sede per deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1998, relazione dell'amministratore unico e relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni relative;
3. Cariche sociali;
4. Emolumenti per l'organo amministrativo.

Deposito delle azioni come per legge.

Gambarare di Mira, 29 aprile 1999

L'amministratore unico: rag. Pasqualetto Eraldo.

S-13939 (A pagamento).

GILDEMEISTER ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Brembate Sopra (BG), via G. Donizetti n. 138
Capitale sociale L. 28.010.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bergamo n. 5720

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti di Gildemeister Italiana S.p.a. sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria che si terrà, in prima convocazione, il giorno 30 giugno 1999 alle ore 11 presso la sede sociale in Brembate di Sopra (BG), via Donizetti, 138 ed, in eventuale seconda convocazione, il giorno 26 luglio 1999 alla medesima ora e luogo, per deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Presentazione del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 1998;
3. Determinazione del numero e nomina degli amministratori per il triennio 1999/2001, determinazione dei relativi compensi;
4. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1999/2001, determinazione dei relativi compensi;
5. Autorizzazione all'acquisto e alla vendita di azioni proprie;
6. Assunzione in via esclusiva da parte della società, ai sensi dell'art. 11 comma 6, del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472, sia dell'onere per sanzioni amministrative, irrogate a carico di amministratori, rappresentanti, dipendenti o sindaci delle società stessa per violazione di norme tributarie commesse nell'esercizio delle loro funzioni, purché senza dolo o colpa grave, sia di ogni onere conseguente all'impugnazione dei provvedimenti di irrogazione delle sanzioni predette.

Hanno diritto ad intervenire in assemblea i soci in possesso della certificazione, da richiedersi almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, rilasciata ai sensi dell'art. 34 della delibera Co.So.B n. 11768/1998 per le azioni dematerializzate accentrata in Monte Titoli S.p.a.

I soci titolari di azioni non ancora dematerializzate presso la Monte Titoli S.p.a dovranno consegnare le azioni con congruo anticipo presso le dipendenze dei rispettivi intermediari, per l'immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, a norma dell'art. 51 della delibera Co.So.B n. 11768 del 23 dicembre 1998 e richiedere il rilascio della citata certificazione.

All'assemblea potranno intervenire, ai sensi dell'art. 2370 Codice civile, gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea sarà messa a disposizione del pubblico, presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. la relazione illustrativa degli amministratori sugli argomenti da trattare in assemblea; i soci potranno ottenerne copia richiedendola all'ufficio titoli della società (telefono 035/607232; fax 035/607295).

All'inizio dei lavori sarà proposto all'assemblea di permettere che esperti, analisti finanziari e giornalisti qualificati assistano alla riunione.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Ettore Batisti

S-13943 (A pagamento).

VOBIS MICROCOMPUTER - S.p.a.

Sede legale in Cinisello Balsamo (MI), viale Matteotti n. 27/29

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 56053

Iscritta al registro delle ditte n. 1379749

Codice fiscale n. 10464690154

Partita I.V.A. n. 02451860965

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Cinisello Balsamo (MI), viale Matteotti n. 27/29, per il giorno 14 giugno 1999, alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 giugno 1999, stessa ora, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e delibere di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Intervento in assemblea a norma di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Giammarco Binetti

S-13941 (A pagamento).

LIBARNA GAS - S.p.a.

Sede in Montebello della Battaglia, via Savonarola n. 24

Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato per L. 1.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Pavia n. 705

Tribunale di Voghera

Codice fiscale n. 00010200186

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Montebello della Battaglia, via Savonarola n. 24 per il giorno 15 giugno 1999 alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora per il giorno 16 giugno 1999 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione ex art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente: dott. ing. Filippo Carini.

S-13942 (A pagamento).

CEREMANA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Vicenza, viale Margherita n. 93

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Vicenza n. 29130

R.E.A. di Vicenza n. 219207

Codice fiscale n. 01203680937

Partita I.V.A. n. 00909580243

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Vicenza, viale Margherita n. 93, per il giorno 14 giugno 1999 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 giugno 1999 alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Vicenza, 20 maggio 1999

Il liquidatore: dott. Marzia Checchini.

S-13944 (A pagamento).

FRAMAR - S.p.a.

Sede in Mombello Monferrato - Regione Gaminella

Capitale sociale L. 2.010.000.000 interamente versato

C.C.I.A.A. di Alessandria

Registro imprese n. 1814/Casale

R.E.A. n. 77376

Codice fiscale n. 00170530067

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 16 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 luglio 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ex art. 2364 del Codice civile.

Partecipazione all'assemblea ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio: Davide Coggiola.

S-13946 (A pagamento).

CERIN - S.p.a.

Sede in Affi (VR), via Fermi
 Capitale sociale L. 1.200.000.000
 Registro imprese di Verona n. 6755 - R.E.A. n. 127005
 Codice fiscale n. 002442400230

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 giugno 1999 alle ore 16 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 15 giugno 1999 alle ore 16 in seconda convocazione presso la sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione del compenso agli amministratori.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Affi, 19 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Giuseppe Cerin

S-13948 (A pagamento).

GUIDO M. BARILLA E.F.LLI
Società in accomandita per azioni

Sede legale in Parma, viale R. Barilla n. 3/A
 Capitale sociale L. 49.200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Parma n. 21390 - UIC 8911
 Codice fiscale n. 06426000581
 Partita I.V.A. n. 01736530344

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 giugno 1999 alle ore 14 in Parma, viale R. Barilla n. 3/A, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'eventuale assemblea di seconda convocazione resta fin d'ora fissata per il 28 giugno 1999 stessi luogo ed ora.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso il Credito Italiano di Parma, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Guido Maria Barilla

S-13947 (A pagamento).

REFCOMP - S.p.a.

Sede in Lonigo (VI), via Fermi n. 16
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Iscritta registro imprese al n. 25975 - R.E.A. di Vicenza n. 212802
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02188600247

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale di Lonigo (VI), via E. Fermi n. 16, per il giorno 14 giugno 1999 alle ore 9,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 luglio 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Presentazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1998 e della relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, delibere conseguenti.

Parte straordinaria:

Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento da L. 2.500 milioni fino a L. 6.200 milioni.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

19 maggio 1999

Il presidente: ing. Gianni Candio.

S-13945 (A pagamento).

POZZO - S.p.a.

Sede legale in Tavagnacco (UD), via Padova n. 3
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese C.C.I.A.A. di Udine n. UD129-2796
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00166710301

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 giugno 1999 alle ore 10, presso la sede sociale, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 luglio 1999, alle ore 10, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine ai disposti dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Esame bilancio consolidato e relativi documenti allegati;
3. Presa d'atto dimissioni e nomina nuovo sindaco;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Tavagnacco, 18 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gianfranco Pozzo

S-13949 (A pagamento).

P.K.P. GRUPPO FINANZIARIO - S.p.a.

Sede in Torino, corso Matteotti n. 42
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 versato
 Registro imprese di Torino n. 91/1124/39

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino, corso Matteotti n. 42, alle ore 11 del giorno 16 giugno 1999 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 giugno 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni e provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Piero Peradotto

S-13950 (A pagamento).

LOMBARDINI - S.p.a.**Fabbrica Italiana Motori**

Sede legale ed amministrativa in Reggio Emilia
via Cav. del Lavoro Adelmo Lombardini n. 2

Capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 20166-bis
R.E.A. n. 184967

Codice fiscale n. 00725700579

Partita I.V.A. n. 01434890354

Avviso di convocazione di assemblea

L'assemblea straordinaria della società è convocata presso la sede legale in Reggio Emilia, via Cav. del Lavoro Adelmo Lombardini n. 2, per il giorno 22 giugno 1999 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 giugno 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società Lombardini F.I.M. S.p.a. nella Dayco F.C. S.r.l., sulla base del progetto di fusione approvato dal Consiglio di amministrazione del 29 aprile 1999 e pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 107 del 10 maggio 1999;
2. Delibere inerenti e conseguenti ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile e delega dei poteri per la stipulazione dell'atto di fusione e per l'esecuzione di tutti gli altri adempimenti connessi.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che almeno 5 giorni prima di quello fissato per la riunione abbiano depositato i propri certificati azionari presso la sede sociale.

Reggio Emilia, 18 maggio 1999

p. Lombardini F.I.M. S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Gianni Borghi

S-13951 (A pagamento).

IN.EL.PI - S.p.a.

Sede in Costigliole d'Asti, frazione Motta, corso Langhe n. 2

Capitale sociale L. 720.000.000 interamente versato

Registro imprese di Asti n. 2681

Codice fiscale n. 00172790057

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Costigliole d'Asti - frazione Motta, corso Langhe n. 2, per il giorno 16 giugno 1999 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 2 luglio 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, delibere relative;
2. Rinnovo cariche sociali per intervenuta scadenza triennale; nomine, poteri, compensi;
3. Eventuali provvedimenti ai sensi del comma 6 art. 11 decreto legislativo 472/1997;
4. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: rag. Graziano Franco.

S-13953 (A pagamento).

RONI ANGELO - S.p.a.

Sede in Sedico, località Mas, via Dolomiti n. 2

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Belluno al n. 1685

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Mas di Sedico (BL), via Dolomiti n. 2, per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Relazioni di accompagnamento;
3. Varie ed eventuali.

Belluno, 18 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione

Un amministratore: Damiano Roni

S-13954 (A pagamento).

RABUGINO - S.p.a.

Sede in Catania, via Trieste n. 36

Capitale sociale L. 3.002.820.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Catania n. 9792

C.C.I.A.A. di Catania n. 113246

Codice fiscale n. 00670850874

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria è convocata in Catania presso la sede sociale per il giorno 16 giugno 1999 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 18 giugno 1999 alle ore 11 stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998 e relazioni accompagnatorie;
2. Sostituzione di un consigliere di amministrazione e deliberazione sul T.F.R. amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni presso le casse della società.

Catania, 18 maggio 1999

Il presidente: avv. Franco Muscarà.

S-13956 (A pagamento).

PENNACCHIONI - S.p.a.

Sede in Falconara, via del Consorzio n. 20
 Capitale sociale L. 1.300.000.000
 Iscritta al registro imprese di Ancona al n. 13177
 Iscritta al R.E.A. di Ancona al n. 148554
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01530040425

Convocazione di assemblea

I signori soci, in conformità dell'art. 12 dello statuto sociale della Pennacchioni S.p.a. e a quanto permette l'art. 2364 comma 2 del Codice civile, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Falconara Marittima, via del Consorzio n. 20, il giorno 23 giugno 1999 alle ore 18, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 24 giugno 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998 corredato della relazione sulla gestione;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea tutti coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2370 del Codice civile.

Falconara Marittima, 19 maggio 1999

p. Pennacchioni S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Leonardo Pennacchioni

S-13955 (A pagamento).

PEG PEREGO - S.p.a.

Sede in Arcore (MI)
 Capitale sociale L. 2.429.560.000

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 giugno 1999 alle ore 15 presso la sede sociale in Arcore (MI) in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 giugno 1999, stesso luogo e ora, per trattare e deliberare sugli oggetti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Deposito azioni a sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Gianluca Peregò

S-13957 (A pagamento).

REMA - S.p.a.

Sede legale in San Giorgio di Nogaro (UD)
 Capitale sociale L. 405.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Udine n. 3696

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 12 giugno 1999 alle ore 16 presso la sede legale della società in San Giorgio di Nogaro, via Enrico Fermi, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di assunzione di un mutuo ipotecario di L. 1.100.000.000;
2. Linee di sviluppo dell'attività sociale;
3. Proposta di conferimento d'incarico per redazione perizia ex decreto legislativo n. 461/1997;
4. Altri argomenti di cui all'articolo 2364 del codice civile.

Occorrendo una seconda adunanza questa resta fissata per il successivo 14 giugno 1999, nello stesso luogo ed ora e con il medesimo ordine del giorno. Gli azionisti che intendono partecipare devono depositare le azioni a norma di Statuto e potranno farsi rappresentare con delega a termini di legge.

L'amministratore unico:
 Giorgio Tumanischvili

S-13964 (A pagamento).

FASHION BOX - S.p.a.

Sede legale in Asolo, località Casella (TV), via Marcoai n. 1
 Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di TV n. 23137
 R.E.A. (TV) n. 151397
 Codice fiscale n. 04234830158
 Partita I.V.A. n. 01945850269

Convocazione di assemblea dei soci

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 11, in Asolo località Casella (TV), via Marcoai n. 1, ed occorrendo, per il giorno 6 luglio 1999, stesso luogo ed ora, per trattare il seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Delibere ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo cariche sociali e determinazione compenso spettante all'organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Previsione nell'oggetto sociale, dell'attività immobiliare e conseguente modifica dell'art. dello statuto sociale;
2. Previsione della clausola «simul stamul cadent» e conseguente modifica dell'art. 17 dello statuto sociale;
3. Proposta di fusione per incorporazione delle società «Italcorus S.r.l.» ed «Immobiliare Casella S.r.l.» nella società «Fashion Box S.p.a.», ed approvazione del relativo progetto.

Potranno intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per la suddetta riunione presso la sede sociale o presso uno di questi istituti di credito: Banca Nazionale del Lavoro agenzia di Treviso, Banque Paribas agenzia di Lussemburgo, Deutsche Bank sede di Monaco, Banca Antoniana Popolare Veneta agenzia di Treviso Ponte de Fero, Banca Commerciale Italiana Canada filiale Weston Ontario.

Asolo, località Casella, 17 maggio 1999

Un amministratore delegato:
 Attilio Biancardi

S-13958 (A pagamento).

SCAC NORD - S.p.a.

Sede Roma, via G. Saliceto n. 4
 Capitale sociale L. 19.000.000.000
 Registro imprese Roma n. 68907
 Partita I.V.A. n. 05612741008

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Roma presso studio notarile Paolo Farinaro, via Morgagni n. 35, il giorno 14 giugno 1999 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 17 giugno 1999 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Ratifica verbale assemblea ordinaria del 5 maggio 1999;
2. Determinazioni da assumere in merito alla sentenza di Lanciano;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Anticipo scioglimento e messa in liquidazione della società - nomina del liquidatore.

S.C.A.C. Nord S.p.a.
 Il presidente Consiglio d'amministrazione:
 dott. Francesco Strampelli

S-13962 (A pagamento).

SOCIETÀ RAVECO - S.p.a.

Siena, via di Città n. 65
 Capitale sociale L. 18.000.000.000

Convocazione di assemblea

L'assemblea della società per il giorno 23 giugno 1999 alle ore 12 presso la sede sociale in Siena, via di Città n. 65, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Varie ed eventuali.

Il consigliere: dott. Giovanni Gianneschi.

S-13963 (A pagamento).

SCAC SUD - S.p.a.

Sede in Manoppello (PE), via Tiberina Valeria km 211
 Capitale sociale L. 31.200.000.000
 Registro imprese (PE) n. 316690
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00448630681

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Roma presso studio Notaio Paolo Farinaro, via Morgagni n. 35, il giorno 14 giugno 1999 alle ore 16,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 17 giugno 1999 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Ratifica verbale assemblea ordinaria del 5 maggio 1999;
2. Determinazioni da assumere in merito alla sentenza di Lanciano;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede sociale da Manoppello (PE), via Tiburtina Valeria km 211 a Roma, Corso Trieste n. 155;
2. Anticipo scioglimento e messa in liquidazione della società, nomina del liquidatore.

S.C.A.C. SUD S.p.a.
 Il presidente Consiglio d'amministrazione:
 dott. Francesco Strampelli

S-13965 (A pagamento).

NEWTOURS - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via G. Monaco n. 20/a
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Firenze al n. 27826
 Iscritta al R.E.A. di Firenze al n. 279413
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01585610486

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della Newtours S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Carlo Beltrandi in viale Matteotti n. 66, Firenze, in prima convocazione per il giorno 14 giugno 1999 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 1999, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione della società C.M.O. S.r.l. nella società Newtours S.p.a.;
2. Variazione della denominazione sociale;
3. Espressione del capitale sociale in Euro;
4. Aumento del capitale sociale a 300.000 € mediante utilizzo di riserve;
5. Variazioni statutarie conseguenti, art. 1, 3, 5;
6. Varie ed eventuali.

Firenze, 19 maggio 1999

p. Newtours S.p.a.: dott. Amerigo Pelagotti.

S-13966 (A pagamento).

**IFIL
FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONI - S.p.a.**

Sede in Torino, corso Matteotti n. 26
 Capitale Sociale L. 878.014.061.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese n. 906/73, Tribunale di Torino

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sala assemblee della Toro Assicurazioni in Torino, via Lascaris n. 4, il giorno 28 giugno 1999 alle ore 10 in prima convocazione e, in eventuale seconda convocazione, il giorno 29 giugno 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Modifica d'esercizio al 31 dicembre 1998 e relazione sulla gestione; deliberazioni relative;
2. Conferimento incarico di revisione contabile per il triennio 2000/2002;
3. Deliberazioni in materia di acquisto e di alienazione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357, 2357-ter e 2359-bis del Codice civile nonché dell'art. 132 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58;
4. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti e determinazione del relativo emolumento;
5. Nomina del Collegio sindacale, del suo presidente e determinazione del relativo emolumento per ciascun anno di incarico.

Parte straordinaria:

1. Modifica degli articoli 7, 9, 17, 23, 24, 29 e 30 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Conversione in Euro del capitale sociale con modifica degli artt. 5, 6 e 24 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Fusione per incorporazione della Gepafin S.p.a. nella Ifil -Finanziaria di Partecipazioni S.p.a.; deliberazioni relative.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che presenteranno la specifica certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

I signori azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, e chiedere il rilascio della citata certificazione.

Le relazioni illustrative del Consiglio di amministrazione concernenti le materie poste all'ordine del giorno e la documentazione concernente la fusione saranno depositate presso la sede sociale e presso la sede della Borsa Italiana S.p.a. nei termini di legge, con facoltà per gli azionisti di ottenerne copia.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Gabriele Galateri

S-13967 (A pagamento).

GM ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Napoli alla I Traversa Privata, via Epomeo n. 25/A
Capitale sociale L. 10.000.000.000 di cui versate L. 5.800.000.000
Iscritta al registro imprese di Napoli al n. 1659/1975
R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Napoli al n. 298019
Codice fiscale n. 01057470633

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della GM Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Napoli alla I Traversa Privata, via Epomeo n. 25/A in prima convocazione per il giorno 15 giugno 1999 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 giugno 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Vendita ramo d'azienda atto del 16 aprile 1999. Ratifica operato organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Napoli, 19 maggio 1999

L'amministratore unico: Ciro Esposito.

S-13968 (A pagamento).

SIRO - S.p.a.

Sede sociale in Robilante (CN), Regione Ponte Nuovo
Capitale sociale L. 4.600.000.000 interamente versato
Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Cuneo al n. 1290 del registro imprese ed al n. 24324 del R.E.A.
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00165200049

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 12 del giorno mercoledì 30 giugno 1999 presso la sede sociale in Robilante (CN), Regione Ponte Nuovo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

«Incorporazione della Sibelco-Sasifo S.p.a. nella Siro S.p.a.; approvazione del progetto di fusione sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1998 e conseguente modificazione degli articoli dello statuto sociale: 1 (denominazione sociale), 4 (oggetto sociale), 5 (capitale sociale); nonché degli articoli 13, 14 e 19, riguardanti le procedure legate all'assemblea dei soci ed al Consiglio di amministrazione».

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali o presso la filiale di Birsfelden della Banca Cantonale di Basilea Campagna.

Occorrendo una seconda convocazione la stessa resta sin d'ora fissata per il giorno giovedì 1° luglio 1999 stessa ora e luogo.

Robilante, 18 maggio 1999

L'amministratore delegato: Giordano Gioacchino.

S-13970 (A pagamento).

FIDUCIARIA LEHMAN BROTHERS**Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.**

Sede legale in Milano, piazza del Carmine n. 4
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 117806/Milano
R.E.A. n. 606358

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 giugno 1999, alle ore 12, presso la sede legale della società, in Milano, piazza del Carmine n. 4, in prima convocazione, e per il giorno 16 giugno 1999, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta del progetto di fusione per incorporazione della società Fiduciaria Lehman Brothers SIM S.p.a. e della società Lehman Brothers S.p.a. SIM nella Lehman Brothers International S.p.a.; deliberare relative.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale:
dot. Mario Moretтини

S-13976 (A pagamento).

LEHMAN**BROTHERS INTERNATIONAL - S.p.a.**

Sede legale in Milano, piazza del Carmine n. 4

Capitale sociale L. 55.300.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 234709/Milano

R.E.A. n. 1162102

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 giugno 1999, alle ore 11, presso la sede legale della società, in Milano, piazza del Carmine n. 4, in prima convocazione, e per il giorno 16 giugno 1999, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta del progetto di fusione per incorporazione della società Fiduciaria Lehman Brothers SIM S.p.a. e della società Lehman Brothers S.p.a. SIM nella Lehman Brothers International S.p.a.; delibere relative.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Mario Moretini

S-13977 (A pagamento).

F.LLI RAZETO & CASARETO - S.p.a.

Sede in Sori (GE) via Caorsi n. 38,

Registro imprese di Genova, n. 12167

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00250000106

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 18 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 8 luglio 1999 stesso luogo ed ora per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2364 nn. 1, 2, 3 e 4, del Codice civile, relativamente al bilancio al 31 dicembre 1998.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Angela Razeto

G-441 (A pagamento).

LEHMAN BROTHERS - S.p.a.**Società di Intermediazione Mobiliare**

Sede legale in Milano, piazza del Carmine n. 4

Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 319868/Milano

R.E.A. n. 1376636

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 giugno 1999, alle ore 13, presso la sede legale della società, in Milano, piazza del Carmine n. 4, in prima convocazione, e per il giorno 16 giugno 1999, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta del progetto di fusione per incorporazione della società Fiduciaria Lehman Brothers SIM S.p.a. e della società Lehman Brothers S.p.a. SIM nella Lehman Brothers International S.p.a.; delibere relative.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Mario Moretini

S-13978 (A pagamento).

ECOGRAF - S.p.a.

Sede in Peschiera Borromeo, via Liberazione n. 65/10

Capitale sociale L. 6.000.000.000

Iscritta nel registro imprese di Milano al n. 233550

Partita I.V.A. n. 07368220153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 giugno 1999, alle ore 9,15, presso lo studio Cavallone in Milano, piazza Repubblica n. 28, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 2 luglio 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione della Boneco S.r.l. nella Ecograf S.p.a.;
2. Deliberazioni conseguenti e conferimento poteri.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge.

L'amministratore delegato: ing. Massimo Lamperti.

S-13979 (A pagamento).

BASE HOLDING - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Roma n. 9

Capitale sociale L. 12.500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Genova n. 28728

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00275080109

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che avrà luogo in prima convocazione alle ore 15 del giorno 30 giugno 1999 presso il circolo artistico Tunnel in Genova, via Garibaldi n. 5, e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 15 luglio 1999 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale per perdite da L. 12.500.000.000 a L. 8.125.000.000, mediante riduzione del valore nominale delle azioni da L. 1.000 a L. 650;

2. Aumento del capitale sociale da L. 8.125.000.000, fino a L. 119.600.000.000 mediante emissione di n. 171.500.000 nuove azioni ordinarie da nominali L. 650 cadauna riservato ex art. 2441, 5° del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che presenteranno le apposite certificazioni previste dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, il cui rilascio dovrà essere richiesto ai rispettivi intermediari.

Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse a un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della delibera menzionata a chiedere il rilascio della certificazione sopraccitata.

Genova, 18 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Carlo Musso Piantelli

S-13982 (A pagamento).

ITALO-ARGENTINA CARNI-ITARCA Società per azioni

Sede legale in Sant'Ilario d'Enza (RE), via XXV Aprile Ovest n. 8/a
Capitale sociale 310.000 €
Registro imprese di Reggio Emilia n. 5191

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Sant'Ilario d'Enza (RE), via XXV Aprile Ovest n. 8/a, in prima convocazione, per il giorno 25 giugno 1999 alle ore 18, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico e dei Collegio sindacale, presentazione del bilancio dell'esercizio 1998 e delibere relative;
2. Altre delibere ex art. 2364 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Sant'Ilario d'Enza, 14 maggio 1999

L'amministratore unico: Leporatti Giuseppe.

S-13981 (A pagamento).

BASE HOLDING - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Roma n. 9
Capitale sociale L.12.500.000.000 interamente versato
Registro imprese di Genova n. 28728
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00275080109

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che avrà luogo in prima convocazione alle ore 10,30 del giorno 30 giugno 1999 presso il circolo artistico Tunnel in Genova, via Garibaldi n. 5, e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 15 luglio 1999 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione nuovo testo di statuto per adeguamento al decreto legislativo n. 58/1999 e per trasferimento sede legale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che presenteranno le apposite certificazioni previste dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, il cui rilascio dovrà essere richiesto ai rispettivi intermediari.

Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse a un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della delibera menzionata a chiedere il rilascio della certificazione sopraccitata.

Genova, 18 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Carlo Musso Piantelli

S-13983 (A pagamento).

BASE HOLDING - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Roma n. 9
Capitale sociale L.12.500.000.000 interamente versato
Registro imprese di Genova n. 28728
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00275080109

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea annuale ordinaria che avrà luogo in prima convocazione alle ore 12 del giorno 30 giugno 1999 in Genova, via Serra n. 4/9, e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 15 luglio 1999 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio di esercizio e relazione sulla gestione. Delibere conseguenti;
2. Nomina organi sociali;
3. Attribuzione incarico per la revisione e certificazione del bilancio di esercizio per il triennio 1999-2001.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che presenteranno le apposite certificazioni previste dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, il cui rilascio dovrà essere richiesto ai rispettivi intermediari.

Gli Azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse a un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della delibera menzionata a chiedere il rilascio della certificazione sopraccitata.

Genova, 18 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Carlo Musso Piantelli

S-13984 (A pagamento).

MacGREGOR (ITA) - S.p.a.

Sede in Genova, via al Molo Giano
Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Genova n. 32286
Codice fiscale n. 00271760100

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, via al Molo Giano, per le ore 11 del giorno 22 giugno 1999 in prima convocazione e per la stessa ora del 23 giugno 1999 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione sugli oggetti in cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede della società o presso banche italiane od estere.

Genova, 18 maggio 1999

L'amministratore delegato: ing. Massimo Triglia.

G-442 (A pagamento).

R & R ELECTRONICS - S.p.a.

Sede in Serra Riccò (GE), via Fratelli Canepa n. 94

Capitale sociale L. 608.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Genova n. 35302

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione presso la sede sociale per le ore 10 del giorno 18 giugno 1999 ed, occorrendo, in seconda convocazione per le ore 10 del giorno 25 giugno 1999, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Delibere in ordine alle cariche sociali ed ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile;
3. Eventuali varie.

Possono intervenire all'assemblea i soci che, ai sensi di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni.

Serra Riccò, 11 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Lanzi

G-443 (A pagamento).

DOLPHINET - S.p.a.

Sede in Genova, via B. Castello n. 2/39

Capitale sociale L. 200.000.000 (versate L. 74.000.000)

Iscritta presso il tribunale di Genova n. 87428 - R.E.A. 369788

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03674890102

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, via B. Bosco n. 57/2, per il giorno 21 giugno 1999 alle ore 18 in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione il 28 giugno 1999, stesso luogo e stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e delibere conseguenti;
2. Esame della situazione economico-patrimoniale della società e delibere conseguenti.

Genova, 19 maggio 1999

Il presidente: Sergio M. Dal Boni.

G-444 (A pagamento).

COMPAGNIA VALDOSTANA DELLE ACQUE - S.p.a.**COMPAGNIE VALDOTAINE DES EAUX - S.A.**

Sede legale in Aosta, corso Battaglione Aosta n. 24

Capitale sociale L. 7.910.000.000 interamente versato

Registro società 5965/36

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00531820074

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della C.V.A. S.p.a. presso la sede legale in Aosta, corso Battaglione Aosta n. 24, per il giorno 15 giugno 1999 alle ore 11 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno successivo, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio, stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa al 31 dicembre 1998; relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale: delibere conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che depositeranno le azioni nei termini di legge, presso la sede legale o presso l'Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

Aosta, 19 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Franco Vassoney

C-14115 (A pagamento).

RAFAL - S.p.a.

Sede legale in Piangipane (RA), via Maccalone n. 54

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Ravenna n. 3893

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, il giorno 30 giugno 1999, alle ore 9, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° luglio 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Piangipane, 14 maggio 1999

L'amministratore unico: Antonio Errani.

C-14153 (A pagamento).

CENTRO FERRAMENTA - S.p.a.

Sede in Verona, via Messadaglia n. 8/C

Capitale sociale L. 500.000.000

Registro delle imprese di Verona n. 18800 - R.E.A. 191061

Codice fiscale n. 01685910232

Avviso di convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio professionale Unistudio in Verona, via Dominutti n. 20 per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 15 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione del Collegio sindacale: deliberazioni relative;
2. Adeguamento compenso all'organo amministrativo;
3. Dimissioni dei componenti Collegio sindacale;
4. Valutazione di eventuale aumento di capitale sociale;
5. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione valgono le disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pierluigi Elia

C-14122 (A pagamento).

FERRAMENTA VICENZA - S.p.a.

Sede in Verona, via Messadaglia n. 8/C

Capitale sociale L. 700.000.000

Registro delle imprese di Verona n. 12625 - R.E.A. 167053

Codice fiscale n. 00946760238

Avviso di convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio professionale Unistudio in Verona, via Dominutti n. 20 per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 9 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione del Collegio sindacale: deliberazioni relative;
2. Adeguamento compenso all'organo amministrativo;
3. Valutazione di eventuale aumento di capitale sociale;
4. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione valgono le disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Gardumi

C-14123 (A pagamento).

FAAM - S.p.a.

Sede in Monterubbiano (AP), via Monti s.n.c.

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro società presso il Tribunale di Fermo al n. 1499

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00419270442

I signori azionisti, membri del Consiglio di amministrazione, i membri del Collegio sindacale, sono convocati in assemblea ordinaria presso l'Hotel Degli Sforza, sito in Monterubbiano (AP), Corso Italia n. 8/10 alle ore 19 del 24 giugno 1999 in prima convocazione ed alle ore 19 del 25 giugno 1999 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio 1998 e relazioni allegate;
2. Sanzioni amministrative tributarie: esonerazione degli amministratori e provvedimenti relativi ai sensi dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo n. 472/1997.

Monterubbiano, 19 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Federico Vitali

C-14138 (A pagamento).

NORD FERRAMENTA - S.p.a.

Sede in Verona (VR), via Messadaglia n. 8/c

Capitale sociale L. 500.000.000

Registro imprese di Verona n. 23120 - R.E.A. n. 201657

Codice fiscale n. 01860340239

Avviso di convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio professionale Unistudio in Verona, via Dominutti n. 20 per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 11 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione del collegio sindacale: deliberazioni relative;
2. Adeguamento compenso all'organo amministrativo;
3. Valutazione di eventuale aumento di Capitale sociale;
4. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione valgono le disposizioni di legge.

L'amministratore unico: Antonio Domenico Zitta.

C-14124 (A pagamento).

NORD-EST FERRAMENTA - S.p.a.

Sede in Verona (VR), via Messadaglia n. 8/c

Capitale sociale L. 600.000.000

Registro imprese di Verona n. 29020 - R.E.A. n. 219777

Codice fiscale n. 02145190233

Avviso di convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio professionale Unistudio in Verona, via Dominutti n. 20 per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 17 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione del collegio sindacale: deliberazioni relative;
2. Adeguamento compenso all'organo amministrativo;
3. Valutazione di eventuale aumento di capitale sociale;
4. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione valgono le disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Serafin Walter

C-14125 (A pagamento).

FERRAMENTA VENETA - S.p.a.

Sede in S. Giovanni Lupatoto (VR), via M. Amiata n. 1

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Registro imprese di Verona n. 6836 - R.E.A. n. 128214

Codice fiscale n. 00221490238

Avviso di convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in S. Giovanni Lupatoto (VR), via Monte Amiata n. 1 per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 16 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina organo amministrativo per scadenza mandato;
3. Adeguamento compenso ad organo amministrativo;
4. Valutazione di eventuale aumento di capitale sociale;
5. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione valgono le disposizioni di legge.

L'amministratore unico: Luigi Zusi.

C-14126 (A pagamento).

SO.C.E.T. - S.p.a.**Società Costruttori Edili Toscani**

Sede legale in Sesto F.no (FI), via Danubio n. 14

Capitale sociale L. 701.505.800

Registro società del Tribunale di Firenze n. 23958

Avviso di convocazione

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria il 17 giugno 1999 alle ore 15,30 presso la sede sociale in Sesto F.no Loc. Osmannoro (FI), via Danubio n. 14 ed occorrendo in seconda convocazione, nello stesso luogo, il 18 giugno 1999 alle ore 15,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Rinnovo dell'Organo amministrativo;
4. Rinnovo del Collegio sindacale.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea i sigg. azionisti che abbiano depositato presso la sede della società le azioni intestate alle imprese di cui siano titolari o legale rappresentanti, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Sesto F.no, 19 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Sandro Secci

C-14135 (A pagamento).

ISO - S.p.a.

Sede legale in Foligno (PG), via Cupa - zona industriale S. Eraclio

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese Tribunale Perugia n. 25691

Partita I.V.A. n. 02040490548

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in S. Eraclio di Foligno zona industriale via Cupa, per il giorno 13 giugno 1999 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 14 giugno 1999 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998; relazione degli amministratori e del collegio sindacale; delibere conseguenti;

2. Relazione degli amministratori e osservazioni del collegio sindacale sulla situazione patrimoniale della società al 31 marzo 1999;
3. Presentazione della situazione patrimoniale della società al 31 marzo 1999 e conseguenti deliberazioni.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Foligno, 21 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: Piero Sala

C-14174 (A pagamento).

C.A. & G. ELETTRONICA - S.p.a.

Sede in Corredo Vicentino (VI), via Tezze n. 20/A

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 9762/VI116

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Corredo Vicentino (VI) - Frazione Cereda - via Tezze 20/a, in prima convocazione per il giorno 17 giugno 1999 alle ore 18, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 giugno 1999 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Intervento all'assemblea e deposito delle azioni ai sensi di legge e statuto.

Corredo Vicentino, 18 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giovanni Cariolato

C-14188 (A pagamento).

ISO - S.p.a.

Sede legale in Foligno (PG), via Cupa zona industriale S. Eraclio

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese Tribunale Perugia n. 25691

Partita I.V.A. n. 02040490548

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale in S. Eraclio di Foligno zona industriale via Cupa, per il giorno 13 giugno 1999 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 14 giugno 1999 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Parte straordinaria:

1.1. Riduzione del capitale sociale da L. 3.000.000.000 a L. 1.000.000.000 per perdite mediante riduzione del valore nominale delle azioni da L. 300 cadauna a L. 100 ciascuna;

1.2. Aumento del capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 5.000.000.000 mediante emissione alla pari di un numero 40 milioni di azioni da L. 100 ciascuna da riservare esclusivamente a terzi ai sensi

del quinto comma dell'art. 2441 del Codice civile con contestuale sottoscrizione;

1.3. Modifiche statutarie conseguenti;

1.4. In caso di mancata contestuale sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale, ricorso ad una delle procedure concorsuali di cui ai titoli II e III del regio decreto 16 marzo 1942 n. 267.

2. Parte ordinaria:

2.1. Sostituzione dell'organo amministrativo e di controllo dimensionari.

Foligno, 21 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
il vice presidente: Piero Sala

C-14175 (A pagamento).

MERIDIONALE IMPIANTI - S.p.a.

Sede legale in Catania, via Artale Alagona n. 75
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Catania al n. 12858
Iscritta al R.E.A. di Catania al n. 127149
Partita I.V.A. n. 00853070878

Convocazione di assemblea ordinaria

Oggetto sociale: Installazione e riparazione impianti industriali, elettrici e meccanici.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di Catania, viale Artale Alagona n. 75, il giorno 21 giugno 1999, alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 25 giugno 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
2. Relazione del collegio sindacale;
3. Bilancio al 31 dicembre 1998 e nota integrativa;
4. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea degli azionisti, le azioni dovranno essere depositate entro i termini di legge presso la sede sociale oppure presso il Credito Italiano, sede di Catania.

Catania, 15 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

C-14182 (A pagamento).

S.A.A.M.O. - S.p.a.

Società Autolinee Alto Monferrato Ovadese
Capitale sociale L. 485.472.000 interamente versato
Tribunale di Alessandria n. 7639
Codice fiscale n. 00579210063

È convocata presso la sede sociale di via Rebba, 2 per il giorno 24 giugno 1999 alle ore 23,30 in prima convocazione ed il giorno 25 giugno 1999 alle ore 21, nello stesso luogo in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria della società per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998 e dei documenti che lo compongono;
2. Deliberazione in merito alla determinazione dei compensi al Consiglio di amministrazione per l'anno 1999;
3. Deliberazione in merito al compenso del Collegio sindacale per l'anno 1999;
4. Varie ed eventuali.

Ovada, 18 maggio 1999

Il presidente: ing. Guido Porta.

C-14185 (A pagamento).

S.I.S. - S.p.a.

Sede legale in Bassano del Grappa (VI), via Cellini n. 30
Capitale sociale L. 672.190.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Vicenza al numero 1532-VI 012
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00557400249

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società per il giorno 18 giugno 1999 alle ore 17 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1998, della relazione del C.d.A. e della relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Bassano del Grappa, 18 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lino Manfrotto

C-14189 (A pagamento).

DOX-AL ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Corezzana, via Enrico Fermi n. 2
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società Dox-Al Italia - S.p.a., codice fiscale n. 02117690152, iscritta presso il registro delle imprese di Monza al n. 11271, sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 giugno 1999 alle ore 15 p.m., in prima convocazione presso la sede sociale di via E. Fermi n. 2, Corezzana

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio annuale 1998;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Flavio Veneroni

C-14195 (A pagamento).

FRACARO - S.p.a.

Sede in Vicenza, S.S. Padana Superiore, via Verona nn. 35-37-39
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società Fracaro S.p.a. in S.S. Padana Superiore, via Verona nn. 35-37-39, 36100 Vicenza, in prima convocazione per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 15 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1999, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale alla bozza di bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Deliberazioni dell'assemblea ordinaria in merito allo stesso relativa approvazione.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Il presente avviso sarà pubblicato in *Gazzetta Ufficiale*.

Andrea Rigoni.

C-14190 (A pagamento).

BM BIRAGHI - S.p.a.

Sede in Monza, via Ercolano n. 11
Capitale sociale L. 4.000.000.000

Registro imprese di Milano n. 4102/Monza - R.E.A. di Milano n. 617306
Codice fiscale n. 00812460152

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 18 giugno 1999 alle ore 17 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1999 ore 18, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni sugli oggetti di cui all'art. 2364 Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima dell'assemblea.

L'amministratore unico: Giovanni Biraghi.

C-14194 (A pagamento).

MECOF - S.p.a.

Sede in Belforte Monferrato (AL), via Molino n. 2
Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato
Registro imprese di Alessandria n. 4423
Codice fiscale n. 00152310066

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 10 in assemblea ordinaria presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e provvedimenti relativi;
2. Relazioni degli amministratori e dei Sindaci;
3. Compensi agli amministratori.

Eventuale seconda convocazione per il giorno 29 giugno 1999 stesso luogo ed ora.

Belforte Monferrato, 13 maggio 1999

Mecof S.p.a.

L'amministratore delegato: Marco Agosta

C-14192 (A pagamento).

S.A.I.P. - S.p.a.

Società Agricola Industriale Piemontese
(in liquidazione)

Sede in Alice Belcolle (AL), regione Spagna n. 58
Capitale sociale L. 4.750.000.000 interamente versato
Registro imprese Tribunale Acqui Terme n. 14173
Codice fiscale n. 01135260063

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 26 giugno 1999 alle ore 15,30, in prima convocazione, presso lo studio del notaio Roberto Gabey, in Alessandria, piazza Marconi n. 3 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 giugno 1999, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Bozza del bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

1. Bozza del bilancio finale di liquidazione;
2. Deliberazioni relative;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso la Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Alessandria.

Alice Belcolle, 14 maggio 1999

Il liquidatore: Emilio Rapetti.

C-14193 (A pagamento).

ENERGIA ITALIA - S.p.a.

Sede in Torino, via Garibaldi n. 59
Capitale sociale L. 5.000.000.000, versato L. 4.459.513.646
Registro delle imprese di Torino n. 548162/1996
R.E.A. di Torino n. 848596
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07136640013

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 18 giugno 1999 alle ore 15,30 presso lo studio del notaio Buonincontri in Verona, vicolo Ghiaia n. 3 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 giugno 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Proposta di messa in liquidazione della società.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le proprie azioni presso i seguenti istituti di credito:

Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano S. Prospero;

IBI Bank A.G. - Ufficio di Lugano (Svizzera);

almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Verona, 17 maggio 1999

L'amministratore delegato: Gastone Colleoni.

C-14201 (A pagamento).

CIT HOLDING - S.p.a.**Compagnia Italiana Turismo**

Sede legale in Milano, via Aurelio Saffi n. 12

Capitale sociale L. 32.000.000.000

Iscritta all'ufficio del registro delle imprese di Milano al n. 63931/97

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11990010156

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di Varese, viale Aguggiari n. 8 in prima convocazione per il giorno 21 giugno 1999 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede di Varese, viale Aguggiari n. 8 o presso le casse del Mediocredito Lombardo S.p.a. sede di Milano.

Milano, 18 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giuseppe Vimercati

C-14203 (A pagamento).

MAZZUCHELLI 1849 - S.p.a.

Sede sociale in Castiglione Olona (VA)

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Varese n. 10954-bis

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Castiglione Olona, via S. e P. Mazzucchelli n. 7, in prima convocazione il giorno 30 giugno 1999 alle ore 10 ed eventualmente occorrendo in seconda convocazione il giorno 5 luglio 1999 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato nel termine di legge le azioni presso la sede legale della società.

Castiglione Olona, 14 maggio 1999

L'amministratore delegato: Marco Brustio.

C-14204 (A pagamento).

G.A.I.V. - S.p.a.

Sede in Vicenza, viale della Scienza n. 30

C.C.I.A.A. di Vicenza n. 133158

Codice fiscale n. 00505860247

Convocazione di assemblea ordinaria

I soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 19 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 2 luglio 1999 stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio 1998;
2. Nomina degli amministratori o dell'amministratore unico;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea i soci iscritti nel libro soci almeno otto giorni utili prima della data dell'assemblea.

Il presidente: Fiorano Gulotto.

C-14205 (A pagamento).

IMPRESA CESARE VALTELLINA - S.p.a.

Sede sociale in Gorle (BG), via Buonarroti n. 3

Capitale sociale L. 10.980.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 7635

R.E.A. n. 39405

Codice fiscale n. 00222840167

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 29 giugno 1999 alle ore 13 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 30 giugno 1999 alle ore 16 presso la sede sociale in Gorle, via Buonarroti n. 34, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Argomenti di cui all'art. 2364/1°/2°/3°;
2. Vendita azioni proprie;
3. Varie ed eventuali.

Gorle, 17 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cesare Valtellina

C-14209 (A pagamento).

MAUT - S.p.a.**Macchine Utensili**

Sede in Voghera (PV), via Passerina n. 38

Capitale sociale L. 1.516.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle società al n. 1151, Tribunale di Voghera

Codice fiscale n. 00186600185

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Maut - Macchine Utensili S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Voghera, presso la sede sociale in via Passerina n. 38, per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, il giorno 9 luglio 1999, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Rinnovo Consiglio di amministrazione e rinnovo Collegio sindacale;
3. Assunzione di responsabilità da parte della società per sanzioni tributarie;
4. Varie ed eventuali.

Voghera, 20 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alberto Natino

S-14206 (A pagamento).

INDUPLAST - S.p.a.

Sede in Grumello del Monte (BG), via Nembrini n. 16

Capitale sociale L. 720.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 6727 Tribunale di Bergamo

R.E.A. n. 89036 di Bergamo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00213880164

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 giugno 1999 alle ore 11 presso lo studio del dott. Giuliano Buffelli in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 giugno 1999 alle ore 11 stesso luogo, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Proposta di stanziamento di un fondo rinnovamento impianti;
3. Nomina Consiglio di amministrazione a seguito scadenza del mandato;
4. Fissazione compenso al Consiglio di amministrazione e fissazione dell'indennità di mandato con possibilità di stipula di polizza assicurativa;
5. Deliberazione circa la possibilità di anticipare l'indennità per la risoluzione rapporto amministratori;
6. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale a norma di legge.

Grumello del Monte, 17 maggio 1999

Induplast S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Angelo Cortesi

C-14212 (A pagamento).

SNA - S.p.a.

Sede in Ovada, corso Italia n. 6

Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle società Tribunale di Alessandria n. 7140

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00501320063

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 17 giugno 1999 alle ore 23 in prima convocazione e per il giorno 18 giugno 1999 alle ore 11 in seconda convocazione in Alessandria, viale del Lavoro n. 23, presso la sede secondaria della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame crediti di dubbio realizzo;
2. Proposte di abbattimento del capitale sociale;
3. Trasformazione della società in società a responsabilità limitata, e adempimenti conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede secondaria della società in viale del Lavoro n. 23, Alessandria.

Alessandria, 18 maggio 1999

L'amministratore delegato: Giovanni Gualco.

C-14207 (A pagamento).

GARBOLI-REP - S.p.a.**Impresa Generale di Costruzioni**

Sede in Roma, via Carlo Pesenti n. 121/123

Capitale sociale L. 27.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 513/20

Codice fiscale n. 00435770581

Partita I.V.A. n. 00891881005

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Roma, via Carlo Pesenti n. 121/123, per i giorni 30 giugno 1999 e 15 luglio 1999, alle ore 10, rispettivamente in prima e seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazioni del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione e del Collegio sindacale, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Proposta di stipula di polizza assicurativa per la responsabilità civile a favore degli amministratori e dei sindaci;
3. Ratifica dell'integrazione dell'incarico alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.a. ai sensi del decreto legislativo n. 58/1998;
4. Adeguamento del compenso del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

Proposta di modifica o riformulazione dei seguenti articoli dello statuto sociale anche a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 (T.U. Draghi): art. 1 (denominazione sociale), art. 4 (durata), art. 5 (capitale sociale), art. 7 (assemblea), art. 18 (Consiglio di amministrazione) e art. 20 (Collegio sindacale). Conseguente adozione di un testo coordinato di statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso di certificazione rilasciata da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a. almeno cinque giorni prima della data fissata.

I possessori di azioni Garboli-Rep S.p.a. non ancora dematerializzate potranno esercitare i diritti connessi alle loro azioni solo dopo avere consegnato le stesse ad un intermediario autorizzato per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno verrà messa a disposizione del pubblico mediante deposito presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. dal 15 giugno 1999.

I soci hanno facoltà di ottenerne copia a proprie spese.

Roma, 24 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: geom. Giorgio Vinai

S-14021 (A pagamento).

F.S.T. - S.p.a.

Finanziaria per lo Sviluppo Tessile

Sede in Bergamo, piazza Matteotti n. 20

Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Bergamo n. 30468

Codice fiscale n. 01736210160

L'assemblea degli azionisti è convocata in Albino (BG) via Manni n. 7 per il giorno 19 giugno 1999 alle ore 10,30, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 22 giugno 1999 in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1998;
2. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del compenso.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni liberi prima della data dell'assemblea, presso la sede sociale.

Bergamo, 17 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Gaspare Albini

C-14210 (A pagamento).

COTONIFICIO ALBINI - S.p.a.

Con sede in Albino (BG), via Manni n. 7

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Bergamo n. 34797

Codice fiscale n. 08743540158

Partita I.V.A. n. 01884530161

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede sociale per il giorno 19 giugno 1999 alle ore 9,30, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 22 giugno 1999 in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1998;
2. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del compenso.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni liberi prima della data dell'assemblea, presso la sede sociale.

Albino, 17 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Marino Albini

C-14211 (A pagamento).

S.I.T.A.S. - S.p.a.

Società Italiana Termale Abano Sciacca

(in liquidazione)

Sede in Palermo, via Paolo Gili n. 4

Capitale sociale L. 298.800.000 interamente versato

Registro delle imprese di Palermo n. 12367

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della società presso la sede sociale, via Paolo Gili n. 4, Palermo, per il giorno 15 giugno 1999, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 giugno 1999, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio e nota integrativa al 31 dicembre 1998, relazione del liquidatore sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge presso la sede sociale o presso Istituti di Credito operanti in Sicilia.

Il liquidatore: Francesco Transirico.

S-14016 (A pagamento).

MARANGONI - S.p.a.

Sede in Trento, via De Gasperi n. 77

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Trento al n. 13642

Codice fiscale n. 00215700212

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in prima convocazione per il giorno 30 giugno 1999 ore 17 presso la nuova sede legale della società in Trento, frazione Mattarello «Villa Acquaviva» ed occorrendo per il giorno 1° luglio 1999 stessi luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;

3. Rinnovo cariche sociali e relativi compensi;
4. Delibera di acquisto di azioni proprie e modalità di disposizione delle stesse;
5. Conferimento dell'incarico di revisione e per gli esercizi 1999-2000-2001 e determinazione del corrispettivo.

Si fa presente che l'elezione del Collegio sindacale avverrà attraverso la presentazione di apposite liste depositate presso la sede sociale almeno tre giorni prima dell'assemblea.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti i quali, ancorché già iscritti sul libro dei soci, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, le specifiche certificazioni previste dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 per le azioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli S.p.a.

Si ricorda nel contempo che, ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob sopra richiamata, a decorrere dal 1° gennaio 1999 i diritti relativi agli strumenti finanziari non accentrati sono esercitati esclusivamente previa consegna entro gli stessi termini ad un intermediario autorizzato per la loro immissione nel sistema di gestione.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: cav. lav. Mario Marangoni

S-14028 (A pagamento).

IFI - S.p.a.

Istituto Finanziario Industriale

Sede in Torino, corso Matteotti n. 26

Capitale sociale L. 123.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese n. 327/27

Tribunale di Torino

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sala assemblee della Toro Assicurazioni in Torino, via Lascaris n. 4, il giorno 30 giugno 1999 alle ore 10 in prima convocazione e, in eventuale seconda convocazione, il giorno 1° luglio 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1998 e relazione sulla gestione; deliberazioni relative;
2. Conferimento incarico di revisione contabile per il triennio 2000/2002;
3. Deliberazioni in materia di acquisto e di alienazione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357,2357-ter e 2359-bis del codice civile nonché dell'art. 132 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58;
4. Nomina di amministratore.

Parte straordinaria:

1. Conversione in euro del capitale sociale con modifica degli art. 5 e 28 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Modifica degli articoli 10, 12, 13, 26, eliminazione degli articoli 14, 15, 16 ed inserimento di un nuovo articolo 24 dello statuto sociale con conseguente cambio della numerazione degli articoli.

Hanno diritto di partecipazione all'assemblea gli azionisti che presenteranno la specifica certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

I signori azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, e chiedere il rilascio della citata certificazione.

Le relazioni illustrative del Consiglio di amministrazione concernenti le materie poste all'ordine del giorno saranno depositate presso la sede sociale e presso la sede della Borsa Italiana S.p.a. nei termini di legge, con facoltà per gli azionisti di ottenerne copia.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato e direttore generale:
Gabriele Galateri

S-14041 (A pagamento).

COMETAL ENGINEERING - S.p.a.

Sede legale in Rodengo Saiano (BS), via Castegnato n. 19/a

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Brescia n. 17850

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01219440177

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata presso la sede sociale in Rodengo Saiano, via Castegnato n. 19/a, per il giorno 14 giugno 1999 alle ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 15 giugno 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, l'assemblea degli azionisti della Cometal Engineering S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Assegnazione e/o cessione di beni ai soci ai sensi della legge 449/1997;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Rodengo Saiano, 21 maggio 1999

Cometal Engineering S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Natale Rizzini

S-14032 (A pagamento).

CIGA - S.p.a.

Sede in Venezia, Castello 4196

Capitale sociale L. 1.075.341.687.000 interamente versato

Registro delle imprese di Venezia n. 1037

C.C.I.A.A. Venezia n. 4905

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso una sala dell'Hotel Principe di Savoia, piazza della Repubblica n. 17 per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 1° luglio 1999, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1998; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina degli amministratori, previa determinazione del loro numero e della loro durata in carica; determinazione dei relativi compensi;
3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente e determinazione dei relativi emolumenti;

4. Integrazione della proposta del 14 febbraio 1997 per la revisione e la certificazione del bilancio di esercizio e consolidato per il triennio 1997/1998/1999, ai sensi del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea i titolari di azioni ordinarie in possesso di certificazione rilasciata ai sensi degli artt. 85, comma 4, decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58; 31 decreto legislativo 24 giugno 1998 n. 213; e 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

I signori azionisti titolari di azioni ordinarie non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

Si comunica infine che:

a) ai sensi dell'art. 19 dello statuto sociale la nomina dei sindaci avverrà sulla base di liste presentate da tanti azionisti che rappresentino più del 5% del capitale sociale. Le liste dovranno essere inviate all'attenzione del Consiglio di amministrazione, presso la sede sociale in Venezia, Castello 4196, a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Saranno ammesse alla votazione le sole liste che saranno ritenute conformi alle previsioni statutarie e che saranno pervenute presso la sede sociale almeno sette giorni lavorativi prima della data fissata per la prima convocazione dell'assemblea. Le liste dovranno contenere tutte le indicazioni e la documentazione richiesta dall'art. 19 dello statuto sociale. Per stabilire la tempestività della ricezione farà fede unicamente la data indicata sull'avviso di ricevimento. Le liste ammesse saranno depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione;

b) il bilancio di esercizio ed il bilancio consolidato al 31 dicembre 1998 con tutta la relativa documentazione, saranno depositati ai sensi di legge presso la sede sociale nei quindici giorni precedenti l'assemblea;

c) la documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, viene posta a disposizione del pubblico, nei termini prescritti, presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a.;

d) gli azionisti hanno facoltà di ottenere copia di tutta la documentazione citata ai punti b) e c).

Venezia, 21 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: Roeland H. Vos

S-14108 (A pagamento).

ROMA VITA - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Dellala n. 8

Capitale sociale L. 90.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese - Ufficio di Roma n. 13344/1999

Partita I.V.A. n. 05976850015

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, via Arcivescovado n. 16 per le ore 12 del 14 giugno 1999 e del successivo 21 giugno 1999 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale da L. 90 miliardi a L. 155 miliardi e di correlativa modificazione dell'art. 5 dello statuto; deliberazioni inerenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione: Antonio Longo.

S-14110 (A pagamento).

FIERA DI ROMA - S.p.a.

Sede in Roma, via Cristoforo Colombo n. 293

Capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 5453

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05554271006

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 giugno 1999 alle ore 7 che avrà luogo presso la sede sociale ed occorrendo, per il giorno 15 giugno 1999 alle ore 12,30 in seconda convocazione nella stessa sede per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Delibera ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale ovvero presso la Banca di Roma agenzia Dehon 499 via Rodriguez Pereira n. 97 - Roma.

Roma, 24 maggio 1999

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Claudio Donati

S-14066 (A pagamento).

RHIFIM - S.p.a.

Sede in Milano, viale De Gasperi ang. via Pizzoni n. 7

Capitale sociale L. 19.120.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00748510153

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Milano, viale De Gasperi ang. via Pizzoni n. 7, per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1999 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Delibera di fusione mediante incorporazione della Rhifil S.p.a., nella Rhifim S.p.a.;
2. Modifica dell'art. 17 dello statuto speciale.

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberare conseguenti;
2. Nomina degli amministratori e determinazione dei compensi;
3. Nomina del Collegio sindacale;
4. Riclassificazione delle riserve.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali o presso i seguenti istituti: Unione Banche Svizzere di Zug, Banque Générale du Luxembourg.

Un amministratore delegato: Paolo Gramatica.

S-14114 (A pagamento).

RHIFIL - S.p.a.

Sede in Milano, via Pizzoni n. 7
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00838790152

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Milano, viale De Gasperi ang. via Pizzoni n. 7, per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberare conseguenti;
2. Nomina delle cariche sociali.

Parte straordinaria:

Delibera di fusione mediante incorporazione della Rhifil S.p.a. nella Rhifim S.p.a.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Heinrich Reinhold

S-14113 (A pagamento).

GLOBAL SIM - S.p.a.

(in liquidazione coatta amministrativa)

Sede legale in Milano, via del Vecchio Politecnico n. 3
 Capitale sociale L. 5.250.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Milano n. 267166/6925/16
 C.C.I.A.A. di Milano n. 1236715

Convocazione di assemblea straordinaria

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 57, III comma, decreto legislativo 58/1998, 93 T.U.B., 152 II comma, 200, 214 L.F., i signori azionisti di Global sim S.p.a., in liquidazione coatta amministrativa, sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Larga n. 31, presso lo studio del notaio di Milano, dott. Ubaldo La Porta, il giorno 12 giugno, alle ore 7, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 14 giugno 1999, alle ore 11 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposizione del ricorso per concordato di liquidazione ex art. 93 T.U.B.;
2. Conferimento dell'incarico all'avv. Mario Marino, dello studio legale Marino di Milano, per la proposizione del ricorso per concordato di liquidazione ex art. 93 T.U.B. e per tutti i successivi atti ad esso inerenti;
3. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge e di statuto.

Milano, 20 maggio 1999

L'amministratore unico: Giovanni Gualtieri.

M-4783 (A pagamento).

COMITATO TRIVENETO**DI PROMOZIONE E SVILUPPO - S.p.a.**

Sede legale in Venezia-Mestre, via Ca' Marcello n. 67
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 di cui versate L. 1.000.000.000
 Iscritta al registro imprese di Venezia n. 346935/96
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02915290270

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Venezia-Mestre, via Ca' Marcello n. 67, per il giorno 15 giugno 1999 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 22 giugno 1999 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Esame ed approvazione del bilancio per l'esercizio concluso il 31 dicembre 1998 e deliberazioni conseguenti;
3. Determinazione del numero dei consiglieri ai sensi dell'art. 14 dello statuto;
4. Determinazione degli emolumenti agli amministratori;
5. Determinazione degli emolumenti ai sindaci;
6. Nomina del Consiglio di amministrazione;
7. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
8. Nomina del Collegio sindacale;
9. Nuovo sistema sanzionatorio in materia fiscale. Art. 11 comma 6 del decreto legislativo n. 472/1997. Assunzione da parte della società degli oneri per le sanzioni tributarie.

Potranno intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che, a norma di legge, avranno depositato le proprie azioni presso le casse sociali in Venezia-Mestre, via Ca' Marcello n. 67, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Venezia-Mestre, 20 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Paolo Sinigaglia

C-14227 (A pagamento).

S.M.P. - S.p.a.

Carbonera di Treviso, via Biban n. 56
 Capitale sociale L. 3.853.500.000 versato L. 1.927.331.000
 Registro società Tribunale di Treviso n. 13683

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Carbonera (TV), via Biban n. 56, per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 20,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 1999, stesso luogo, alle ore 15 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998 con nota integrativa, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Deliberazioni conseguenti ex art. 2446 Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Carbonera, 18 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Aldo Sartor

S-14115 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.p.a.

Mantova, c.so Vittorio Emanuele n. 30

Registro imprese di Mantova n. 10

Ai sensi della vigente normativa, si comunicano le seguenti variazioni di spese riguardanti i c/c, con decorrenza 1° maggio 1999:

1. Operazione dare/avere/assegno:
 - a) aumento dello standard di L. 300: da L. 3.000 a L. 3.300;
 - b) aumento delle «derogate» di L. 300 con valore minimo finale di L. 1.000.
2. Invio e/conto con/senza liquidazioni:
 - a) aumento dello standard di L. 500: da L. 5.000 a L. 5.500 (senza liq.), da L. 6.000 a L. 6.500 (con liq.);
 - b) aumento delle «derogate» di L. 500 con valore minimo finale di L. 2.000.
3. Promemoria:
 - a) aumento dello standard di L. 500 (da L. 5.000 a L. 5.500);
 - b) aumento delle «derogate» di L. 500= con valore minimo finale di L. 2.000.
4. Spese di chiusura/penale:
 - a) aumento dello standard di L. 10.000 (da L. 30.000 a L. 40.000);
 - b) aumento delle «derogate» di L. 10.000 con valore minimo finale di L. 20.000.
5. Staffa:
 - a) aumento dello standard di L. 500 (da L. 2.500 a L. 3.000);
 - b) aumento delle «derogate» di L. 500 con valore minimo finale di L. 2.000.
6. Spese annuali fisse (valore minimo finale di L. 30.000.=) aumento degli attuali scaglioni:
 - a) da 0 a 60.000 aumento di L. 10.000;
 - b) da 60.001 a 130.000 aumento di L. 20.000;
 - c) da 130.001 a 230.000 aumento di L. 30.000;
 - d) da 230.001 a 450.000 aumento di L. 50.000;
 - e) oltre 450.001 aumento di L. 100.000.
7. Spese trimestrali fisse (valore minimo finale di L. 7.500 trimestrali) aumento degli attuali scaglioni:
 - a) da 0 a 15.000 aumento di L. 2.500;
 - b) da 15.001 a 32.500 aumento di L. 5.000;
 - c) da 32.501 a 57.500 aumento di L. 7.500;
 - d) da 57.501 a 112.500 aumento di L. 12.500;
 - e) oltre 112.501 aumento di L. 25.000.
8. Spese annuali minime (valore minimo finale di L. 30.000.=) aumento degli attuali scaglioni:
 - a) da 0 a 60.000 aumento di L. 10.000;
 - b) da 60.001 a 160.000 aumento di L. 20.000;
 - c) da 160.001 a 300.000 aumento di L. 30.000;
 - d) oltre 300.001 aumento di L. 50.000.
9. Spese annuali massime (valore minimo finale di L. 30.000) aumento degli attuali scaglioni:
 - a) da 0 a 60.000 aumento di L. 10.000;
 - b) da 60.001 a 160.000 aumento di L. 20.000;
 - c) da 160.001 a 300.000 aumento di L. 30.000;
 - d) oltre 300.001 aumento di L. 50.000.
10. Spese trimestrali minime (valore minimo finale di L. 7.500 trimestrali) aumento degli attuali scaglioni:
 - a) da 0 a 15.000 aumento di L. 2.500;
 - b) da 15.001 a 40.000 aumento di L. 5.000;
 - c) da 40.001 a 75.000 aumento di L. 7.500;
 - d) oltre 75.001 aumento di L. 12.000.

11. Spese trimestrali massime (valore minimo finale di L. 7.500 trimestrali) aumento degli attuali scaglioni:

- a) da 0 a 15.000 aumento di L. 2.500;
- b) da 15.001 a 40.000 aumento di L. 5.000;
- c) da 40.001 a 75.000 aumento di L. 7.500;
- d) oltre 75.000 aumento di L. 12.000.

N.B.: per «derogate» si intendono le condizioni diverse da quelle standard.

Mantova, 18 maggio 1999

Il direttore generale: Mario Petroni.

S-13915 (A pagamento).

CREDITO FONDIARIO E INDUSTRIALE
Istituto per i Finanziamenti a Medio e Lungo Termine
Società per azioni

Sede in Roma

Capitale sociale L. 101.699.968.000 interamente versato
Registro delle società presso il Tribunale di Roma n. 127/26
Codice fiscale n. 00395320583

Ai sensi dell'art. 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunicano le seguenti variazioni generalizzate alla struttura dei prezzi:

- a) stralcio fuori contratto se non comporta un intervento peritale, addebito di un importo forfettario di L. 300.000 (€ 154,94) a titolo di spese notarili, annotamento ipotecario e competenze interne per ogni porzione da stralciare fino a tre con un minimo di L. 600.00 (€ 309,87) ed addebito di L. 50.000 (€ 25,82) per ogni porzione oltre le prime tre;
- b) solleciti di pagamento, addebito di L. 30.000 (€ 15,49) a titolo di competenze interne;
- c) solleciti tramite legale esterno, addebito L. 100.000 (€ 51,65);
- d) per cancellazione d'ipoteca, addebito comprensivo delle spese notarili e competenze liquidate in base all'ammontare dell'ipoteca da un minimo di L. 420.000 (€ 216,91) ad un massimo di L. 1.680.000 (€ 867,65).

Roma, 24 maggio 1999

Credito Fondiario e Industriale
L'amministratore delegato: Renato Cassaro

S-13918 (A pagamento).

BANCA POPOLARE ASOLO E MONTEBELLUNA
Società Cooperativa a r.l.

Sede in Montebelluna, piazza G.B. Dall'Armi n. 1

Iscritta al n. 4616 del registro società del Tribunale di Treviso

C.C.I.A.A. di Treviso n. 88163

Codice fiscale n. 00208740266

La Banca Popolare Asolo e Montebelluna, ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992, comunica che con decorrenza 1° maggio i tassi sulla remunerazione della raccolta a vista vengono ridotti dello 0,50%. Resta invariato lo standard alle 0,125%.

Montebelluna, 7 maggio 1999

Banca Popolare Asolo e Montebelluna
Il direttore generale: rag. Vincenzo Consoli

S-13961 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI BERGAMO
CREDITO VARESINO - S.c.r.l.**

Piazza Vittorio Veneto n. 8

Capitale sociale L. 458.491.910.000 al 31 dicembre 1998

Registro delle imprese di Bergamo n. 16

Si comunica ai possessori di warrant azioni ordinarie Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino 1997-2000 (codice ISIN IT0001050290) che, a partire dal 1° giugno 1999 e sino al 31 agosto 1999, hanno la facoltà di esercitare i diritti di sottoscrizione nel rapporto di n. 1 azione Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino da nominali L. 5.000, godimento regolare, ogni n. 8 warrant posseduti al prezzo di L. 24.000 cadauna. Tale facoltà sarà esercitabile nello stesso periodo dell'anno 2000.

Il direttore generale: Giorgio Frigeri.

S-13972 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI RIPATRANSONE - Società Cooperativa a r.l.**

Sede legale in Ripatransone, corso Vittorio Emanuele n. 45

Registro società n. 68/V Tribunale di Fermo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00096910443

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si porta a conoscenza della clientela quanto segue:

i tassi di interesse passivi sono stati diminuiti in ragione dello 0,25% con decorrenza 10 maggio 1999. Dalla stessa data il tasso passivo massimo è stato fissato pari al 2,50%; pertanto i tassi passivi superiori sono stati ricondotti entro tale limite.

Il presidente: Raffaele Vagnoni.

C-14144 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
SCALIGERA ORIENTALE**

Sede legale in S. Pietro di Morubio-Fr. Bonavicina, via Marconi n. 18

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 a decorrere dal 1° aprile 1999 i tassi attivi su tutti i rapporti verranno aumentati di punti 0,50 fermo restando il top rate al 17,25%.

S. Pietro di Legnago, 30 aprile 1999

Il presidente: dott. Alessandro Belluzzo.

C-14146 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI FIUMICELLO ED AIELLO DEL FRIULI - S.c.a.r.l.**

Sede in Fiumicello (UD), via Gramsci n. 12

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che a decorrere dal 1° aprile 1999 il tasso di interesse applicato sui conti correnti e depositi a risparmio con accredito stipendio e pensione è il 2%.

Inoltre L. 25.000 trimestrali sono le spese di tenuta conto dei rapporti di corrispondenza in conto corrente; L. 20.000 semestrali sono le spese di tenuta conto dei depositi a risparmio. L. 5.000 sono le commissioni sui titoli per spese reclamate per ordini non eseguiti per assenza dei requisiti.

Fiumicello, 7 maggio 1999

Il presidente: Gastone Montagner.

C-14148 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI TURRIACO**

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Turriaco, via Roma n. 1

Ai sensi legge 17 febbraio 1992, n. 154, comunicasi ulteriore condizione su mutui ipotecari: tasso fisso per 12 mesi 3,90%, rimanenti rate indicizzate a parametro Euribor 6 mesi 365 più 1,40 p.p. quale media semestrale rilevata alla fine di ogni semestre solare, valido per rate scadenti semestri successivi; pertanto variazioni ogni 1° gennaio e 1° luglio di ogni anno solare.

Turriaco, 15 aprile 1999

Il presidente: Livio Michieli.

C-14149 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
S. MICHELE DI CALTANISSETTA - S.c.r.l.**

*Aderente al fondo di garanzia dei depositanti
del Credito Cooperativo*

Sede in Caltanissetta, corso Umberto I n. 113

Capitale e risorse L. 47.596.149.796

Iscritta all'albo Enti Creditizi al n. 1007.4.0

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00041190851

Ai sensi dell'art. 6 legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, con decorrenza 18 maggio 1999, verranno apportate le seguenti modifiche generalizzate ai tassi e condizioni pratiche alla clientela:

il tasso creditore applicato a tutte le operazioni passive viene diminuito di punto percentuale (- 0,50%), con un tasso minimo pari allo 0,25%;

il tasso debitore standard applicato alle aperture di credito in conto corrente ordinario intestate a soci e non soci viene diminuito di punto percentuale (- 0,50%); fermo restando il minimo standard del 10,40% per i soci e 11,40% per i non soci.

Caltanissetta, 12 maggio 1999

Il presidente: Michele Dell'Aira.

C-14154 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELL'OLTREPO PAVESE**

Sede in Lungavilla (PV), via Umberto I n. 176

Registro imprese di Pavia, ufficio Voghera n. 4709

R.E.A. n. 187965 (PV)

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunicano le seguenti variazioni con decorrenza 13 maggio 1999:

tassi passivi (avere per la clientela) meno 0,25 di punto per tutti i tassi superiori all'1,00%, limite minimo 0,25%;

spese per operazione aumento generale di L. 200.

Lungavilla, 11 maggio 1999

Il presidente: Enzo Ameri.

C-14157 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CASALGRASSO E DEL CARMAGNOLESE**

Soc. Coop. a resp. lim.

Sede in Casalgrasso (CN), via Torino n. 34

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e con decorrenza 14 aprile 1999 si comunica quanto segue:

i tassi passivi per la Banca vengono diminuiti di 0,5 punti percentuali con un minimo dell'1%, tranne che per i depositi a risparmio a capitalizzazione trimestrali e semestrali.

Il presidente: A. Donetto.

C-14151 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SANT'ELENA**

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale in Sant'Elena (Padova), via Roma n. 10

Patrimonio di vigilanza al 28 febbraio 1999 L. 114.620.658.432

Iscritta al registro imprese di Padova n. 92

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00203610282

Ai sensi della legge n. 154/1992, si comunica che, a decorrere dal 10 maggio 1999, i tassi di interesse applicati alle operazioni passive (depositi a risparmio e giacenze in conto corrente) sono diminuiti di 0,125 punti percentuali.

Sant'Elena, 10 maggio 1999

Il dirigente generale: dott. Francesco Maroni.

C-14158 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI RONTA DI CESENA - Soc. Coop. a r.l.**

Sede legale in Ronta di Cesena, via Ravennate n. 5080

Registro imprese di Forlì n. 418

Codice fiscale n. 00177300407

Ai sensi del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 si comunica che a decorrere dal 15 maggio 1999 i tassi di interesse applicati alle operazioni attive per la clientela subiscono diminuzioni fino all'1,00% (un per cento).

Cesena, 12 maggio 1999

Il presidente: Romeo Dell'Amore.

C-14159 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CONVERSANO - Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Conversano (Bari), via Mazzini n. 52

Codice fiscale n. 00334280724

La Banca di Credito Cooperativo di Conversano, Soc. Coop. a r.l., in adempimento del disposto di cui al titolo VI del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, comunica di aver provveduto ad apportare alcune variazioni alle condizioni applicate alla clientela: servizi di investimento: ordini di qualsiasi specie: spese fisse aumento di L. 615; ricezione e trasmissione di ordini sul mercato: titoli di stato ed obbligazioni varie: spese

fisse per ordini «ineseguiti» o «revocati» L. 5.615, azioni: spese fisse per ordini «ineseguiti» o «revocati» L. 10.456; ricezione e trasmissione di ordini sul mercato per via telefonica: azioni/obbligazioni/estero area euro: spese fisse per ordini «ineseguiti» o «revocati» L. 10.456; mediazione (trasferimenti tra diversi dossier): da dividersi in parti uguali tra il venditore e l'acquirente: spese fisse aumento di L. 1.230.

Le suddette variazioni hanno decorrenza dal 17 maggio 1999.

Conversano, 14 maggio 1999

Il direttore generale: Donato Venerito.

C-14161 (A pagamento).

**FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN
Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen Lana (BZ), nostra associata, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti della legge 154/1992, che con decorrenza 15 maggio 1999 gli interessi passivi applicati alla data del presente avviso su tutte le forme di deposito saranno ridotti fino ad un massimo di 0,25 punti percentuali.

Inoltre la Cassa Raiffeisen di Silandro riduce con decorrenza 17 maggio 1999 gli interessi passivi su tutte le forme di deposito di 0,50 punti percentuali.

Bolzano, 17 maggio 1999

p. Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. Coop. a r.l.:
rag. Richard Stampfer

C-14166 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI PRATOLA PELIGNA - Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Pratola Peligna (AQ)

Ai sensi della legge 154/1992 si comunica che con decorrenza 14 aprile 1999 su tutte le categorie di libretti di deposito a risparmio e conti correnti il tasso di interesse viene ridotto di 0,25%.

Pratola Peligna, 12 maggio 1999

Il presidente: prof. Domenico Ciaglia.

C-14197 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI PIOVE DI SACCO**

Ai sensi del decreto legislativo 385/1993, si comunica che con decorrenza 1° maggio 1999 sono state apportate alcune variazioni alle commissioni e spese sui servizi offerti alla clientela, come di seguito indicato: spese per operazione su depositi a risparmio: aumento di L. 500, con costo massimo di L. 1.500;

variazione del criterio applicazione spese sui conti correnti: applicazione indifferenziata per «riga» di estratto conto (ex «operazione»);

spese per riga sui conti correnti: aumento di L. 200 con massimo pari a L. 2.500; per i soci aumento di L. 150, con massimo di L. 1.850;

spese invio estratto conto: aumento di L. 500, con massimo praticato di L. 1.500.

Valute su versamento assegni:
 assegni circolari: invariato a 2 giorni lavorativi;
 assegni su piazza: aumento di 1 giorno lavorativo, con massimo applicato di 3 giorni lavorativi;
 assegni fuori piazza/altri valori: aumento di 1 giorno lavorativo, con massimo di 6 giorni lavorativi.

Ordini permanenti: aumento commissione di L. 500, con massimo praticato di L. 2.500.

Valute bonifici a favore di c/c presso nostri sportelli: aumento di 1 giorno lavorativo, con massimo applicato di 2 giorni lavorativi.

Spese singola operazione C/anticipo fatture: aumento L. 2.300, con massimo applicato di L. 7.000.

Richiesta copia assegni troncati: aumento di L. 5.000, con massimo applicato di L. 15.000.

Assegni emessi privi di copertura: aumento di L. 5.000 con massimo applicato di L. 20.000.

Ricerche d'archivio: aumento di L. 10.000 orarie, con massimo applicato di L. 100.000/ora.

Ritiro effetti su banche: uniformità di trattamento per gli effetti su piazza e fuori piazza:

su piazza: aumento di L. 14.000, con massimo di L. 15.000, comprese spese reclamate;

fuori piazza: aumento di L. 10.000, con massimo di L. 15.000, comprese spese reclamate.

Assegni resi irregolari o richiamati: aumento di L. 5.000, con massimo di L. 15.000 + spese reclamate.

Rapporti di Portafoglio:

spese incasso effetti elettronici SBF: aumento di L. 500, con massimo applicato di L. 5.000;

spese incasso effetti elettronici dopo incasso: aumento di L. 500, con massimo di L. 5.500.

Valute su presentazioni al SBF:

su nostri sportelli aumento generalizzato i 1 giorno lavorativo (invariato il massimo a 10 giorni lavorativi);

su altre banche aumento generalizzato di 2 giorni (invariato il massimo a 15 giorni lavorativi).

Effetti insoluti o richiamati: aumento di L. 2.000, con massimo di L. 10.000 + spese reclamate.

Corporate Banking Attivo

Viene istituito con cadenza semestrale un «recupero spese» per il servizio di Corporate Banking, limitatamente ai clienti «attivi»:

spese primo anno: nessuna, escluse eventuali spese di disinstallazione (massimo L. 500.000);

spese semestrali (addebito al 1° gennaio e al 1° luglio) degli esercizi successivi:

versione dos: L. 25.000 mensili;

versione windows (dal 1° gennaio 2000): L. 40.000 mensili.

Estero: Finimport:

spese estinzione: aumento di L. 5.000, con massimo applicato di L. 10.000;

spese proroga: aumento di L. 10.000, con massimo applicato di L. 10.000.

Crediti documentari import:

commissione mensile di apertura: aumento di 0,075% (max 0,150%, min. L. 50.000);

commissione mensile pagamento differito: aumento di 0,075% (max 0,150%, min. L. 50.000).

Anticipi export:

spese estinzione: aumento di L. 5.000, con massimo applicato di L. 10.000;

spese proroga: aumento di L. 10.000, con massimo applicato di L. 10.000.

Crediti documentari export:

commissione di notifica: aumento dello 0,075% (massimo 0,150%, minimo L. 50.000) e adeguamento di tutti i minimi a L. 50.000.

Piove di Sacco, 1° maggio 1999

Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco
 Il presidente: Leonardo Toson

C-14234 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAPACCIO - Soc. Coop. a r.l.

Capaccio Scalo (SA), via Nazionale n. 66/70
 Registro società Tribunale di Salerno n. 2418/3520

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che il Consiglio di amministrazione ha deliberato le seguenti variazioni sui tassi passivi, con decorrenza 19 aprile 1999:

depositi a risparmio libero con giacenza oltre 50 milioni sono stati ridotti di punti 0,25%;

depositi a risparmio vincolati con giacenza oltre 10 milioni sono stati ridotti fino ad un massimo di punti 0,75%.

Capaccio Scalo, 19 aprile 1999

Banca di Credito Cooperativo di Capaccio
 Il presidente: avv. Giuseppe Guglielmotti

C-14238 (A pagamento).

BREDA - S.p.a.

Estratto di atto di fusione

Con atto di fusione a rogito notaio Davide Reposo di Roma del 12 aprile 1999 repertorio 19428 la «Breda S.p.a.», con sede in Roma, via Alessio Baldovinetti n. 83, capitale L. 200.000.000 (Registro delle imprese di Roma n. 3370/1994), ha incorporato la «Co.R. Edil Costruzioni Romana Edilizia S.r.l.», con sede in Roma, via Baldovinetti n. 83, capitale L. 20.000.000, (Registro delle imprese di Roma n. 5792/1986).

La fusione è avvenuta senza aumento di capitale detenendo l'incorporante l'intero capitale della incorporata con imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni dell'incorporata dal 1° gennaio 1999.

Non sussistono categorie di soci che godono di trattamenti particolari, né vantaggi particolari per gli amministratori.

L'atto di fusione è stato iscritto nel Registro delle imprese di Roma il 3 maggio 1999.

Roma, 21 maggio 1999

Notaio: Davide Reposo.

S-13894 (A pagamento).

NACANCO - S.p.a.

Sede in Nogara (VR), via Molino di Sopra n. 64

Capitale sociale L. 30.000.000.000 versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Verona n. 242623/97

Codice fiscale n. 05083450584

NACANCO ITALIA - S.r.l.

Sede in Pianella (PE), contrada Conoscopane

Capitale sociale L. 8.700.000.000 versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Pescara n. 11020

Codice fiscale n. 01244290688

Estratto progetto di fusione

1. Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

Nacanco S.p.a., con sede in Nogara (VR), via Molino di Sopra n. 64 (incorporante);

Nacanco Italia S.r.l., con sede in Pianella (PE), contrada Conoscopane (incorporata).

2. Le quote della società incorporata verranno annullate e nessuna azione della società incorporante emessa, in quanto il capitale sociale di Nacanco Italia S.r.l. sarà alla data di stipulazione dell'atto di fusione interamente posseduto da Nacanco S.p.a.

3. La fusione verrà deliberata sulla base dei rispettivi bilanci alla data del 31 dicembre 1998; le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° luglio 1999.

4. Nessun trattamento verrà riservato a particolari categorie di soci ovvero ai possessori di titoli diversi dalle azioni e dalle quote, non sussistendo tali particolari categorie di soci ovvero tali diversi titoli.

5. Nessun particolare vantaggio verrà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Progetto iscritto al registro delle imprese di Verona in data 6 maggio 1999 al n. PRA/14288 (per Nacanco S.p.a.) e nel registro delle imprese di Pescara in data 19 maggio 1999 al n. PRA/4251 (per Nacanco Italia S.r.l.).

L'amministratore delegato della Nacanco S.p.a.:
Cesare Maffei

L'amministratore delegato della Nacanco Italia S.r.l.:
Cesare Maffei

S-13903 (A pagamento).

INDUSTRIE SCAFFALATURE ARREDAMENTI - ISA Società per Azioni

Bastia Umbra (PG), via del Lavoro n. 5
Capitale sociale L. 9.999.000.000 interamente versato
Registro società di Perugia n. 21640 C.C.I.A.A. n. 163391
Codice fiscale n. 00550080378
Partita I.V.A. n. 01847670542

1. Società da scindere: «Industrie Scaffalature Arredamenti - ISA S.p.a.» sede sociale in Bastia Umbra, via del Lavoro n. 5, iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Perugia al n. 163391.

Società beneficiaria: «Imro S.r.l.» con sede sociale in Bastia Umbra, via del Lavoro n. 5, da costituirsi con il procedimento di scissione.

2. *Omissis.*

3. Elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria:

a) Complesso immobiliare in Bastia Umbra, via dei Pioppi n. 2 con terreno perenziale; il complesso è così descritto in Catasto:

folgio 17, mappale n. 417, *sub.* 1 e 2;

valore contabile: L. 131.054.999 al netto del fondo di ammortamento a tutto il 31 dicembre 1998;

valore effettivo: L. 1.650.000.000.

b) n. 4 unità immobiliari destinate a negozi, facenti parte di complesso edilizio di maggior consistenza, in Assisi, fraz. Santa Maria degli Angeli, via Raffaello; le unità sono così descritte in Catasto:

folgio 99, mappale n. 2018, *sub.* 13, *sub.* 35, *sub.* 44, *sub.* 45;

valore contabile: L. 437.352.143 al netto del fondo di ammortamento a tutto il 31 dicembre 1998;

valore effettivo: L. 500.000.000.

c) n. 4 unità immobiliari destinate ad appartamenti facenti parte di edificio di maggior consistenza, in Perugia, via Bontempi n. 44; le unità sono così descritte in Catasto:

folgio 401, mappali 501 *sub.* 13, 591 *sub.* 16, 591 *sub.* 14, 702 *sub.* 39, 304 *sub.* 1, 591 *sub.* 15;

valore contabile: L. 1.811.567.684;

valore effettivo: L. 1.812.000.000.

d) quale posta passiva, debito nei confronti della banca Mediocredito dell'Umbria S.p.a. dell'importo di L. 2.200.000.000.

Pertanto il patrimonio netto da trasferire alla società beneficiaria ammonta, al valore contabile, a lire 179.974.826, al valore effettivo ammonta a L. 1.762.000.000, al lordo delle imposte sul reddito incidenti sulle plusvalenze e dell'imposta Invm sugli incrementi di valore.

Tale patrimonio netto sarà attribuito per € 19.998, equivalenti a L. 38.721.527, al capitale sociale della beneficiaria e per L. 141.253.299 alla riserva sovrapprezzo quote della medesima.

Il patrimonio netto da trasferire sarà prelevato dalla riserva straordinaria della società scissa, il cui capitale sociale resterà pertanto invariato.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni dell'art. 123-bis, comma 9 del T.U.I.R. n. 917/1986, la riserva sovrapprezzo quote della beneficiaria sarà imputata ai fondi in sospensione d'imposta secondo la proporzione ivi stabilita.

4. Rapporto di cambio: ai soci della società scissa verranno assegnate quote di capitale della società beneficiaria; precisamente per ogni n. 500 azioni della prima sarà assegnata una quota del valore nominale di 1 € della seconda.

5. Modalità di assegnazione delle quote di capitale della società beneficiaria: quote di nuova emissione, da emettersi con l'atto di scissione.

6. Data dalla quale le quote di cui al punto 5 partecipano agli utili: dalla costituzione della società beneficiaria e perciò dall'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-decies del Codice civile.

7. Data alla quale le operazioni dei beni trasferiti sono imputate al bilancio della società beneficiaria: la stessa di cui al punto 6.

8. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e di possessori di titoli diversi dalle quote: nessuno.

9. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: nessuno.

10. Il presente atto è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Perugia in data 20 maggio 1999 al n. PRA/11011/1999/CPG0066.

Bastia Umbra, 18 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maria Giuseppa Marconi

S-13997 (A pagamento).

ESSEBIEFFE - S.r.l.

Sede in Volpiano (TO), via Cravero n. 15
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 5956/1985
Codice fiscale n. 04918010010

Estratto del progetto di scissione (ai sensi dell'art. 2504-*octies* del Codice civile) depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Torino il 17 maggio 1999

1. Parteciperanno alla scissione le società: «Essebieffe S.r.l.» come sopra identificata (in seguito indicata come la scissa) una società a responsabilità limitata di nuova costituzione, che avrà sede in Volpiano (TO), via Cravero n. 15, Capitale sociale L. 20.000.000 (in seguito indicata come la beneficiaria).

2. Le quote di nuove emissioni della beneficiaria saranno assegnate a tutti i soci della scissa in misura esattamente proporzionale alla partecipazione degli stessi in quest'ultima. In particolare ai soci della scissa saranno assegnate quote della beneficiaria nella misura di una quota da nominali L. 1.000 della beneficiaria ogni quota da nominali L. 1000 posseduta dalla scissa. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

3. Le quote della beneficiaria verranno assegnate ai soci della scissa secondo i criteri di distribuzione ed il rapporto di cambio di cui al precedente punto 2, il giorno di efficacia della scissione, mediante iscrizione nel libro soci della beneficiaria.

4. Le quote di una nuova emissione parteciperanno agli utili della beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

5. Le operazioni della scissa, relative agli elementi patrimoniali trasferiti, saranno imputate al bilancio della beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

6. Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai nn. 7 e 8, primo comma, art. 2501-bis del Codice civile.

Il notaio rogante: Alberto Morano.

S-13959 (A pagamento).

MARTINELLI - S.p.a.

Sede legale in Sassuolo (MO), via Circonvallazione Nord-Est n. 98

MAX TECNICA - S.r.l.

Sede legale in Scandiano (RE), via Pistoni nn. 10/A, 10/B, 10/C

Ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile viene redatto il seguente progetto di fusione per incorporazione tra la società «Martinelli S.p.a.», incorporante, e la società «Max Tecnica S.r.l.», incorporanda.

1. Tipo, denominazione o ragione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Martinelli S.p.a., con sede in Sassuolo (MO), via Circonvallazione N/E n. 98, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 41098, Codice fiscale n. 01413050350;

Società incorporanda: Max Tecnica S.r.l., con sede in Scandiano (RE), via Pistoni nn. 10/A, 10/B, 10/C, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 6287, Codice fiscale n. 00272330358;

2. Si allega al presente progetto lo statuto della società incorporante Martinelli S.p.a., che sarà adottato dopo l'esecuzione della fusione;

3.— 4.— 5. Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile i punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-*bis* primo comma non vengono presi in considerazione in quanto le quote della società incorporanda sono interamente e direttamente possedute dalla società incorporante;

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal primo gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione;

7. Essendo le quote della società incorporanda totalmente di proprietà della società incorporante, non è previsto alcun trattamento particolare per categorie determinate di soci;

8. Non è previsto alcun vantaggio particolare verso gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato:

dalla società Martinelli S.p.a. in data 19 marzo 1999 ed iscritto presso il registro delle imprese di Modena in data 23 marzo 1999;

dalla società Max Tecnica S.r.l. in data 24 marzo 1999 ed iscritto presso il registro delle imprese di Reggio Emilia in data 25 marzo 1999.

p. Martinelli S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gabriele Martinelli

p. Max Tecnica S.r.l.

L'amministratore unico: Gabriele Martinelli

S-13960 (A pagamento).

BLU HOTELS - S.r.l.

Sede in San Felice del Benaco (BS), via Porto Portese n. 22

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 113523/97

Estratto atto di fusione

Con atto a rogito notaio Zampaglione di Vestone in data 15 aprile 1999 n. 26889/3474 di repertorio, le società: «Casimiro Hotels S.r.l.», con sede in Roma, via della Camilluccia n. 535, iscritta al registro delle imprese al n. 2435/98 Tribunale di Roma e la società: «Blu Hotels S.r.l.», con sede in San Felice del Benaco (BS), via Porto Portese n. 22, iscritta al registro delle imprese al n. 113523/97 Tribunale di Brescia, si sono fuse mediante incorporazione della prima nella seconda.

Il suddetto atto è iscritto presso il registro delle imprese di Brescia il 3 maggio 1999 n. PRA/17172/1999/CBS255, per 1^a la «Blu Hotels S.r.l.», che ha incorporato «Casimiro Hotels S.r.l.», con sede in Roma, via della Camilluccia n. 535.

Si fa constare che: la fusione è stata realizzata senza alcun aumento di capitale della società incorporante e senza conguagli o concambi di sorta, ma mediante annullamento di tutte le quote di rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporata, poiché l'incorporante detiene l'intero capitale dell'incorporata.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1999.

Non sono previsti vantaggi ad amministratori né esistono particolari categorie di soci.

p. Blu Hothels S.r.l.

L'amministratore unico: Nicola Risatti

C-14178 (A pagamento).

ECOGRAF - S.p.a.

Sede in Peschiera Borromeo (MI), via Liberazione n. 65/10

Capitale sociale L. 6.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 233.550

BONECO - S.r.l.

Sede in Venezia, frazione Marghera, via Bellinato n. 4

Capitale sociale L. 99.000.000 di unico socio

Iscritta nel registro delle imprese di Venezia al n. 28943

Tribunale di Venezia

Estratto progetto di fusione

(redatto ai sensi dell'art. 2501-*bis* Codice civile)

Estratto progetto di fusione tra:

Ecograf - S.p.a. (incorporante), con sede in Peschiera Borromeo (MI), via Liberazione n. 65/10, capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 233.550 (Tribunale di Milano), codice fiscale e partita I.V.A. n. 07368220153;

Boneco - S.r.l. (incorporata), con sede in Venezia, frazione Marghera, via Bellinato n. 4, capitale sociale L. 99.000.000 di unico socio, iscritta nel registro delle imprese di Venezia al n. 28943 (Tribunale di Venezia), codice fiscale e partita I.V.A. n. 02159240270.

1. Lo statuto della società incorporante, allegato *sub A*, non sarà modificato in conseguenza della fusione.

2. L'operazione di fusione non prevede alcun concambio né aumento di capitale sociale in quanto Ecograf S.p.a., possiede il 100% del capitale di Boneco S.r.l.

3. Non sono previsti conguagli in denaro.

4. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio in cui sarà stipulato l'atto di fusione.

5. Nessun trattamento particolare è previsto a favore di specifiche categorie di soci.

6. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati depositati per Ecograf S.p.a., presso l'ufficio del registro delle imprese di Milano in data 12 maggio 1999 e iscritto in data 13 maggio 1999 e per Boneco S.r.l. presso l'ufficio del registro delle imprese di Venezia in data 13 maggio 1999 e iscritto in data 18 maggio 1999.

p. Ecograf S.p.a.

L'amministratore delegato: ing. Massimo Lamperti

p. Boneco S.r.l.

L'amministratore delegato: ing. Massimo Lamperti

S-13980 (A pagamento).

COMAR - S.r.l.

Sede in Milano, via Camperio n. 16
Codice fiscale n. 10511850157

OMNIA FIN - S.r.l.

Sede in Milano, via Camperio n. 16
Codice fiscale n. 09701130156

Estratto di atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504 ultimo comma Codice civile)

Con atto a rogito dott. Adalberto Ferrari, notaio di Busto Arsizio in data 21 aprile 1999 n. 225113/7865 di repertorio, registrato a Busto Arsizio il 7 maggio 1999 n. 1452/1, è stato stipulato atto di fusione tra le società:

Società incorporante: Comar S.r.l., con sede in Milano, via Camperio n. 16, capitale sociale L. 2.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 320897 Tribunale di Milano;

Società incorporata: Omnia Fin S.r.l., con sede in Milano, via Camperio n. 16, capitale sociale L. 190.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 335073 Tribunale di Milano.

In conseguenza della suddetta fusione hanno pieno corso le deliberazioni delle due società che si dichiarano fuse, senza far luogo ad alcun aumento di capitale, avendo la società incorporata la proprietà ed il possesso di tutte le quote della società incorporata che vengono annullate senza sostituzione, e pertanto non è previsto alcun rapporto di cambio o conguaglio in denaro.

La decorrenza degli effetti della fusione avverrà nel modo seguente: la fusione avrà effetto dalla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile e da tale data verranno imputate al bilancio della società incorporante le operazioni della società incorporata.

Non vi sono vantaggi particolari per gli amministratori di entrambe le società, né trattamenti particolari riservati a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni, non essendovene.

Il presente atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano in data 14 maggio 1999 al n. PRA/84046/1999/CMII1319 per la società incorporata e al n. PRA/84049/1999/CMII1319 per la società incorporante.

(firma illeggibile).

S-13985 (A pagamento).

**GIOVANNI VOIELLO
ANTICO PASTIFICIO - S.p.a.**

Sede in Parma, via Mantova n. 166
Capitale sociale L. 41.400.000.000 interamente versato
Registro imprese di Parma n. 209.020/96
Codice fiscale n. 00100180611

**MOLINO E PASTIFICIO
F.LLI QUINTO & MANFREDI - S.p.a.**

Sede in Matera, via Cererie n. 64
Capitale sociale L. 35.700.000.000 interamente versato
Registro imprese di Matera n. 1319
Codice fiscale n. 00038320776

Progetto di fusione (ai sensi art. 2501-bis del Codice civile) Depositato in data 13 aprile 1999 al n. 209.090/96 registro imprese di Parma. Depositato in data 19 aprile 1999 al n. 1319 registro imprese di Matera

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporante: Giovanni Voiello Antico Pastificio S.p.a. sede in Parma, via Mantova n. 166, capitale sociale L. 41.400.000.000 interamente versato, registro imprese di Parma n. 209.020/96, codice fiscale n. 00100180611;

b) Società incorporanda: Molino e Pastificio f.lli Quinto & Manfredi S.p.a., sede in Matera, via Cererie n. 64, capitale sociale L. 35.700.000.000 interamente versato, registro imprese di Matera n. 1319, codice fiscale n. 00038320776.

1-bis) Modalità dell'operazione di fusione: la società Giovanni Voiello Antico Pastificio S.p.a. si fonde con la Molino e Pastificio f.lli Quinto & Manfredi S.p.a. incorporando la medesima.

È previsto un aumento di capitale sociale di L. 35.700.000.00 (trentacinquemilardisettecentomilioni) pari al capitale sociale della società incorporanda che verrà interamente assegnato all'unico socio Barilla G. e R. f.lli - Società per azioni con sede legale in Parma, viale R. Barilla n. 3/A.

2. Atti costitutivi e statuti: la società incorporante a seguito della fusione, subentrerà in tutti i diritti e gli obblighi della società incorporata variando il proprio statuto (allegato A).

3. *Omissis* (art. 2504-*quinquies* Codice civile).

4. *Omissis* (art. 2504-*quinquies* Codice civile).

5. *Omissis* (art. 2504-*quinquies* Codice civile).

6. Data di effetto della fusione: la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante sarà il 1° gennaio 1999.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: le azioni della società incorporanda saranno annullate a seguito della fusione e nessun trattamento particolare a favore dei soci è previsto ad alcun titolo.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

(Allegato A omesso).

p. Giovanni Voiello Antico Pastificio S.p.a.
L'amministratore unico: Giorgio Pogliacomì

p. Molino e Pastificio f.lli Quinto & Manfredi S.p.a.
L'amministratore delegato: Claudio Ferrari

S-13971 (A pagamento).

MICROSISTEMI - S.r.l.

Sede sociale in Soliera (MO), via Martiri Partigiani n. 112/9-10
Capitale sociale L. 70.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Modena n. 24093
Codice fiscale n. 01650900366

Estratto delibera di fusione

Il sottoscritto Rustichelli Giuliano, nella sua qualità di legale rappresentante della società comunica che con verbale dell'assemblea straordinaria del 29 luglio 1998, a ministero notaio Rolando Rosa, repertorio 61361/8661, iscritto nel registro delle imprese di Modena il 21 settembre 1998 al n. 24093 società, è stata deliberata la fusione per incorporazione delle società «S.M.T. Elettronica S.r.l.», con sede in Sassuolo (MO), via Circonvallazione N/E 22, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 30121, codice fiscale n. 01876330364 e «Microsistemi S.r.l.», con sede in Soliera (MO), via Martiri Partigiani n. 112/9-10, capitale sociale L. 70.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 24093, codice fiscale n. 01650900366, nella «Laser S.r.l.», con sede in Sassuolo (MO), via Circonvallazione N/E 24, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 12512, codice fiscale n. 00906460365, mediante incorporazione della prima e della seconda società nella terza, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 30 aprile 1998, alle seguenti condizioni:

la fusione avverrà senza alcun aumento di capitale sociale della società incorporante, per imputazione contabile, previo annullamento senza sostituzione e con cambio di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale delle società incorporande, di cui conserverà la proprietà e il possesso fino all'effettuazione della fusione;

la fusione avverrà con effetti giuridici e civilistici nei confronti dei terzi, alla data di iscrizione dell'atto di fusione presso il registro delle imprese di Modena ma con effetti ai fini fiscali e contabili a partire dal 1° gennaio 1999, così come consentito dall'art. 2504-bis del Codice civile.

Soliera, 20 maggio 1999

p. Microsistemi S.r.l.: Rusticelli Giuliano.

S-14011 (A pagamento).

L'AMICIZIA - S.c.r.l.

Sede legale in S. Ilario d'Enza (RE), via Sputnik
Iscritta al registro imprese di Reggio Emilia al n. 19/112
Codice fiscale n. 01389330356

I TIGLI - S.c.r.l.

Sede legale in S. Ilario d'Enza (RE) -Via S. G. Bosco n. 3
Iscritta al registro imprese di Reggio Emilia al n. 12/515
Codice fiscale n. 91006790355

IL CAMPESTRINO - S.c.r.l.

Sede legale in Reggio Emilia, via S. Rocco n. 4
Iscritta al registro imprese di Reggio Emilia al n. 5/841
Codice fiscale n. 80006870358

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

Incorporante: «L'Amicizia», società cooperativa a responsabilità limitata.

Incorporande: «I Tigli», società cooperativa a responsabilità limitata e «Il Campestrino», società cooperativa a responsabilità limitata.

Modalità di attuazione della fusione: lo statuto sociale della incorporante è modificato agli artt. 1, 2, 3, 10, 12 e 22; non si determina il rapporto di concambio, perché le tre società hanno gli stessi soci e tutti i soci hanno quote uguali nelle tre società; terminata la fusione ogni socio avrà quote di capitale pari alla somma delle quote possedute in ciascuna società e sottoscriverà nel libro soci l'aumento delle proprie quote; lo statuto dell'incorporante prevede che nessun utile compete ai soci; la fusione avrà effetto contabile dal 1° gennaio 2000; non esistono trattamenti né vantaggi particolari a favore di categorie di soci o degli amministratori.

Il progetto di fusione per l'incorporante e le incorporande è stato iscritto il 12 maggio 1999 presso il registro imprese di Reggio Emilia.

L'Amicizia S.c.r.l.

Il legale rappresentante: Franco Paterlini

I Tigli S.c.r.l.

Il legale rappresentante: Franco Gualdi

Il Campestrino S.c.r.l.

Il legale rappresentante: Agostino Tirabassi

C-14179 (A pagamento).

S.M.T. ELETTRONICA - S.r.l.

Sede sociale in Sassuolo (MO), via Circonvallazione N/E n. 22
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Modena n. 30121
Codice fiscale n. 01876330364

Estratto delibera di fusione

La sottoscritta Arango Orozco Maria Helena, nella sua qualità di legale rappresentante della società comunica che con verbale dell'assemblea straordinaria del 29 luglio 1998, a ministero notaio Rolando Rosa, repertorio 61359/8659, iscritto nel registro delle imprese di Modena il 21 settem-

bre 1998 al n. 30121 società, è stata deliberata la fusione per incorporazione delle società «S.M.T. Elettronica S.r.l.», con sede in Sassuolo (MO), via Circonvallazione N/E 22, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 30121, codice fiscale n. 01876330364 e «Microsistemi S.r.l.», con sede in Soliera (MO), via Martiri Partigiani n. 112/9-10, capitale sociale L. 70.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 24093, codice fiscale n. 01650900366, nella «Laser S.r.l.», con sede in Sassuolo (MO), via Circonvallazione N/E 24, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 12512, codice fiscale n. 00906460365, mediante incorporazione della prima e della seconda società nella terza, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 30 aprile 1998, alle seguenti condizioni:

la fusione avverrà senza alcun aumento di capitale sociale della società incorporante, per imputazione contabile, previo annullamento senza sostituzione e con cambio di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale delle società incorporande, di cui conserverà la proprietà e il possesso fino all'effettuazione della fusione;

la fusione avverrà con effetti giuridici e civilistici nei confronti dei terzi, alla data di iscrizione dell'atto di fusione presso il registro delle imprese di Modena ma con effetti ai fini fiscali e contabili a partire dal 1° gennaio 1999, così come consentito dall'art. 2504-bis del Codice civile.

Soliera, 20 maggio 1999

p. S.M.T. Elettronica S.r.l.:
Arango Orozco Maria Helena

S-14013 (A pagamento).

POLIBOX - S.p.a.

Sede in Settimo Milanese, via Fermi n. 27
Capitale sociale L. 45.000.000.000 interamente versato
Ufficio registro imprese Milano n. 304980/1997
Codice fiscale n. 12250900151

GUALA CLOSURES - S.p.a.

Sede in Alessandria, via San Giovanni Bosco n. 53/55
Capitale sociale L. 10.904.760.000 interamente versato
Ufficio registro imprese Alessandria n. 5265
Codice fiscale n. 00439120064

FLEKA - S.p.a.

Sede in Ailano, località Lete
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Ufficio registro imprese Caserta
Tribunale di Santa Maria Capua Vetere n. 3668/1984
Codice fiscale n. 00560240707

Estratto del progetto di fusione tramite incorporazione nella Polybox S.p.a. delle società: «Guala Closures S.p.a.» e «Fleka S.p.a.» interamente possedute dalla stessa «Polybox S.p.a.»

1. Società partecipanti:

Incorporante: «Polybox S.p.a.», con sede legale in Settimo Milanese (MI), via Enrico Fermi n. 27/29, capitale sociale L. 45.000.000.000 interamente versato, iscritta all'ufficio registro imprese di Milano al n. 304980/1997, codice fiscale n. 12250900151;

Incorporande:

1) «Guala Closures S.p.a.», con sede legale in Alessandria, via S. Giovanni Bosco n. 53/55, capitale sociale L. 10.904.760.000 interamente versato, iscritta all'ufficio registro imprese di Alessandria al n. 5265, codice fiscale n. 00439120064;

2) «Fleka S.p.a.» attualmente con sede in Ailano (CE), località Lete (con verbale di assemblea straordinaria del 9 marzo 1999, non ancora omologato e trascritto, è stato deliberato il trasferimento della sede sociale in Alessandria, via San Giovanni Bosco n. 53/55), capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente sottoscritto e versato, iscritta ancora

all'ufficio registro imprese di Caserta, tribunale di S.M. Capua Vetere al n. 3668/1984, codice fiscale n. 00560240707.

2. La fusione avviene mediante incorporazione, sulla base dei bilanci degli ultimi esercizi delle tre società chiusi al 31 dicembre 1998, nella «Polybox S.p.a.» della «Guala Closures S.p.a.» e della «Fleka S.p.a.», con annullamento senza sostituzione della totalità delle azioni rappresentanti l'intero capitale sociale della incorporanda, interamente possedute dalla incorporante.

3. Lo statuto della società incorporante «Polybox S.p.a.» subirà le seguenti variazioni:

1) cambiamento della ragione sociale in «Guala Closures S.p.a.» e conseguente modificazione dell'art. 1 dello statuto sociale;

2) integrazione dell'oggetto sociale per adeguarlo alle attività svolte dalle società incorporande e conseguente modificazione dell'art. 2 dello statuto sociale;

3) trasferimento della sede sociale in Alessandria, via San Giovanni Bosco n. 53/55 e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale.

4. La fusione avrà effetto l'ultimo giorno del mese in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 dello stesso codice. Ai fini contabili ed agli effetti delle imposte dirette, IRPEG ed IRAP, ai sensi dell'art. 123, 7° comma del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, la fusione avrà tuttavia efficacia retroattiva dal giorno di inizio del periodo di imposta nel corso del quale ha avuto effetto la fusione.

Qualora l'ultimo giorno del mese in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile coincidesse con l'ultimo giorno del mese di dicembre o con mesi anteriori del 1999, la fusione agli effetti dell'IRPEG e dell'IRAP e della imputazione delle operazioni delle società incorporate al bilancio della società incorporante decorrerà dal 1° gennaio 1999, in caso contrario decorrerà dal 1° gennaio 2000.

5. Non sono previste categorie di azioni o azionisti con trattamento particolare o privilegiato, né benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. In adempimento al disposto dell'ultimo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile, il progetto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese presso:

la C.C.I.A.A. di Milano per la «Polybox S.p.a.» il giorno 26 aprile 1999 al n. 304980/97 di società, ricevuta n. 67796;

la C.C.I.A.A. di Alessandria per la «Guala Closures S.p.a.» il giorno 26 aprile 1999 al n. 5265 di società, ricevuta n. 6541;

la C.C.I.A.A. di Caserta per la «Fleka S.p.a.» il giorno 10 maggio 1999 al n. 3668/1984 di società, ricevuta n. 6795.

p. Polybox S.p.a.

L'amministratore delegato: ing. Marco Giovannini

p. Guala Closures S.p.a.

L'amministratore delegato: ing. Marco Giovannini

p. Fleka S.p.a.

L'amministratore delegato: ing. Marco Giovannini

C-14191 (A pagamento).

GRIMALDI - S.p.a.

già **ONDULATI GRIMALDI - S.r.l.**

Sede legale in Capua (CE), via Comunale San Giuseppe n. 25

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Caserta

Tribunale di Santa Maria Capua Vetere al n. 9649/89

e presso la Camera di commercio di Caserta al n. 125626 del R.E.A.

(già registro ditte)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01837680618

In data 28 dicembre 1998, l'assemblea straordinaria della società (all'epoca «Ondulati Grimaldi S.r.l.»), con delibera iscritta nel registro delle imprese di Caserta in data 26 aprile 1999 al n. 6039/1999 ha deliberato:

1) l'approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione della società «Vincenzo Grimaldi & Figli S.r.l.», con sede in Capua

(CE), via Comunale San Giuseppe n. 23, da attuarsi con il procedimento semplificato previsto e disciplinato dall'art. 2504-quinquies del Codice civile;

2) l'approvazione dello statuto dell'incorporante allegato al progetto.

In particolare si precisa che il progetto di fusione approvato con la citata delibera fissa al 1° gennaio dell'anno in cui ha effetto l'atto di fusione la data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante e non prevede trattamenti riservati a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote né prevede vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

L'amministratore delegato: rag. Enrico Grimaldi.

C-14225 (A pagamento).

**VINCENZO GRIMALDI & FIGLI
AGOSTINO ED ENRICO - S.r.l.**

(società unipersonale)

Sede legale in Capua (CE), via Comunale San Giuseppe n. 23

Capitale sociale L. 3.100.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Caserta

Tribunale di Santa Maria Capua Vetere al n. 24/1974

e presso la Camera di commercio di Caserta al n. 71714 del R.E.A.

(già registro ditte)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00162080618

In data 28 dicembre 1998, l'assemblea straordinaria della suindicata società con delibera iscritta nel registro delle imprese di Caserta in data 26 aprile 1999 al n. 6038/1999, all'unanimità dei voti ha deliberato:

1) l'approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione della predetta società nella «Ondulati Grimaldi S.r.l.» ora trasformata in S.p.a., con sede in Capua (CE), via Comunale San Giuseppe n. 25, come già previsto nel progetto di fusione, da attuarsi con il procedimento semplificato previsto e disciplinato dall'art. 2504-quinquies del Codice civile.

In particolare si precisa che il progetto di fusione approvato con la citata delibera fissa al 1° gennaio dell'anno in cui ha effetto l'atto di fusione la data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante e non prevede trattamenti riservati a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote né prevede vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Vincenzo Grimaldi & Figli

Agostino ed Enrico S.r.l.

L'amministratore: (firma illeggibile)

C-14226 (A pagamento).

DEL MONTE ITALIA - S.p.a.

NOVAMEDIA - S.r.l.

CONFRUIT - S.p.a.

MANGIAEBEVI - S.r.l.

Società incorporante: Del Monte Italia S.p.a. con sede in Faenza (Ravenna), via Emilia Ponente n. 4, iscritta al registro delle imprese di Ravenna al n. 35282, codice fiscale n. 03731801001 e partita I.V.A. n. 10134720169, con capitale sociale interamente sottoscritto e versato di L. 50.000.000.000.

Società incorporate: Novamedia S.r.l. con sede in Faenza (Ravenna), via Emilia Ponente n. 4, iscritta al registro delle imprese di Ravenna al n. 37431, codice fiscale n. 02311480962 e partita I.V.A. n. 01428510398, con capitale sociale interamente sottoscritto e versato di L. 20.000.000;

Confruit S.p.a. con sede in Faenza (Ravenna), via Emilia Ponente n. 4, iscritta al registro delle imprese di Ravenna al n. 37431, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00082640392, con capitale sociale interamente sottoscritto e versato di L. 6.000.000.000 versato quanto a L. 2.500.000.000;

Mangiaievi S.r.l. con sede in Faenza (Ravenna), in via Proventa n. 200, iscritta al registro delle imprese di Ravenna al n. 14010, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01122900390, con capitale sociale interamente sottoscritto e versato di L. 70.000.000;

Estratto di progetto di fusione

Essendo la società incorporante titolare dell'intero capitale sociale della società «Novamedia S.r.l.», a sua volta titolare di tutte le azioni della società «Confruit S.p.a.», proprietaria quest'ultima di tutte le quote della società «Mangiaievi S.r.l.», si rende applicabile l'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

Il progetto di fusione è stato depositato, in adempimento al disposto dell'art. 2501-*bis*, ultimo comma del Codice civile, al registro delle imprese di Ravenna in data 19 maggio 1999 ai seguenti protocolli:

- n. 7656 per la Società «Mangiaievi S.r.l.» quale incorporata;
- n. 7655 per la Società «Confruit S.p.a.» quale incorporante;
- n. 7658 per la Società «Confruit S.p.a.» quale incorporata;
- n. 7657 per la Società «Novamedia S.r.l.» quale incorporante;
- n. 7653 per la Società «Novamedia S.r.l.» quale incorporata;
- n. 7654 per la Società «Del Monte Italia S.p.a.» quale incorporante.

Le operazioni delle società incorporande per gli effetti di cui all'art. 2501-*bis* 1° comma n. 6 Codice civile, saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal primo giorno dell'esercizio nel corso del quale avverrà l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile e con le stesse modalità decorreranno gli effetti fiscali della fusione e ciò ai sensi dell'art. 123 comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917 e, pertanto, fermo il rispetto dei termini di efficacia previsti dall'art. 2504 Codice civile, dal giorno di stipula dell'atto di fusione la società incorporante subentrerà in tutti i rapporti attivi e passivi già in essere in capo alle società incorporande ancorché sorti e modificati in epoca successiva alle situazioni patrimoniali di riferimento.

Nessun trattamento è riservato a particolari categorie di azionisti.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori.

Notaio: dott. Giovanni De Pasquale.

S-14042 (A pagamento).

LASER - S.r.l.

Sede sociale in Sassuolo (MO), via Circonvallazione N/E n. 24

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese di Modena n. 12512

Codice fiscale n. 00906460365

Estratto delibera di fusione

Il sottoscritto Ezio Cavazzuti nella sua qualità di legale rappresentante della società comunica che con verbale dell'assemblea straordinaria del 29 luglio 1998, a ministero notaio Rolando Rosa, rep. 61360/8660, iscritto nel registro delle imprese di Modena il 21 settembre 1998 al n. 12512 società, è stata deliberata la fusione per incorporazione delle società «S.M.T. Elettronica S.r.l.» con sede in Sassuolo (MO), via Circonvallazione N/E n. 22, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 30121, codice fiscale n. 01876330364 e «Microsistemi S.r.l.» con sede in Soliera (MO), via Martiri Partigiani n. 112/9-10, capitale sociale L. 70.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 24093, codice fiscale n. 01650900366, nella «Laser S.r.l.» con sede in Sassuolo (MO), via Circonvallazione N/E n. 24, capitale sociale L. 100.000.000 interamente

versato, iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 12512, codice fiscale n. 00906460365, mediante incorporazione della prima e della seconda società nella terza, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 30 aprile 1998, alle seguenti condizioni:

la fusione avverrà senza alcun aumento di capitale sociale della società incorporante, per imputazione contabile, previo annullamento senza sostituzione e con cambio di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale delle società incorporande, di cui conserverà la proprietà e il possesso fino all'effettuazione della fusione;

la fusione avverrà con effetti giuridici e civilistici nei confronti dei terzi, alla data di iscrizione dell'atto di fusione presso il registro imprese di Modena ma con effetti ai fini fiscali e contabili a partire dal 1° gennaio 1999, così come consentito dall'art. 2504-*bis* del Codice civile.

Sassuolo, 20 maggio 1999

Laser S.r.l.: Ezio Cavazzuti.

S-14014 (A pagamento).

RHIFIM - S.p.a

Milano, viale De Gasperi angolo via Pizzoni n. 7

Capitale sociale L. 19.120.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 117387 - R.E.A. n. 604893

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00748510153

RHIFIL - S.p.a

Milano, via Pizzoni n. 7

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 91343 - R.E.A. n. 456064

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00838790152

Estratto progetto di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

- a) Società incorporanda Rhifim S.p.a., con sede in Milano, viale De Gasperi angolo via Pizzoni n. 7;
- b) Società incorporanda Rhifil S.p.a. con sede in Milano via Pizzoni n. 7.

La società incorporante è intestataria dell'intero capitale sociale della società incorporanda Rhifil S.p.a. Non esiste pertanto rapporto di cambio delle azioni, né si fa luogo a conguagli in denaro. Il capitale sociale della incorporante rimarrà invariato. La fusione avverrà sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1998 delle due società.

Lo statuto della società incorporante non subirà alcuna variazione.

Le operazioni della società incorporanda Rhifil S.p.a. saranno imputate al bilancio della Rhifil S.p.a. a decorrere dall'1 gennaio 1999 se l'atto definitivo di fusione delle due società interessate verrà stipulato entro la data del 31 dicembre 1999. Nel caso in cui l'atto di fusione dovesse essere stipulato oltre tale data l'effetto retroattivo sarà dalla data di inizio dell'esercizio in corso al momento della stipulazione.

Non sussistono categorie di soci e/o azionisti con trattamento particolare o privilegiato.

Non sono previsti benefici o vantaggi a favore degli amministratori delle due società.

I progetti di fusione sono stati depositati come segue:

Rhifim S.p.a. iscritto al registro delle imprese di Milano in data 21 maggio 1999 al n. MI146/000/000091343;

Rhifim S.p.a. iscritto al registro delle imprese di Milano in data 21 maggio 1999 al n. MI146/000/000117387;

p. Rhifim S.p.a.

Il presidente: Jost Reinhold

p. Rhifil S.p.a.

Il presidente: Heinrich Reinhold

S-14112 (A pagamento).

TRENDY - S.r.l.

Sede in Casamassima (BA), S.S. 100
«Il Baricentro» lotto 12 Mod. 17
Codice fiscale n. 04806150720

Estratto del progetto di scissione
(ex art. 2504-*octies* del Codice civile)

Società interessate:

«Trendy S.r.l.» con sede in Casamassima (BA) S.S. 100 «Il Baricentro» Loto 12 Mod. 17, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese del tribunale di Bari al n. 33717, iscritta al R.E.A. della C.C.I.A.A. di Bari al n. 335304, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04806150720;

«Joint Produzioni S.r.l.» con sede in Gioia del Colle (BA) alla via Vecchia Sammichele Z.I.

Data decorrenza: la scissione avrà decorrenza dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel R.E.A.

Trattamento particolare a soci e amministratori: nessuno.

Iscrizione del progetto di scissione in data 30 aprile 1999 presso il registro delle imprese di Bari.

Salvatore Battaglia.

C-14232 (A pagamento).

SPORTARREDO - S.p.a.

Registro delle imprese di Venezia n. 15631

KOSMITAL - S.r.l.

Registro delle imprese di Venezia n. 31262

KOSMOSOL VENEZIA - S.r.l.

Registro delle imprese di Venezia n. 26651

MULTINVEST - S.r.l.

Registro delle imprese di Venezia n. 1678/1996

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

Società incorporante:

Sportarredo S.p.a. con sede in Gruaro (VE), via dell'Industria n. 7, capitale sociale L. 3.400.000.000 di cui versato L. 1.700.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00858030273, che detiene tutte le quote rappresentanti l'intero capitale delle tre società incorporate.

Il progetto di fusione è predisposto secondo lo schema di cui all'art. 2504-*quinquies* Codice civile e non vengono eseguite le prescrizioni conseguenti.

Società incorporate:

Kosmital S.r.l. con sede in Gruaro (VE), via dell'Industria n. 7, capitale sociale L. 120.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02273200275;

Kosmosol Venezia S.r.l. con sede in Gruaro (VE), via dell'Industria n. 7, capitale sociale L. 45.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02053560278;

Multinvest S.r.l. con sede in Gruaro (VE), via dell'Industria n. 7, capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02873700278;

La fusione avrà efficacia, ai fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 1999.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La fusione avverrà sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 31 dicembre 1998.

In data 26 maggio 1999 sono stati iscritti nel registro delle imprese di Venezia, i progetti di fusione ai seguenti numeri di protocollo: Sportarredo S.p.a. n. 14342/1999; Kosmital S.r.l. n. 14348/1999; Kosmosol Venezia S.r.l. n. 14345/1999; Multinvest S.r.l. 14343/1999.

Gruaro, 20 maggio 1999

Il presidente: Gian Mario Ferruccio Bonavia.

S-14116 (A pagamento).

INDA - S.p.a.

Sede in Caravate (VA), via XXV Aprile n. 53
Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Varese al n. 4265
R.E.A. di Varese al n. 82729

SARTOR - S.p.a.

Sede in S. Biagio di Callalta (TV), fraz. Olmi
via Postumia Ovest n. 72
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 8925
ed al R.E.A. di Treviso al n. 0126218

*Estratto del progetto di fusione***1. Società partecipanti alla fusione**

Società incorporante:

Inda S.p.a. con sede in Caravate (VA) via XXV aprile n. 53, capitale sociale di L. 12.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Varese al n. 4265 - R.E.A. di Varese al n. 82729, codice fiscale n. 00201190121;

Società incorporanda, totalmente posseduta:

Sartor S.p.a. con sede in S. Biagio di Callalta (TV) frazione Olmi, via Postumia Ovest n. 72, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Treviso al numero 8925 ed al R.E.A. di Treviso al numero 0126218, codice fiscale n. 00281450262.

2. Modalità di attuazione della fusione

La fusione sarà attualmente mediante incorporazione della «Sartor S.p.a.» nella «Inda S.p.a.» sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1998 la fusione stessa non comporterà alcuna variazione nel capitale sociale della incorporante in quanto la stessa possiede tutte le azioni rappresentanti l'intero capitale sociale della incorporanda società.

3. Decorrenza degli effetti contabili e fiscali della fusione

È stabilita dal 1° gennaio 1999.

4. Altre informazioni

Non esistono particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle azioni cui sia riservato un particolare trattamento né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle due società partecipanti.

5. Iscrizione del progetto di fusione

Il progetto di fusione è stato iscritto:

da parte della incorporante Inda S.p.a. presso la sezione ordinaria del registro delle imprese di Varese in data 3 maggio 1999;

da parte della incorporanda Sartor S.p.a. presso la sezione ordinaria del registro imprese di Treviso in data 11 maggio 1999.

p. L'incorporante Inda S.p.a.
Donatella Fantoni

p. L'incorporanda Sartor S.p.a.
Donatella Fantoni

S-14117 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

PRETURA CIRCONDARIALE DI TERAMO Sezione distaccata Atri

Notifica per pubblici proclami autorizzata con provvedimento P.T.T. 6 aprile 1999 - atto di citazione

Italo Cardelli, nato il 23 marzo 1930 in Cernignano ed ivi residente, a mezzo dell'avv. Pasquale Capuano di Teramo, ha convenuto in giudizio dinanzi la pretura di Atri (TE) per l'udienza del ventinove gennaio 2000 gli eventuali eredi di Giovanni Cardelli fu Filippo (nato in Cernignano l'8 marzo 1866 e presumibilmente deceduto), e quivi li ha invitati a costituirsi nei termini e nelle forme di cui all'art. 166 c.p.c., per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni:

1. dichiarare che, per effetto di usucapione, ex art. 1158 del Codice civile, Cardelli Italo è divenuto proprietario della quota pari a 15/30 del terreno sito nel Comune di Cernignano, distinto in Catasto Terreni alla parità n. 5940, foglio 3, numero 1 (Qualità: Semin. Arbor. - Classe 1 - reddito dom. L. 83.215 - reddito agr. L. 78.320 - p.ta. prov. 5104), attualmente in testa al sig. Giovanni Cardelli fu Filippo;

2. ordinare alla conservatoria dei registri immobiliari di Teramo la trascrizione della sentenza dichiarativa di usucapione e all'ufficio tecnico erariale di Teramo di eseguire la voltura di accatastamento, senza alcuna responsabilità.

Vittoria di spese, diritti ed onorario di causa.

Avv. Pasquale Capuano.

C-14176 (A pagamento).

COMMISSARIATO REGIONALE PER IL RIORDINO DEGLI USI CIVICI IN ABRUZZO

L'Aquila, viale Rendina n. 9

Rep. n. 63

Cron. n. 4413

Il Commissario regionale dott. Ugo de Aloysis, presidente di sezione della suprema corte di cassazione, ha pronunciato la seguente

Sentenza

Nella causa demaniale iscritta al n. 2 del registro generale contenzioso civile dell'anno 1979 vertente tra:

1. Comune di L'Aquila in persona del sindaco in carica rappresentato e difeso dall'avv. Egidio D'Angelo ed elettivamente domiciliato nel suo studio in L'Aquila - via Monte Paradiso n. 6 come da mandato in atti;

2. Comune di Cagnano Amiterno in persona del Sindaco in carica, rappresentato dall'avv. Bruno Alessii come da mandato in atti ed elettivamente domiciliato nel suo studio in L'Aquila via Persichetti n. 11.

3. Maria Elena Dragonetti de Torres e N. H. Giulietti de Agostini rappresentati e difesi dall'avv. Riccardo Lopardi come da mandato in atti; ed elettivamente domiciliati nel suo studio in L'Aquila via S. Teresa n. 5;

4. Cosimo Dragonetti de Torres residente in Roma e Maria Elisa dei Marchesi Dragonetti de Torres in Rutuli residente in Argentina, in persona del suo procuratore generale avv. Piero Rossi, rappresentati e

difesi dall'avv. Mario Marinucci come da mandato in atti ed elettivamente domiciliati nel suo studio in L'Aquila via XX Settembre n. 19;

5. D'Ascenzo Giandomenico, Nunzio, Ernesto e Ferdinando fu Sante; Mancini Maria fu Antonio, Mansueti Filippo fu Giuseppe; D'Alessandro Giulio fu Enrico; D'Ascenzo Rosalia di Domenico;

1) quali cointestatori catastali degli oppositori D'Ascenzo Giandomenico, Nunzio, Ernesto e Ferdinando di Sante i sigg.: Cardellini Nunzio nato il 4 agosto 1949; D'Ascenzo Elena nata il 23 settembre 1929 fu Ferdinando; D'Ascenzo Filomena nata il 16 ottobre 1947 fu Ferdinando; D'Ascenzo Giuseppina nata il 3 novembre 1935 fu Ferdinando; D'Ascenzo Palmira nata il 17 luglio 1927 fu Ferdinando; D'Ascenzo M. Filomena nata l'8 settembre 1925 fu Ferdinando, per i terreni censiti al foglio 36 part. n. 21-67-41-44-71-72-84; la seconda anche quale occupatrice del terreno al foglio 36 part. 57-58-135-140;

2) quali cointestatori catastali dell'oppositore Mancini Maria fu Antonio; Lattanzi Donata nata 13 agosto 1924; Lattanzi Ferminia nata il 5 luglio 1916; Eredi di Lattanzi Pietro; Lattanzi Antonio nato il 24 ottobre 1919; Lattanzi Genaro nato il 4 gennaio 1927, per i terreni censiti al foglio 36 part. 10-11-39-60, gli ultimi tre nominati anche quali occupatori del terreno al foglio 36 part. 120 (al punto 70);

3) quali cointestatori catastali dell'oppositore Mansueti Filippo fu Giuseppe; Di Cola Berardino nato il 16 giugno 1920; Mansueti Fortunato nato il 24 marzo 1908 ed eredi di Mansueti Loreto, foglio 36 part. nn. 77-86-88-97;

4) quali cointestatori catastali degli oppositori D'Alessandro Giulio e Vincenzo fu Enrico e Angelo fu Beniamino; D'Alessandro Ada nata l'11 dicembre 1930; D'Alessandro Angelica nata il 7 dicembre 1927; D'Alessandro Angelo nato l'1 ottobre 1915; D'Alessandro Emilio nato il 18 ottobre 1923; D'Alessandro Enrico nato il 31 gennaio 1925; eredi di; D'Alessandro Pietro nato l'1 marzo 1929; foglio 36 part. 98-40-62-149; tranne il primo, gli altri anche quali occupatori del terreno al fl. 36 part. 147 -; e gli ultimi tre anche quali occupatori del terreno al fl. 36 part. 116 e fl. 36 part. 65;

5) quali cointestatori catastali degli oppositori Di Gregorio Domenico e Carmine; per il fl. 36 part. 38-52 Di Loreto Silvano nato il 21 febbraio 1931 e Di Loreto Norina nata il 25 gennaio 1929 quest'ultima anche quale occupatrice del terreno al fl. 36 part. 2-3 (citati al punto 16-), fl. 36 part. 68 (punto 27) e fl. 36 part. 99 (punto 48);

6) quale cointestatorio degli oppositori Mariani Amadio e Domenico; Monacelli Clodomira ved. Mariani, foglio 36 part. 92-93, la part. 92 occupata da Grimaldi Francesco nato il 5 agosto 1941, la part. 93 occupata da Mancini Pasquale nato il 3 marzo 1948.

7) quale cointestatorio degli oppositori Perilli Antonio fu Giuseppe anche per cesidio, Paolo ed Amalia; Eredi di Mariani Angelo nato il 23 agosto 1913 fu Berardino, foglio 36 part. 37-150;

8) quali cointestatori degli oppositori D'Alessandro Francesco e Pompilio fu Carmine; D'Alessandro Archimede nato il 13 gennaio 1913; D'Alessandro Elvezio nato il 12 maggio 1924 fu Francesco; D'Alessandro Italo nato il 17 marzo 1941, foglio 36 part. 18-33-34-61;

9) quale cointestatorio dell'oppositore D'Ascenzo Rosalia; Erede di D'Alessandro Gino nato il 25 marzo 1922; Grimaldi Elvira nata il 22 febbraio 1926, foglio 36 part. 1-7-16-53-100-35 anche quale occupatore del terreno al fl. 36 part. 116 e fl. 36 part. 147 e fl. 36 part. 65 (al punto 102);

10) quali occupatori del terreno censito al foglio 36 part. 138: Di Loreto Tullio nato il 4 marzo 1914; Di Loreto Silverio nato il 21 febbraio 1931; eredi di Di Loreto Angelo nato il 4 agosto 1926, tutti anche quali occupatori dei terreni al foglio 36 part. 2-3 (citati al punto 16-), foglio 36 part. 68 (punto 27), foglio 36 part. 99 (punto 48) e foglio 36 part. 27-8-133;

11) quali cointestatori del terreno censito al foglio 36 part. 101: Crucchiola Luigi nato il 1° marzo 1924; Crucchiola Berenice nato il 19 aprile 1930 fu Domenico; eredi di Crucchiola Concetta nata l'11 gennaio 1891 e Ferdinando nato il 28 febbraio 1897 fu Benedetto; Crucchiola Mariantonia nata il 4 luglio 1888; Di Nicola Adelmo quale erede di Crucchiola Pierina nata il 3 luglio 1925; erede di Mancini Domenica nata il 1° luglio 1853; Achille Antonina fu Giorgio nata il 5 gennaio 1902;

12) quale occupatore del terreno censito al foglio 36 part. 96 D'Alessandro Angela, occupato attualmente da D'Alessandro Dante nato il 18 maggio 1929;

13) quale occupatore dei terreni censiti al foglio 36 part. 63-85; Salvatore Fildama nata il 16 maggio 1926 erede di D'Alessandro Giuseppe.

14) quali occupatori del terreno al foglio 36 part. 14: Centofanti Domenica nata il 13 ottobre 1906; eredi di D'Alessandro Clarice nata il 25 maggio 1893 fu Sante;

15) quali occupatori del terreno al foglio 36 part. 31: eredi di Del Grande Alessandrina nata il 21 marzo 1894; eredi di Del Grande Alfonsina nata il 22 aprile 1891; eredi di Del Grande Angelo fu Giulio nato il 3 febbraio 1895 quest'ultima anche quali occupatori del terreno foglio 36 part. 32 (citati al punto 19);

16) quali occupatori dei terreni al foglio 36 part. 2-3: D'Ascenzo Domenico fu Angelo; D'Ascenzo Maria nata il 24 febbraio 1905 fu Angelo; Lattanzi Felice Domenica nata il 20 agosto 1932; Di Loreto Giovina nata l'8 gennaio 1922 quest'ultima anche quale occupatore del terreno al foglio 36 part. 68 (punto 27), foglio 36 part. 99 (punto 48); ed altri occupatori (citati ai punti 5-10);

17) quali coistestatori del terreno al foglio 36 part. 43: eredi di D'Ascenzo Felice nato l'11 giugno 1900; eredi di D'Ascenzo Giuseppe nato il 21 marzo 1896; eredi di D'Ascenzo Carmina nata il 3 marzo 1865;

18) quali coistestatori del terreno al foglio 36 part. 15: D'Ascenzo Vincenzo nato il 5 settembre 1904 erede di D'Ascenzo Rosalia, e quale occupatore del foglio 36 part. 132 (al punto 101); Cucchiella Gennarina nata il 16 gennaio 1915 erede di D'Ascenzo Angelo e Di Loreto Camilla, quest'ultima anche per il terreno al foglio 36 part. 125 e foglio 36 part. 65;

19) quali coistestatori del terreno al f. 36 part. 32: D'Ascenzo Domenico nato il 5 marzo 1905 fu Giuseppe; eredi di D'Alessandro Alessandrina nata il 21 marzo 1894 fu Giulio; Luciani Adelmo nato il 4 febbraio 1933 erede di Del Grande Alfonsina; D'Ascenzo Beatrice nata il 1° aprile 1907; D'Angelo Giovanni nato l'8 luglio 1934 erede di D'Ascenzo Antonina questi ultimi due anche quali occupatori del foglio 36 part. 29-45 (al punto 104);

20) quali coistestatori del terreno al foglio 36 part. 42: Di Francesco Augusto nato il 28 giugno 1924; Di Francesco Giuseppe nato il 2 gennaio 1927; eredi di Di Francesco Paolo nato il 2 marzo 1920 di Pietro; eredi di Di Francesco Pietro nato il 3 aprile 1884 fu Paolo; Di Francesco Ferdinando nato il 29 aprile 1909 anche quale proprietario del terreno al foglio 36 part. 143;

21) quale occupatore del terreno al foglio 36 part. 6: Di Giamberardino Domenicantonio fu Giuseppe;

22) quale occupatore del terreno al foglio 36 part. 79: Di Gianfrancesco Gieseppe fu Loreto nato il 4 febbraio 1951 detenuto da Perilli Berardina (citata al punto 43);

23) quali occupatori del terreno al foglio 36 part. 47: eredi di Loreto Domenico nata il 29 aprile 1893 anche per il terreno al foglio 36 part. 66 (al punto 24); eredi di Loreto Domenico fu Croce nato il 1° luglio 1888 anche per il terreno al foglio 36 part. 66 (punto 24); eredi di Cimini Benedetta fu Loreto nata il 15 giugno 1853 anche per il terreno al foglio 36 part. 66 (punto 24);

24) quali occupatori del terreno al foglio 36 part. 66: eredi di Loreto Giuseppe nato il 1° marzo 1899; eredi di Di Loreto Paolo nato il 2 febbraio 1902 anche per il terreno al foglio 36 part. 70 (punto 25); eredi di Loreto Pasqua nata l'11 novembre 1894 anche per il terreno al foglio 36 part. 70 (punto 25); eredi di Cimini Anna nata il 15 giugno 1861 anche per il terreno al foglio 36 part. 70 (punto 25); ed altri (citati al punto 23);

25) quali occupatori del terreno al foglio 36 part. 70: eredi di Loreto Giovanni nato il 1° marzo 1899; questo terreno attualmente detenuto da Di Loreto Isolina citata al punto 97; ed altri occupatori (citati al punto 24);

26) quale occupatore del terreno al foglio 36 part. 70: Lattanzi Ernesto nato il 21 maggio 1935 erede di Di Loreto Almerinda e Lattanzi Antonio;

27) quali occupatori del terreno al foglio 36 part. 68: Peschiaroli Annunziata nata il 10 aprile 1920; Peschiaroli Nicola nato il 2 maggio 1922; Nanni Antonia fu Angelo nata il 9 agosto 1860; ed altri occupatori (citati ai punti 5-10-16);

28) quale occupatore del terreno al foglio 36 part. 48-64: Cucchiella Gennarina erede di Di Loreto Camilla (citata al punto 18);

29) quale occupatore del terreno al foglio 36 part. 28: Fabrizi Pasquale fu Antonio;

30) quali occupatori dei terreni censiti al foglio 36 part. 81-90: Lattanzi Antonio nato il 16 aprile 1941; Lattanzi Flavio nato il 1° gennaio 1943; Lattanzi Mauro nato il 21 gennaio 1942; eredi di Lattanzi

Pasqua nata il 24 febbraio 1906; eredi di Lattanzi Vincenzina nata il 20 marzo 1914; Lattanzi Giacomo nato il 23 gennaio 1908; D'Alessandro M. Chiara nata il 9 dicembre 1914 erede di Lattanzi Mariano, questi due ultimi anche quali occupatori del terreno al foglio 36 part. 108;

31) quali occupatori dei terreni al foglio 36 part. 30-75-89: Lattanzi Angelo nato il 18 giugno 1929; Lattanzi Giuseppe nato il 22 giugno 1924 fu Domenico; Lattanzi Renata nata il 10 maggio 1949 erede di Lattanzi Iolanda; Lattanzi Velia fu Domenico erede di Palarmini Assunta;

32) quali occupatori dei terreni al foglio 36 part. 103-104: Lattanzi Elena nata il 24 agosto 1915 la suddetta anche quale occupatrice del foglio 36 part. 132 (al punto 101); Lattanzi Ernesto nato il 6 gennaio 1914; Lattanzi Giorgio nato il 6 gennaio 1920;

33) quale occupatore del terreno al foglio 36 part. 94: D'Ascenzo Santa nata il 18 aprile 1925 fu Domenico;

34) quali occupatori dei terreni al foglio 36 part. 46: Mancini Alfonso fu Luigi e eredi di Mancini Antonio fu Giuseppe, attualmente detenuti da D'Ascenzo Domenica nata il 4 marzo 1936; D'Ascenzo Elena nata il 23 settembre 1929;

35) quali occupatori del terreno al foglio 36 part. 12: D'Ascenzo Ferdinando nato il 24 dicembre 1922; Mancini Amedeo, Teresa, Tommaso fu Giovanni; Mancini Nicola, Simone fu Amadio; Di Girolamo Angela fu Raffaele;

36) quale occupatore del terreno al foglio 36 part. 5: eredi di Mancini Domenico fu Antonio, detenuto attualmente da D'Ascenzo Domenica (punto 34);

37) quali occupatori dei terreni al foglio 36 part. 25-107: Mansueti Albina nata il 1° agosto 1930 fu Giuseppe; Mansueti Angela e Alvina eredi di D'Eramo Clementina nata il 23 gennaio 1899 fu Placido;

38) quali occupatori del terreno al foglio 36 part. 36: Mariani Antonina nata il 26 febbraio 1906 fu Domenico; Mariani Barnaba fu Domenico; Di Cesare Annina nata il 18 giugno 1914 erede di Mariani Fortunato; eredi di Mariani Loreto nato il 10 dicembre 1923 fu Domenico; eredi di Mariani Luigi fu Domenico; Mariani Mario nato il 6 marzo 1917; eredi di Di Battista Adelaide nata il 16 marzo 1876 fu Pietro;

39) quali occupatori del terreno al foglio 36 part. 102: D'Angelo Luigina nata il 31 gennaio 1916 erede di Mariani Berardino; Mariani Erminia nata il 29 aprile 1921; Mariani Guido nato il 24 luglio 1910; Mariani Maria nata il 14 aprile 1913; eredi di Tarquini Pasqua nata il 10 maggio 1881 fu Domenico;

40) quali occupatori dei terreni al foglio 36 part. 51-87: Prebenda parrocchiale di Fiumi di Cagnano Amierno rappresentata dall'Istituto Diocesano per il sostentamento del Clero; Maggi Cesidio nato il 15 ottobre 1943 erede di Maggi Emilio;

41) quale occupatore del terreno al foglio 36 part. 20: Prebenda parrocchiale di Forcella di Preturo; D'Onofrio Riccardo di Amadio;

42) quale occupatore del terreno al foglio 43 part. 22: Mansueti Ernesto nato il 16 luglio 1900 emigrato in Canada, anche per il foglio 36 part. 99 (punto 48), foglio 43 part. 8 (al punto 51) e foglio 37 part. 49 (al punto 111);

43) quali occupatori del terreno al foglio 36 part. 95: Grimaldi Angela nata il 9 aprile 1920 erede di Lattanzi Berardino, la suddetta anche per il foglio 36 part. 82-136 (al punto 50); eredi di Lattanzi Annina nata il 18 marzo 1909 fu Filippo; Lattanzi Finalba nata il 21 febbraio 1918 fu Filippo; Lattanzi Lino nato il 2 gennaio 1929 il suddetto anche quale occupatore del terreno al foglio 36 part. 156-157; Lattanzi Matilde nata il 29 maggio 1932; Lattanzi Natalina nata il 1° gennaio 1927; Lattanzi Ruggero nato il 24 giugno 1934 il suddetto anche per il terreno al foglio 36 part. 121 (al punto 67) e foglio 36 part. 156-157; Lattanzi Santa nata il 21 luglio 1925; Lattanzi Tommasina nata il 2 gennaio 1914 la suddetta anche quale erede di Perilli Paolo nato il 26 gennaio 1908 per il terreno al foglio 36 part. 24, foglio 36 part. 70 e foglio 36 part. 76 e 78 (al punto 81, 85 e 89); Lattanzi Rosina nata il 10 gennaio 1934 erede di Lattanzi Umberto, la suddetta anche per il terreno al foglio 36 part. 121 (al punto 67) e foglio 36 part. 156-157; Perilli Berardina nata l'11 luglio 1929; Perilli Lando nato il 19 luglio 1921; eredi di Perilli Maria nata il 27 febbraio 1897;

44) quali occupatori del terreno al foglio 43 part. 23: Lattanzi Augusto nato l'8 aprile 1924; Lattanzi Domenico nato il 6 aprile 1929; Lattanzi Oscar nato il 5 giugno 1935;

45) quali occupatori del terreno al foglio 36 part. 23: eredi di D'Alessandro Antonio nato il 27 settembre 1891; Di Girolamo Giovanni-

ni nato il 27 luglio 1926 e Di Girolamo Augusto nato il 16 agosto 1923 eredi di Gianfrancesco Domenica;

46) quali occupatori del terreno al foglio 36 part. 9: eredi di Cimini Almerinda nata il 12 marzo 1881, detenuto da D'Ascenzo Domenica (citata al punto 34);

48) quali occupatori del terreno al foglio 36 part. 99: D'Ascenzo Domenico nato il 20 gennaio 1894 di Angelo; Gianlonardo Pasquale nato il 10 aprile 1895 erede di lapadre Annarosa; Ruggeri Angela nata il 19 dicembre 1912 erede di lapadre Luigi; eredi di Lattanzi Domenico nato il 19 maggio 1891 di Giuseppe; Mancini Antonio nato l'8 febbraio 1929; Mancini Antonio nato il 1° maggio 1932 fu Angelo; Mancini Berardino nato il 28 maggio 1928 fu Angelo; eredi di Mancini Carmina nata il 17 febbraio 1882 fu Berardino; Mancini Giovanni nato il 5 maggio 1900 fu Francesco; Mancini Nino nato il 21 maggio 1923 fu Angelo; Mancini Ottavina nata il 25 marzo 1920 fu Angelo; eredi di D'Agostino Giuseppe nata il 3 marzo 1871 fu Antonio; eredi di Lattanzi Anna nata il 20 marzo 1891 di Giuseppe; ed altri occupatori (citati ai punti 5-10-16);

50) quali occupatori dei terreni al foglio 36 part. 82-136: eredi di Lattanzi Domenico; nato il 3 gennaio 1910 coniugato con Lattanzi Luigina, ed altri (citato al punto 43);

51) quali occupatori del terreno al foglio 43 part. 8: Tarquini Berardina nata il 17 maggio 1922 erede di Mansueti Fortunato;

52) quali occupatori del terreno al foglio 43 part. 9: eredi di Fabrizi Antonio nato il 15 gennaio 1898; Fabrizi Berardino nato il 18 maggio 1905; Grimaldi Domenica erede di Fabrizi Domenico fu Pasquale; eredi di Fabrizi Ferdinando nato il 17 gennaio 1908 fu Pasquale;

53) quale occupatore del terreno al foglio 43 part. 10: D'Angelo Vincenzo nato il 4 novembre 1928;

54) quali occupatori del terreno al foglio 43 part. 12: Mansueti Dino nato il 22 febbraio 1938; Mansueti Sergio nato il 1° luglio 1945 fu Filippo;

55) quali occupatori dei terreni al foglio 37 part. 81 e foglio 43 part. 13: Tarquini Francesco nato il 6 aprile 1922; Tarquini Giuseppe nato il 6 gennaio 1933; Tarquini Luigi nato il 13 marzo 1926;

56) quali occupatori dei terreni al foglio 43 part. 14-16: D'Angelo Antonio nato il 14 dicembre 1945 fu Antonio; D'Angelo Giovanni nato l'8 luglio 1934; D'Angelo Giulio nato il 27 giugno 1943 fu Antonio; D'Angelo Manlio nato il 27 giugno 1943 fu Antonio; eredi di D'Angelo Sante e Lattanzi Carmina: Marianna nata il 13 agosto 1939; D'Angelo Adriano nato il 25 marzo 1942; D'Angelo Ivano nato il 10 luglio 1952; D'Angelo Lidea nata il 16 ottobre 1944; D'Angelo Vittorio;

57) quale occupatore del terreno al foglio 43 part. 19: Mansueti Loreto Rodolfo nato il 9 maggio 1934;

58) quale occupatore del terreno al foglio 43 part. 20: eredi di D'Ascenzo Maria nata il 12 aprile 1899 fu Agostino, maritata D'Angelo attualmente da D'Ascenzo Gino nato il 7 ottobre 1939;

59) quali occupatori dei terreni al foglio 36 part. 129 e foglio 43 part. 18: D'Ascenzo Giampaolo nato il 2 luglio 1933; D'Ascenzo Sante nato il 31 ottobre 1930; D'Ascenzo Domenico nato il 15 giugno 1923; D'Ascenzo Gino nato il 7 ottobre 1939 questi ultimi due anche quali occupatori del terreno al foglio 36 part. 22;

60) quali occupatori dei terreni al foglio 36 part. 109 e foglio 43 part. 24: Di Filippo Pietro nato il 1° maggio 1920; Di Filippo Valentino nato il 20 luglio 1922;

61) quali occupatori del terreno al foglio 36 part. 25: Lattanzi Ferrimino nato il 28 marzo 1921; Lattanzi Luigi nato il 25 aprile 1918;

62) quale occupatore del terreno al foglio 43 part. 25: Di Cesare Anna nata il 18 giugno 1914 erede di Mariani Fortunato;

63) quale occupatore del terreno al foglio 36 part. 126: Mansueti Beniamino nato il 27 maggio 1933 emigrato in Canada;

64) quale occupatore del terreno al foglio 36 part. 123: Mancini Raffaele nato il 15 febbraio 1915;

65) quale occupatore del terreno al foglio 36 part. 124: Mancini Filomena nata il 10 febbraio 1913;

66) quali occupatori del terreno al foglio 36 part. 131: Di Gianfrancesco Adolfo nato il 22 marzo 1935 fu Giuseppe; Di Gianfrancesco Angelo nato il 2 marzo 1914; eredi di Di Gianfrancesco Ferdinando nato il 14 giugno 1926; Di Gianfrancesco Franco nato il 2 marzo 1921; Di Gianfrancesco Giulio nato il 12 marzo 1926; Raparelli Giovannina nata il 12 maggio 1927 erede di Di Gianfrancesco Vincenzo; Di Gianfrancesco Adamo nato il 18 febbraio 1922 quest'ultimo anche per il terreno al foglio 36 part. 80;

67) quali occupatori del terreno al foglio 36 part. 121: Lattanzi Dino nato il 2 gennaio 1929; ed altri (citati al punto 43);

68) quali occupatori del terreno al foglio 36 part. 113: Lattanzi Daniela nata il 26 aprile 1960 e Lattanzi Sonia nata il 18 maggio 1955 eredi di Lattanzi Fedelgo; Lattanzi Nazzareno nato il 4 gennaio 1923; Lattanzi Senno nato il 22 luglio 1933;

69) quali occupatori del terreno al foglio 36 part. 105: Di Loreto Giannantonio nato il 7 maggio 1926; Di Loreto Nunzio nato il 3 giugno 1930; Di Loreto Paolo nato il 14 aprile 1923;

70) quali occupatori del terreno al foglio 36 part. 120: Lattanzi Antonio, Gennaro e Pietro (citati al punto 2);

71) quale occupatore del terreno al foglio 36 part. 119: Di Loreto Sante nato il 25 aprile 1932;

72) quali occupatori del terreno al foglio 36 part. 118: Di Loreto Giovacchino nato il 4 gennaio 1937; Di Loreto Giovanni nato l'11 febbraio 1934; Di Loreto Vittorio nato il 31 agosto 1942;

75) quali occupatori del terreno al foglio 36 part. 112: Grimaldi Domenica nata il 23 novembre 1915; Lattanzi Maria nata il 17 marzo 1922;

76) quali occupatori del terreno al foglio 36 part. 115: Lattanzi Angelo nato l'11 gennaio 1912; Lattanzi Maria nata il 26 dicembre 1919 erede di Lattanzi Giulio; Lattanzi Pompilio nato il 14 novembre 1920;

77) quali occupatori dei terreni al foglio 36 part. 114 e 145: Carosi Nerina nata il 1° settembre 1936 erede di Tarquini Fausto; Tarquini Giovacchino nato il 24 novembre 1960; Tarquini Giovanni nato il 27 gennaio 1916 fu Giovacchino; Tarquini Pasquale nato il 16 giugno 1917; Tarquini Silvio nato il 2 gennaio 1927; Di Marcantonio Livia nata il 17 marzo 1933;

78) quali occupatori del terreno al foglio 36 part. 111: Tarquini Adolfo nato il 5 giugno 1930; Di Francesco Augusta nata il 1° marzo 1922 erede di Tarquini Alfredo; Tarquini Antonino nato il 29 maggio 1926; Tarquini Attilio nato il 5 febbraio 1915;

80) quali occupatori del terreno al foglio 36 part. 127: D'Alessandro Gilda erede di De Simone Alessandro nata l'11 aprile 1928; De Simone Carmine nato il 28 maggio 1936; De Simone Quinto nato il 29 gennaio 1942 fu Giovanni, il secondo anche quale occupatore del terreno al foglio 37 part. 174-177; il terzo anche quale occupatore del foglio 37 part. 175-178;

81) quali occupatori del terreno al foglio 36 part. 24 e foglio 36 part. 70; foglio 36 part. 76 e 78 (al punto 89): Perilli Berardina nata l'11 luglio 1929, Lando nato il 19 luglio 1931, Giuseppe nato il 25 luglio 1942 eredi di Perilli Antonio; ed altri (citato al punto 43);

82) quali occupatori del terreno al foglio 36 part. 138: Cardellini Loreto nato il 26 giugno 1944; Cardellini Vittorio nato l'8 gennaio 1943;

83) quale occupatore del terreno al foglio 36 part. 144: eredi di Mansueti Clorinda e De Simone Alfredo nato il 13 settembre 1915;

84) quali occupatori del terreno al foglio 36 part. 146: D'Ascenzo Anselmo nato il 28 febbraio 1929; D'Ascenzo Guido nato il 6 gennaio 1932;

86) quali occupatori del terreno al foglio 37 part. 146: Mansueti Berardino nato il 20 aprile 1930; Mansueti Domenico nato il 28 ottobre 1928;

87) quale occupatore del terreno al foglio 36 part. 73: Grimaldi Francesco nato il 5 agosto 1941;

89) quali occupatori del terreno al foglio 36 part. 76 e 78: agli eredi di Perilli Cesidio nato il 13 aprile 1896; ed altri (citati al punto 43-81);

90) Manilli Felicia nata il 15 giugno 1912; eredi di D'Angelo Antonio nato il 2 maggio 1909;

91) quali occupatori dei terreni al foglio 36 part. 152-156: eredi di D'Angelo Antonio nato il 24 maggio 1909; Di Gianfrancesco Maria nata il 12 aprile 1918 erede di D'Angelo Biagio quest'ultima anche per il terreno al foglio 36 part. 130;

92) quali occupatori dei terreni al foglio 36 part. 151-154-155-158: Lattanzi Enea nato il 20 marzo 1929; Lattanzi Gaspare nato il 12 novembre 1923; i suddetti anche quali occupatori dei terreni al fi. 36 part. 54;

97) quali occupatori del terreno al foglio 43 part. 11 e foglio 36 part. 69 (al punto 98): Di Loreto Isolina nata il 21 aprile 1925; Di Loreto Pasquale nato il 5 maggio 1927;

98) quali occupatori dei terreni al foglio 36 part. 69: eredi di Mancini Pasquantonio fu Giuseppe; eredi di Proietti Rossi Augusto fu Fortunato ed altri (citati al punto 97);

99) quali occupatori dei terreni al foglio 36 part. 54: eredi D'Ottavio Teresa nata l'8 maggio 1901; ed altri (citati al punto 92);

100) quali occupatori del terreno al foglio 36 part. 56. Capilli Elena nata l'11 giugno 1935, Capilli Emilio nato il 29 marzo 1905, Capilli Ferdinando nato il 7 agosto 1931;

101) quali occupatori del terreno al foglio 36 part. 132; D'Ascenzo Bernardino nato il 18 febbraio 1913; eredi di D'Ascenzo Ferdinando nato il 24 dicembre 1902; ed altri (citati al punto 40 e 32);

102) quali occupatori del terreno al foglio 36 part. 65: Raparelli Elena erede di D'Alessandro Bernardino; erede di D'Alessandro Candido in persona di Di Loreto Giovina; D'Alessandro Marco nato l'8 aprile 1965; Giansante Luigi nato il 28 ottobre 1930; i primi tre anche quali occupatori del foglio 36 part. 148 (al punto 103); i primi due anche quali occupatori del foglio 36 part. 117 (al punto 106); ed altri occupatori (citati al punto 16-17 e 18);

103) quali occupatori del terreno al foglio 36 part. 148: D'Alessandro Ines nata il 12 aprile 1923; D'Ascenzo Paola Antonia nata il 16 giugno 1947, Domenica nata il 30 aprile 1941, Angela nata il 10 dicembre 1939 quali eredi di Lattanzi Camilla, le ultime tre anche quali occupatrici del foglio 36 part. 117 (al punto 106); ed altri occupatori (citati al punto 102);

104) quali occupatori del terreno al foglio 36 part. 29 e 45: eredi di Mancini Giulio nato il 4 aprile 1893; ed altri (citati al punto 19);

105) quali occupatori del terreno al foglio 36 part. 4-13: Mancini Adolfo nato il 3 aprile 1921; Mancini Antonio nato l'11 luglio 1968 fu Giuseppe; Mancini Elena nata il 15 novembre 1915; Mancini Giambattista nato il 21 maggio 1924, Mancini Giovanna nata il 17 dicembre 1913; Mancini Ida nata il 31 luglio 1917, Mancini Maria nata il 3 marzo 1921, Mancini Umberto nato il 1° ottobre 1912, Proia Lina nata il 19 febbraio 1913; Vannicelli Rita nata il 2 febbraio 1943;

106) quali occupatori del terreno al foglio 36 part. 117: D'Alessandro Irma erede di D'Alessandro Marco; ed altri (citati al punto 102-103); ed altri (citati ai punti 102-103);

107) quali occupatori del terreno al foglio 36 part. 65: Di Loreto Alvisio nato il 13 dicembre 1939; Di Loreto Enrichetta nata il 20 giugno 1936; Di Loreto Femanda nata il 13 gennaio 1948;

109) quali occupatori del terreno al foglio 37 part. 61: Raparelli Ferdinando nato il 7 aprile 1923; Raparelli Paolo nato il 20 agosto 1956, Raparelli Virginia nata il 29 aprile 1958;

110) quale occupatore del terreno al foglio 37 part. 176-179: Di Simone Alessandro nato l'11 aprile 1928;

111) quali occupatori del terreno al foglio 37 part. 49: Pietropaoli Pietro (sacerdote beneficiario preb. Parr. S. Maria di Cascina); D'Alessandro Dante nato il 13 luglio 1918 quest'ultimo anche quale occupatore del terreno al foglio 36 part. 110 e foglio 37 part. 143 e 183; - Contumacia

Conclusioni delle parti: l'Avv. D'Angelo chiede: Piaccia all'Ecc.mo Giudicante adito dichiarare la nullità assoluta ed insanabile di tutti gli atti negoziali che abbiano avuto ad oggetto parti della montagna di Cascina de qua agimus. Confermare la sentenza del Commissario agli usi civici dell'Aquila 10 settembre - 11 ottobre 1956 rep. n. 7, nel senso che il comprensorio denominato Montagna di Cascina ed identificato nel suo perimetro esterno dalle C.T. dell'ing. Lorito e geom. Accilli, costituisce bene di uso civico della popolazione residente nella città dell'Aquila capoluogo, ad eccezione dei fondi iscritti nel catasto rustico del Comune di Cagnano Amiterno al foglio 36 part. n. 57-20 aventi estensione di Ha 12.81.32.

Condannare gli abusivi occupatori di cui in epigrafe della anzidetta montagna di Cascina alla restituzione della stessa nella disponibilità del Comune di L'Aquila.

Disporre che a cura del C.T.U. geom. Accilli venga eseguita la trascrizione della sentenza nella conservatoria dei RR. II. dell'Aquila e contro tutti gli abusivi occupatori; le spese relative saranno anticipate dal Comune di L'Aquila ma recuperate nei confronti degli abusivi occupatori con vincolo solidale.

Condannare gli abusivi occupatori con vincolo solidale alle spese, diritti ed onorari del presente giudizio ed alle spese tutte di consulenza T.U.

Condannare solidamente i sigg. Dragonetti De Torres Cosimo, Maria Elena, Maria Elisa e De Agostini Giulio al risarcimento dei danni ed alla restituzione dei frutti precetti dal 5 gennaio 1932 e fino alla effettiva consegna del compendio di Cascina al Comune di L'Aquila con interessi e rivalutazione monetaria da liquidarsi in separata sede; con una condanna provvisoria non inferiore a L. 800.000.000 e/o a quella maggiore o minore ritenuta di giustizia S.J.

L'avv. Lopardi insiste nelle conclusioni prese nella comparsa di costituzione e risposta del 20 giugno 1979 salvo che il giudicante decida di rimettere la causa in istruttoria ove ritenga, alla luce della inutilità ed inattendibilità della C.T.U. di dover far svolgere un nuovo elaborato peritale. L'avv. Alesii si rimette alla decisione del Commissario per il riconoscimento di eventuali diritti spettanti nel giudizio in esame.

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

Depositati gli atti istruttori per la verifica e la sistemazione delle terre di uso civico del Comune di L'Aquila relativamente al demanio del castello diruto di Cascina, proposero opposizione ai sensi della legge 16 giugno 1927 n. 1766, avverso la pubblicazione del ruolo degli abusivi occupatori, gli eredi del Marchese Alfonso Dragonetti del Torres, e D'Ascenzo Giandomenico ed altri. Procuratosi in sede contenziosa, intervenisse nel giudizio il Comune di Cagnano Amiterno per rivendicare al proprio demanio comunale la Montagna denominata «Cascina» e la causa venisse riunita a quella promossa da Perilli Massimo cittadino di Cagnano contro i Dragonetti.

Le due cause furono riunite per ragioni di connessione ed il Commissario agli usi civici con sentenza non definitiva in data 10 settembre - 11 ottobre 1956 rep. n. 7 registrata in L'Aquila il 15 ottobre 1956 al n. 463 vol. 156, dichiarò che il territorio in controversia, così come identificato dal perito demaniale dott. ing. Gaetano Lorito nella sua relazione in data 4 aprile 1941 e posseduto dagli attuali opposenti, faceva parte dell'antico comprensorio universitario del castello diruto di Cascina e, come tale, costituiva bene demaniale della popolazione della città di L'Aquila da reintegrarsi al comune omonimo eccezione fatta per quei terreni, in esso territorio ricompresi, che fossero risultati, singolarmente ed in modo determinato, di origine privata, in quanto già anticamente e distintamente intestati a privati negli antichi catasti onciari, secondo gli accertamenti da compiersi in proposito durante l'ulteriore corso del giudizio.

omissis...

P.Q.M.

Il Commissario Regionale, definitivamente pronunciando sulla causa segnata in epigrafe, reitua ogni contraria istanza, eccezione e deduzione, così provvede:

1) dichiara la contumacia delle parti indicate in epigrafe, contrassegnate con il n. 5);

2) conferma la sentenza commissariale non definitiva del 10 settembre - 11 ottobre 1956 rep. n. 7 e per l'effetto dichiara che il comprensorio denominato Montagna di Cascina in agro del Comune di Cagnano Amiterno identificato nel suo perimetro esterno dalla relazione tecnica del perito demaniale dott. ing. Gaetano Lorito e dal C.T.U. geom. Marcello Accilli, di natura demaniale civica universale, costituisce bene di uso civico della popolazione residente nella città di L'Aquila capoluogo, ad eccezione dei predi censiti nel N.C.T. del Comune di Cagnano Amiterno con il foglio 36 part. 57-20 estesi complessivamente Ha 12.81.32;

3) per l'effetto dichiara la nullità assoluta ed insanabile di ogni e qualsiasi atto di disposizione del suddetto comprensorio per la parte riconosciuta demaniale civica e ne ordina la reintegra al Comune di L'Aquila costituendo bene di uso civico della popolazione residente nella capoluogo della stessa città; revoca il sequestro giudiziario dello stesso comprensorio disposto con ordinanza commissariale in data 10 settembre-11 ottobre 1956;

4) per l'effetto condanna gli abusivi occupatori di siffatto compendio a rilasciare nella disponibilità del Comune di L'Aquila le zone di terreno da ciascuno di essi usurpate, con gli estremi catastali a fianco di ciascuno indicati, come risulta dall'epigrafe di questa sentenza;

5) dispone che a cura del C.T.U. geom. Marcello Accilli, quest'ultima sia trascritta nella conservatoria dei registri immobiliari di L'Aquila contro tutti gli abusivi occupatori, e volturata con spese che saranno anticipate dal Comune di L'Aquila ma da recuperare nei confronti degli abusivi occupatori con vincolo solidale;

6) condanna Cosimo Dragonetti de Torres e Maria Elisa Dragonetti De Torre in Rutili, nonché Maria Elena Dragonetti de Torre e Giulio De Agostini al pagamento in solido di una provvisoria in favore del Comune di L'Aquila in L. 20.000.000 per le ragioni indicate in motivazione ed i suddetti nonché il Comune di Cagnano Amiterno sempre in solido al pagamento delle spese di lite sostenute dal Comune di L'Aquila, il L. 35 milioni, di cui L. 7 milioni per diritti di procuratore e L. 28 milioni per onorario, nonché al rimborso delle spese anticipate da questo Commissariato per la notifica alle parti, a mezzo del servizio postale, degli atti giudiziari inerenti la presente causa, liquidate in complessive L. 2.552.100 utilizzando all'uopo l'unito bollettino di c/c postale intestato al Commissariato medesimo;

7) dispone che il Sindaco di L'Aquila trasmetta a questo Commissariato il verbale di avvenuta riaccoglienza del comprensorio demaniale civica nel termine di gg. 60 dalla notifica di questa sentenza;

8) dichiara non gravata da alcuna ipotesi di demanialità civica i fondi ricompresi nel medesimo comprensorio, distinti nel catasto rustico di Cagnano Amiterno come segue: foglio 36 part. 17 di mq 54.250 intestato a Lattanzi Bernardo di Filippo nato a Cagnano Amiterno il 24 agosto 1915 per; ed a Lattanzi Domenico nato ivi il 3 gennaio 1910 per; 135 di mq 61.800 intestato a D'Ascenzo Elena nata ivi il 23 settembre 1929; 136 di mq 4.620 intestato a Lattanzi Bernardo di Filippo nato ivi il 24 agosto 1915 per ed a Lattanzi Domenico nato ivi il 3 gennaio 1910 per; 57 di mq 41.940 intestato a D'Ascenzo Elena nata ivi il 23 settembre 1929; n. 58 di mq 2.610 intestato alla stessa D'Ascenzo; 140 di mq 27.100 pure a lei intestato;

9) conferma il decreto commissariale in data 31 ottobre 1996 di liquidazione di spese e competenze al C.T.U. geom. Acciis.

L'Aquila, 23 settembre 1998

Il Commissario Regionale
Presidente di sezione della Corte di Cassazione:
dott. Ugo de Aloysio

S-13883 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI PIACENZA

*Estratto di ricorso per usucapione speciale
(ex legge n. 346/1976)*

Il dott. Amedeo Bergonzi, proc. domiciliatario in Piacenza, via Vitelli n. 7, del sig. Zazzera Luigi, nato a Farini il 15 dicembre 1935, codice fiscale ZZZ.LGU.35T15.D502. W res. a Inveruno (MI), rende noto che è stato depositato nella Cancelleria della Pretura Circondariale di Piacenza ricorso a sensi dell'art. 1159-bis del Codice civile affinché sia dichiarata la proprietà del predetto ricorrente sui beni immobili come di seguito censiti:

N.C.T. Comune di Farini: Part. n. 12283: F. 57 N. 60, 244, 272, 280, 360, 413. F. 67 N. 23, 26, 55, 71, 82, 90, 299, 311, 314, 330, 339, 342, 353, 354, 364, 430, 448, 454, 515. F. 85 N. 35, 46, 64, 67, 244, 250, 308. F. 96 N. 106, 107. Part. n. 11048: F. 67 N. 335. Part. n. 4961: F. 67 N. 295. F. 85 N. 248. Part. n. 3953: F. 67 N. 94, 451. N.C.T. Comune di Morfasso: Part. n. 2475: F. 50 N. 137.

Copia del ricorso è stata affissa in data 3 aprile 1999 all'Albo della Pretura Circondariale di Piacenza, in data 2 aprile 1999 all'Albo della Casa comunale di Farini, in data 30 aprile 1999 all'Albo della casa comunale di Piacenza, in data 1° aprile 1999 all'Albo della casa comunale di Morfasso, dove resteranno affisse per il periodo di giorni 90. Estratto del ricorso è stato pubblicato sul F.A.L. n. 25/99 della Provincia di Piacenza. Chiunque abbia interesse potrà proporre opposizione avanti la Pretura Circondariale di Piacenza entro il termine di giorni 90 successivi alla scadenza dei termini di affissione, ai sensi di legge.

Piacenza, 10 maggio 1999

Dott. Amedeo Bergonzi.

C-14184 (A pagamento).

T.A.R. L'AQUILA

Con ricorso del 1° marzo 1999, notificato nelle forme di legge alla Regione Abruzzo e ad alcuni controinteressati, i dott. Ascenzo Vincenzo, Trieri Giuseppe Maria, Olivieri Irma, D'Ovidio Monica, Gratanzi Claudio, Gualtieri Giuliana, Sonsini Angela, Golini Antonella, Palmieri Anna, Metoni Carla, difesi dall'avv. Giustino Sartorelli, e Ruscitti Serena, difesa dall'avv. Renato Ricci, hanno impugnato davanti al T.A.R. de L'Aquila, chiedendone l'annullamento, la graduatoria definitiva regionale abruzzese per l'anno 1998 dei medici per l'assistenza primaria,

la continuità assistenziale, le attività programmate e l'emergenza sanitaria territoriale, approvata dalla Giunta Regionale d'Abruzzo con provvedimento n. 3512 del 23 dicembre 1998 e trasmessa agli Ordini Prov. di lei Medici il 4 gennaio 1999, pubblicata sul B.U.R.A. il 5 febbraio 1999, nonché di tutti gli atti presupposti e conseguenti.

L'impugnazione è motivata da violazione degli artt. 1 legge 8 ottobre 1998 n. 347, 1, 2 e 6 del decreto legislativo 8 agosto 1991 n. 256, 8 del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 (modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993 n. 517), 1 del decreto ministeriale Sanità 15 dicembre 1994, 1, 2, 3 e 20 accordo collettivo nazionale per la medicina generale recepito con decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1996 n. 484; da eccesso di potere per manifesta illogicità; da difetto di motivazione.

La Regione Abruzzo ha negato ai ricorrenti, medici in possesso dell'attestato di formazione in medicina generale e del titolo equipollente, l'attribuzione di 12 punti nella graduatoria impugnata cui essi hanno diritto in forza dell'accordo collettivo nazionale di categoria e della legge 8 ottobre 1998 n. 347.

I ricorrenti hanno chiesto il riconoscimento del loro diritto all'attribuzione dei 12 punti e, in quanto possessori sia dell'attestato di formazione in medicina generale sia del titolo equipollente, all'inserimento in entrambe le sottograduatorie stilate in ossequio all'art. 3, 6° comma, dell'accordo collettivo.

Con ordinanza 24 marzo 1999 il T.A.R. L'Aquila ha fissato la discussione del merito all'udienza del 7 luglio 1999. Con decreto presidenziale 30 aprile 1999 è stata disposta la notifica a tutti i controinteressati mediante pubblicazione di un estratto del ricorso nel F.A.L. della provincia de L'Aquila e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Avv. Giustino Sartorelli - Avv. Renato Ricci.

C-14239 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il pretore di Grosseto su ricorso di Zucchelli Patrizia, socia della ditta Audiomedical S.n.c. Grosseto ha dichiarato il 14 aprile 1999 l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

assegno n. 0002025221-03 L. 2.500.000 della B.C.C. di Saturnia Manciano emesso da Niccolai Eugenio;

assegno n. 1062823584-03 L. 1.750.000 della B.T. di Orbetello emesso dal dott. Halusaini;

assegno n. 0496451404 L. 1.900.000 del M.P.S. di Grosseto emesso da Dolci Alfredo e Fabbroni Clorinda;

assegno n. 24209565004 L. 4.400.000 della C.R.FI di Follonica emesso da Filippa Ferruccio.

Con successivo decreto del 17 aprile 1999 lo stesso pretore ha revocato l'ammortamento già pronunciato il 14 aprile 1999 dei seguenti assegni:

assegno n. 0000643241 L. 2.200.000 della B.C.C. Maremmana di Grosseto emesso da Buratta Luigi;

assegno n. 231481243 L. 1.600.000 della C.R.FI Ag. 1 Grosseto emesso da Fabbroni Roberto;

assegno n. 0474491843 L. 2.000.000 del M.P.S. Follonica emesso da Vichi Giocando;

assegno n. 235998024-02 L. 1.800.000 della C.R.FI di Gavorrano emesso da Mengozzi Alberto e Giampaolo.

Opposizione entro 15 giorni.

Grosseto, 27 aprile 1999

Patrizia Zucchelli.

C-14121 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con decreto del 26 febbraio 1999 e successiva rettificata del 20 maggio 1999, dichiara l'ammortamento dell'assegno circolare serie 08 n. 83.761.181 di L. 1.750.000, emesso il 4 agosto 1998 dalla Banca Popolare di Crotona S.p.a. filiale di Vibo Valentia, su delega dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, a favore di geom. Emanuele Barbuto.

Opposizione quindici giorni.

Avv. Manuela Maria Zoccali.

S-13902 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma vista l'istanza del sig. Notario Daniele M. con decreto del 12 maggio 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 126038928/02 di L. 3.409.680 tratto dalla Banca Nazionale del Lavoro emesso dalla Dark Babe S.r.l. ed intestato alla Tessit S.r.l. Autorizza il pagamento dell'assegno alla scadenza dei 15 gg. dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Roma, 21 maggio 1999

Daniele M. Notario.

S-13909 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Treviso letto il ricorso che precede, assunte informazioni, visti gli artt. 69 e segg. del regio decreto 21 dicembre 1933 n. 1736 dichiara l'ammortamento dell'assegno bancario n. 5327640109 Banca delle Marche di L. 1.315.850 emesso dalla ditta La Bastiglia Club di Marina di Montemarciano (AN), via Marina n. 9, a favore della ditta Quattro Punti S.a.s. di Treviso, via Catarin n. 1. Autorizza il pagamento del suindicato assegno bancario alla scadenza dei quindici giorni da detta pubblicazione purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Treviso, 17 aprile 1999

Avv. Marcello Totera.

C-14114 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente Emilio Maggi porta a conoscenza degli aventi titolo e causa che il 1° marzo 1999 sono stati sottratti a questo ente, Circolo Nautico «Al Mare» Porto Luca Ferrari, Alassio, n. 6 assegni ad esso intestati, di seguito elencati, come da denuncia e richiesta di ammortamento presso la Pretura:

- 1) n. 715050464-11 a firma sig. Garlaschi, Ist. Banc. S. Paolo, c/c 6957, Abi 1025, CAB 01604-08, dell'importo di L. 6.377.720;
- 2) n. 275290494-11 a firma sig. Asberto, Banca CRT, c/c 1925625/78, Abi 6320-6, CAB 01017-3, dell'importo di L. 5.129.840;
- 3) n. 736466427-08 a firma sig. Fumagalli, Ist. Banc. S. Paolo, c/c 801154, Abi 1025-6, CAB 49250-4, dell'importo di L. 2.580.000;

4) n. 144822805-10 a firma sig. Molina, Banca popolare commercio e industria, agenzia di Vigevano, c/c 27426/1, dell'importo di L. 6.118.000;

5) n. 722084178-10 a firma sig. Joannes, Ist. Banc. S. Paolo, agenzia di Grugliasco, c/c 102691, dell'importo di L. 260.000;

6) n. 0037407002 09 a firma sig. Fangarezzi, B.co di Chiavari e Riviera Ligure, c/c 3926300297, Abi 3424-9, CAB 49240-5, dell'importo di L. 3.715.820.

Alassio, 11 maggio 1999

Il presidente: Emilio Maggi.

C-14127 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Pescara con decreto 18 marzo 1999 ha dichiarato l'ammortamento di n. 20 assegni bancari di seguito indicati:

1) assegno n. 00397067613 di L. 1.000.000, tratto sul Banco di Napoli, Ag. di Vibo Valentia, emesso da Suriano Maria Angela e girato da Lar.ca di Laria G., datato 15 settembre 1998; 2) assegno n. 0398620534 di L. 1.300.000 tratto sul Banco di Napoli, rilasciato da Color. Sir. Thomas di Bolfa, datato 30 settembre 1998; 3) assegno n. 071209-06 di L. 2.300.000, tratto sulla Banca Commerciale Italiana, filiale di Benevento, c/c n. 1428, rilasciato da A.Z. Commerciale S.r.l. datato 30 ottobre 1998; 4) assegno n. 1418339025 di L. 1.250.000, tratto sulla Banca Commerciale Italiana, Ag. di San Severo (FG), emesso da Carretta Mario e girato da Scanzano Tecla, datato 6 novembre 1998; 5) assegno n. 1412097331/08 di L. 800.000, tratto sulla Banca Commerciale Italiana, rilasciato da Barbaro Giuseppe, datato 15 novembre 1998; 6) assegno n. 1367428762 di L. 10.000.000, tratto sulla Banca Commerciale Italiana, Ag. di Siderno, rilasciato da C.F. Plast S.r.l., datato 30 gennaio 1999; 7) assegno n. 0067836894/08 di L. 552.000, tratto sul Credito Emiliano, rilasciato da Barbaro Giuseppe, datato 30 ottobre 1998; 8) assegno n. 0067836895/09 di L. 552.000, tratto sul Credito Emiliano, rilasciato da Barbaro Giuseppe, datato 30 novembre 1998; 9) assegno n. 0484571999 di L. 3.704.385, tratto sulla Banca di Roma, c/c n. 4038-34 emesso da Del Prete Alfredo e girato da Parati Belli di Del Prete, datato 30 gennaio 1999; 10) assegno n. 589276188 di L. 21.000.000, tratto sull'Istituto Bancario San Paolo di Torino, Ag. di Frattaminore (NA), rilasciato da Del Prete Alfredo, datato 28 febbraio 1999; 11) assegno n. 3000008444 di L. 1.600.000, tratto sulla Banca di Credito Cooperativo di S. Calogero, rilasciato da C.F. Plast S.r.l., datato 20 dicembre 1998; 12) assegno n. 2273218 di L. 1.500.000, tratto sulla Cassa Rurale ed Artigiana di Ronciglione, rilasciato da D.G.M. di Mengoni D. e F., datato 15 gennaio 1999; 13) assegno n. 0544704521 di L. 2.022.800, tratto sul Monte dei Paschi di Siena, rilasciato da C.F. Plast S.r.l., datato 15 gennaio 1999; 14) assegno n. 514876943/09 di L. 2.500.000, tratto sul Monte dei Paschi di Siena, emesso da Russo Ciro, e girato dal geom. Squillante Pasquale, datato 28 febbraio 1999; 15) assegno n. 0521973859 di L. 4.547.022, tratto sul Monte dei Paschi di Siena, rilasciato da C.F. Plast S.r.l., datato 28 febbraio 1999; 16) assegno n. 0693106988-02 di L. 1.800.000, tratto sulla Cariplo, Ag. 2 di Napoli, rilasciato da Edil Si. Vi. Sa., datato al 30 gennaio 1999; 17) assegno n. 0693106987 di L. 1.800.000, tratto sulla Cariplo, Ag. 2 di Napoli, rilasciato da Edil Si. Vi. Sa., datato 28 febbraio 1999; 18) assegno n. 8006711095 di L. 5.000.000, tratto sulla Banca Nazionale dell'Agricoltura, rilasciato da Ferramenta Morolla Mauro, datato 31 gennaio 1999; 19) assegno n. 0010380733 di L. 3.200.000, tratto sul Credito Italiano, c/c n. 19271/00, rilasciato da Edil Si. Vi. Sa., datato 28 febbraio 1999; 20) assegno n. 0298007821 di L. 20.000.000, tratto sul Banco Ambrosiano Veneto, rilasciato da Esposito Anna, datato 28 febbraio 1999.

È possibile proporre opposizione al presente ammortamento entro quindici giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Rinaldo Di Donato.

C-14132 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Pescara, con decreto 18 marzo 1999 ha dichiarato l'ammortamento di n. 30 assegni bancari, nonché di n. 1 assegno postale, di seguito indicati:

1) assegno n. 0293764259 di L. 2.000.000, tratto sul Banco di Sicilia, rilasciato da O.V.C. di Navarra Daniele, datato 15 settembre 1998; 2) assegno n. 0293684408 di L. 875.000, tratto sul Banco di Sicilia, rilasciato da Hobby Color S.r.l., datato 30 settembre 1998; 3) assegno n. 0538610723 di L. 792.984, tratto sul Monte dei Paschi di Siena, rilasciato da Ferramenta Ferem di Meloni G., datato 21 settembre 1998; 4) assegno n. 0750037651 di L. 1.087.973, tratto sulla Banca Agricola Etna, rilasciato da O.V.C. di Navarra Daniele, datato 30 settembre 1998; 5) assegno n. 0008340715 di L. 2.000.000, tratto sulla Banca Agricola Etna, rilasciato da Hobby Color S.r.l., datato 10 ottobre 1998; 6) assegno n. 0750037652 di L. 1.500.000, tratto sulla Banca Agricola Etna, rilasciato da O.V.C. S.r.l. di Navarra Daniele, datato 31 ottobre 1998; 7) assegno n. 0750037653 di L. 1.500.000, tratto sulla Banca Agricola Etna, rilasciato da O.V.C. S.r.l. di Navarra Daniele, datato 31 novembre 1998; 8) assegno n. 0750037655 di L. 2.207.640, tratto sulla Banca Agricola Etna, rilasciato da O.V.C. S.r.l. di Navarra Daniele, datato 12 febbraio 1999; 9) assegno n. 53921538 di L. 1.200.000, tratto sulla Banca Popolare di Lodi, rilasciato da Vi.Ma di Monaco Carmelo, datato 5 ottobre 1998; 10) assegno n. 1393-517052-03 di L. 500.000, tratto sulla Banca Commerciale Italiana, Ag. 26 di Roma, emesso da Fornari Massimiliano e girato da Centro Edilizio S.r.l., datato 18 gennaio 1999; 11) assegno n. 1393317051-04 di L. 500.000, tratto sulla Banca Commerciale Italiana, Ag. 26 di Roma, emesso da Fornari Massimiliano e girato da Centro Edilizio S.r.l., datato 16 marzo 1999; 12) assegno n. 0505736112 di L. 700.000, tratto sulla Banca Popolare S. Venere, c/c n. 11068346, emesso da Bonsignore Nicola e girato da Vi.Ma di Monaco Carmelo, datato 25 ottobre 1998; 13) assegno n. 0308901924 di L. 1.000.000, tratto sulla Sicilcassa, rilasciato da Vi.Ma di Monaco Carmelo, datato 30 ottobre 1998; 14) assegno n. 02822166706 di L. 560.000, tratto sul Banco Ambrosiano Veneto, rilasciato da Hobby Color S.r.l., datato 30 ottobre 1998; 15) assegno n. 0032127857 di L. 2.150.000, tratto sulla Banca Popolare dell'Adriatico, c/c n. 764/4, rilasciato da Publi In di De Dominicis, datato 15 novembre 1998; 16) assegno n. 388644679/07 di L. 5.000.000, tratto sul Banco di Napoli, Ag. di Praia a Mare, c/c n. 3107, rilasciato da Colorificio Ipris sdf, datato 2 gennaio 1999; 17) assegno n. 388644680/08 di L. 5.000.000, tratto sul Banco di Napoli, Ag. di Praia a Mare, c/c n. 3107, rilasciato da Colorificio Ipris sdf, datato 30 aprile 1999; 18) assegno n. 388644899/06 di L. 5.000.000, tratto sul Banco di Napoli, Ag. di Praia a Mare, c/c n. 2810, rilasciato da Colorificio Ipris sdf, datato 30 agosto 1999; 19) assegno n. 388645549/06 di L. 5.000.000, tratto sul Banco di Napoli, Ag. di Praia a Mare, c/c n. 2641, rilasciato da Colorificio Ipris sdf, datato 31 dicembre 1999; 20) assegno n. 0002040477 di L. 4.400.000, tratto sulla Banca di Credito Cooperativo di Castel Gandolfo, filiale di Albano Laziale, rilasciato da Centro Edilizio S.r.l., datato 30 gennaio 1999; 21) assegno n. 091168900-04 di L. 750.000, tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro, Ag. n. 8 di Roma, emesso da Fornari Arredamenti e girato da Centro Edilizio S.r.l., datato 30 gennaio 1999; 22) assegno n. 0305840518 di L. 2.000.000, tratto sulla Banca popolare di Novara, Ag. di Casoria, rilasciato da Tutti i Colori S.r.l., datato 31 gennaio 1999; 23) assegno n. 0305840519 di L. 2.000.000, tratto sulla Banca Popolare di Novara, Ag. di Casoria, rilasciato da Tutti i Colori S.r.l., datato 28 febbraio 1999; 24) assegno n. 0305840520 di L. 2.000.000, tratto sulla Banca Popolare di Novara, Ag. di Casoria, rilasciato da Tutti i Colori S.r.l., datato 31 marzo 1999; 25) assegno n. 0902463206, di L. 2.500.000, tratto sulla Banca della Provincia di Napoli, rilasciato da Paint 2000 s.a.s., datato 31 gennaio 1999; 26) assegno n. 0010134795/08, di L. 3.000.000, tratto sul Credito Italiano, Ag. n. 5 di Napoli, rilasciato da Rosalia Spirito, datato 1° marzo 1999; 27) assegno n. 20740234, di L. 2.880.000, tratto sulla Banca del Salento, filiale di Ortanova, rilasciato da Alfano Rocco, datato 30 aprile 1999; 28) assegno postale n. 2446790210, di L. 1.119.000, c/c P.T. n. 15430663 di Pescara, rilasciato da Guglielmo Mancini, datato 11 settembre 1998; 29) assegno n. 000007450805, di L. 1.600.000, tratto sulla Banca Adriatica Credito Cooperativo di Pe-

scara, Ag. di via Conte di Ruvo di Pescara, emesso da Arreditalia e girato da Neon Vega di Gambino, datato 10 settembre 1998; 30) assegno n. 0000075962, di L. 147.000, tratto sulla Banca Adriatica Credito Cooperativo di Pescara, c/c n. 1494/39, Ag. di via Conte di Ruvo di Pescara, rilasciato da Sarrantonio Pubblicità, datato 10 settembre 1998; 31) assegno n. 0900329281/07, di L. 30.000.000, tratto sulla Cariplo, rilasciato da C.D.C.P. di Costanzo Anna Rosa, datato 28 febbraio 1999. Nonché l'ammortamento del seguente assegno circolare: assegno n. 1215810855-12 di L. 1.945.000 a favore di Galletta Santina, tratto sulla Cariplo, Ag. 696 di Sambuceto, emesso il 3 settembre 1998.

È possibile proporre opposizione al presente ammortamento entro quindici giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Rinaldo Di Donato.

C-14133 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Fondi con decreto del 3 maggio 1999 ha ordinato l'ammortamento dell'assegno n. 451322412 di L. 2.500.000, c/c 43/5768951 Banca Popolare di Ancona ag. 43 Guidonia Montecelio Villalba, traente De Carolis Davide. Ordina il pagamento dopo 15 giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* salva opposizione del detentore in detto termine.

G.M.T. Gruppo Moda Tammetta S.r.l.
(firma illeggibile)

C-14141 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Gorizia, in data 8 aprile 1999, decreta l'ammortamento dei seguenti assegni circolari dell'Istituto di Credito delle Banche di Credito Cooperativo, tutti tratti all'ordine di Esposito Gessica ed emessi in data 9 ottobre 1998 dal Credito Cooperativo - Cassa Rurale ed Agricola di Lucinico Farra e Capriva S.c.r.l. con sede in Gorizia: 1. A/C n. 36480605-05 di L. 250.000 - 2. A/C n. 36241866-11 di L. 1.000.000.

Eventuali opposizioni entro quindici giorni.

Gorizia, 6 maggio 1999

Gessica Esposito.

C-14147 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Andria decreta l'ammortamento dell'assegno bancario n. 3101138-01 di L. 15.600.000, tratto sulla Banca Popolare Andriese C.so Cavour n. 147, Andria, emesso Andria il 13 ottobre 1993 pagabile all'ordine IEVA Costruzioni S.r.l. e traenza Soc. Coop. Casa Bella a r.l. C.so Cavour n. 9/3 Andria, presidente G. Tota; a tergo girate IEVA Costruzioni S.r.l. Savino Di Palma. Autorizza il pagamento del titolo in mancanza di opposizione nel termine di gg. 30 dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il richiedente: Savino Di Palma.

C-14150 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Massa con decreto del 6 maggio 1999 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari n. 1063096872-06 e n. 1063096873-07 di L. 2.000.000 cadauno, tratti da Vannucci Davide sul c/c n. 55510/20 aperto c/o la Banca Toscana Agenzia di Avenza, autorizzandone il pagamento, dopo 15 giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Avv. Letizia Nasoni.

C-14164 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Teramo con decreto del 26 febbraio 1999, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 3834774661 di L. 500.000 (cinquecentomila) emesso dalla Banca Commerciale Italiana, Agenzia di Alba Adriatica, il 27 novembre 1998 a favore del Cassiere Prov.le P.T. con il concorso del Controllore e da questi girato all'Agenzia P.T. di S. Lucia di Roseto (TE).

Il direttore di filiale: arch. N. Sacchini.

C-14172 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Catania in data 11 maggio 1999, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0980301944 dell'importo di L. 8.000.000 dell'Istituto Centrale Banche Popolari Italiane, emesso su richiesta del sig. Rubino Vincenzo il 17 luglio 1998 dalla Banca Popolare S. Venera ag. 3 Catania.

Autorizza il pagamento dopo 15 gg. dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, purché non venga fatta opposizione dal detentore.

Vincenzo Rubino.

C-14181 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Crotone, con provvedimento del 15 febbraio 1999, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli: 1) assegno circolare dell'ICCREA filiale di Rocca di Neto n. D/4 27703907 di L. 5.000.000, emesso il 4 novembre 1992 all'ordine ed in favore di Di Mattia Anna Maria; 2) assegno circolare dell'ICCREA filiale di Rocca di Neto, n. D/4 27701900 di L. 5.000.000 emesso il 4 novembre 1992 all'ordine ed in favore di Di Mattia Anna Maria; 3) assegno circolare dell'ICCREA filiale di Rocca di Neto, n. D/4 27667350 di L. 5.000.000 emesso il 4 novembre 1992 all'ordine ed in favore di Di Mattia Anna Maria. Ne autorizza il pagamento ed il riscossione decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione. Salvo opposizione.

Crotone, 25 febbraio 1999

Il collaboratore di cancelleria: Patrizia Bottone.

C-14235 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Massa con decreto del 6 maggio 1999 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni n. 1166633307 di L. 2.200.000 e n. 11666333408 di L. 2.300.000 tratti da Giuliani Davide sul c/c n. 9917 aperto c/o la Banca Nazionale del Lavoro di Carrara, autorizzandone il pagamento, dopo 15 giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Avv. Letizia Nasoni.

C-14163 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Rimini dott.ssa Rossella Talia, con provvedimento del 10 aprile 1999, ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti cambiali emesse tutte il 10 luglio 1991 da Ballabene Augusto e Colombari Nadia, a favore delle IFIP Immobiliare S.p.a.:

cambiale di L. 1.325.000 scaduta il 10 novembre 1991;

n. 5 cambiali tutte di L. 662.500, scadute rispettivamente il 10 novembre 1991, 10 gennaio 1992, 10 marzo 1992, 10 maggio 1997, 10 giugno 1997.

Ha autorizzato il pagamento, dopo trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Maurizio Bertuccioli.

S-13973 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del pretore di Tropea del 31 dicembre 1998 ha dichiarato l'inefficacia del libretto bancario al portatore n. 819590 di L. 7.142.849, emesso dalla Carne di Tropea, su istanza di Tripoli Maria Giuseppina, da Tropea.

Eventuali opposizioni entro giorni 30 dalla pubblicazione.

Tropea, 18 marzo 1999

Avv. Ottavio Scrugli, proc.

C-14162 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Lucca con decreto in data 7 maggio 1999 ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore n. 1/67/24245 emesso dalla Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a. con l'indicazione del nominativo «Del Carlo» con un saldo di L. 19.305.836 autorizzando il pagamento del medesimo, decorso il termine di giorni 90 dalla data di pubblicazione dell'estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Lucca, 13 maggio 1999

Arcangelo Del Carlo.

C-14231 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Con decreto datato 9 marzo 1999 il presidente del Tribunale di Lodi ha pronunciato l'ammortamento dei certificati di deposito al portatore n. 96117/87 e n. 96118/88 di L. 90.000.000, ciascuno, emessi entrambi in data 4 novembre 1998 dalla Banca di Credito Cooperativo del Basso Lodigiano e dei Colli Banini, filiale di Maleo (LO), e ne autorizza l'emissione dei relativi duplicati, decorsi 90 giorni dalla data di pubblicazione di un estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Guardamiglio, 30 aprile 1999

Banca di Credito Cooperativo
del Basso Lodigiano e dei Colli Banini

C-14183 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Brescia con decreto del 12 aprile 1999 ha dichiarato l'ammortamento di sei libretti di risparmio al portatore della B.C.C. di Pompiano e Franciacorta (già C.R.A. di Pompiano), filiale di Barbariga, e precisamente:

n. 18/18, motto Giampi, saldo apparente L. 19.728.307, al 16 gennaio 1998;

n. 392/04, motto Giada, saldo apparente L. 19.426.769, al 16 gennaio 1998;

n. 426/38, motto Caligola, saldo apparente L. 19.933.546, al 16 gennaio 1998;

n. 1031/61, motto Mosè, saldo apparente L. 19.768.289, al 16 gennaio 1998;

n. 1581/29, motto Zeus, saldo apparente L. 14.216.734, al 6 agosto 1998;

n. 5986/69, motto Marca Giovanni, saldo apparente L. 19.885.710, al 16 gennaio 1998;

autorizzandone rilascio di duplicato dopo almeno 90 giorni dalla presente pubblicazione, salvo venga fatta opposizione.

Pompiano, 14 maggio 1999

p. B.C.C. di Pompiano e della Franciacorta
Il direttore generale: dott. Adamo Tomasini

C-14253 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Macerata con decreto 22 aprile 1999 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 054/5352 emesso dalla Banca delle Marche, filiale di Urbisaglia. Il 4 settembre 1998, scadente il 4 marzo 1999 dell'importo nominale di Yen 4.000.000 e ne autorizza il pagamento trascorsi 90 giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* in difetto di opposizione.

Avv. Sergio Cappelletti.

C-14152 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Catania in data 28 dicembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati di deposito al portatore n. 571537 di L. 100.000.000 e n. 571538 di L. 20.000.000 emessi dalla Banca Popolare S. Venera S.p.a. succursale di Catania in data 30 luglio 1998 e scaduti il 30 ottobre 1998 possessore Midulla Maria Antonia. Ne autorizza il pagamento dopo 90 giorni dalla pubblicazione del decreto, purché non venga fatta opposizione.

Maria Antonia Midulla.

C-14180 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore della Pretura di Sciacca con decreto in data 16 aprile 1999 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 424/061/001050 a nome di Craparo Giuseppe autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato.

Sciacca, 10 maggio 1999

Il cancelliere: dott. Salvatore Lo Bosco.

C-14233 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 21 aprile 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale, vista l'istanza con la quale si chiede che Dellamorte Simona, nata a Tivoli il 15 marzo 1985 e residente a Guidonia Montecelio, venga autorizzata a cambiare il cognome in «Dellacorte»

Chiunque interessato può fare opposizione.

Roma, 21 maggio 1999

Avv. Ester Maria Latini.

S-13887 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 13 maggio 1999, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Grechi Francesco, nato a Firenze il 6 gennaio 1969, residente a Roma, sia autorizzato ad aggiungere, con ante-posizione, il cognome «Da Riva» al proprio.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 14 maggio 1999

Francesco Grechi.

S-13899 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Con decreto dei 23 marzo 1999 il procuratore generale della Repubblica di Torino ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Lamorte Stefano nato a Verbania il 21 marzo 1964 ed ivi residente in via Belgio n. 14 ha chiesto il cambiamento di cognome Lamorte in quello di Lacorte; in modo da risultare Lacorte Stefano.

Chiunque vi abbia interesse può far opposizione nei termini di legge entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente atto.

Verbania, 11 maggio 1999

Stefano Lamorte.

S-13975 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministero di grazia e giustizia con decreto del 22 settembre 1998, dispone la pubblicazione per sunto della domanda con la quale i coniugi Carnevale Antonio e Gallucci Micaela, legali rappresentanti del figlio minore Antonello, tutti residenti in Lavello (PZ) alla via S. Pertini Coop. «Primula 45», chiedono che al figlio Antonello venga aggiunto al proprio il cognome «Gallucci».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Antonio Carnevale - Micaela Gallucci.

C-14160 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministero di grazia e giustizia con decreto del 19 marzo 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Valsecchi Ludovica nata a Treviglio il 9 febbraio 1997 e residente a Caravaggio in viale Papa Giovanni XXIII n. 16 per autorizzazione ad aggiungere al proprio il cognome «Banfi».

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Pierluigi Valsecchi - Federica Banfi.

C-14208 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 15 aprile 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Giorgerini Mauro e Ranieri Catuscia hanno chiesto per conto del figlio minore Aleksandr Ivanovitch nato a Leninsk Volgogradskaja (Fed. Russa) il 25 febbraio 1997 residente nel comune di Suvereto (LI), il cambiamento del nome in quello di «Lorenzo».

Chiunque può opporsi nei tempi di legge.

Suvereto, 8 maggio 1999

Mauro Giorgerini - Catuscia Ranieri.

C-14177 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Procura di Napoli, con decreto in data 21 aprile 1999 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Ingenito Marco Vincenzo Paul, nato a Nancy (Francia) il 25 giugno 1966 e residente a Roma (cap. 00123) in via Valle della Storta n. 73, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di Marco Vincenzo Paul in quello unico di «Marco».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Marco Ingenito.

S-13895 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Brescia, con decreto n. 9298RSC del 31 marzo 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Imperiali Andrea nato a Motteggiana il 17 marzo 1957 e residente a Motteggiana in via Zargino n. 84 per il cambiamento di nome del figlio adottivo Imperiali Kirill Maksimovitch, nato a Mosca (Federazione Russa) il 29 giugno 1995 e residente a Motteggiana (MN) in via Zargino n. 84, sostituendo al nome Kirill Maksimovitch quello di «Massimo», in modo che il minore venga a chiamarsi Imperiali Massimo.

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Andrea Imperiali - Claudia Goffetti.

C-14198 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Brescia, con decreto n. 15/99 del 28 aprile 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Scaglioni Sara Andrea, nata a Mantova l'8 febbraio 1995 e residente a S. Giorgio di Mantova in via Gandhi n. 10, per ottenere il cambiamento dei nomi da Sara, Andrea con quelli di «Andrea, Sara».

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Mantova, 13 maggio 1999

(firma illeggibile).

C-14199 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 92/98 S.C. dell'11 novembre 1998, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Bonetti Natalia, nata a Portogruaro (VE), il 20 settembre 1975 e residente in Verona, via Molise n. 17/5, venga autorizzata a cambiare nome in «Natalie».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Natalia Bonetti.

C-14202 (A pagamento).

Avviso cambiamento nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Cagliari, con decreto in data 22 marzo 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Orrù Claudio e Gambuli Mercedes, genitori della minore Orrù Manuela, nata a Cagliari il 24 giugno 1997 residente in Sinnai (CA), via Michelangelo n. 1, hanno chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome della figlia minore da Manuela in Emanuela in quanto così conosciuta e chiamata.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Sinnai, 12 aprile 1999

Mercede Gambuli - Claudio Orrù.

C-14237 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Brescia, con decreto n. 101/93 del 7 aprile 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Barbieri Giacomo e Vezzoli Michela nell'interesse del proprio figlio minore Alessandro, nato a Esine il 24 agosto 1993, residente a Darfo B.T., in via Montenero n. 1, chiedono il cambiamento del nome del proprio figlio Alessandro in quello di «Niccolò, Alessandro».

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Darfo B.T., 18 maggio 1999

Giacomo Barbieri - Michela Vezzoli.

C-14254 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Presso il Tribunale di Forlì è stato introdotto ricorso per ottenere la dichiarazione di morte presunta del seguente nominativo: Frasinetti Domenico, nato il 14 agosto 1909 in Trezzio (FO), scomparso il giorno 14 settembre 1984 nelle campagne del comune di Trezzio.

Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a farle pervenire al competente tribunale entro 6 mesi dall'ultima pubblicazione.

Il richiedente: avv. Ivanlucia Rasulo.

C-14346 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****COMUNE DI REGGIO EMILIA
Area risorse - Settore patrimonio**

Avviso d'asta per la vendita di un immobile di proprietà comunale posto a Reggio Emilia nella Galleria Cavour al civico n. 4/b, ex sala Mostre.

Il dirigente del settore in esecuzione della deliberazione della giunta comunale n. 8321/1993 del 2 aprile 1999, esecutiva ai sensi di legge, rende noto che il giorno 16 giugno 1999, alle ore 9, nella sede Municipale, avrà luogo un'asta pubblica per la vendita di un immobile di proprietà comunale, e precisamente: Sala per mostre ed esposizioni sita al piano interrato nella Galleria Cavour dell'isolato S. Rocco al civico n. 4/b, avente una superficie commerciale di mq. 600, censita al N.C.E.U. di Reggio Emilia alla partita 1455, sul foglio 125 col mappale 133, sub. 49 (categoria D/3), il tutto come meglio descritto nella relazione tecnico - estimativa agli atti con il n. 33476/1994 di P.G. Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 800.000.000, come determinato nella relazione tecnico estimativa redatta in data 18 marzo 1999, agli atti con il n. 577 di prot. sett.

L'asta pubblica avrà luogo con le modalità di cui all'art. 41 del vigente regolamento speciale per la vendita dei beni immobili comunali, e cioè con il metodo delle offerte segrete da confrontare con il prezzo a base d'asta come sopra fissato e sarà tenuta ad unico e definitivo incanto.

Chiunque abbia interesse dovrà far pervenire, esclusivamente per posta raccomandata, non più tardi delle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'asta, oltre il quale termine perentorio non resta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente, quanto segue:

a) offerta redatta su carta da bollo, indirizzata al comune di Reggio Emilia, contenente il prezzo globale offerto espresso in cifre e ripetuto in lettere. Le offerte dovranno contenere aumenti minimi sul prezzo a base d'asta di L. 10.000.000 in L. 10.000.000 e l'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che presenterà l'offerta più vantaggiosa. Qualora vi sia discordanza fra l'importo indicato in cifre e ripetuto in lettere sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione comunale.

L'offerta, sottoscritta con firma leggibile e per esteso e con l'indicazione del domicilio dell'offerente, dovrà essere chiusa in una busta sigillata con ceralacca (non deve esservi inserito alcun documento) e controfirmata sui lembi di chiusura. Si declina ogni responsabilità a carico di questa amministrazione per offerte non presentate o presentate in ritardo a causa di terzi.

b) deposito cauzionale pari al 10% del prezzo a base d'asta, da versare presso la tesoreria comunale. Detto deposito verrà restituito a coloro che non rimarranno aggiudicatari.

La busta contenente l'offerta e l'attestazione dell'avvenuto versamento del deposito cauzionale dovranno essere racchiusi in una seconda busta di formato più grande, sigillata con ceralacca, sull'esterno della quale dovrà essere apposta in maniera chiara e leggibile la dicitura «offerta per l'acquisto dell'immobile di proprietà comunale sito nella Galleria Cavour n. 4/b - ex Sala Mostre». Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta, purché valida. In caso di offerte uguali si procederà alla aggiudicazione in base al disposto dell'art. 77 del regio decreto n. 827/1924. Il prezzo di aggiudicazione, detratto quanto già versato a titolo di deposito cauzionale, do-

vrà essere pagato al momento della stipulazione del formale atto di compravendita. Si precisa che l'immobile in argomento è escluso dal campo di applicazione dell'I.V.A.

Qualora l'aggiudicatario non si presenti alla stipulazione del contratto nel termine fissato dall'amministrazione comunale con lettera raccomandata, ovvero risulti incapace alla stipulazione e non paghi il prezzo dovuto, il comune procederà a nuovo incanto a rischio e spese dell'aggiudicatario inadempiente, facendo propria la cauzione versata, senza pregiudizio delle sanzioni previste dalla legge. Tutte le spese inerenti e conseguenti all'atto notarile di passaggio di proprietà, bolli, registrazioni, imposte, ecc., sono a carico della ditta aggiudicataria.

L'immobile sopra descritto viene in vendita a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (come riportato nella relazione agli atti al n. 33476/1994 di P.G.) che i partecipanti all'asta con la presentazione dell'offerta dichiarano di conoscere.

Saranno senz'altro dichiarate non valide, e quindi non ammesse all'asta, le offerte per le quali il concorrente non si sarà scrupolosamente uniformato alle sopra descritte formalità, come saranno causa di esclusione l'omissione, l'incompletezza o l'imperfezione di uno solo dei documenti richiesti.

La documentazione di cui forma oggetto la presente asta è visibile, durante l'orario d'ufficio, presso il settore patrimonio del comune di Reggio Emilia - piazza Prampolini n. 1.

Per quanto non previsto nel presente avviso si fa espresso riferimento alle disposizioni del regolamento speciale per la vendita dei beni immobili comunali, approvato con deliberazione del Codice civile n. 2471/1932 del 13 febbraio 1998, esecutiva ai sensi di legge, ed al vigente regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive integrazioni e modifiche.

Il direttore del settore patrimonio:
dott. Rodolfo Galloni

C-14129 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA
Azienda U.S.L. di Parma
Strada del Quartiere n. 2/a

Estratto avviso d'asta

L'azienda U.S.L. di Parma, con deliberazione n. 352 del 6 aprile 1999, ha determinato di alienare, con esperimenti d'asta pubblica alla data e alle condizioni indicate oltre, i sotto elencati immobili.

Il giorno 21 luglio 1999, alle ore 9,30, presso la sede dell'ufficio patrimonio dell'azienda U.S.L. di Parma in via XXII Luglio n. 27, con il ministro del dott. Andrea Borri, notaio in Parma, le aste si terranno per mezzo di offerte segrete da confrontarsi poi con il prezzo base fissato per ciascun lotto, ai sensi dell'art. 73 lettera c) e dell'art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni e integrazioni.

Le offerte, in Lire o in Euro, dovranno pervenire all'azienda U.S.L. di Parma entro le ore 12 del 19 luglio 1999.

Descrizione: Comune di Fidenza ore 9,30 podere «Granello Piccola» in località Inghiarata Piccola, base d'asta: L. 363.000.000, (187.473,85, superficie: Ha 06.53.20.

Comune di Fontanellato ore 10,30.

Terreno agricolo in località «Prati dentro». Base d'asta: L. 10.000.000, (170.430,77. Superficie: Ha 00.51.30.

Comune di Colomo ore 11.

Podere «Campo Zucone» in Località Cardara. Base d'asta: L. 330.000.000, (170.430,77. Superficie: Ha 3.92.70.

Cauzione per la partecipazione all'asta pari al 10% del prezzo offerto.

Gli immobili sono venduti a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.

Ogni ulteriore informazione potrà essere chiesta dagli interessati all'ufficio patrimonio dell'ente, dalle ore 10 alle ore 13 dal Lunedì ai Venerdì, in via XXII Luglio n. 27 - Parma - tel. 0521/285554 - 235890.

Si rende noto altresì che è disponibile presso l'ufficio patrimonio dell'azienda U.S.L. un avviso d'asta «integrale» per una più esauriente informazione agli interessati.

Il direttore generale: dott. Marino Pinelli.

C-14196 (A pagamento).

CITTÀ DI MAGLIE
(Provincia di Lecce)

Telefono 0836428300 - fax 0836484256

Si rende noto che, per la partecipazione all'asta pubblica per l'affidamento dei lavori di sistemazione strade interne e marciapiedi (importo a base d'asta L. 310.898.834, (160.566), le ditte artigiane non devono documentare l'esecuzione di lavori similari e che la data di scadenza è differita alle ore 12 del 9 giugno 1999.

Il responsabile del procedimento:
ing. Giovanni Puce

C-14349 (A pagamento).

CITTÀ DI MAGLIE
(Provincia di Lecce)

Telefono 0836428300 - fax 0836484256

Si rende noto che, per la partecipazione all'asta pubblica per l'affidamento dei lavori di adeguamento alle norme di sicurezza e del complesso sportivo di via Madonna di Leuca (importo a base d'asta L. 333.388.563, (173.730), le ditte artigiane non devono documentare l'esecuzione di lavori similari e che la data di scadenza è differita alle ore 12 del 9 giugno 1999.

Il responsabile del procedimento:
ing. Giovanni Puce

C-14359 (A pagamento).

BANDI DI GARA

S.T.A. - S.p.a.
Società Trasporti Automobilistici

*Bando Gara ex decreto legislativo n. 358/92
come modificato dal decreto legislativo n. 402/98*

1. S.T.A. Società Trasporti Automobilistici - S.p.a., via Ostiense 131/L sesto piano - 00154 Roma - telefono 06571181 - telefax 0657118360.

2. a) Pubblico incanto.

b) Fornitura in opera, gestione della manutenzione in garanzia per un anno di stazioni di misura del traffico e di postazioni di informazione sul traffico dotate di pannelli luminosi a messaggi variabili. Importo presunto a base d'asta L. 1.300.000.000 (671393,96 €) oltre I.V.A. comprensivo attività posa in opera.

3. a) Comune Roma;
b) acquisto;
c) portali, pannelli e relative unità di telecontrollo per n. 11 postazioni e n. 8 stazioni misura traffico;
d) divieto presentazione offerte per parte della fornitura.
4. Fornitura in opera dovrà ultimarsi entro e non oltre 30 novembre 1999.
5. a) Pena esclusione documenti dovranno essere acquistati indirizzato p.to 1.
b) Disponibili previa prenotazione e pagamento indirizzo punto 1. dal 24 maggio 1999 al 14 luglio 1999 esclusi sabato/festivi. Informazioni telefono 0657118240.
c) Costo L. 300.000 oltre I.V.A., pagamento contanti o assegno circolare intestato STA.
6. a) Offerte dovranno pervenire, pena esclusione, entro e non oltre ore 12 giorno 15 luglio 1999.
b) Indirizzo punto 1).
c) Lingua Italiana.
7. a) Chiunque potrà assistere gara.
b) Apertura offerte giorno 16 luglio 1999 ore 10 indirizzo punto 1.
8. All'offerta andrà allegata, pena esclusione, cauzione 2% importo base gara con validità 60 giorni.
9. Fornitura finanziata fondi legge n. 651/1996. Pagamenti: S.A.L. bimestrali.
10. Ammessa partecipazione Raggruppamenti ex art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 e succ. mod. ed int.
11. Modalità partecipazione contenute disciplinare gara. Concorrenti, pena esclusione, dovranno presentare dichiarazione su carta intestata, sottoscritta legale rappresentante con cui attestino:
iscrizione registro imprese C.C.I.A.A. o iscrizione C.E.E. equipollente;
insussistenza cause esclusione ex art. 11 decreto legislativo n. 358/1992 e succ. mod. ed int. e decreto legislativo n. 490/1994 succ. mod.;
- aver realizzato anni 1996-1997-1998 forniture in opera di impianti di misurazione, di regolazione, di informazione del traffico per L. 1.300.000.000 ((671393,96) di cui almeno il 50% relativo a forniture in opera di pannelli luminosi a messaggi variabili destinati alla informazione stradale. Di ogni singolo contratto dovrà essere fornito l'importo, la data e il destinatario;
aver preso visione degli elaborati gara e ritenerli interamente definiti per formulazione offerta;
che l'offerta formulata tiene conto degli oneri previdenziali/assicurativi/sicurezza;
avere effettuato sopralluogo aree oggetto interventi e aver verificato quanto richiesto atti gara;
insussistenza controlli/collegamenti con altri partecipanti alla gara e subappaltatori ex art. 2359 Codice civile;
elenco tecnici incaricati controlli qualità;
accettare che STA possa sospendere/annullare procedura gara per motivi di pubblico interesse.
- Pena esclusione, concorrenti dovranno presentare in originale due referenze bancarie.
- Raggruppamento imprese costituito o costituendo due referenze bancarie per ogni componente pena esclusione raggruppamento.
12. Validità offerta: 60 giorni data sottoscrizione.
13. Criterio aggiudicazione: massimo ribasso art. 19, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 358/1992 e succ. mod. ed int., escluse offerte in aumento.
14. Non sono ammesse varianti.
15. Aggiudicazione anche con una sola offerta valida. Verifica elemento prezzo anomalo ex art. 19, commi 2,3 e 4 decreto legislativo n. 358/1992 e succ. mod. ed int. Controversie: Foro Roma. Termine gara opererà automaticamente svincolo cauzione 2% tranne aggiudicatario e secondo graduatoria.

Ammessa partecipazione ad un solo raggruppamento. Ammesso subappalto ex art. 16 decreto legislativo n. 358/1992 e succ. mod. ed int. 16. Avviso di preinformazione non pubblicato.
17. 21 maggio 1999.
18. 21 maggio 1999.

S.T.A. S.p.a.
L'amministratore delegato:
dott. Roberto Balduini

S-13878 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI POTENZA

Piazza M. Pagano, Potenza
Telefono 0974117301 fax 097137438

Bando di gara a procedura aperta (pubblico incanto)

In esecuzione della deliberazione a contrattare n. 93 del 1999 assunta dalla giunta provinciale, il giorno 13 luglio alle ore 10, presso la sede di questa provincia sita in piazza M. Pagano, avrà luogo la procedura aperta (pubblico incanto) per l'aggiudicazione della seguente fornitura:

fornitura di attrezzature sportive da destinare alle palestre di Istituti scolastici Provinciali.

L'importo a base d'appalto ammonta a L. 620.000.000 I.V.A. compresa.

Sarà adottato il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso previsto dall'art. 19, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le offerte anomale si procederà a norma dell'art. 19, commi 2, 3, e 4 del decreto legislativo n. 358 citato.

Saranno pertanto assoggettate a verifica tutte le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, calcolata senza tener conto delle offerte in aumento.

Il termine di consegna è di 60 (sessanta) giorni dalla data di ordinazione.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi. Pertanto il consorzio è tenuto ad indicare la denominazione di tutti i consorziati.

Le caratteristiche generali della fornitura e le modalità essenziali di pagamento con riferimento alle disposizioni in materia sono indicate nel capitolato speciale d'appalto.

Sarà dovuta cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

L'appalto è finanziato con mutuo concesso dall'Istituto per il Credito Sportivo.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 120 giorni dall'apertura delle buste senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

I concorrenti appartenenti a paesi aderenti all'accordo Gatt sugli appalti pubblici sono ammessi alla partecipazione a questa gara d'appalto alle condizioni previste nell'accordo stesso.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora sia presentata una sola offerta.

Il termine di ricezione del plico contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara e la busta chiusa dell'offerta è stabilito perentoriamente per il giorno feriale precedente a quello fissato per la gara d'appalto.

Oltre il termine predetto non sarà valida alcun'altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto a precedente offerta.

L'invio del plico contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara e la busta chiusa dell'offerta deve obbligatoriamente essere effettuato a mezzo di raccomandata a.r. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui l'Amministrazione aggiudicatrice non assumerà responsabilità alcuna qualora per qualsiasi motivo il plico medesimo non venga recapitato in tempo utile dall'Amministrazione postale.

Il plico predetto deve:

essere chiuso, e sigillato o con ceralacca o con apposizione di timbro e firma sui lembi di chiusura;

recare l'indicazione della ragione sociale e della sede del concorrente, nonché dell'oggetto e della data della gara;

essere trasmesso al seguente indirizzo: Amministrazione Provinciale - Piazza M. Pagano - 85100 Potenza.

Capacità richieste: il fornitore dovrà essere in grado:

1) di documentare che il fornitore è esente dalle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto, previste dall'art. 11, comma 1, n. 358; e che, in quanto costituente cooperativa o consorzio fra cooperative (di nazionalità italiana), è iscritto nell'apposito Registro prefettizio o, rispettivamente, nello Schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro;

2) di documentare che, per l'attività inerente all'appalto da eseguire, il fornitore è iscritto nel Registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura;

3) di presentare idonee dichiarazioni bancarie;

4) di presentare in caso di aggiudicazione in suo favore copie conformi agli originali dei bilanci o estratti degli stessi;

5) di documentare che negli ultimi tre esercizi finanziari antecedenti la data di pubblicazione del presente bando il fatturato globale dell'impresa è stato almeno pari a L. 1.300.000.000 e che il fatturato per le forniture cui si riferisce l'appalto è stato almeno pari a L. 770.000.000;

6) di produrre i certificati delle principali forniture effettuati negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, indicanti l'importo, la data e il destinatario (pubblico o privato), per un importo complessivo pari ad almeno L. 500.000.000;

7) di esibire, per i prodotti da fornire campioni, descrizioni e/o fotografie, la cui autenticità deve poter essere certificata, a richiesta dell'Amministrazione aggiudicatrice;

8) di esibire certificati rilasciati da Istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità dei prodotti, ben individuati mediante riferimenti a determinati requisiti o norme;

9) di affermare che la quota di appalto che il concorrente intenderà eventualmente subappaltare sarà pari o inferiore al 30% del valore dell'appalto.

Il legale rappresentante dovrà altresì dichiarare che non presenteranno offerta per la gara altre imprese con le quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Documentazione necessaria per l'ammissione alla gara, modalità documentativa: la documentazione principale necessaria per l'ammissione alla gara consiste in un'unica autocertificazione in lingua italiana da rendersi su carta legale nello schema allegato che costituisce parte integrante del bando nonché in una copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore o dei sottoscrittori.

In caso di riunione di imprese, lo schema di autocertificazione dovrà essere redatto e sottoscritto da ogni singola impresa. La documentazione definitiva (in originale o in copia autenticata, ed in regolare bollo) dovrà essere fatta pervenire al servizio forniture di questa Amministrazione nel termine di n. 30 (trenta) giorni dal ricevimento, da parte del provvisorio aggiudicatario, della comunicazione di rito. La ricezione nel predetto termine è condizione perché l'Amministrazione possa emettere per il provvisorio aggiudicatario il provvedimento favorevole di aggiudicazione definitiva.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

a) comporta sanzioni penali;

b) costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione a successive gare per ogni tipo di appalto.

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni, l'Amministrazione aggiudicatrice potrà inoltre procedere, a campione, a verifiche d'ufficio per i concorrenti non aggiudicatari.

Offerta in busta chiusa: l'offerta deve:

essere redatta su carta legale, in lingua italiana, oltre che in cifre, anche in lettere;

essere espressa in percentuale rispetto al prezzo-base. Non sono ammesse offerte in aumento;

essere sottoscritta dal titolare della ditta offerente o, nel caso che si tratti di società, da chi ne ha la rappresentanza legale; l'eventuale offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista nell'art. 10 del decreto legislativo citato;

essere inserita in busta chiusa, e sigillata o con ceralacca o con apposizione di timbro e firma sui lembi di chiusura; tale busta chiusa (con la dicitura «contiene offerta») va inserita nel plico contenente anche la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara.

Accesso alla documentazione: il capitolato d'oneri e i documenti complementari possono essere richiesti al Servizio Finanziario - Ufficio Forniture di questa provincia.

Allegato: è allegato al bando lo schema per auto-certificazione della documentazione principale necessaria per l'ammissione alla gara (omissis).

All'apertura delle offerte è ammessa ad assistere qualsiasi persona.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, in ordine al procedimento instaurato da questo bando si informa che:

a) il conferimento dei dati ha natura facoltativa, e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara o aggiudicarsi un appalto, deve rendere la documentazione richiesta dall'Amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa;

b) la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione;

c) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: 1) il personale interno dell'Amministrazione implicato nel procedimento; 2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara; 3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;

d) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 della legge n. 675 medesima, cui si rinvia;

e) soggetto attivo della raccolta dei dati è l'amministrazione aggiudicatrice.

Il bando è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 18 maggio 1999.

Il dirigente: rag. Ernesto Albano.

S-13884 (A pagamento).

ENEA

Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

Bando di gara

L'Enea, con sede in Roma, viale Lungotevere Thaon di Revel n. 76, CAP 00196, (tel. 0636271, telegrafo Enea-Roma, Telex n. 610183, fax n. 36272777, indice una gara a pubblico incanto a norma dell'art. 9 del decreto legislativo 358/1992 per l'appalto della «Fornitura di azoto liquido». Gara n. 299.

Luogo di consegna: Centro Ricerche Enea di Frascati, via Enrico Fermi n. 45, 00044 Frascati (RM).

Importo complessivo presunto: L. 4.410.000.000, I.V.A. esclusa (€ 2.277.574,92).

Durata dell'appalto: 36 mesi a partire dal mese successivo a quello di aggiudicazione definitiva, con facoltà di recesso unilaterale da parte dell'Enea. Per chiarimenti, per il ritiro degli elaborati di gara («Capitolato speciale di appalto» e «Modalità di presentazione offerta»), e per il sopralluogo, le imprese possono rivolgersi, previo appuntamento telefonico (+39-6-9400-5705), dal Lunedì al Venerdì, ore 9-16, all'ing. Nicola Manganiello.

Scadenza offerte: le offerte, in lingua italiana, dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 12 del 13 luglio 1999, all'Enea, C.R. Enea di Frascati, via Enrico Fermi n. 45, 0444 Frascati (RM).

Apertura offerte: in seduta pubblica alle ore 9,30 del giorno 14 luglio 1999 presso il C.R. Enea di Frascati. Per partecipare le imprese dovranno effettuare deposito cauzionale pari al 3% dell'importo del contratto con le forme previste dalle «Modalità presentazione offerte».

Finanziamento: contributo ordinario dello Stato decreto legislativo n. 36/1999).

Pagamenti: entro 90 giorni dalla emissione della fattura.

Soggetti ammessi: imprese iscritte alla C.C.I.A.A., registro delle imprese, ovvero al registro professionale equivalente per le imprese straniere, e che abbiano conseguito negli ultimi tre anni (1996/1998) un fatturato complessivo minimo per forniture analoghe pari o superiori all'importo del presente appalto; le associazioni temporanee di imprese o consorzi i imprese ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, l'impresa che partecipa ad una associazione o consorzio non può partecipare ad altre associazioni o consorzi, né singolarmente alla gara.

Aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata, ai sensi dell'art. 19, comma 1 lettera a) del decreto legislativo 358/1992, fatta salva l'applicazione del comma 2, secondo il criterio del prezzo più basso, determinato quale maggior ribasso unico percentuale sul prezzo di cui al capitolato speciale di appalto. Si procederà ad aggiudicare anche in presenza di una sola offerta formalmente valida. In caso di offerte uguali, si provvederà all'aggiudicazione ex art. 77 del regio decreto n. 827/1924.

Documentazione: le imprese che intendono partecipare alla gara, dovranno allegare all'offerta, a pena di esclusione, la documentazione indicata nel documento «Modalità di presentazione offerte». Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della CE il giorno 18 maggio 1999, che lo ha ricevuto in pari data.

Enea - Il responsabile unità coordinamento procedure di gara:
avv. Loredana Titomanlio

S-13888 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA «TOR VERGATA»

Sede in Roma, via Orazio Raimondo n. 18
Tel. 72592508/9 - fax 72592523

Pubblicazione (ai sensi dell'art. 20 legge 55/1990)

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Roma «Tor Vergata».
2. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica;
3. Tipologia prestazione: servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici del fabbricato sito in via Cavaglieri n. 6 - facoltà di lettere e filosofia;
4. Importo a base d'asta: L. 420.000.000 + I.V.A.;
5. Data di aggiudicazione dell'appalto: 9 dicembre 1998;
6. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara, ai sensi dell'art. 21 legge 216/1995 e del decreto ministeriale per i L.L.PP. del 18 dicembre 1997.
7. Ditte partecipanti: n. 30 - Ditte ammesse: n.19;
8. Ditta aggiudicataria: Consorzio Nazionale Servizi Soc. Coop. a.r.l.
9. Ribasso offerto: 28,10%;
10. Il bando di gara è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana*, parte II, n. 233 del 6 ottobre 1998.

Il rettore: prof. Alessandro Finazzi Agrò.

S-14007 (A pagamento).

COMUNE DI ASSAGO (Provincia di Milano) Ufficio Tecnico Comunale Tel. 02/457821 - Telefax 02/48843216

Avviso di pubblico incanto per i lavori di manutenzione straordinaria alle strade di proprietà comunali, via Donizetti

Si comunica che questa civica amministrazione con deliberazione G.C. n. 68 del 13 aprile 1999 ha indetto pubblico incanto, per i lavori di manutenzione straordinaria alle strade di proprietà comunali via Donizetti per un importo a base d'asta di L. 174.713.500. Il pubblico incanto avrà luogo presso il centro civico comunale via Dei Caduti, il giorno 16 giugno 1999 alle ore 10. Le offerte dovranno pervenire al comune di Assago, via Roma n. 2 - 20090 Assago entro le ore 12,20 del 15 giugno 1999. L'avviso integrale è pubblicato nel BURL n. 21 del 26 maggio 1999 e all'albo Pretorio del comune.

Non si effettua servizio telefax.

Dalla Residenza Municipale, 12 maggio 1999

Il tecnico comunale: geom. Ivan Brivio.

M-4781 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CASSINO

Avviso di licitazione privata per il completamento delle strutture didattiche di ampliamento della Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Cassino sito in via G. Di Biasio.

L'Università degli Studi di Cassino intende appaltare, mediante licitazione privata con gara da esporsi ai sensi degli art. 21 e 23 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, il completamento delle strutture didattiche di ampliamento della Facoltà di Ingegneria, sita alla via G. Di Biasio, Cassino, alle seguenti condizioni:

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Cassino, via G. Marconi, 03043 Cassino - tel. 0776/299203, fax 0776/310562.
2. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21, primo comma lettera b), legge 11 febbraio 1994, n. 109 per opere a corpo. Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento. Il prezzo di aggiudicazione è fisso e invariabile. Sono considerate anomale e, quindi, escluse dalla gara, le offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore a quanto stabilito ai sensi del primo periodo del comma 1-bis dell'art. 21 legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.
3. Opere: i lavori predetti, per un importo complessivo a base di gara di L. 3.832.886.327 oltre I.V.A., sono ricompresi nella categoria n. 2 dell'A.N.C. Tale importo complessivo include L. 1.251.358.144 di impianti termici.
4. Termine di esecuzione: 365 giorni dal verbale di consegna dei lavori, con penale di L. 4.000.000 per ogni giorno di ritardo.
5. Cauzione e garanzie: da prestare ai sensi dell'art. 30 della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.
6. Finanziamento e modalità di pagamento: i lavori di che trattasi sono finanziati con fondi MURST cap. 7109 anno 1998 (delibera del Consiglio di amministrazione del 22 gennaio 1999). Il prezzo contrattuale è corrisposto all'appaltatore mediante stati di avanzamento e certificati di pagamento di importo non inferiore a L. 400 milioni al netto delle ritenute di legge. L'Università si riserva la facoltà di sospendere, ovvero annullare in qualsiasi momento la procedura di gara a proprio giudizio discrezionale e per ogni motivo.
7. Riunione di imprese: possono partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni e all'art. 22 e successivi del decreto legislativo n. 406/1991. In tali casi la documentazione di cui al successivo n. 13 deve essere prodotta da tutte le imprese riunite, unitamente a dichiarazione, sottoscritta da tutte, contenente l'intendimento volto a costituire l'associazione.

8. Validità dell'offerta: l'offerta rimane vincolata fino al 31 dicembre 1999.

9. Subappalto: è disciplinato dalle disposizioni di legge vigenti - legge 19 marzo 1990, n. 55 art. 18, e art. 34 legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni. È fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

10. Imprese aventi sede in Stati U.E.: sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della U.E. alle condizioni previste dalla normativa vigente.

11. Domande di partecipazione: le domande, in carta da bollo da L. 20.000, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, presso la sede dell'Università degli Studi di Cassino, via G. Marconi n. 10, 03043 Cassino, entro e non oltre il 29 giugno 1999 alle ore 12, a pena di esclusione. Ai fini della tempestività farà fede la data di consegna e non di spedizione.

12. Invito a gara: gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il 30 settembre 1999.

13. Dichiarazioni da allegare alla domanda: a pena di inammissibilità la domanda di partecipazione alla gara, redatta dal legale rappresentante, dovrà essere corredata dalle seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili nei modi che saranno stabiliti nell'invito a presentare offerta:

a) di essere iscritta all'albo nazionale dei costruttori, alla categoria 2 per importo non inferiore a L. 6.000.000.000;

b) di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, in concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente, e di non avere in corso alcuna delle procedure concorsuali sopra richiamate;

c) di non avere riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per reato che incida gravemente sulla moralità professionale;

d) di non aver commesso errore grave nell'esercizio della propria professione accertato dall'autorità appaltante;

e) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e gli adempimenti in materia di contributi sociali;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti;

g) di non aver reso false dichiarazioni in materia di requisiti e di condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

h) di possedere i requisiti di abilitazione previsti dalla legge 46/1990;

i) la cifra, conseguita in ciascun anno del quinquennio 1994/1998, di affari in lavori derivanti da attività diretta ed indiretta determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 settembre 1989, n. 172. La somma complessiva non può essere inferiore a L. 5.749.329.490, pari a 1,5 volte l'importo a base di gara;

l) il costo, relativo a ciascun anno del quinquennio 1994-1998, sostenuto per il personale dipendente. La somma complessiva non potrà essere inferiore a L. 574.932.949, pari a 0,10 dell'importo complessivo di cui al punto i). Nel caso di riunione d'impresa i requisiti finanziari e tecnici richiesti devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti per una misura non inferiore al 20%.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione nei quotidiani «Il Messaggero» ed «Il Tempo».

Il responsabile del procedimento è l'ing. Pietro Valente, tel. 0776/299203, fax 0776/310562.

Cassino, 20 maggio 1999

Il responsabile del procedimento:
ing. Pietro Valente

Il pro-rettore delegato per l'edilizia:
prof. Alberto Carotenuto

S-13912 (A pagamento).

COMUNE DI FOGGIA

Bando di gara

In esecuzione della determina dirigenziale n. 470 del 1999 l'amministrazione indice asta pubblica per l'appalto dei lavori di «Costruzione di un centro di raccolta, prima lavorazione e stoccaggio materiali provenienti da raccolta differenziata con annessa linea di selezione rifiuti urbani indifferenziati».

Importo a base d'asta L. 7.971.449.150, € 4.116.909.909 oltre I.V.A.

Categoria prevalente: ANC S14 d'importo L. 7.971.449.150.

Sistema di realizzazione dei lavori: a misura.

Responsabile unico del procedimento ing. Fernando Biagini.

Considerata la necessità di iniziare al più presto i lavori, qualificati di emergenza sanitaria, viene adottata la procedura d'urgenza per l'espletamento della gara ai sensi dell'art. 3 comma 5 del decreto del presidente del Consiglio dei ministri n. 55 del 10 gennaio 1991.

1. Ente appaltante: comune di Foggia, Ufficio legale/contratti, piazza del Lago n. 2, Foggia, tel. 0881.709669, telefax 0881.772552.

2. Asta pubblica, da esperirsi con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base d'asta, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

2a) l'asta pubblica si terrà il giorno 8 giugno 1999 con inizio alle ore 16, presso l'ufficio contratti del comune, ai cui lavori potrà assistere il legale rappresentante della ditta concorrente o suo delegato. La commissione procederà nella seduta dell'otto giugno alla valutazione dei documenti di tutte le ditte che avranno presentato offerta, quindi effettuerà il sorteggio del 10% dei concorrenti ammessi che dovranno, entro le ore 12, del 18 giugno 1999, comprovare i requisiti minimi dichiarati, ai sensi dell'art. 10 1-quater della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. La seconda seduta per la valutazione dell'offerta e l'aggiudicazione provvisoria, avverrà il giorno 22 giugno 1999 alle ore 16;

2b) chiunque è interessato a partecipare alla gara dovrà far pervenire, entro le ore 12 del giorno 7 giugno 1999, all'ufficio contratti l'offerta contenente i documenti di seguito indicati, redatti in lingua italiana;

2c) non sono ammesse offerte in aumento;

2d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

2e) le offerte anonime saranno individuate ed escluse a termini delle vigenti norme sulla materia oggetto del presente bando.

3. Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera: Agro comune di Foggia, località Passo Breccioso. Si applicano le norme contenute nell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni.

4. Termine esecuzione appalto: giorni 240 (duecentoquaranta) dall'avvenuto inizio dei lavori.

5. Soggetti ammessi: alla gara possono partecipare i soggetti indicati nell'art. 10 legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni nel rispetto delle norme contenute nei successivi artt. 11, 12 e 13. Sono ammesse alla gara le imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno stato della C.E.E. alle condizioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

6. Il capitolato speciale d'appalto ed ogni altro documento sono visionabili presso l'ufficio contratti, piazza del Lago n. 2, dalle ore 10 alle ore 12 dal lunedì al venerdì e degli stessi potrà essere rilasciata copia previo pagamento dei costi di riproduzione e dei diritti.

7. Cauzione provvisoria mediante fidejussione bancaria o assicurativa, pari al 2% dell'importo dei lavori di durata non inferiore a 180 giorni, a decorrere dalle ore 24, del giorno precedente alla gara. Non sono ammesse cauzioni prestate con assegni, pena l'esclusione. Ai non aggiudicatari, la cauzione è restituita dopo l'aggiudicazione. In caso di fidejussione bancaria e/o assicurativa le stesse dovranno contenere a pena di esclusione dalla gara, i seguenti impegni:

A) rinuncia da parte del debitore in solido col debitore principale;

b) beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile con impegno da parte del medesimo a rimanere obbligato in solido col debitore principale fino a quando il comune non dichiara il pieno adempimento degli obblighi assunti col debitore stesso;

all'onere di una tempestiva e diligente escussione del debitore stesso di cui all'art. 1957 del Codice civile.

B) da parte dell'obligato in solido col debitore, a versare l'importo della cauzione a semplice richiesta del comune senza alcuna riserva;

C) a rilasciare la garanzia definitiva prevista dall'art. 30 comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

La sottoscrizione della polizza fidejussoria deve essere autenticata a termini della legge n. 15/1968.

8. L'importo dei lavori è finanziato dalla regione Puglia (Fondi FESR di cui al POP Puglia 1994/98 sottomisura 7.3.2. I pagamenti sono disciplinati dal capitolato speciale. Non sono ammesse anticipazioni del prezzo (decreto legislativo n. 79/1997).

9. Requisiti per la partecipazione:

iscrizione all'ANC alla Cat. S14, tabella di cui al decreto ministeriale LL.PP. n. 770/1982, come sostituito con il decreto ministeriale LL.PP. n. 304/1998 per importo non inferiore a quello a base d'asta;

requisiti minimi di carattere economico-finanziario, tecnico, organizzativo:

cifra d'affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio non inferiore a L. 9.565.738.980 (€ 4.940.291,891);

costo del personale, riferito all'ultimo quinquennio, non inferiore a L. 956.573.890 (€ 494.079,189);

esecuzione di lavori nella categoria prevalente non inferiore a L. 3.188.579.660 (€ 1.646.712,318).

10. L'offerta presentata rimane vincolata per il periodo di giorni 90 dalla data della gara, trascorsi i quali, senza che sia intervenuta la stipula del contratto o analoga determinazione, gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

11. Nell'offerta il concorrente deve indicare i lavori che intende subappaltare.

Divieto di partecipare alla gara: si applicano le norme contenute nell'art. 10, 12, 13 e 17 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed ogni altra norma concernente tale fattispecie;

risoluzione del contratto per inadempimenti: si applicano le norme contenute nell'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

12. Per i lavori in oggetto del presente bando non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi e non si applica il comma 1 dell'art. 1664 del Codice civile (art. 26 legge n. 109/1994). È esclusa la competenza arbitrare (art. 47 decreto del Presidente della Repubblica n. 1063/1962 e art. 32 legge n. 109/1994).

Foggia, 18 maggio 1999

Il segretario generale: dott. Michele Petti.

Il dirigente: avv. Domenico Dragonetti.

C-14111 (A pagamento).

CONSORZIO BONIFICA DI PAESTUM SINISTRA DEL SELE Capaccio Scalo (Sa)

Bando di gara - Lavori di «Consolidamento statico della galleria del ripartitore principale di irrigazione»

Importo a base d'asta L. 4.847.492.086 di cui L. 155.000.000 (oneri impresa per adempimenti decreto legislativo 14 agosto 1996 n. 494) non soggetti a ribasso.

Ente appaltante: Consorzio Bonifica di Paestum Sinistra del Sele, 84040 Capaccio Scalo (Sa), tel. 0828.725038; fax 0828.724541. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto da esperirsi con il sistema di cui all'art. 21 legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni col massimo ribasso sull'importo delle opere «a corpo» posto a base di gara. Lavori: «Consolidamento statico della galleria del ripartitore principale di irrigazione». Non sono ammesse offerte in aumento e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta

valida. Luogo di esecuzione: provincia di Salerno, comune di Serre. Descrizione lavori: lavori di consolidamento statico di diramatore irrigua in galleria mediante interventi di risanamento strutturale ed esecuzione di getto di calcestruzzo complementare con prodotto antiriflutto, realizzazione di impianto elettrico e di ventilazione in galleria; ristrutturazione edificio di presa e dell'impianto di sollevamento irriguo. Importo a base d'asta: L. 4.847.492.086 di cui L. 155.000.000 (oneri impresa per adempimenti decreto legislativo 14 agosto 1996 n. 494) non soggetti a ribasso. Categoria iscrizione all'A.N.C.C.: Cat. G4 (ex 15) importo L. 6.000.000.000. Non esistono opere scorporabili. Termine esecuzione lavori: mesi 20 (venti) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna. Il capitolato speciale di appalto i disegni e gli altri elaborati progettuali sono visibili presso l'ufficio tecnico del Consorzio dalle ore 9 alle ore 12 di ogni giorno lavorativo. Le copie degli elaborati progettuali possono ritirarsi presso: «DES-LINE», via Italia 37, Capaccio Scalo (Sa), tel. 0828.723253 al prezzo di L. 80 al foglio formato A/4 e L. 160 al foglio formato A/3 e L. 2.300 il m/q per i grafici. Responsabile del procedimento è l'ing. Gerardo Senese, dirigente dell'area tecnica del Consorzio. La gara sarà esperita presso la sede del Consorzio il giorno 29 giugno 1999 alle ore 9,30. Possono presenziare alla gara i rappresentanti delle imprese che ne hanno presentato offerta. Cauzioni e garanzie: l'offerta deve essere corredata da una cauzione provvisoria da prestarsi secondo le forme e le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998, pari al 2% dell'importo a base d'asta che dovrà essere vincolata per giorni 180 dalla gara. La ditta aggiudicataria, all'atto della stipula del contratto, dovrà costituire la cauzione definitiva ai sensi dell'art. 30 legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998. I lavori sono finanziati dal Ministero per le politiche agricole. L'appalto è a corpo ai sensi, dell'art. 19 della legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 216/1995. I pagamenti saranno effettuati in base a stati di avanzamento secondo quanto disposto dall'art. 12 del capitolato speciale di appalto. Sono ammesse a partecipare alla gara i soggetti indicati all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni con le modalità e nelle forme di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998; sono ammesse, inoltre, le imprese aventi sede in uno degli Stati membri della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991. La ditta all'atto dell'offerta dovrà indicare i lavori o le parti di opere che intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo nei limiti e secondo le modalità di quanto disposto dall'art. 18 della legge n. 55/1990 come modificata dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. In caso di subappalto o di cottimo i pagamenti verranno effettuati dall'appaltatore aggiudicatario il quale è obbligato, ai sensi dell'art. 18 comma 3-bis della legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni a trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dell'appaltatore aggiudicatario, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Validità dell'offerta: l'offerta sarà vincolata per l'impresa aggiudicataria per mesi 6 dalla presentazione. Offerta anomala: l'amministrazione intende avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale con i criteri previsti dall'art. 21 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415 del 18 novembre 1998. Regolamentazione delle controversie e regime fiscale del contratto: tutte le controversie che dovessero insorgere tra il Consorzio e l'impresa, quale che sia la loro natura (tecnica, amministrativa o giuridica) e che non si potranno definire in sede amministrativa ai sensi del disposto dell'art. 31-bis, 1° comma, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche, saranno devolute al giudizio del competente organo giurisdizionale, Foro di Salerno. Resta esplicitamente escluso, quindi, il ricorso all'arbitrato. La concorrente dovrà presentare un plico, sigillato con l'apposizione di botti di ceralacca e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, all'esterno del quale, oltre alle indicazioni relative al mittente, dovrà riportarsi la dicitura «Offerta per la gara del giorno 29 giugno 1999 relativa all'appalto dei lavori di: «Consolidamento statico della galleria del ripartitore principale di irrigazione» contenente:

offerta economica, contenuta in apposita busta;

documenti amministrativi e legali, contenuti in altra busta.

Entrambe le suddette buste debbono essere sigillate e siglate sui lembi di chiusura. Sulle stesse deve essere riportata l'indicazione della gara alla quale si riferiscono.

Modalità di compilazione dell'offerta: l'offerta di ribasso, da redigersi in carta bollata, indicante la percentuale di ribasso praticato sul-

l'importo a base d'asta, espressa in cifre ed in lettere, dovrà essere sottoscritta con firma leggibile del titolare o dal rappresentante legale e riportare l'indicazione della data di nascita dello stesso.

Documenti amministrativi e legali da presentare in carta libera:

1. Certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori.
2. Cauzione provvisoria, secondo le forme e le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, pari al 2% dell'importo a base d'asta che dovrà essere vincolata per giorni 180 dalla gara.
3. Una dichiarazione con la quale l'impresa attesti:
 - di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori, di aver presa conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione del prezzo e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'opera; di aver giudicato il prezzo medesimo nel complesso remunerativo e tale da consentire l'offerta che viene effettuata, prezzo che rimarrà fisso ed invariabile;
 - di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori; di aver eseguito nell'ultimo decennio lavori simili o affini;
 - di conoscere tutte le modalità che regolano i lavori finanziati dal ministero per le Politiche agricole;
 - di accettare tutti i controlli che il ministero intendesse prescrivere e di rispettare tutte le disposizioni che dalla medesima venissero impartite in corso d'opera;
 - di aver tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

4. Una dichiarazione con la quale l'impresa attesti:

che nell'esercizio della propria attività professionale non ha commesso un errore grave, accertato, con qualsiasi mezzo di prova, dall'ente appaltante;

che è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse nonché con gli obblighi assicurativi e previdenziali ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione dello stato di appartenenza;

che non abbia reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per concorrente all'appalto o alla concessione;

l'inesistenza di tutte le cause di esclusione indicate all'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991 e di non trovarsi nelle condizioni ostative di cui alla legge n. 55/1990.

5. Una dichiarazione del legale rappresentante indicante i lavori e le parti di opere che intende eventualmente subappaltare o concedere in cottimo redatta in conformità dell'art. 18 della legge n. 55/1990 come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

6. Certificato generale del casellario giudiziario, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione dell'offerta:

per le imprese individuali del titolare e del direttore tecnico, se questo ultimo è persona diversa dal titolare;

per le società del direttore tecnico e di tutti i componenti la società, se trattasi di s.n.c.; del direttore tecnico e di tutti gli accomandatari, se trattasi di s.a.s.; del direttore tecnico e degli amministratori muniti di potere di rappresentanza, per ogni altro tipo di società.

7. Se la ditta è costituita in società commerciale o cooperativa:

certificato d'iscrizione alla Camera di commercio - registro imprese, contenente il nominativo delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la società e l'attestazione che la società non si trovi in stato di liquidazione o fallimento, non ha presentato domanda di concordato e non ha subito procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio anteriore alla data di gara.

8. In caso di ditta individuale, certificato del tribunale, sez. fallimentare, attestante l'assenza di dichiarazione di fallimento, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana e che tali procedimenti non sono in corso. I certificati potranno essere sostituiti da una autodichiarazione redatta in carta semplice, resa dal titolare o legale rappresentante dell'impresa con acclusa fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore. L'ente si riserva di effettuare l'accertamento della veridicità della dichiarazione prima della stipulazione del contratto d'appalto, richiedendo il relativo certificato.

9. In caso di associazione temporanea d'impresa: per quella già costituita: copia autentica dell'atto costitutivo di associazione temporanea

di imprese, con mandato collettivo speciale, con rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo, nonché certificati o autodichiarazioni di tutta la documentazione richiesta riferita a tutte le ditte riunite ad esclusione dei punti 3. e 5. che dovranno essere presentati dalla sola capogruppo in aggiunta all'altra documentazione. Per quelle non ancora costituite: l'offerta, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza a una di esse, da indicare in sede di offerta, e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. I documenti e le dichiarazioni devono essere presentati da ciascuna impresa. Per le imprese stabilite in altri Stati membri della C.E.E. la documentazione potrà essere sostituita con le attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991, ai sensi dell'art. 1, comma 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55 del 10 gennaio 1991. L'offerta economica e le dichiarazioni dovranno essere redatte in lingua italiana. Tutta la documentazione va inserita in apposito elenco nello stesso ordine richiesto dal bando. Il plico contenente l'offerta e la documentazione di gara dovrà pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale entro e non oltre le ore 12 del giorno 28 giugno 1999 a pena di esclusione e dovrà essere indirizzato a: Consorzio Bonifica di Paestum Sinistra Sele, via Nazionale n. 149, 84040 Capaccio Scalo (Sa). Resta inteso che:

il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato; in caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere, è ritenuto valido quello più vantaggioso per la stazione appaltante;

non si fa luogo a gara di migliororia, né è consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta;

l'aggiudicatario dovrà versare al Consorzio la somma di L. 10.000.000, mediante assegno circolare, per spese amministrative varie connesse con la gestione dell'appalto.

Per i lavori di che trattasi si osservano, in quanto applicabili, le norme vigenti per l'esecuzione delle opere di competenza del ministero dei Lavori pubblici. Per quanto non previsto nel presente bando, si fa rinvio alle leggi ed i regolamenti sulla materia nonché alle norme del capitolato generale dello Stato ed a quelle del capitolato speciale.

Capaccio Scalo, 19 maggio 1999

Il presidente: Cecilia Baratta Bellelli.

C-14112 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LUCCA

Bando di gara per la disponibilità ad erogare fondi necessari per gli interventi del piano investimenti per il triennio 1999/2001

1. Ente appaltante: Amministrazione provinciale di Lucca, Cortile Carrara, 55100 Lucca, tel. 0583.4171, telefax 0583.417326.

2. Categoria di servizio e descrizione. Disponibilità ad erogare fondi di cui all'oggetto. Importo presunto L. 20.000.000.000 (10.329.137,98 €). Beneficiario: Amministrazione provinciale di Lucca.

3. L'importo presunto, di L. 20.000.000.000 (10.329.137,98 €) potrà essere erogato nel triennio 1999/2001 tramite stipula di singoli mutui sulla base dei progetti definitivi e/o esecutivi. La presente richiesta, non è vincolante per l'amministrazione scrivente che si riserva la facoltà di acquisire, in qualsiasi momento, il finanziamento con mutui Cassa DD.PP., Istituti di previdenza, Istituto per il credito sportivo qualora le condizioni praticate dagli stessi risultino più vantaggiose per l'ente.

4. Gli enti esercenti attività bancaria di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 385/1993, che garantiscano un'adeguata struttura tecnico organizzativa ai fini della prestazione del servizio e gli enti previdenziali e assicurativi autorizzati.

5. I conseguenti mutui saranno contratti con le modalità previste dallo schema di contratto.

6. Lo schema di contratto e il bando di gara sono visionabili presso l'ufficio contratti dell'amministrazione provinciale di Lucca.

7. Il termine ultimo per la richiesta di tali documenti è fissato per il giorno 10 luglio 1999.

8. La gara si svolgerà il giorno 14 luglio 1999 alle ore 9,30, presso la sede dell'amministrazione provinciale di Lucca, alla presenza della commissione di gara.

9. Le offerte, redatte in bollo, dovranno essere corredate da dichiarazione a firma del legale rappresentante, attestante:

a) l'iscrizione agli albi di cui agli artt. 13 e 64 del decreto legislativo n. 385/1993 ed il possesso dell'autorizzazione dell'attività bancaria di cui all'art. 14 dello stesso decreto. Per i paesi membri, laddove non esista un corrispondente albo o registro, dovrà essere prodotta dichiarazione giurata;

b) l'inesistenza di tutte, le cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, nelle forme previste ai commi 2 e 3 dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

c) le generalità del/i soggetto/i abilitato/i ad impegnare la banca ai fini della sottoscrizione dell'offerta;

d) la presa visione del bando di gara, dello schema di contratto di mutuo, schema di offerta e loro accettazione.

Si pone in evidenza che ai sensi dell'art. 3, comma 11, legge n. 127/1997, così come modificata dal comma 11, art. 2 della legge 16 giugno 1998, n. 191, non occorre l'autenticità della firma, ma per la validità della istanza prodotta, deve essere allegata copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore.

10. L'offerta vincolerà i concorrenti sino al 31 dicembre 2001.

Criteri di aggiudicazione:

A) Asta pubblica da espletarsi con il sistema di cui all'art. 23 comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995, cioè per mezzo di offerte segrete al prezzo più basso, espresso con 3 cifre decimali, del tasso di interesse onnicomprensivo.

Il tasso di interesse finale offerto dovrà tenere conto dei seguenti elementi:

a) esenzione dell'ex commissione onnicomprensiva (spread) per tutta la durata del mutuo;

b) tasso di interesse da applicare all'operazione di mutuo da rideterminare semestralmente e calcolato in misura pari al tasso semestralmente determinato dal ministero del Tesoro con apposito decreto pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* minorato del% annuo e con esenzione di ogni commissione per tutta la durata del mutuo. (Per il periodo 1 gennaio - 30 giugno 1999 il tasso variabile individuato con decreto ministero del Tesoro del 21 gennaio 1999 è pari al 4,40%).

B) Gli oneri relativi alla stipula dei vari contratti sono a carico dell'istituto bancario, istruttoria gratuita, contratto sarà stipulato da parte del ragioniere capo dell'amministrazione provinciale.

In caso di offerte di importo identico si procederà a sorteggio. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

12. Per partecipare alla gara gli enti esercenti l'attività bancaria interessati dovranno far pervenire l'offerta all'indirizzo di cui al punto 1. entro e non oltre le ore 12 del 12 luglio 1999. Si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca, sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della banca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura. Sul plico dovrà essere chiaramente riportata la seguente scritta: «Contiene offerta per la gara del giorno 12 luglio 1999 relativa alla provvista di fondi - NON APRIRE». In tale plico dovrà essere ricompresa la seguente documentazione:

la dichiarazione prevista dal punto n. 9. del presente bando;

busta chiusa con ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, contenente offerta del tasso di interesse da formulare in conformità allo schema di offerta allegato al bando.

13. Responsabile del procedimento: dirigente servizio ragioneria.

14. Il presente bando è stato spedito, a mezzo fax, all'UPUCE il 8 maggio 1999.

Il dirigente del settore ragioneria:
dott.ssa Giulia Maria Benedetti

C-14113 (A pagamento).

COMUNE DI GINOSA

(Provincia di Taranto)

Teléfono 099/8290111 - Fax 099/8244826

Codice fiscale n. 80007530738

Partita I.V.A. n. 00852030733

Estratto di avviso di asta pubblica - Lavori di completamento della rete di fognatura nera nell'abitato di Marina di Ginosa

Criterio di aggiudicazione: a norma dell'art. 21, commi 1° lett. a) e 1°-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Importo lavori a misura a base d'asta: L. 5.259.730.000 (€ 2.716.423,84) I.V.A. esclusa.

Requisiti richiesti per la partecipazione: iscrizione all'A.N.C. nella categoria G6 (decreto ministeriale LL.PP. 15 maggio 1998, n. 304) per classifica di importo adeguato.

Saranno comunque ammesse anche le imprese non iscritte aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Finanziamento: l'opera è finanziata per L. 6.300.000.000 (€ 3.253.678,46) dal ministero dell'Ambiente, decreto ministeriale 20 ottobre 1997 a valere sui fondi della legge n. 135/1997.

Scadenza: 22 giugno 1999.

L'asta pubblica si terrà il giorno 23 giugno 1999, alle ore 10, presso la sala Giunta del comune di Ginosa.

Il bando integrale contenente le modalità di partecipazione alla gara, cui gli interessati dovranno fare obbligatoriamente riferimento, sarà pubblicato all'albo pretorio del comune e sul quotidiano «Gazzetta Aste e Appalti Pubblici» dal 28 maggio 1999 al 22 giugno 1999. Si è provveduto all'invio del bando di gara, per estratto, per la pubblicazione sul foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, sul Bollettino ufficiale della regione Puglia, sul quotidiano «Italia Oggi», sul quotidiano «Quotidiano di LE/BR/TA». Riuro diretto presso la sede dell'ente appaltante.

Responsabile del procedimento è l'arch. Luigi Traetta, dirigente dell'U.T.C.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio tecnico comunale durante l'orario d'ufficio.

Ginosa, 18 maggio 1999

Il dirigente l'U.T.C.: arch. Luigi Traetta.

C-14116 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 62/99 del 28 aprile 1999 (aggiudicazioni del 5 maggio 1999) per opere di manutenzione ordinaria degli impianti elettrici speciali dei fabbricati comunali per l'anno 1999. Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55

Sistema di aggiudicazione: art. 21, commi 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte: A.U.R.A. di Raimonti P. & T. S.n.c.; B.I.T. S.r.l.; Building Intelligent Service; BF di Bertolusso Piero e Figli S.n.c.; Brondolo S.r.l.; Cooperativa Generale Automazione S.c.r.l.; C.A.R.E.A.B. S.c.r.l.; Chiavazza S.r.l.; Coti Impianti Elettrici S.n.c.; Dufè di De Giovanni ing. Francesco; Elettra Amad S.r.l.; Elettrica Torino S.n.c. di M. Bortolotti & C.; Euroimpianti S.r.l.; Fabe Electric S.r.l.; G.D.F. S.n.c. di G. Gallo e L. Dellarole; I.E.P.I.T. di Vallone e Figli S.n.c.; I.M.E.T. S.n.c. di Banzato & C.; I.R.M.E. S.a.s. di De Francesco Giandomenico & C.; Installazioni Manutenzioni Elettriche Industriali I.M.E.I. S.r.l.; L.A.M.E.C. S.r.l.; Impianti elettrici di Lupo Francesco e Lupo Giuseppe S.n.c.; F.lli Macri di Macri Giovanni; Pal.Far S.r.l.; Perucca S.n.c. di Perucca Livio & C.; S.A.E. Impianti di Bonani Silvano; S.A.M.E.T. Società Artigiana Manutenzioni Elettriche Torino di Di Benedetto & Maffia S.n.c.; S.A.T. S.r.l.; Scali Impianti Elettrici S.n.c. di Scali Giuliano e Piergiorgio; Selcom S.r.l.; Sigmaim-

piani S.r.l.; SIMA Elettrica S.r.l.; Squarzanti Fausto Impianti Elettrici; Teagno S.r.l.; Gruppo Tecnoimpres S.r.l.; Totalarms System S.r.l.; Vacchiani Silvano e Figlio di Silvano-Vacchiani & C. S.n.c.; Vandone Impianti S.n.c.; Vennettili Impianti di Vennettili Renato & C. S.n.c.

Sono risultate aggiudicatarie le seguenti ditte:

lotto 1/A - Impianti elettrici di Lupo Francescopaolo e Lupo Giuseppe S.n.c. (Torino, via Peyron 56), con ribasso del 20,45%;

lotto 1/B - I.R.M.E. S.a.s. di De Francesco Giandomenico & C. (San Mauro Torinese, via Custoza 5), con ribasso del 21,57%;

lotto 2 - Vandone Impianti S.n.c. (Genova, via Di Creto 21), con il ribasso del 22,105%;

lotto 3/A - F.lli Macrì di Macrì Giovanni (Salassa (TO), Regione Ferrara), con il ribasso del 22,251%;

lotto 3/B - Vacchiani Silvano e Figlio di Silvano Vacchiani & C. S.n.c. (Borgaro Torinese, via Cadoma 11/06), con il ribasso del 22,174%;

lotto 4 - Scali Impianti Elettrici S.n.c. di Scali Giuliano e Pier Giorgio (Ivrea, via F.lli Rosselli 5), con il ribasso del 21,05%;

lotto 5 - C.A.R.E.A.B. Consorzio Artigiani Edili Affini Borgofranco S.c.r.l. (Borgofranco d'Ivrea (TO), via Marini 6), con il ribasso del 21,881%.

Torino, 7 maggio 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-14117 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Bando di gara n. 88/99 per l'affidamento della predisposizione e realizzazione di progetti di formazione «azione - intervento» di innovazione organizzativa per l'introduzione del sistema qualità in alcuni ambiti organizzativi del Comune di Torino.

Appalto di servizio a trattativa privata ai sensi dell'art. 7 comma 1 lett. c) del decreto legislativo n. 157/1995.

Oggetto del servizio: Oggetto del presente bando è l'affidamento per la predisposizione e realizzazione di progetti di formazione «azione-intervento» per introdurre le logiche ed i valori della Qualità in alcuni ambiti organizzativi del Comune.

L'avvio dei progetti di qualità comporta un'analisi ed un intervento sull'organizzazione, sulle prestazioni, sul lavoro di ogni persona, sull'immagine del servizio, sui rapporti tra le persone, favorendo lo sviluppo di una cultura comune orientata al soddisfacimento delle esigenze del cliente.

La realizzazione di tale approccio dovrà prevedere momenti formativi d'aula e momenti connotati come azione-intervento sul campo (gruppi di miglioramento, ecc.) per facilitare la soluzione di problemi che richiedono la presenza di esperti esterni quali facilitatori del cambiamento.

L'intervento sarà suddiviso nelle tre aree sottoindicate, ognuna delle quali costituirà lotto di gara, in modo da rispettare le peculiarità di ciascun ambito organizzativo:

Area 1 - Servizi demografici

L'intervento dovrà essere finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

promuovere una cultura comune per gestire il servizio nell'ottica della Qualità;

conseguire standard di qualità omogenei dei servizi (uffici centrali e decentrati) ed individuare opportuni indicatori;

realizzare la Carta dei Servizi demografici della Città di Torino.

Il progetto Qualità si rivolge a dirigenti, funzionari ed operatori appartenenti a vari profili (circa 200 persone) dislocati su tutto il territorio della Città.

Area 2 - Servizi Socio-Assistenziali

L'intervento, interesserà i presidi residenziali per anziani della Città e dovrà essere finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

sviluppare un processo di miglioramento continuo nell'erogazione di prestazioni agli anziani ricoverati, attraverso la definizione di

standard di qualità, di opportuni indicatori e la pianificazione degli sviluppi professionali degli operatori.

Il progetto Qualità si rivolge a dirigenti, funzionari ed operatori appartenenti a vari profili (circa 680 persone), dislocati su tutto il territorio della Città.

Area 3 - Servizio Centrale Risorse Umane

L'intervento dovrà essere finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

sviluppare un processo di miglioramento continuo della funzionalità interna al Servizio Centrale Risorse Umane;

promuovere una cultura comune orientata alla qualità del servizio offerto al cliente interno;

introdurre raccomandazioni organizzative e proposte di informatizzazione dei procedimenti;

delineare una proposta di «Carta dei Servizi».

Il progetto Qualità si rivolge a dirigenti, funzionari ed operatori appartenenti a vari profili (circa 190 persone).

Condizioni e modalità del servizio: Il progetto relativo a ciascuna area di intervento dovrà essere articolato in fasi con la descrizione delle attività e dei tempi di realizzazione che, se pur differenziate per tipologia di servizio e di cliente, siano finalizzate a delineare i primi elementi di una proposta di «carta dei servizi».

Le fasi comuni ai diversi progetti dovranno prevedere:

l'analisi dei processi da migliorare e l'elaborazione della strategia di intervento;

il controllo e il miglioramento dei processi;

l'organizzazione per il miglioramento continuo.

Gli interventi potrebbero essere avviati in tempi diversi, comunque entro ottobre 1999.

Luogo di esecuzione: L'intervento formativo si terrà nei locali messi a disposizione ed individuati dall'Amministrazione. Le interviste ai cittadini ed al personale che si renderanno necessarie richiederanno spostamenti su tutto il territorio della Città.

Durata dell'incarico: La durata complessiva dell'affidamento, in ciascuna delle tre aree di intervento, potrà oscillare fra un minimo di mesi sei ed un massimo di mesi dodici.

Termine di ricezione delle domande: Le domande di partecipazione delle ditte interessate, in lingua italiana, dovranno pervenire in plico sigillato, mediante raccomandata postale (è ammesso il corso particolare), su cui deve essere indicato l'oggetto della gara, entro il giorno 10 giugno 1999, al seguente indirizzo: Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino, piazza Palazzo di Città, n. 1 - Torino (per il Servizio Centrale Risorse Umane - Settore Formazione - Ufficio protocollo).

Considerata l'urgenza di avviare l'intero processo formativo si procede nei termini previsti dall'art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/1995.

La società dovrà altresì specificare per quale area di intervento intende essere invitata alla trattativa privata. È possibile presentare richieste di partecipazione alla gara anche per le tre aree di intervento.

Ciascun concorrente, singolo o associato, non potrà comunque ottenere l'aggiudicazione della gara per più di un'area di intervento.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

a) Elenco delle prestazioni effettuate dalla società negli ultimi 3 anni, con l'indicazione dell'importo, della data, della durata e dei destinatari, pubblici e privati, dei servizi stessi;

b) Descrizione dettagliata delle esperienze maturate presso Amministrazioni pubbliche o Aziende di Servizi, particolarmente ove riferite al campo della qualità dei servizi;

c) La descrizione della società con l'indicazione del fatturato degli ultimi 3 anni, numero di lavoratori impiegati e collaboratori esterni; eventuali certificazioni nazionali/internazionali. (es. ISO 9001);

d) Indicazione nominativa dei consulenti/formatori che sarebbero impegnati direttamente nell'azione di formazione-intervento, con allegati curricula vitae.

La commissione di gara, valutati i requisiti delle società e sulla base delle esperienze maturate dalle medesime, procederà ad invitare le singole ditte alla trattativa privata, separata per ciascuna area di intervento, al fine della presentazione del progetto esecutivo di formazione-intervento e dell'offerta economica.

La richiesta di presentazione del progetto esecutivo e dell'offerta economica potrà riguardare ciascuna delle tre aree di intervento.

L'eventuale aggiudicazione riguarderà soltanto uno dei tre interventi.

Informazioni possono essere richieste presso il Servizio Centrale Risorse Umane - Settore Formazione, tel. 011/443.46.89, fax n. 011/443.46.00.

La pubblicazione del presente avviso non vincola comunque l'Amministrazione a concludere le trattative.

Torino, 13 maggio 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-14118 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 42/99 del 5 maggio 1999 per manutenzione straordinaria ed adeguamento normativo, funzionale e tecnico impianti elettrici scuola media «Alberto» di via Tolmino n. 40 e scuola materna ed asilo nido di via Servais n. 62. Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, commi 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte: A.T.I. BF di Bertolusso Piero & Figli S.n.c.; Cotti Impianti Elettrici S.n.c. di Cotti Dante & C.; A.T.I. Elettrica Sistem di Matonti & Senatore S.n.c./Granata Nicola; A.T.I. Silec S.p.a./Sec S.r.l.; Aetisol S.n.c. di Alberto Tegami & C.; Alca Impianti S.r.l.; B.I.T. S.r.l.; Brondolo S.r.l.; Chiavazza S.r.l.; CO.GE.IM. S.r.l.; Cofatech Servizi S.p.a.; Consorzio I.R.I.T. Imprese Riunite Impianti Tecnologici; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; Costantini Elettrotron S.p.a.; Crocco Emanuele S.r.l.; Dalkia S.r.l.; A.T.I. Dufel di De Giovanni Ing. Francesco/Sirte di Aimar Fabrizio; E.P.A.I.N.I. Elettricità Progettazione Automazione Impianti Normalizzati Industriali S.r.l.; Ecogas Impianti S.r.l.; EL.IM. S.r.l.; Eleca S.p.a.; Electric Service di Ballerini Mino & C. S.n.c.; Elettra Armad S.r.l.; Elettrica A. De Luca di De Luca Antonio; Elettrica Torino S.n.c. di M. Bertolotti & C.; Elettrica Sud dei F.lli Sica S.n.c.; Elettromeccanica Aquilana S.r.l.; Eletropal S.r.l.; Elettrotecnica di Argenti Alfredo; Elettrotecnica Gornati S.n.c.; Elettrotelesicula S.r.l.; Elte S.a.s di S.I. Alberti & C.; E.M.I. Impianti di Tebe V. & C. S.a.s.; Energo Impianti S.r.l.; Euroimpianti S.r.l.; Fabe Electric S.r.l.; G.D.F. S.n.c. di G. Gallo e L. Dellarole; Gaiti Giovanni; Giesse 84 S.r.l.; Giordano & C. S.n.c.; I.E.P.I.T. di Vallone & Figli S.n.c.; I.R.M.E. S.a.s. di De Francesco Giandomenico & C.; I.S.T.E.L. S.n.c. di Romano & C.; A.T.I. Imeg S.r.l.; Iema S.n.c. di Pagliuca Pasquale; I.M.E.I. Installazioni Manutenzioni Elettriche Industriali S.r.l.; Impreservices S.r.l.; Iole Immobiliare S.r.l.; Isea S.r.l.; A.T.I. Lupo Francescopaolo di Lupo Francescopaolo e Lupo Giuseppe S.n.c./Squarzzanti Fausto; M.I.T. di Ulivi e Zeme S.r.l.; M.A.D.I. di De Sena Luigi S.n.c.; F.lli Macri di Macri Giovanni; Marello Impianti di Marello Elio S.n.c.; Guido Massarella; Mie S.r.l.; NWT S.r.l.; PF Impianti di Piotti Fabio; Pab Termopiombati S.r.l.; Parl.Far S.r.l.; Parrini Enzo; A.T.I. Perucca S.n.c. di Perucca Livio & C./Ertola Armando Attilio; Ing. Porzio & Isidori S.a.s. di C. Baldacci & C.; Presa Impianti S.r.l.; Prieci S.r.l.; Rael di Carioti Giuseppe & C. S.r.l.; S.A.E. Impianti di Bonani Silvano; S.A.M.E.T. Società Artigiana Manutenzioni Elettriche Torino di Di Benedetto Angelo e Maffia Giuseppe S.n.c.; S.I.E.C.I. di Pedron F. & C. S.a.s.; S.I.E.G. S.p.a.; S.I.P.E. S.r.l.; Site S.p.a.; S.P.I.M. Società Produzione Impianti Multipli S.r.l.; Salice Tecnico S.p.a.; S.A.T. S.r.l.; Scaletti Giuseppe e Figli S.n.c.; A.T.I. Scali Impianti Elettrici S.n.c. di Scali Giuliano e Pier Giorgio/Autelco di Giorgio Tuninetti & C. S.a.s.; Selcom S.r.l.; S.I.C.E. S.n.c. di Cianca Renato & C.; Sieti S.r.l.; Sigmapianti S.r.l.; Sima Elettrica S.r.l.; Sistet S.r.l.; SO.CIMEL S.r.l.; T.E.G. Torino Impianti Generali S.r.l.; T.E.M.A. S.r.l.; Teagno S.r.l.; Tielco S.I.E.E. S.p.a.; Gruppo Tecnoimpres S.r.l.; Temoraggi S.p.a.; Tielle Impianti S.a.s. di Lorè F. & C.; Tim Teleim-

pianti Casa S.r.l.; Troiani Roberto & Ciarrochi Renato S.n.c.; Vacchiani Silvano & Figlio di Silvano Vacchiani & C. S.n.c.; VE.RI.CO. Impianti S.r.l.; A.T.I. Vennettili Impianti di Vennettili Renato & C. S.n.c./I.C.A. S.r.l.; A.T.I. Vetrano Impianti S.r.l.; C.G.A. Compagnia Generale Automazione S.r.l.; Vibe S.r.l.; Zeta 3 S.r.l.

È risultata aggiudicataria la ditta I.E.P.I.T. di Vallone & Figli S.n.c. (Torino, via Ceresole 10), con il ribasso del 22,41%.

Torino, 10 maggio 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-14119 (A pagamento).

PROGER Ingegneria per il Territorio Concessionaria dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Chieti

Bando di gara per l'appalto di forniture

1.a) Soggetto appaltante: Proger S.r.l. - piazza della Rinascita n. 51, Pescara, telefono 085/44411 - fax 085/4441230, Concessionaria dell'Azienda USL di Chieti.

2.a) L'appalto sarà esposto con la procedura della licitazione privata ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche ed integrazioni (decreto legislativo n. 402/1998);

2.b) Si fa ricorso alla procedura accelerata data la necessità di apertura del Nuovo P.O. entro il corrente anno.

3.a) La fornitura, indicata al successivo punto 3.b, dovrà essere consegnata ed installata presso la nuova sede P.O. Clinicizzato «SS. Annunziata» in Chieti, via dei Vestini (località Colle dell'Arca);

3.b) L'appalto, il cui importo complessivo presunto base è di L. 2.602.500.000 ha per oggetto la fornitura, la installazione di attrezzature sanitarie per radiologia; in particolare le forniture da effettuare e i lavori da eseguire sono:

lotto n. 1 - Il lotto è unico ed indivisibile. Apparecchiatura T.A.C. multibanco di ultima generazione. Importo presunto L. 1.440.000.000;

lotto n. 2 - Il lotto è unico ed indivisibile:

a) Sistema radiologico telecomandato digitalizzato, b) Impianto trocristografico per pronto soccorso, c) Poligrafo, d) Densitometro osseo, e) Unità radiologica mobile ad arco, f) Sistema radiologico mobile con intensificatore d'immagini, g) Schermature antiX e lavori vari negli ambienti di cui alla fornitura prevista nei precedenti punti b) ed e) e negli ambienti relativi alla sala TAC e alla sala gessi del pronto soccorso. Importo presunto L. 1.162.500.000.

Le opere verranno finanziate con i fondi di cui alla seconda fase dell'art. 20 della legge n. 67/1988, derivanti dalla Delibera CIPE n. 53 del 6 maggio 1998;

3.c) I fornitori potranno presentare unica offerta per entrambi i lotti ovvero per ciascun lotto; saranno escluse richieste per offerte parziali riferite a ciascun lotto.

4. La consegna ed installazione delle forniture deve avvenire entro e non oltre 90 giorni dall'ordine conferito da questa Concessionaria.

5. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appostamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e succ. modif. ed integrazioni.

6. Le domande di partecipazione compilate in lingua italiana e redatte su carta legale, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo di raccomandato in plico sigillato con cerallacca e controfirmato sui lembi di chiusura entro le ore 18 del giorno 4 (quattro) giugno 1999 al seguente indirizzo:

Proger S.r.l. - via Po, 85-66020 S. Giovanni Teatino (CH).

Sul plico dovranno essere indicati il nome dell'impresa e la dicitura «Gara di appalto delle forniture per la nuova sede P.O. Clinicizzato «SS. Annunziata» in Chieti.

7. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro 120 giorni dalla data di cui al seguente punto 12.

8. Unitamente alla domanda di partecipazione, che dovrà specificare se si intende partecipare al lotto n. 1, al lotto n. 2 ovvero ad entrambi i lotti, dovrà essere presentata la seguente documentazione:

8.1) dichiarazione unica del legale rappresentante del concorrente con la quale si attesti: a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e succ. modif. ed integrazioni; b) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente alla C.E.E.; c) l'indicazione degli istituti bancari in grado di attestare l'idoneità finanziaria ed economica della ditta; d) l'elenco delle forniture di beni analoghi a quelli di cui trattasi, effettuate durante gli ultimi tre anni con l'indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari (l'importo complessivo delle forniture, relativo al suddetto periodo, non dovrà essere inferiore a 1,5 volte l'importo del lotto o dei lotti di interesse); e) la descrizione delle attrezzature e dell'organico di cui la ditta dispone ovvero la propria organizzazione commerciale.

9. L'appalto sarà aggiudicato, per singolo lotto, che si intende unico ed indivisibile, ai sensi dell'art. 16, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni tenendo conto del prezzo, del valore tecnico, del termine di consegna e dell'assistenza tecnica dopo la fornitura.

Nella lettera di invito saranno indicati i punteggi da attribuire per ciascuno degli elementi di cui sopra.

10. In caso di raggruppamento di imprese la documentazione di cui al punto 8. dovrà essere fornita da tutte le imprese raggruppate.

Il presente bando non vincola in alcun modo né l'Azienda USL concedente né questa società concessionaria appaltante.

11. Il bando è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E. in data 19 maggio 1999.

12. La ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. è avvenuta in data 19 maggio 1999.

Il presidente: dott. Francesco P. Mariani.

C-14120 (A pagamento).

CITTÀ DI AVERSA (Provincia di Caserta)

Si rende noto ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990 testo vigente che a seguito di appalto pubblico - aggiudicazione con il metodo di cui all'art. 23, lett. a) decreto legislativo n. 157/1995, approvato con determina Settore LL.PP. n. 39 del 30 aprile 1999 il «Servizio di spazzamento e servizi accessori», Importo a b.d.a. L. 1.246.434.545 + I.V.A., è stato aggiudicato alla ditta «SIAP S.r.l.» per aver offerto il ribasso del 17,81%. Hanno partecipato n. 4 ditte.

Dalla Casa Comunale, 17 maggio 1999

Il dirigente: ing. Alfredo Golia.

C-14128 (A pagamento).

COMUNE DI MOLVENA (Provincia di Vicenza)

Avviso di avvenuta aggiudicazione servizio di raccolta, trasporto e conferimento rifiuti solidi urbani ed assimilabili

Si rende noto che il pubblico incanto per il servizio di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati da effettuarsi nei territori comunali di Molvena, Mason Vic. e Pianezze, indetto per il giorno 13 aprile 1999 con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157/1995, è stato aggiudicato alla dit-

ta Savi Servizi S.r.l. di Sandrigo, viale della Repubblica n. 28, la quale ha praticato un ribasso del 21,429% sul prezzo a base d'asta di L. 990.000.000. Hanno partecipato all'asta e presentato offerta n. 4 ditte. Ammesse n. 3 ditte.

Il responsabile del servizio: geom. Walter Strapazzon.

C-14130 (A pagamento).

COMUNE DI ACCADIA (Provincia di Foggia)

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto che il giorno 30 aprile 1999 è stato espletto il pubblico incanto per l'appalto dei lavori di sistemazione della strada rurale «Cippone-Profica-Agata delle Noci» con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posti a base di asta, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b), della legge n. 415/1998 previa l'esclusione delle offerte anomale come previsto dall'art. 21, comma 3-bis, della legge n. 415/1998.

Imprese partecipanti alla gara: n. 11.

Imprese ammesse alla gara: n. 10.

Impresa vincitrice: Edil-Met s.n.c. con sede legale in Accadia (FG) con il ribasso del 23,70% e per un importo netto di L. 576.341.029.

L'esito integrale della gara è pubblicato nell'albo pretorio comunale.

Accadia, 18 maggio 1999

Il responsabile del procedimento:
Sebastiano Cerangelo

C-14131 (A pagamento).

COMUNE DI FIDENZA Fidenza (PR), piazza G. Garibaldi n. 1 Codice fiscale n. 82000530343 Partita I.V.A. n. 163890346

Il comune di Fidenza (tel. 0524/517111 - telefax 0524/527239) indice pubblico incanto per l'appalto, a misura, dei lavori di manutenzione delle strade comunali urbane ed extra-urbane, secondo l'art. 21.1 sub a) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Importo a base d'asta: L. 1.239.669.421 (€ 640.235,82), netto da I.V.A.

Categoria iscrizione A.N.C.: G3; classifica L. 1.500.000.000.

Termine di ricezione delle offerte: ore 12 del 15 giugno 1999.

Informazioni e copia integrale della documentazione di gara presso l'ufficio contratti del comune di Fidenza (No fax).

Il dirigente del settore: arch. Claudio Nemorini.

C-14134 (A pagamento).

COMUNE DI FERRARA

Asta pubblica

1. Comune di Ferrara, piazza Municipale n. 2 - 44100 Ferrara. Tel. 0532/239394 - Fax 0532/239389.

2. Asta pubblica per il giorno di martedì 13 luglio 1999 ore 10 per affidamento della gestione dei centri natatori di via Bacchelli e via Pastro compresa l'effettuazione di lavori accessori. Importo base annuo L. 600.000.000 + I.V.A. - cat. 26 - CPC 96.

3. Luogo di esecuzione: Ferrara.

7. Anni 15 dalla consegna in gestione degli impianti.

8. a) Servizio Sport (tel. 0532/207534/206295) può essere richiesto il capitolato speciale d'appalto;

b) somma da versare per riuto capitolato L. 3.000.

9. a) Persone autorizzate a presenziare: legali rappresentanti o persone delegate;

b) data ricezione offerte: giovedì 8 luglio 1999, ore 24 esclusivamente con raccomandata postale.

10. Cauzione definitiva L. 200.000.000.

11. Finanziamento: fondi Bilancio Comunale: pagamenti: art. 20 c.s.

12. Sono ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 157/1995.

13. Offerta economica: ribasso, unica e non condizionata, con indicazione della percentuale di ribasso rispetto all'importo base di appalto e l'indicazione del numero di partita I.V.A. e codice fiscale contenuta in una busta sigillata con cerallacca controfirmata sui lembi di chiusura.

14. L'aggiudicatario avrà facoltà di svincolarsi dall'offerta decorsi 150 giorni dall'aggiudicazione.

15. Procedura aperta, art. 23, lettera b) decreto legislativo 157/1995; a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ad una pluralità di elementi specificati all'art. 5 del capitolato speciale. A pena di esclusione l'offerta deve essere corredata da: progetto gestionale, progetto «definitivo» di rifunzionizzazione e di eventuali ulteriori migliorie, da inserirsi in due distinti plichi, il tutto incluso, unitamente all'offerta, in un unico plico sigillato con cerallacca e controfirmato recante l'indirizzo: Ufficio Protocollo Generale del Comune di Ferrara, piazza Municipale n. 2 - 44100 Ferrara e l'oggetto della gara. Nel suddetto plico andranno inseriti, pena l'esclusione:

a) dichiarazione non autenticata (in carta libera), successivamente verificabile, indicando: 1) l'iscrizione al registro delle imprese della camera di commercio; 2) l'inesistenza delle circostanze di esclusione dalle procedure di appalto di cui all'art. 11, decreto legislativo 358/1992; 3) l'inesistenza delle cause ostative di cui alla legge n. 575/1965 (disposizioni antimafia); 4) la visita dei luoghi dove debbono eseguirsi i lavori, a mezzo del titolare o legale rappresentante o persona da loro definita; 5) il numero dei dipendenti medio nell'ultimo triennio, non inferiore alle venti unità per anno, regolarmente assunte; 6) aver gestito negli ultimi 5 anni impianti sportivi dotati di piscina; 7) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad attivare il servizio il giorno 1° settembre 1999; 8) il fatturato globale relativo agli esercizi finanziari 1996-97-98, non inferiore a 6/miliardi complessivi per la gestione di servizi sportivi analoghi; 9) il possesso di una sede nel comune di Ferrara o l'impegno ad aprirla entro 30 gg. dall'aggiudicazione; 10) il possesso di adeguata copertura assicurativa infortuni operativi e R.C.T. per danni causati dagli operatori;

b) elenco dei servizi effettuati negli ultimi 5 anni con relativi importi;

c) copia dei bilanci 1996-97-98;

d) almeno 3 idonee dichiarazioni bancarie;

e) attestato, in bollo rilasciato dal servizio sport, di aver preso visione dei centri e di tutte le strutture connesse.

16. L'aggiudicatario, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, dovrà provare, pena la decadenza, quanto dichiarato in sede di gara. Spese contrattuali e conseguenti comprese quelle di pubblicazione del presente bando sono a carico del medesimo.

17. Data invio del bando: 18 maggio 1999.

18. Data ricevimento del bando da parte della C.E.E.: 18 maggio 1999.

Ferrara, 18 maggio 1999

Il dirigente ai contratti: dott.ssa L. Ferrari.

C-14136 (A pagamento).

REGIONE UMBRIA

Azienda Ospedaliera di Perugia

Sede Ospedale Policlinico in Perugia, via Brunamonti n. 51

Tel. 075/5781 - Fax 075/5783531

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02101050546

Bando di gara per la contrazione di un partito per il finanziamento del piano di investimenti 1998 ed estinzione mutuo contratto in data 17 aprile 1999.

L'azienda Ospedaliera di Perugia, in esecuzione della deliberazione n. 611 del 30 aprile 1999, indice una gara, da esperirsi con la procedura del pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157, per:

1) La contrazione di un mutuo di L. 8.000.000.000 (€ 4.131.655,19), a tasso fisso, di durata decennale, con rate semestrali posticipate, destinato al finanziamento del piano di spese investimenti 1998 approvato con delibera n. 183 del 26 febbraio 1998 (categoria di servizio: cat. 6b), servizi bancari e finanziari, c.p.c. ex 81, 812, 814) autorizzazione regione Umbria D.G.R. n. 4152 del 22 luglio 1998.

2) La contrazione di un mutuo di L. 5.500.000.000 (€ 2.840.512,94), a tasso fisso, di durata settennale con rate semestrali posticipate (categoria di servizio: cat. 6b), servizi bancari e finanziari, c.p.c. ex 81, 812, 814) destinato a finanziare l'estinzione del mutuo stipulato in data 17 aprile 1997 come da autorizzazione regionale D.G.R. U. n. 6505 del 16 settembre 1996.

Luogo di esecuzione: la somministrazione del mutuo avverrà con versamento in unica soluzione sulla contabilità speciale infruttifera n. 74676 spese in c/capitale che l'Azienda Ospedaliera di Perugia intrattiene presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Perugia.

L'aggiudicazione, a norma dell'art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo 157/1995, avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del tasso di interesse e dell'entità della rata semestrale di ammortamento (capitale più interesse) richiesti dall'Istituto di credito.

Le condizioni e i termini relativi alla gara e al contratto sono indicati nella delibera n. 611 del 30 aprile 1999 e nel contratto tipo, disponibili presso l'Unità Organizzativa Autonoma Gestione Economico Finanziaria, indirizzo: via Cotani n. 21, 06100 Perugia tel. 075/5786048-9 ove entro il 26 giugno 1999 è possibile richiederne copia al costo di L. 200 (€ 0,10) a pagina più i diritti di ricerca e visura L. 2.000 (€ 1,03) da pagare con versamento sul c/c postale n. 13399068 intestato all'Azienda Ospedaliera di Perugia.

Le offerte dovranno essere corredate da idonea documentazione attestante:

a) L'iscrizione agli albi di cui art. 13 e 64 ed il possesso dell'autorizzazione all'attività bancaria di cui all'art. 14, ovvero attestante l'iscrizione agli elenchi di cui agli art. 106, 107 del decreto legislativo 385/1993;

b) l'inesistenza di tutte le preclusioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le dichiarazioni di cui alle sopraindicate lettere a) e b) dovranno essere rese con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15; per i paesi stranieri dovrà essere prodotta una dichiarazione giurata o solenne resa dinanzi all'autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio o a qualsiasi Pubblico Ufficiale autorizzati a riceverla e ad attestarne l'autenticità in base alla legislazione del paese stesso.

All'offerta dovrà essere allegata una dichiarazione attestante la presa visione della deliberazione n. 611 del 30 aprile 1999, del contratto tipo e l'accettazione di tutte le condizioni e termini ivi indicati.

L'offerta, che dovrà essere valida fino al 31 agosto 1999, dovrà contenere l'indicazione del tasso praticato, unico per i due mutui nonché un piano di ammortamento per il mutuo decennale ed uno per quello settennale; non sono ammesse offerte condizionate.

La busta contenente l'offerta redatta in lingua italiana su carta bolata e debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'Istituto di Credito o da persona autorizzata a rappresentare l'Istituto stesso, chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere contenuta, assieme alla documentazione sopra contrassegnata dalle lettere a) e b) anch'essa redatta in lingua italiana o tradotta nei modi di legge, in altro plico, sigillato nei medesimi modi e recante la dicitura «Offerta per Gara mutuo, Azienda Ospedaliera di Perugia». Il plico dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 12 luglio 1999 al seguente indirizzo:

zo: Azienda Ospedaliera di Perugia - Ufficio Protocollo, via Brunamonti n. 51 - 06122 Perugia, esclusivamente per il tramite del servizio postale con raccomandata A.R.

La gara si svolgerà il giorno 15 luglio 1999 alle ore 9 presso la direzione generale dell'Azienda Ospedaliera di Perugia, via Brunamonti n. 51, Perugia.

Saranno ammessi a presenziare alla gara i soggetti che esibiranno al Presidente di gara un documento idoneo a comprovare la loro legittimazione ad agire in nome e per conto dell'Azienda di credito partecipante all'appalto.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso venga presentata una sola offerta, qualora valutata conveniente.

La stipulazione del mutuo dovrà avvenire, su richiesta dell'Azienda Ospedaliera, entro il termine del 31 agosto 1999.

Il presente bando di gara è stato inviato a mezzo fax all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali C.E.E. in data 18 maggio 1999 ed è stato ricevuto in data 18 maggio 1999.

Perugia, 19 maggio 1999

Il direttore generale: dott. Gianfranco Carnevali.

C-14137 (A pagamento).

COMUNE DI ACCADIA (Provincia di Foggia)

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto che il giorno 30 aprile 1999 è stato esperimento il pubblico incanto per l'appalto dei lavori di sistemazione della strada comunale «Fontana di Sabato II-Imboccarella-La Campestra-Fossato-Cippone» con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posti a base di asta, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b), della legge 415/1998 previa l'esclusione delle offerte anomale come previsto dall'art. 21, comma 1-bis, della legge 415/1998.

Imprese partecipanti alla gara: n. 8.

Imprese ammesse alla gara: n. 7.

Impresa vincitrice: Costruzioni Botticella S.r.l. con sede legale in Accadia (FG) con il ribasso del 23,42% e per un importo netto di L. 298.449.108.

L'esito integrale della gara è pubblicato nell'albo pretorio comunale.

Accadia, 18 maggio 1999

Il responsabile del procedimento:
Sebastiano Cerangelo

C-14139 (A pagamento).

AZIENDA SPECIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI Tolentino

Avviso per il sistema di qualificazione per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione e manutenzione di linee elettriche MT e BT.

1. Ente aggiudicatore: Azienda Speciale Servizi Municipalizzati (A.S.S.M.), con sede a Tolentino in corso Garibaldi n. 78. Tel. 0733/95601; fax 0733/956024.

2. Oggetto del sistema di qualificazione: si intende porre in essere un sistema di qualificazione di imprese che operano nel campo della costruzione e manutenzione delle linee elettriche MT e BT, con le quali saranno esperite gare periodiche da parte dell'A.S.S.M., mediante procedura negoziata.

Le singole gare periodiche saranno di volta in volta aggiudicate secondo il criterio di cui all'art. 24, punto 1, lettera a) del decreto legislativo 158 e cioè con il criterio del prezzo più basso.

Le imprese interessate al sistema di qualificazione di cui al presente avviso e pertanto a partecipare alle procedure negoziate che verranno successivamente poste in essere con le imprese qualificate, dovranno presentare, entro il giorno 30 giugno 1999 richiesta scritta di ammissione al sistema di qualificazione, indirizzandola all'A.S.S.M., corso Garibaldi n. 78 - 62029 Tolentino, allegando la documentazione richiesta.

3. Indirizzo: l'indirizzo presso il quale ritirare la documentazione concernente i criteri e le norme di qualificazione è quello indicato al punto 1.

4. Durata del sistema di qualificazione: tre anni decorrenti dalla delibera di approvazione dell'elenco delle ditte qualificate.

Tolentino, 19 maggio 1999

Il direttore: ing. Pietro Pisciotta.

C-14140 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA Settore Lavori Pubblici U.O. Atti Amministrativi Ufficio Gare d'Appalto

*Bando di licitazione privata
(con facoltà di presentare offerte solo in ribasso)*

Il comune di Bologna provvederà ad esperimentare una licitazione privata per l'appalto della fornitura e posa di scaffalature metalliche ed altri accessori nella sede della nuova biblioteca Saffi nell'area dell'ex mercato bestiame.

Importo a base di gara L. 200.000.000 (€ 103.291,4).

Modalità di aggiudicazione: la gara sarà esperimenta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 8 decreto del Presidente della Repubblica 573/1994, determinata in base ai seguenti elementi:

valore estetico dei manufatti offerti (35%);

caratteristiche strutturali (robustezza e stabilità) (30%);

elemento economico (20%);

manutenibilità e pulizia (15%).

L'amministrazione si riserva la facoltà di valutare eventuali varianti aggiuntive.

Luogo di consegna: Bologna q.re Porto, Biblioteca Saffi.

Tempo massimo per dare compiute le forniture: gg. 75 dalla data del verbale di consegna.

Caratteristiche generali della fornitura: fornitura e posa di scaffalature metalliche ed altri componenti di arredo nell'ambito della fornitura complessiva di arredi nella sede della nuova biblioteca Saffi.

Iscrizione C.C.I.A.A.: è richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A. territorialmente competente dal quale risulti che la ditta è iscritta in un'attività economica idonea all'assunzione dell'appalto di cui trattasi.

Finanziamento: mediante proventi derivanti dalla vendita di beni, così come indicato nella deliberazione Progr. 313 del 2 marzo 1999, esecutiva ai sensi di legge.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente riunite ai sensi della vigente normativa.

Per l'appalto di cui trattasi verranno utilizzate le procedure di urgenza al fine di poter rendere la struttura di cui trattasi completa e funzionale nel più breve tempo possibile.

Alla gara di cui trattasi non sarà ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di:

1) imprese che hanno identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono i ruoli di legale rappresentanza; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni;

2) imprese controllanti e controllate; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni.

È vietata altresì la partecipazione alla gara in più di una associazione temporanea o consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lettere d), e), della legge 109/1994 e successive modificazioni, ovvero la partecipazione alla gara anche in forma individuale qualora si partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutti i partecipanti che si trovano in dette condizioni.

Modalità di partecipazione: per partecipare alla gara occorre presentare richiesta in carta legale a mezzo raccomandata, corriere o recapito autorizzato, con l'indicazione sulla busta della seguente dicitura: domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura e posa di scaffalature metalliche ed altri accessori nella sede della nuova biblioteca Saffi nell'area dell'ex mercato bestiame. Importo a base di gara L. 200.000.000, indirizzata a: Comune di Bologna, settore Lavori Pubblici, U.O. atti amministrativi, reparto gare d'appalto, protocollo Lavori Pubblici, piazza Maggiore n. 6, 40121 Bologna (tel. 051/203218 - fax 051/204551).

Alla richiesta di invito alla gara le imprese dovranno allegare, pena il mancato invito:

1) dichiarazione, sottoscritta da un legale rappresentante dell'impresa e corredata da una fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore, attestante quanto segue:

a) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. territorialmente competente in una attività economica idonea all'assunzione dell'appalto di cui trattasi;

b) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione agli appalti di Pubbliche Forniture, elencate all'art. 20 della direttiva C.E.E. 93/36 del 10 giugno 1993;

c) di aver eseguito negli ultimi tre anni almeno una fornitura assimilabile a quella in oggetto di importo non inferiore a L. 200.000.000 con indicazione dell'importo, delle date e dei destinatari.

Le richieste di invito dovranno pervenire entro il giorno 4 giugno 1999.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro 40 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La mancanza dei requisiti richiesti, l'incompletezza delle dichiarazioni o la non esatta osservanza di quanto sopra indicato, comporterà la non accettazione della domanda.

Il direttore dei lavori pubblici:
ing. Pier Luigi Bottino

C-14142 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA SENESE

Str. delle Scotte n. 14, 53100 Siena - I
(Tel. 0577/585553 - Fax 0577/586180)

È indetto appalto-concorso ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 per la fornitura di n. 6 Ecotomografi (importo totale presunto L. 1.125.000.000 I.V.A. escl., € 581.014,02):

lotto n. 1: n. 2 Ecotomografi per UU.OO. Medicina II e III, per un valore complessivo presunto di L. 420.000.000 (I.V.A. escl.), € 216.911,9;

lotto n. 2: 1 Ecotomografo per U.O. Medicina I, per un valore presunto di L. 250.000.000 (I.V.A. escl.), € 129.114,52;

lotto n. 3: n. 1 Ecotomografo per U.O. Nefrologia, per un valore presunto di L. 125.000.000 (I.V.A. escl.), € 64.557,11;

lotto n. 4: n. 1 Ecotomografo per U.O. Urologia, per un valore presunto di L. 80.000.000 (I.V.A. escl.), € 41.316,56;

lotto n. 5: n. 1 Ecotomografo per U.O. Chirurgia generale III per un valore presunto di L. 250.000.000 (I.V.A. escl.), € 129.114,23.

L'appalto verrà aggiudicato per lotti distinti e separati ai sensi dell'art. 19 1° comma lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana e su carta legale, dovranno pervenire all'indirizzo in epigrafe perentoriamente entro le ore 14 del 22 giugno 1999 corredate come segue, a pena di esclusione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. - Ufficio registro delle imprese o ad equivalente registro di Stato europeo, di data non anteriore a sei mesi dal termine di presentazione;

b) dichiarazione a firma del legale rappresentante, autenticata ai sensi di legge, che specifichi quantomeno: l'insussistenza delle situazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, e, relativamente agli ultimi tre esercizi finanziari, il fatturato globale dell'impresa ed il dettaglio delle forniture cui si riferisce l'appalto;

c) referenze bancarie.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni C.E. l'11 maggio 1999.

Il direttore generale: dott. Claudio Macchi

C-14145 (A pagamento).

COMUNE DI CONEGLIANO

Piazza Cima n. 8 - 31015 Conegliano (TV)
Codice fiscale 82002490264

Pubblicazione di gara esperita
(art. 20 legge 55/90)

Si rende noto che con determinazione del dirigente del settore Provveditorato Generale, Patrimonio ed Economato n. 76 del 15 marzo 1999 è stato affidato, previo esperimento di pubblico incanto, l'appalto del servizio di bidellaggio, pulizia, custodia e manutenzione presso scuole elementari, materne, asilo nido, impianti sportivi e culturali e loro pertinenze fino al 31 dicembre 2001.

Hanno partecipato alla gara n. 6 ditte il cui elenco è pubblicato all'Albo pretorio comunale dal 18 maggio 1999 al 2 giugno 1999.

È risultata aggiudicataria la società Forte Servizi S.r.l. di Roma (ora con la nuova denominazione Internazionale Cleaning Agency S.r.l.) per un importo triennale di L. 4.876.292.160.

Conegliano, 11 maggio 1999

Il dirigente del 1° settore: dott. Franco Cana

C-14156 (A pagamento).

COMUNE DI VEZZANO LIGURE

(Provincia di La Spezia)

Tel. 0187/993111 - Fax 0187/993150

Si rende noto che l'amministrazione comunale di Vezzano ligure ha indetto gara a licitazione privata per l'appalto della fornitura di pasti preconfezionati per la refezione delle scuole elementari e medie ubicate sul territorio comunale. Il bando di gara e lo schema di convenzione dell'appalto sono pubblicati all'Albo Pretorio del Comune e vi resteranno fino a tutto il 21 giugno 1999. Il bando di gara verrà pubblicato all'Albo Pretorio della Camera di Commercio della Spezia e nel F.A.L. della Provincia della Spezia. Chiunque vorrà partecipare alla gara dovrà far pervenire domanda in bollo al comune di Vezzano Ligure entro il 21 giugno 1999 a mezzo raccomandata a.r.; farà fede il timbro postale della raccomandata. A richiesta potrà essere trasmesso il bando di gara integrale anche via fax.

Il capo area amministrativa:
dott.ssa Laura Zoppi

C-14143 (A pagamento).

**ENTE REGIONALE DI SVILUPPO AGRICOLO
PER IL MOLISE
GIACOMO SEDATI
Sezione strutture agricole**

Bando di gara per licitazione privata

1. Ente appaltante: Ente Regionale di Sviluppo agricolo per il Molise «G. Sedati», via G. Vico n. 4 - 86100 Campobasso, Tel. 0874/4031 - Fax 0874/403214. Procedura di aggiudicazione pressocché: procedura ristretta con licitazione privata, ai sensi dell'articolo 89 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni; criterio di aggiudicazione previsto: offerta economicamente più vantaggiosa. Importo a base d'asta è di L. 170.000.000 oltre I.V.A.

2. Luogo della consegna: ERSAM Campobasso.

3. Natura e quantità dei prodotti: rilievo, aggiornamento e armonizzazione di basi pedologiche e realizzazione di cartografie pedologiche in scala 1:50.000 con riferimento a n. 29 comuni della provincia di Campobasso, per maggiori dettagli si veda il capitolato tecnico. La fornitura non è frazionabile, non è ammesso il sub-appalto.

4. Termine di consegna: 365 gg. dalla data di consegna dei lavori.

5. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del 37° giorno dalla data di pubblicazione del bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

6. Indirizzo al quale le domande dovranno essere inviate, vedi punto 1. Le domande dovranno pervenire in busta chiusa e sigillata recante all'esterno la seguente dicitura: «Richiesta di qualificazione per la partecipazione all'appalto per rilievi e cartografie pedologiche», pena l'esclusione. Esse dovranno essere corredate dalle dichiarazioni e documentazioni previste al successivo punto 7.

7. Requisiti per la partecipazione: sono invitate esclusivamente le ditte e/o studi professionali che abbiano documentata esperienza nel settore pedologico. Inoltre, poiché per l'esecuzione degli elaborati oggetto dell'incarico è indispensabile una elevata professionalità nel settore pedologico, i soggetti invitati dovranno poter contare su di un gruppo di lavoro «minimo» che deve comprendere almeno:

il responsabile dei rilievi e delle elaborazioni cartografiche (coordinatore) che:

a) deve avere esperienza post-laurea documentata di almeno sei anni nel settore pedologico;

b) deve avere realizzato (anche in gruppo) almeno un lavoro di cartografia di semidetailing su almeno 10.000 ettari negli ultimi 6 anni;

c) deve garantire la sua presenza continuativa nel corso del rilevamento;

n. 2 collaboratori laureati con esperienza post laurea di almeno tre anni nel settore pedologico.

L'incarico potrà essere affidato a ditta o studio professionale il cui organico già comprenda le figure professionali sopra evidenziate, oppure a ditta o studio professionale che per l'incarico in oggetto intendano avvalersi delle figure professionali di cui sopra.

Nelle domande di partecipazione devono essere specificati i seguenti requisiti tecnici:

a) la documentazione delle principali forniture e dei principali servizi effettuati dalle ditte o dagli studi professionali negli ultimi sei anni, con particolare riferimento ad indagini pedologiche di semidetailing;

b) la documentazione di titoli di studio e professionali dei tecnici di cui si preveda il coinvolgimento nel presente lavoro fermo restando la richiesta minima di almeno un pedologo con esperienza documentata post-laurea di almeno sei anni (il coordinatore dei lavori) avente i requisiti indicati sopra e due pedologi con esperienza documentata post-laurea di almeno tre anni (collaboratori),

c) per ogni professionista e per ogni suo eventuale collaboratore, deve essere allegato un curriculum dei lavori svolti che, a pena di esclusione, dovrà essere necessariamente firmato dall'interessato.

In forma di autocertificazione la ditta dovrà dichiarare l'assenza di contenziosi, o le ragioni di contenziosi in atto, per analoghe forniture.

8. Altre indicazioni. L'ente appaltante si riserva di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta. La richiesta di partecipazione

non è in alcun modo vincolante per l'amministrazione, che potrà anche non procedere alla aggiudicazione. Non saranno ammesse offerte, anche congiunte, provenienti da ditte che non abbiano partecipato, con esito positivo, alla fase di prequalificazione.

Il direttore generale: dott. Luigi Manfredi Selvaggi.

C-14165 (A pagamento).

**ISTITUTO TRENTO
PER L'EDILIZIA ABITATIVA (I.T.E.A.)**

Via Guardini n. 22, 38100 Trento - Italia
Telefono 0461/803111 - Telefax 0461/827989-828434

*Publicità posteriore alla gara
(art. 20, legge 55/1990)*

Oggetto: appalto lavori 3° lotto nuovo centro scolastico polivalente di Cles: palestra, auditorium ed ampliamento corpo officine. Importo a base di gara L. 13.183.856.375. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso con offerta prezzi unitari, art. 30, comma 1° lettera a), Dir. 93/37/CEE e art. 21, comma 1°, legge 109/1994 e ss.mm.

A seguito della licitazione esperita in data 8 ottobre 1998, i lavori in oggetto sono stati aggiudicati, in data 31 marzo 1999, all'impresa Rigotti Costruzioni S.r.l., loc. Pineta n. 8, 38016 Mezzocorona (TN), per l'importo contrattuale di L. 9.876.809.530.

Alla licitazione erano state invitate le seguenti 41 imprese:

1. Guernio Pivato S.p.a., Onè di Fonte (TV); 2. Chini Costruzioni S.p.a., Trento; 3. Costruzioni S.p.a. Provera e Carrassi, Roma; 4. Mondelli S.p.a., Bolzano; 5. Carron cav. Angelo S.p.a., San Zenone degli Ezzelini (TV); 6. Garbari S.p.a., Trento; 7. Domenico Moras & C. Costruzioni S.p.a., Sacile (PN); 8. Cooperativa edile Sermeduse S.c.a.r.l., Sermede (MN); 9. S.A.C.A.I.M. s.p.a., Marghera (VE); 10. Lamaro appalti S.p.a., Roma; 11. Codella prefabbricati S.p.a., Tortona (AL); 12. I.M.E.CO. S.p.a., Annone Brianza (Lecco); 13. Consorzio Emiliano Romagnolo fra le cooperative di produzione e lavoro, Bologna; 14. Faustini S.p.a., Rovereto (TN); 15. IRCES 95 ingg. Pisa S.r.l., Brescia; 16. S.A.I.S.E.B. S.p.a., Roma; 17. Opere pubbliche S.p.a., Roma; 18. Clocchiatti S.p.a., Fovoletto (UD); 19. Carena S.p.a., Genova; 20. INSO S.p.a., Firenze; 21. Frigerio appalti S.r.l., Comate d'Adda (MI); 22. Costruzioni Peregrini S.r.l., Buglio in Monte (SO); 23. Sandrini Costruzioni S.p.a., Morbegno (SO); 24. F.lli Azzolini S.r.l. Arco (TN); 25. Borini Costruzioni S.p.a., Torino; 26. Pessina S.p.a., Milano; 27. Schiavina geom. Enrico, Casalecchio di Reno (BO); 28. DINVEST S.p.a., Bari; 29. Concrete S.p.a., Livorno; 30. Rigotti costruzioni S.r.l., Mezzocorona (TN); 31. Eleztrobeton costruzioni generali S.p.a., Padova; 32. Impresa Gadola S.p.a., Milano; 33. Bonatù S.p.a., Parma; 34. Romagnoli S.p.a., Milano; 35. Consorzio Cooperative Costruzioni, Bologna; 36. Adantù S.p.a., Bologna; 37. I.C.E.S. S.r.l., Spormaggiore (TN); 38. CON.I.CO.S. S.p.a., Mondovì (CN); 39. Fabiani S.p.a., Dalmine (GB); 40. SEACO S.r.l., Torre del Greco (NA); 41. Mazzi Impresa Generale costruzioni S.p.a., Verona. Hanno presentato offerta le seguenti 14 imprese individuate, nell'elenco sopra riportato, ai numeri: 2., 4., 10., 12., 16., 24., 26., 27., 28., 29., 30., 31., 37., 41. Esclude le imprese n. 10 e 12.

Il presidente: dott. arch. Elena Robecchi Defant.

C-14167 (A pagamento).

**COMUNE DI NUS
Regione Autonoma Valle d'Aosta**

Bando di gara mediante Pubblico Incanto

Ente appaltante: Comune di Nus - via Aosta n. 13 - 11020 NUS (AO) - tel. 0165/763.763 - fax n. 0165/763.719.

Oggetto dei lavori: costruzione della fognatura per le frazioni alte del Comune e potenziamento acquedotto comunale tratto Porliod-Venez e tratto Issolonne-Blavy.

Importo a base d'asta: L. 3.000.000.000 (I.V.A. esclusa) (€ 1.549.370,70), di cui L. 150.000.000. (€ 77.468,53) relativi al Piano di Sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Finanziamento dell'opera: mediante fondi regionali (Fospi).

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi della legge regionale 20 giugno 1996, n. 12. Non sono ammesse offerte in aumento. Esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della Legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Requisiti tecnici di partecipazione: iscrizione all'Albo nazionale Costruttori (A.N.C.) per la categoria G6 per un importo di L. 3.000.000.000.

Termine di presentazione dell'offerta: le offerte, corredate dai relativi documenti da allegare, dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 29 giugno 1999, al seguente indirizzo: Comune di NUS - via Aosta n. 13, a mezzo posta.

Procedura di gara: ai sensi dell'art. 10, comma 1-quater legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il bando di gara è pubblicato integralmente all'Albo Pretorio del Comune e può essere ritirato presso l'ufficio Tecnico del Comune di Nus. Nessun documento verrà inviato via fax o per posta.

Nus, 13 maggio 1999

Il segretario comunale capo:
dott. Elio Ponsetti

C-14168 (A pagamento).

COMUNE DI NOVARA

Estratto bando di gara

È indetta asta pubblica per lavori di manutenzione a misura inerenti «Mantenimento funzionale degli standards igienici ed edilizi negli edifici comunali - Lavori di tinteggiatura e verniciatura - quattro loti. Anno 1999.

Importi lavori per ogni lotto:

1) lotto TINTO.TIP.1 Edifici pubblici L. 125.000.000 (€ 64.557,11 + I.V.A. di cui L. 115.000.000 (€ 59.392,54) base d'asta soggetto a ribasso e L. 10.000.000 (€ 164,57) oneri per sicurezza, non soggetto a ribasso;

2) lotto TINTO.SCO.2 Edifici scolastici/Scuole Elementari e Medie L. 200.000.000 (€ 103.291,38) + I.V.A. di cui L. 185.000.000 (€ 95.544,53) base d'asta soggetto a ribasso e L. 15.000.000 (€ 7.746,85) oneri per sicurezza, non soggetto a ribasso;

3) lotto TINTO.SCO.3 Edifici scolastici/Asili L. 100.000.000 (€ 51.645,69) + I.V.A. di cui L. 95.000.000 (€ 49.063,41) base d'asta soggetto a ribasso e L. 5.000.000 (€ 2.582,28) oneri per sicurezza, non soggetto a ribasso d'asta;

4) lotto TINTO.SPO.4 Edifici sportivi L. 50.000.000 (€ 25.822,84) + I.V.A. di cui L. 45.000.000 (€ 23.240,56) base d'asta, soggetto a ribasso e L. 5.000.000 (€ 2.582,28) oneri per sicurezza, non soggetto a ribasso d'asta.

Presentazione offerte in ribasso per tutti i lotti entro ore 12 del ventiseiesimo giorno successivo alla presente pubblicazione, termine automaticamente prorogato alle ore 12 del 1° giorno lavorativo successivo in caso di coincidenza con domenica o festivo. Bando di gara integrale sul Bollettino Ufficiale Regione Piemonte. Albo Pretorio Comune di Novara e sito Internet www.comune.novara.it. Per informazioni tecniche tel. 0321/370.459.428; per informazioni sul bando 0321/370.247-8. Telefax 0321-628151.

Il dirigente servizio manutenzioni
fabbricati dell'Area LL.PP.:
ing. Piero Scroffi

C-14169 (A pagamento).

COMUNE DI NOVARA

Estratto bando di gara

È indetta asta pubblica per lavori inerenti «Mantenimento funzionale degli standards igienici ed edilizi negli edifici comunali - Lavori edili ed impianti - tre lotti. Anno 1999.

Importi lavori per ogni lotto:

1) lotto MANU.EPU.1 Edifici pubblici L. 335.000.000 (€ 173.013,06 + I.V.A. a misura di cui L. 300.000.000 (€ 154.937,07) base d'asta soggetto a ribasso, L. 35.000.000 (€ 18.075,99) oneri per sicurezza, non soggetto a ribasso;

2) lotto MANU.ESCU.2 Edifici scolastici L. 400.000.000 (€ 206.582,76 + I.V.A. a misura di cui L. 360.000.000 (€ 185.924,48) base d'asta soggetto a ribasso, L. 40.000.000 (€ 20.658,28) oneri per sicurezza, non soggetto a ribasso;

3) lotto MANU.ESPO.3 Edifici sportivi L. 200.000.000 (€ 103.291,37 + I.V.A. a misura di cui L. 180.000.000 (€ 92.962,24) base d'asta soggetto a ribasso, L. 20.000.000 (€ 10.329,13) oneri per sicurezza, non soggetto a ribasso d'asta.

Presentazione offerte in ribasso per tutti i lotti entro ore 12 del ventottesimo giorno successivo alla presente pubblicazione, termine automaticamente prorogato alle ore 12 del 1° giorno lavorativo successivo in caso di coincidenza con domenica o festivo. Bando integrale su Bollettino Ufficiale Regione Piemonte. Albo Pretorio Comune di Novara e sito Internet www.comune.novara.it. Per informazioni tecniche tel. 0321/370.459.428; per informazioni sul bando 0321/370.247-8. Telefax 0321-628151.

Il dirigente servizio manutenzioni fabbricati:
ing. Piero Scroffi

C-14170 (A pagamento).

COMUNE DI CALOLZIOCORTE

Estratto bando di gara

1. Soggetto appaltante - Il Comune di Calolziocorte, piazza V. Veneto n. 13 - cap 23801 - Calolziocorte (LC) - tel. 0341/639111 - fax 0341/630266 intende appaltare, a mezzo di asta pubblica ed in forza della determinazione del Funzionario Responsabile del Settore Servizi del Territorio n. 88 dell'11 maggio 1999, i lavori di eliminazione barriere architettoniche sottopassiva via Istria e via Cavour. La gara si terrà il giorno 29 giugno 1999 alle ore 10 nel Palazzo Municipale sede provvisoria Corso Dante n. 18.

2. Scelta del contraente e criteri di aggiudicazione - L'aggiudicazione dell'appalto avverrà mediante asta pubblica da effettuarsi con il metodo di cui all'art. 21, comma I, lettera c) della legge n. 109/1994, e successive modificazioni ed integrazioni, cioè mediante offerta a prezzi unitari, secondo le norme dell'allegato bando e quelle integrative di cui al bando integrale. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1 bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche (il 10% delle offerte di maggior ribasso rimangono escluse anche dal calcolo dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media), salvo che il numero delle offerte valide sia inferiore a cinque.

3. Luogo di esecuzione dei lavori - Comune di Calolziocorte, via Istria e via Cavour.

4. Oggetto dell'appalto e caratteristiche generali dell'opera: L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti alla eliminazione delle barriere architettoniche del sottopasso di via Cavour e di via Istria mediante la realizzazione di rampe in calcestruzzo con pendenza massima del 7%.

5. Entità delle prestazioni - Importo a base d'asta L. 454.709.577 (€ 234.837,90) al netto di I.V.A. di cui L. 310.308.960 (€ 6.873,50) per opere di impermeabilizzazione (A.N.C. cat. S8), L. 23.031.856 (€ 11.894,96) per opere in ferro (A.N.C. cat. S6) e L. 45.055.000 (€ 23.268,97) per impianto di illuminazione (A.N.C. cat. G11).

Non risultano oneri aggiuntivi relativi all'attuazione delle misure di sicurezza in quanto le stesse rientrano nelle normative di cui al decreto Presidente della Repubblica 27 aprile 1955 n. 547, decreto Presidente della Repubblica 7 gennaio 1956 n. 164, decreto Presidente della Repubblica 19 marzo 1996 n. 303.

Ai sensi dell'art. 18 della legge 55/1990 si segnala:

Categoria prevalente: A.N.C. cat. G3 (ex 4, 6, 8) (quota subappaltabile non superiore al 30%) - Importo lavori L. 454.709.577 (€ 234.837,90).

6. Requisiti per la partecipazione - Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori: cat. G3 (ex 4, 6, 8), (Categoria prevalente) per un importo non inferiore a quello a base di gara.

7. Termine di esecuzione dei lavori - 180 giorni consecutivi e continui dalla data del verbale di consegna dei lavori.

8. Finanziamento - I lavori sono finanziati interamente con mezzi ordinari di bilancio.

9. Pagamenti - Saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento di importo pari a L. 100.000.000 come previsto dall'art. 10 del Capitolato Speciale d'appalto.

10. Soggetti ammessi alla gara - Quelli di cui all'art. 10, legge 109/1994 e successive modifiche con esclusione di quelli indicati al comma 1, lettera c). I Consorzi e le riunioni di concorrenti per partecipare alla gara d'appalto devono rispettare le norme previste negli artt. 11 e 13 della Legge 109/1994 e possederne i requisiti ivi indicati.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno stato C.E.E. alle condizioni di cui agli artt. 18 e seguenti del decreto legislativo 406/1991.

11. Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta qualora, trascorsi 90 (novanta) giorni dalla data fissata per l'apertura dei plichi, non si addivenga alla stipulazione del contratto.

12. Anticipazioni - Non ammesse ai sensi dell'art. 5, comma 1, decreto legge 79/1997.

13. L'offerta dovrà pervenire al Comune esclusivamente tramite il servizio postale di Stato, a mezzo raccomandata R/R, raccomandata espresso, posta celere indirizzata al Comune di Calolziocorte, entro il giorno non festivo antecedente a quello fissato per la gara.

14. Responsabile del Procedimento: geom. Ruggero Malaspina.

15. La stazione appaltante procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

16. Ai lavori oggetto del presente appalto è applicabile la normativa del decreto legislativo 494/1996 e quella della legge 46/1990.

17. Norme e modalità integrative sono pubblicate sul bando integrale.

18. Cauzione provvisoria: 2% dell'importo dei lavori, da prestare anche mediante fidejussione bancaria od assicurativa che dovrà essere valida per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta corredata dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui al comma 2 dell'art. 30 della Legge 109/1994 e successive modifiche qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Le fidejussioni bancarie e/o assicurativa dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la sua operatività entro giorni 15 a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

19. Il progetto è visibile presso il Comune di Calolziocorte - Settore Servizi del Territorio Servizio Lavori pubblici.

Informazioni e bando integrale c/o Settore Servizi del Territorio Servizio Lavori pubblici (tel. 0341/639238).

Calolziocorte, 18 maggio 1999

Il responsabile del settore servizi del territorio:
arch. Ottavio Federici

Il responsabile del procedimento:
geom. Ruggero Malaspina

C-14171 (A pagamento).

AZIENDA U.L.S.S. 12 VENEZIANA

1. Ente appaltante: Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 12 VENEZIANA - p.le Giustiniani 11/D - 30174 Zelarino/Venezia (tel. 041/2608821; fax 041/2608840).

2. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica col sistema delle offerte segrete.

3. a) Luogo della consegna: Mestre e Venezia;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di medicinali per 365 giorni dal 1° luglio 1999 per una spesa presunta di L. 9.000.000.000 I.V.A. compresa.

4. Termine di consegna: 8 giorni dall'ordine.

5. a) Richiesta di documenti: i documenti indispensabili per partecipare alla gara (Capitolato Generale - Capitolato Speciale - facsimile di offerta) dovranno essere ritirati presso il Servizio provveditorato dell'Azienda U.L.S.S. 12 - p.le Giustiniani 11/D - 30174 Zelarino/Venezia - tel. 041/2608821 - fax 041/2608840; ove richieste verranno trasmessi a mezzo posta ordinaria a rischio del richiedente;

b) termine per la presentazione della richiesta dei documenti: 16 giugno 1999.

6. a) Termine per il ricevimento delle offerte 28 giugno 1999 entro le ore 13;

b) indirizzo: vedere punto 1;

c) lingua: Italiano.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i rappresentanti delle ditte concorrenti;

b) data, ora e luogo: 1 luglio 1999 ore 9 presso la Sala Riunioni dell'Ospedale di Noale (VE), Largo San Giorgio n. 3.

8. Cauzioni e garanzie: come da Capitolato Speciale.

9. Modalità di pagamento: a 90 giorni data ricevimento fatture.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: come previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e del Capitolato Speciale.

11. Condizioni minime: è richiesta la presentazione dei documenti indicati all'art. 6 del Capitolato Speciale.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 60 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

13. Criteri di aggiudicazione: Art. 19, comma I, lettera a) decreto legislativo 358/1992 come sostituito dall'art. 16 del decreto legislativo 402/1998.

14. Altre informazioni: per ogni altra prescrizione non compresa nel presente bando si fa rinvio al Capitolato Speciale.

15. Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale delle comunità europee: 6 maggio 1999.

Il direttore generale: dott. C. Crepas.

C-14215 (A pagamento).

AZIENDA U.L.S.S. 12 VENEZIANA

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 12 VENEZIANA - Piazzale Giustiniani 11/D - 30174 Venezia/ Zelarino (tel. 041/2608821; fax 041/2608840).

2. a) Procedura di aggiudicazione: ristretta nella forma della Licitazione Privata;

b) procedura accelerata: necessità di assicurare la continuità delle forniture;

c) forma della fornitura: rinvio agli appositi Capitolati Speciali.

3. a) Luogo di consegna: come da capitolati Speciali;

b) oggetto di fornitura:

A) Stimolatori cardiaci, defibrillatori impiantabili, elettrocateri, durata 365 giorni, spesa presunta L. 2.000.000.000 pari ad € 1.032.913,80;

B) Ausili assorbenti per incontinenza (pannolini), durata 365 giorni, spesa presunta L. 800.000.000 pari ad € 413.165,53;

c) quantità ed eventuali opzioni: come da Capitolato Speciale;

d) possibilità offerte parziali: come da Capitolato Speciale e lettera d'invito.

4. Durata del contratto o termine di consegna: come da Capitolati Speciali.

5. Raggruppamento imprese: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/1992.

6. a) Data limite per ricevimento delle candidature: 21 giugno 1999 entro le ore 13;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: Italiano ed in carta legale.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 20 giorni dall'ammissione delle ditte candidate.

8. Cauzioni: in sede di candidatura nessuna, in sede di offerta si rinvia ai Capitolati Speciali.

9. Documentazione da trasmettere con la candidatura per la valutazione tecnico economica.

9. 1) Dichiarazione della ditta di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11, lettere a); b); d); e) del decreto legislativo 358/1992, come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo 402/1998, rilasciata nelle forme stabilite dalla Legge 15/1968 o in forme equivalenti per gli Stati membri;

9. 2) Dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture, nonché l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto di gara cui la ditta chiede di partecipare realizzate negli ultimi tre esercizi - art. 13 comma 1, punto c) - o, ove supportato da giustificati motivi, altra documentazione inerente la capacità economica finanziaria della ditta candidata che l'Amministrazione appaltante valuterà se idonea o meno;

9. 3) Elenco delle principali forniture - identiche a quelle oggetto della gara alla quale la ditta candidata intende partecipare - effettuate durante gli ultimi tre esercizi così come previsto dall'art. 14, comma 1, punto a), con rispettivo importo data e destinatario.

10. Criteri di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lettera b), decreto legislativo 358/1992 come sostituito da art. 16, decreto legislativo 402/1998.

11. Non previsti limiti nel numero degli offerenti.

12. Varianti: come previsto dai Capitolati Speciali.

13. L'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica, nel giorno, ora e luogo indicati nella lettera d'invito o da comunicazione successiva.

14. Non effettuato l'avviso di preinformazione.

15. Data invio bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali Comunità europee: 19 maggio 1999.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali Comunità Europee.

19 maggio 1999

Il direttore generale: dott. C. Crepas.

C-14216 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
OO.RR. S. GIOVANNI DI DIO
E RUGGI D'ARAGONA**

Salerno - Tel. 089/672139

Procedura ristretta

Questa azienda ospedaliera ha indetto, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato con successivo decreto legge n. 402/1998, una gara, con la forma della licitazione privata e con i termini abbreviati, per la stipula di un contratto per assicurare:

la locazione per la durata di anni 7 di n. 3 apparecchi TAC, con relativa posa in opera e manutenzione, a servizio di varie unità operative di questa azienda ospedaliera.

Totale presunto annuo L. 520.000.000 oltre I.V.A.

La relativa aggiudicazione avverrà in unico lotto, cioè in favore di un unico concorrente, ai sensi dell'art. 16 punto 1) lettera b) decreto legislativo n. 358/1992, e successive modificazioni ed integrazioni.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana, su carta bollata, dovranno pervenire a questa azienda ospedaliera, via S. Leonardo - 84100 Salerno, improrogabilmente a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12 dell'8 giugno 1999, corredate della seguente documentazione:

a) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni, o secondo la legislazione dello Stato estero di residenza, con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi nelle condizioni di cui ai punti a), b), c), d), e), ed f), dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato;

b) a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica (art. 13 decreto legislativo 358/92, come modificato);

1) dichiarazione, resa con le medesime formalità di cui al precedente punto «a)» dalla quale risultino:

il volume di affari dei singoli ultimi tre esercizi, desunti dalle relative dichiarazioni I.V.A.;

gli importi globali delle forniture identiche a quelle oggetto della presente gara dei medesimi ultimi tre esercizi, anch'essi distinti per anno;

2) dichiarazioni rilasciate da istituti di credito attestanti l'affidabilità finanziaria ed economica dell'azienda;

c) a dimostrazione della capacità tecnica (art. 14 decreto legislativo n. 358/1992 come modificato), dichiarazioni parimenti resa con le stesse formalità di cui al richiamato punto «a)» contenente:

l'elenco delle principali forniture, identiche a quelle in questione, effettuate negli ultimi tre anni, con l'indicazione del rispettivo oggetto, importo, destinatario e periodo;

la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché gli strumenti di studio e di ricerca della ditta;

l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che siano parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli preposti ai controlli di qualità;

d) dichiarazione, sempre con le formalità di cui al citato punto «a)», attestante gli estremi della iscrizione alla C.C.I.A.A. di competenza, o in analogo registro di Stato aderente alla C.E.E., e che la ditta richiedente è produttrice e/o venditrice dei beni oggetto della gara.

L'invito a presentare offerta sarà inoltrato entro sessanta giorni dal suddetto termine.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, nel rispetto delle norme tutte previste dall'art. 10 del citato decreto legislativo n. 358/1992.

Analogo avviso è stato inviato, in data odierna, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della C.E.E.

Si precisa infine che la domanda di invito non vincola, comunque, l'amministrazione appaltante.

Salerno, 20 maggio 1999

Il direttore generale: dott. Camillo Valitutti.

C-14217 (A pagamento).

**ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO
UNIVERSITARIO DI UDINE**

Avviso di contratto stipulato

Amministrazione aggiudicatrice: Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Udine - viale Ungheria, 43 - 33100 Udine - Telefax 043221846 - Telefono 0432501581.

Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta.

Categorie di servizi e descrizione - numero di riferimento CPC: Pulizia della Casa dello Studente, della sala mensa, degli uffici dell'Ente, della segreteria e di locali vari adibiti ad attività studio-ricreative: Categoria e CPC: 74.70.13 Servizi ordinari di pulizia - CPC 87403.1.

Data di stipulazione del contratto: 13 aprile 1999, eseguibile ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 18/1996 dal 28 aprile 1999.

Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso.

Offerte ricevute: 5.

Nome e indirizzo del prestatore del servizio: Cooperativa Univer-sale Unicoop S.c.r.l., via Bruno Giordano n. 82 - 35124 Padova (Italia).
Prezzo totale I.V.A. esclusa L. 546.690.000.

Data di invio del bando per la pubblicazione nella G.U.C.E.: 15 ottobre 1998.

Data di invio del presente avviso per la pubblicazione nella G.U.C.E.: 11 maggio 1999.

Il direttore: dott. Norberto Tonini.

C-14218 (A pagamento).

ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI UDINE

Avviso di contratto stipulato

Amministrazione aggiudicatrice: Ente Regionale per il Diritto al-lo Studio Universitario di Udine - viale Ungheria, 43 - 33100 Udine - Telefax 043221846 - Telefono 0432501581.

Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta.

Categorie di servizi e descrizione - numero di riferimento CPC: Ser-vizio di ristorazione presso la mensa della Casa dello Studente di Udine. Categoria e CPC: 17; Servizi alberghieri e ristorazione - CPC 64.

Data di stipulazione del contratto: 9 marzo 1999, eseguibile ai sen-si dell'art. 68 della legge regionale 18/1996 dal 28 aprile 1999.

Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso.

Offerte ricevute: 5, ammesse 4.

Nome e indirizzo del prestatore del servizio: Ristochof S.p.a., via Venezia Giulia n. 5 - 20157 Milano (Italia).

Prezzo a pasto I.V.A. esclusa L. 6.227.

Accordo o meno dell'amministrazione aggiudicatrice per la pubbli-cazione dell'avviso nel caso di contratti relativi a servizi di cui all'allegato 2 del decreto legislativo n. 157/1995 (art. 8, comma 3 dello stesso decreto): SI.

Data di invio del presente avviso per la pubblicazione nella G.U.C.E.: 11 maggio 1999.

Il direttore: dott. Norberto Tonini.

C-14219 (A pagamento).

S.I.T.O. - S.p.a.

Società Interporto di Torino

Sede legale Torino, via G. Giolitti n. 41

Uffici amministrativi e tecnici Orbassano (Torino)

Interporto km. 20+500, tangenziale Sud, Prima Strada n. 2

Bando di gara per la realizzazione delle opere di urbanizzazione pri-maria dell'area attrezzata industriale attinente al ciclo del trat-tamento merci, nell'ambito del centro intermodale-Interporto di To-rino-Orbassano

a) Società Interporto di Torino S.I.T.O. S.p.a., via Giovanni Giolitti n. 41 (sede legale) - 10123 Torino - Tel. 011/3975975. Fax n. 011/3975775;

b) Pubblico incanto al massimo ribasso sull'importo a corpo posto a base di gara a sensi art. 21 1° comma legge n. 109/94, modificato dal decreto-legge n. 101/1994 convertito dalla legge n. 216/1995 nonché dalla legge n. 415/1998 (di seguito denominate in "Unicum": legge Merloni).

La procedura di urgenza ai sensi dell'art. 64 del regio decreto n. 827/1924 è giustificata dal termine perentorio di cui al Reg. C.E.E. 2081/83 - ob 2 - Docup 1997/1999 - Misura 5.1b che prevede l'apertura del cantiere entro il 30 giugno

c) Interporto di Torino zona a Nord della Tangenziale - Realizza-zione delle opere di urbanizzazione primaria dell'area attrezzata indu-striale attinente al ciclo del trattamento merci nell'ambito del centro in-termodale Interporto di Torino-Orbassano

Importo a base d'asta L. 9.640.338.000 = (€ 4.978.819,10), di cui:
opere di movimento terra, stradali e strutturali L. 5.692.304.125 (€ 2.939.829,73);

categoria prevalente G3 per L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741,39) (decreto n. 304/1998);

opere fognarie L. 2.262.141.508 (€ 1.168.298,59);
categoria scorporabile G6 per L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70) (decreto n. 304/1998);

impianti fluidomeccanici, elettrotecnici e affini per L. 1.685.892.438 (€ 870.690,78);

categoria scorporabile G11 per L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35) (decreto n. 304/1998).

L'importo è a corpo con prezzo fisso e invariabile come da proget-to e capitolato S.I.T.O.

d) Termine consegna e inizio lavori:

Ai sensi della convenzione Regione Piemonte/Comune di Rivo-li/Comune di Rivalta/S.I.T.O. stipulata il 20 maggio 1999 -repertorio n. 1585, l'apertura del cantiere dovrà avvenire entro il 30 giugno 1999.

Termine ultimazione opere: entro gg. 540 dalla data del verbale di consegna delle opere.

e) I concorrenti possono prendere visione degli elaborati di pro-getto nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 17. I concorrenti possono inoltre presentare do-manda e ottenere, a titolo oneroso, copia del progetto e del capitolato speciale rivolgendolo domanda a S.I.T.O. all'indirizzo: Uffici ammini-strativi e tecnici - km. 20 + 500 tang. Sud, Prima Strada n. 2 - 10043 Orbassano (TO), previa corresponsione dell'importo pari a L. 350.000 (€ 180,76) + I.V.A. 20%.

È inoltre a disposizione per i concorrenti c/o gli uffici amministra-tivi e tecnici della Società il Piano di sicurezza e coordinamento redatto dalla S.I.T.O. S.p.a. a' sensi dell'art. 31 della legge Merloni.

f) L'offerta, in regola con l'imposta di bollo, da redarsi in lingua italiana, in busta sigillata con cerallacca e controfirmata sui lembi di chiusura, recante la dicitura: "Realizzazione delle opere di urbanizza-zione primaria dell'area attrezzata industriale attinente al ciclo del trat-tamento merci, nell'ambito del centro intermodale Interporto di Torino-Orbassano - Offerta", dovrà essere sottoscritta dal legale rappresen-tante e ciò fatto salvo quanto previsto dall'art. 13, comma 4, della leg-gie Merloni.

Si precisa che nella formulazione dell'offerta il concorrente dovrà tener conto della seconda cifra decimale e non oltre, e dichiarare che ha tenuto conto degli oneri previsti per il Piano di Sicurezza.

Gli oneri relativi alla sicurezza in presenza di esigenze e di fattori esterni che riguardano situazioni che vanno ad interferire o a modifica-re procedure operative individuate in fase di progetto dell'opera da non assoggettare a ribasso d'asta, così come previsto dall'art. 31 della legge Merloni, sono ricompresi nella somma a base d'appalto, e sono quanti-ficabili nel 20% delle suddette somme.

Detti oneri sono pertanto pari a Lire 192.806.760 (€ 99.576,39) e su tale importo non dovrà essere applicato il ribasso d'asta.

Le offerte condizionate sono nulle.

Non saranno ammesse offerte in aumento. I concorrenti, nel formu-lare il prezzo, devono tener conto delle interferenze e delle disposizioni di cui al Capitolato Speciale di Appalto.

La busta, essa pure sigillata e contenente i documenti, dovrà avere la seguente dicitura "Realizzazione delle opere di urbanizzazione pri-maria dell'area attrezzata industriale attinente al ciclo del trattamento merci, nell'ambito del centro intermodale Interporto di Torino-Orbassa-no-Documenti".

Le buste contenenti l'offerta e i documenti dovranno essere inseri-te in un plico, esso pure sigillato, che dovrà pervenire, a pena di esclu-sione solo presso gli Uffici amministrativi della S.I.T.O. - km. 20+500 tangenziale Sud - Prima Strada n. 2 - Orbassano, entro le ore 12 del giorno 2 giugno 1999.

Le offerte inviate alla sede legale della società non verranno ritenute valide. Il plico potrà pervenire in forma raccomandata a mezzo del servizio postale o, se portato a mano, «in corso particolare», ai sensi del Codice Postale. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione nel termine perentorio.

La S.I.T.O. avverte che prima dell'apertura delle buste contenenti l'offerta verrà esposta la procedura di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge Merloni. I documenti che verranno richiesti ai concorrenti sorteggiati sono i seguenti: (1) originale o copia autentica di dichiarazioni annuali I.V.A. (per ditte individuali, società di persone e consorzi) oppure originale o copia autentica dei bilanci per gli altri concorrenti tenuti alla pubblicazione dei medesimi relativamente al quinquennio 1994-1998; (2) originale o copia autentica dei libri paga e matricola da cui risulti un costo complessivo per il personale dipendente non inferiore a L. 1.440.000.000 (€ 743.697,94). (3) elenco dettagliato sottoscritto dal Legale Rappresentante con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, relativo all'attrezzatura, ai mezzi d'opera e all'equipaggiamento tecnico di cui all'articolo 21 - lettera c) - del decreto legislativo n. 406/1991, tenendo conto di quanto disposto dall'articolo 11 della legge Merloni.

g) Si procederà all'apertura delle offerte il giorno 18 giugno 1999 alle ore 9,00 c/o gli uffici Amministrativi e Tecnici della S.I.T.O.

La Seduta sarà pubblica; tuttavia, al fine di poter partecipare attivamente alla gara, i soggetti dovranno essere in possesso di idonea procura comprovante la loro legittimazione ad agire a nome e per conto dei partecipanti.

h) Cauzione provvisoria: il concorrente, a corredo dell'offerta, in base all'art. 30 della legge Merloni, dovrà presentare una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta, mediante fidejussione bancaria o assicurativa, nonché l'impegno del fidejussore a rilasciare garanzia del 10% del corrispettivo di aggiudicazione.

Cauzione definitiva: 10% ai sensi dell'articolo 30 di tale legge. In caso di aggiudicazione, con ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia fidejussoria dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 20%. La fidejussione bancaria o assicurativa di cui all'art. 30 - commi 1 e 2 della Legge Merloni dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della S.I.T.O. La fidejussione bancaria o assicurativa relativa alla cauzione provvisoria del 2% dell'importo delle opere a base di gara dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

L'aggiudicatario, all'atto della stipula del contratto, dovrà fornire la polizza assicurativa di cui all'art. 30, terzo comma, della legge Merloni.

i) I lavori sono finanziati con i fondi di cui alla convenzione Regione Piemonte/Comune di Rivoli/Comune di Rivalta/S.I.T.O. stipulata il 20 maggio 1999 - repertorio n. 1585. Modalità di pagamento: come da Capitolato Speciale d'Appalto - art. 16.

j) Sono ammessi alla gara i soggetti ex art. 10 comma 1 della legge Merloni, esclusi quelli della lettera c) del medesimo articolo di tale legge, alle condizioni del citato articolo 10 e degli articoli 11 e 13 di tale legge.

In base alle prescrizioni di cui all'art. 13 - comma 5 - della legge Merloni, è consentita la presentazione di offerta da parte dei soggetti di cui all'art. 10 - comma 1 - lettere d) ed e), della medesima legge anche se non ancora costituiti.

In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiscono i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza a una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

È vietata la partecipazione contemporanea di imprese che si trovino in situazioni previste dall'art. 10 comma 1-bis e art. 13 commi 4 e 5-bis della legge Merloni. È inoltre vietata l'associazione in partecipazione, nonché qualsiasi modifica alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10 - comma 1, - lettere d), ed e) - rispetto a quella risultante dall'impegno assunto in sede di offerta.

k) I concorrenti dovranno produrre:

1) dichiarazioni:

1.1. in originale con cui il Legale Rappresentante o il Direttore Tecnico dell'Impresa attesta di essersi recato nel luogo di esecuzione delle opere con un tecnico della S.I.T.O., di aver preso visione degli elaborati di progetto e di aver tenuto conto di tutti gli elementi che possano influire sulla condotta dei lavori. A tale dichiarazione dovrà essere alle-

gata apposita attestazione rilasciata dalla S.I.T.O. da cui risulti che il Legale Rappresentante o il Direttore Tecnico dell'Impresa abbia personalmente effettuato il sopralluogo nella località ove devono eseguirsi i lavori oggetto del presente appalto.

1.2. di presenza di tutte le circostanze previste all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

1.3. circa le opere che si intendono subappaltare, in base alle disposizioni di legge (vedasi punto m);

1.4. di aver conseguito una cifra di affari in lavori, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando (1994-1998), pari ad almeno L. 14.400.000.000 (€ 7.436.979,35);

1.5. di aver sostenuto, per il detto quinquennio, un costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari a L. 1.440.000.000 (€ 743.697,94);

1.6. circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui all'articolo 21, lettera c), del decreto legislativo n. 406/1991, tenuto conto di quanto disposto dall'articolo 11 della legge Merloni.

2) Certificato di iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. competente, in data non anteriore a sei mesi, recante la dicitura «Anti-mafia» ai sensi dell'art. 6 del decreto ministeriale n. 252/1998.

3) Certificato ANC valido ai sensi di legge per le categorie richieste dal bando;

4) cauzione provvisoria e impegno di cui alla precedente lettera h). In caso di imprese riunite in forma orizzontale e di consorzi ex art. 10, primo comma, lettera e) della Merloni aventi la medesima natura, i requisiti di cui ai punti 1.4 e 1.5 dovranno essere posseduti dalla capogruppo in misura almeno pari al 50% e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere un minimo del 15% dell'importo totale, a sensi degli artt. 8, primo comma, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 gennaio 1991, n. 55 e art. 11 della legge Merloni.

Tutte le imprese facenti parte di «gruppi» di cui all'articolo 10 della legge Merloni devono produrre la documentazione prevista, ad eccezione di quella ai punti di cui al punto k) 1.1, k) 1.3 e k.4), richieste per la sola impresa capogruppo.

In caso di raggruppamenti e consorzi verticali, vale quanto previsto dall'art. 8 secondo comma, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 gennaio 1991, n. 55 e art. 11 della legge Merloni.

Nell'ipotesi di imprese singole o «gruppi» orizzontali che siano iscritti all'ANC alla sola prevalente, sarà richiesta l'iscrizione alla categoria G3 per L.9.000.000,00 = (€ 4.648.112,09); in tal caso i concorrenti dovranno obbligatoriamente richiedere il subappalto per le categorie scorporate.

l) I concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla loro offerta decorso 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

m) Gli offerenti, nel caso in cui intendano subappaltare parte delle opere devono attenersi a quanto disposto dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, quale modificato dall'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 e art. 34 della legge Merloni. La S.I.T.O., a sensi dell'art. 18 comma 3-bis, della legge n. 55/1990, esigerà dall'Appaltatore - in caso di subappalto autorizzato - che il medesimo trasmetta, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'ai subappaltatore/i, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

n) La S.I.T.O. si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dei lavori anche in presenza di una sola offerta valida. La S.I.T.O. si potrà avvalere della facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter, della legge Merloni.

o) Sono altresì ammessi alla gara i soggetti con sede nell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 10, comma 1-bis della legge Merloni.

p) I concorrenti verranno esclusi dalla gara se avranno presentato offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge Merloni, secondo l'interpretazione di cui alla circolare ministeriale LL.PP. 19 aprile 1999, n. 568/508/33 U.L.

Tale procedura non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risultasse inferiore a cinque;

p.1) Nell'ipotesi in cui la S.I.T.O. debba rinviare la consegna dei lavori per mancanza di disponibilità delle aree, o qualora per qualsiasi motivo, non potesse addivenire alla stipula del contratto di appalto, non sarà soggetta ad azioni di danno nemmeno a' sensi degli artt. 1337 e 1338 del Codice civile.

p.2 Per la documentazione richiesta alla lettera k), saranno sufficienti le dichiarazioni ritenute equipollenti dalla normativa vigente al momento della presentazione dell'offerta.

p.3 L'aggiudicatario dovrà ottemperare alle prescrizioni di cui all'articolo 30 del decreto legislativo n. 406/1991.

p.4 Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 21 gennaio 1999, si precisa che gli importi contenuti nelle dichiarazioni concernenti il possesso dei requisiti di partecipazione alla gara, l'offerta e le eventuali giustificazioni a corredo previste dalla vigente legislazione possono essere espressi in Lire o in Euro, a scelta del concorrente.

L'opzione della denominazione in Euro espressa dal partecipante alla gara è irrevocabile e sarà utilizzata in tutte le comunicazioni successive tra la S.I.T.O. S.p.a. e l'offerente.

L'opzione iniziale espressa in Lire dall'offerente potrà essere successivamente ed irrevocabilmente mutata in Euro.

Si precisa che negli arrotondamenti degli importi parziali dettagliati negli elaborati di progetto, è stato considerato un numero di decimali pari a sei.

La mancanza di tutta la documentazione richiesta o di parte di essa sarà motivo di esclusione dalla gara.

Con la sottoscrizione dell'offerta, il concorrente acconsente il trattamento provvisorio dei dati per le finalità dell'appalto ai sensi della legge n. 675/1996.

Orbassano, 21 maggio 1999

p. S.I.T.O. S.p.a.
Il presidente: dott. Fedele Lombardo

C-14220 (A pagamento).

COMUNE DI BIBIANA (Provincia di Torino)

Estratto del bando di gara di asta pubblica

Si rende noto che il giorno 9 giugno 1999 alle ore 14, ai sensi dell'art. 64 regio decreto n. 827/24, presso questa sede municipale in via Cavour n. 2 avrà luogo l'asta pubblica per l'appalto dei lavori di realizzazione di nuova area attrezzata con punto di informazione turistica in località S. Bernardo di Bibiana, regolamento C.E.E. n. 2081/93 Doc. U.P. 1997/99 obbiettivo 2 - asse - Turismo Misura 2.2, per un importo a base d'asta di L. 316.201.049. Per maggiori informazioni rivolgersi all'Ufficio Tecnico Comunale: tel. 0121/559180 - fax 0121/55888.

Bibiana, 7 maggio 1999

Il responsabile del procedimento: dott. Luigi Zola.

C-14221 (A pagamento).

COMUNE DI STRESA (Provincia di Verbano Cusio Ossola)

Sede in Stresa, piazza Matteotti n. 6
Tel. 0323/939214 - telefax 0323/939222

Avviso di asta pubblica col sistema delle offerte segrete da confrontarsi col prezzo a base d'asta il giorno 9 giugno 1999 ore 15,30 (Combinato disposto artt. 73 lett. c) e 76 e 64 regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 regolamento sulla contabilità generale dello Stato).

Oggetto: Lavori di sistemazione Campo sportivo «L. Forlanò».
 Importo a base d'asta: L. 481.121.042 pari a € 248.478,28 (oltre I.V.A.).

Categoria di iscrizione A.N.C.: prevalente: G1 - costruzioni civili, industriali e loro ristrutturazione e manutenzione - scorparabili: S1 - rifacimento manto erboso ed opere da giardiniere G11 - opere elettriche.

Termine presentazione offerte: ore 12 del giorno antecedente le gare.

Condizioni particolari: inizio lavori entro 15 giorni aggiudicazione e comunque entro il 15 giugno 1999.

Modalità di aggiudicazione: affidamento a favore dell'impresa che avrà praticato il prezzo più basso sull'importo a base d'asta. Applicazione del principio di esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della citata legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Stresa, 11 maggio 1999

Il responsabile del servizio: arch. Mario Ermini.

C-14222 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. MARIA DELLA MISERICORDIA

Avviso di gara a procedura aperta

Ente appaltante: Azienda Ospedaliera «S. Maria della Misericordia» piazzale S. Maria della Misericordia n. 15, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01880190309 - 33100 Udine - tel. 0432/5521; telefax 0432/554255.

Oggetto dell'appalto: manutenzione integrale del parco antincendio.

Importo a base di gara: L. 75.000.000 I.V.A. esclusa.

Durata del servizio: il contratto avrà durata di mesi 12.

Procedura di aggiudicazione: procedura aperta con offerte segrete con aggiudicazione definitiva ad unico incanto, secondo il criterio del prezzo più basso inferiore all'importo a base di gara, ai sensi degli artt. 12, lett. a) e 25 lett. b) del Regolamento regionale sui contratti delle aziende sanitarie e dell'agenzia regionale della sanità.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Luogo e data della gara: la gara avrà luogo presso la sede dell'Azienda ospedaliera S. Maria della Misericordia 3° piano - Padiglione d'ingresso il giorno 10 giugno 1999 alle ore 14. Potranno assistere alla gara i legali rappresentanti delle ditte concorrenti o persone da questi espressamente delegate.

Luogo di esecuzione del servizio: Azienda Ospedaliera «S. Maria della Misericordia»; piazzale S. Maria della Misericordia n. 15 - 33100 Udine.

Forna giuridica dell'eventuale raggruppamento d'impresе: possono partecipare alla gara imprese singole o temporaneamente raggruppate ex art. 24 del D.P.G. Regione F.V.G. n. 0232 del 23 giugno 1998.

Presentazione delle offerte: per partecipare alla gara, le Ditte interessate dovranno far pervenire, entro le ore 12 del giorno 9 giugno 1999, per posta, a mezzo raccomandata, o tramite corriere, un plico predisposto nei modi indicati all'art. 26 del Capitolato speciale d'appalto.

L'amministrazione appaltante si intende esonerata da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito. Oltre il suddetto termine non resta valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad altra precedente, né sarà consentita la presentazione in sede di gara.

Validità dell'offerta: 90 giorni.

Obblighi dell'aggiudicatario: gli obblighi ed oneri dell'aggiudicatario sono riportati all'art. 14 del Capitolato speciale d'appalto.

Cauzione provvisoria: L. 3.750.000 prestata nelle forme di legge.

Normativa: per tutto quanto non specificamente previsto nel presente bando, si fa espresso riferimento al Capitolato speciale d'appalto, al Capitolato generale d'oneri, alle leggi e regolamenti statali e regionali, nonché alle norme della CE vigenti nell'ordinamento nazionale, in quanto applicabili.

Informazioni: per ritirare il Capitolato speciale e per ogni altra informazione, gli interessati potranno contattare la struttura operativa tecnologie ed investimenti dell'azienda, (tel. 0432/552057-60, fax 0432/552079).

Data di invio del bando alla G.U.R.L.: 20 maggio 1999

Udine, 20 maggio 1999

Il direttore generale: ing. Oreste Tavanti.

C-14223 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. MARIA DELLA MISERICORDIA

Avviso di gara a procedura aperta

Ente appaltante: Azienda Ospedaliera «S. Maria della Misericordia» piazzale S. Maria della Misericordia n. 15, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01880190309 - 33100 Udine - tel. 0432/5521; telefax 0432/554255.

Oggetto dell'appalto: servizio di manutenzione integrale delle autoclavi per sterilizzazione.

Importo a base di gara: L. 390.000.000 I.V.A. esclusa.

Durata del servizio: il contratto avrà durata di mesi 36.

Procedura di aggiudicazione: procedura aperta con offerte segrete con aggiudicazione definitiva ad unico incanto, secondo il criterio del prezzo più basso inferiore all'importo a base di gara, ai sensi degli art. 12, lett. a) e 25 lett. b) del Regolamento regionale sui contratti delle aziende sanitarie e dell'agenzia regionale della sanità.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Luogo e data della gara: l'asta avrà luogo presso la sede dell'Azienda ospedaliera S. Maria della Misericordia, 3° piano - Padiglione d'ingresso, il giorno 10 giugno 1999 alle ore 10. Potranno assistere alla gara i legali rappresentanti delle ditte concorrenti o persone da questi espressamente delegate.

Luogo di esecuzione del servizio: Azienda Ospedaliera «S. Maria della Misericordia»; piazzale S. Maria della Misericordia n. 15 - 33100 Udine.

Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento d'impresе: possono partecipare alla gara impresе singole o temporaneamente raggruppate ex art. 24 del D.P.G. Regione F.V.G. n. 0232 del 23 giugno 1998.

Presentazione delle offerte: per partecipare alla gara, le Ditte interessate dovranno far pervenire, entro le ore 12 del giorno 9 giugno 1999, per posta, a mezzo raccomandata, o tramite corriere, un plico predisposto nei modi indicati all'art. 26 del Capitolato speciale d'appalto.

L'amministrazione appaltante si intende esonerata da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito. Oltre il suddetto termine non resta valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad altra precedente, né sarà consentita la presentazione in sede di gara.

Validità dell'offerta: 90 giorni.

Obblighi dell'aggiudicatario: gli obblighi ed oneri dell'aggiudicatario sono riportati all'art. 14 del Capitolato speciale d'appalto.

Cautione provvisoria: L. 3.750.000 prestata nelle forme di legge.

Normativa: per tutto quanto non specificamente previsto nel presente bando, si fa espresso riferimento al Capitolato speciale d'appalto, al Capitolato generale d'oneri, alle leggi e regolamenti statali e regionali, nonché alle norme della CE vigenti nell'ordinamento nazionale, in quanto applicabili.

Informazioni: Per riturare il Capitolato speciale e per ogni altra informazione, gli interessati potranno contattare la struttura operativa tecnologie ed investimenti dell'azienda, (tel. 0432/552057-60, fax 0432/552079).

Data di invio del bando alla G.U.R.I.: 20 maggio 1999

Udine, 20 maggio 1999

Il direttore generale: ing. Oreste Tavanti.

C-14224 (A pagamento).

grazioni, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base d'asta, determinato mediante offerta a prezzi unitari, le impresе richiedenti sono state n. 9 delle quali ammesse n. 5 ed escluse n. 4.

È risultata aggiudicataria dei lavori l'Associazione temporanea tra le impresе C.E.D.I.F. s.c.r.l. capogruppo mandataria con sede in Ferrara, via Caldirolo n. 84 e s.a.s. Fontana con sede in Comacchio, che ha proposto un importo di L. 430.066.753.

L'elenco completo dei partecipanti è pubblicato all'albo pretorio dei Comuni consorziati.

Codigoro, 14 maggio 1999

Il direttore: dott. ing. Silvio Soricchi.

C-14236 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA A. DI SUMMA Brindisi

L'azienda ospedaliera A. Di Summa, piazza A. Di Summa n. 1 - 72100 Brindisi, tel. 0831510111 fax 0831523917 indice licitazione privata con aggiudicazione ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 all'offerta economicamente più vantaggiosa per il servizio di logistica interna al nuovo plesso ospedaliero «Sen. A. Perrino» sito in Brindisi. Si comunica inoltre che verrà adottata la procedura di urgenza ai sensi dell'art. 10 comma 8 del decreto legislativo 157/1995.

Le prestazioni richieste riguardano:

- a) trasferimento campioni biologici;
- b) trasferimento parti anatomiche;
- c) rifornimento farmaci ed emoderivati;
- d) rifornimento beni economici;
- e) rifornimento materiale sterilizzato;
- f) riuto materiale da sterilizzare;
- g) posta interna;
- h) movimentazione operandi/operati;
- i) movimentazione pazienti per diagnosi e trattamenti;
- j) centrale di coordinamento;
- k) fornitura, gestione e manutenzione motrici elettriche;
- l) fornitura, gestione e manutenzione contenitori e carrelli vari;
- m) progetto esecuzione lavori e manutenzione dei locali necessari all'espletamento dell'incarico.

I servizi, i lavori e le forniture sopra indicati sono da intendersi uniti e indivisibili.

2. Importo annuo presunto della fornitura di L. 2.500.000.000, pari a € 1.291.142, oltre I.V.A. Non sono ammesse offerte in aumento, né offerte parziali.

3. La durata del contratto sarà di 3 anni, eventualmente prorogabile per altri 3 anni.

4. La gestione del servizio di logistica dovrà essere assunta presumibilmente dal novembre 1999.

5. a) Il termine di ricezione delle domande di partecipazione è fissato per le ore 12 del giorno 7 giugno 1999;

b) Le domande devono essere inviate a: Azienda Ospedaliera A. Di Summa, Ufficio Lavori Pubblici, piazza A. Di Summa - 72100 Brindisi con indicazione sull'esterno del plico sia del mittente che l'oggetto del presente bando «Licitazione privata per servizio logistica del nuovo plesso ospedaliero Sen. A. Perrino»;

c) Le domande devono essere redatte in lingua italiana, ed in carta legale e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa partecipante.

6. Possono presentare domanda di partecipazione anche impresе temporaneamente raggruppate a norma dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Nel caso di partecipazione di impresе associate, la domanda dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le impresе associate.

7. Gli inviti saranno spediti entro 30 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.

CONSORZIO ACQUE DELTA FERRARESE - C.A.D.F.

Codigoro (FE), via V. Alfieri n. 3

Comunicazione ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55

Si comunica che alla gara per l'affidamento dei lavori di razionalizzazione delle risorse idriche nei Comuni di Berra, Codigoro, Comacchio, Lagosanto, Mesola, Ostellato - Comune di Ostellato - località Ostellato - Libolla - zona C, esperita nei giorni 15 marzo 1999, 19 marzo 1999 e 24 marzo 1999, importo a base d'appalto L. 482.785.769 oltre I.V.A., indetta con il sistema del pubblico incanto ai sensi degli art. 20 e 21 della legge 109/1994 e successive modificazioni ed inte-

8. A pena di esclusione unitamente alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione (anche in forma di dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 e successivamente verificabile mediante certificazione in caso di aggiudicazione), attestante il possesso dei seguenti requisiti minimi di prequalificazione:

a) certificato di iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato se italiani o residenti in Italia o nel registro professionale del paese di residenza per imprese provenienti da altri paesi dell'Unione Europea senza residenza in Italia;

b) assenza delle cause di impedimento ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992 e precisamente:

che non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

nei cui confronti non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;

che nell'esercizio della propria attività professionale non abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova;

che sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

che sia in regola con il pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

che non si siano resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni richieste ai fini della partecipazione alla presente gara;

c) idonee referenze bancarie rilasciate in busta sigillata da due istituti di credito;

d) attestazione del proprio fatturato globale degli ultimi tre esercizi, ciascuno in misura non inferiore all'importo annuo a base d'appalto, e l'importo dei servizi di logistica realizzati negli ultimi tre esercizi in misura non inferiore a 5 miliardi complessivamente, con indicati l'importo, la data e l'ente destinatario, con particolare riferimento alle strutture sanitarie;

e) indicazione del numero dei dipendenti totali, dei responsabili e dei dirigenti che facciano parte integrante del concorrente;

f) possesso di eventuali certificazioni di qualità, secondo le norme di riferimento.

9. Nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, la documentazione di cui al punto precedente dovrà essere fornita da ciascuna impresa raggruppata e congiuntamente il raggruppamento deve raggiungere il requisito di cui al punto 8 d).

10. L'azienda sanitaria scrivente si riserva la facoltà di non aggiudicare la fornitura nel caso venga meno l'interesse pubblico alla realizzazione della fornitura medesima.

11. Il responsabile di procedimento è il dott. Giuseppe Argentieri, indirizzo piazza A. Di Summa, 72100 Brindisi, telefono 0831510540, fax 0831523917 a cui le imprese possono rivolgersi per ogni chiarimento relativo al presente bando.

12. Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 20 maggio 1999.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Giuri.

C-14240 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 8

Vibo Valentia

Bando di gara

1. 1 - Ente appaltante - Indirizzo: A.S.L. n. 8, via D. Alighieri - pal. Ex Inam - 89900 Vibo Valentia - tel. 0963/962442.

2. Licitazione privata per l'appalto di materiale radiografico ed ecografico con fornitura in «service» di tecnologie.

3. Procedura accelerata ai sensi dell'art. 6, comma 8 del decreto legislativo n. 402/1998 al fine di garantire la continuità della fornitura alla scadenza contrattuale.

4. Acquisto dei prodotti in somministrazione continua.

5. Luogo di consegna: Farmacie dei Presidi Ospedalieri dell'A.S.L. n. 8.

6. La fornitura avrà la durata di tre anni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione e dovrà essere effettuata in più soluzioni secondo le effettive esigenze e necessità dell'A.S.L.

7. Importo presunto annuo della fornitura: L. 450.000.000 oltre I.V.A.

8. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammessi i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

9. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione 14 giugno 1999.

10. Indirizzo: vedi punto 1.

11. Lingua in cui deve essere redatta la domanda di partecipazione: italiano.

12. Condizioni minime: le ditte interessate iscritte alla C.C.I.A.A. dovranno presentare domanda di partecipazione redatta in carta legale ed in lingua italiana, dichiarando l'insussistenza di provvedimenti e procedimenti per l'applicazione di misure antimafia.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) idonee dichiarazioni bancarie o documentazione alternativa, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998;

b) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni per un importo complessivo di L. 1.350.000.000.

In caso di R.T.I. la documentazione richiesta dal presente bando di gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento.

13. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerte: 120 gg.

14. Criteri di aggiudicazione: la licitazione sarà aggiudicata relativamente ai lotti 1° e 2° ai sensi dell'art. 16 lettera b) del decreto legislativo, n. 402/1998, e per i rimanenti materiali ai sensi dell'art. 16 lettera a) del su citato decreto.

15. La mancata e/o irregolare presentazione della documentazione richiesta determinerà l'esclusione della ditta dalla partecipazione all'esperimento di gara.

16. La richiesta d'invito non vincola comunque l'amministrazione appaltante.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ufficio 3° - Ragioneria e Programmazione Economico Finanziaria dell'A.S.L. - Settore acquisizione beni e servizi - tel. 0963/962442.

Responsabile del procedimento: rag. Giuseppe Altomone.

17. Data di invio del bando: 20 maggio 1999.

18. Data di ricevimento del bando.

Il direttore generale: Lupoi.

C-14243 (A pagamento).

EDIS CALABRIA

Ente per il diritto allo studio universitario

Reggio Calabria, via Tommaso Campanella n. 40

Codice fiscale n. 80003270800

Bando di gara per pubblico incanto

a) Appaltante: Edis Calabria, Ente per il diritto allo studio universitario, via Tommaso Campanella n. 40, 89125 Reggio Calabria, tel. 0965/385401, fax 0965/895968.

b) Inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee, via fax in data 18 maggio 1999.

c) Contratto da stipulare a corpo ai sensi dell'art. 326 della legge n. 2248/1865, allegato F; criterio di aggiudicazione: il prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

d) Luogo di esecuzione: Reggio Calabria località Feo di Vito:

1) Realizzazione di residenze per studenti universitari e relativi servizi, previo espletamento procedure per l'occupazione d'urgenza a carico dell'aggiudicatario;

2) Importo a base d'asta L. 14.284.667.000, di cui L. 272.000.000 relative agli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, e L. 259.270.000 per differenze di qualità, liquidabili alle condizioni di cui al capitolato speciale;

3) Non ammesse offerte in aumento;

4) Facoltà dell'amministrazione di avvalersi dei disposti di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

5) Indicazione, all'atto dell'offerta, dei lavori che s'intendano subappaltare, in misura non superiore al 30% per la categoria prevalente, nel rispetto dei disposti dell'art. 34 della legge n. 109/1994; obbligo d'indicazione di subappalto di impianti e lavori speciali di cui al successivo punto «1.b» in assenza di corrispondere iscrizione o di associazione verticale, pena esclusione.

e) Termine di esecuzione dei lavori decorrente dalla data di consegna: 480 giorni lavorativi CEE decorrenti dalla data di intervenuta occupazione d'urgenza a cura dell'impresa aggiudicataria, come specificato nella documentazione di gara.

f) Ritiro presso sede Edis entro e non oltre il giorno 4 giugno 1999, pena esclusione dalla partecipazione, della lettera di gara contenente: modalità e termini di partecipazione, obbligo di acquisto della documentazione di gara e di visita ai luoghi, termini per la richiesta di chiarimenti nonché modalità e criteri di applicazione dei disposti di cui agli artt. 10, comma 1-*quater* e 21, comma 1-*bis*, della richiamata legge n. 109/1994.

Responsabile del procedimento: ing. Alessandro Taveritù, presso sede Edis, tel. 0965/3854221.

Dell'acquisto dei documenti e della prescritta visita ai luoghi sarà rilasciata apposita attestazione da allegare all'offerta, pena esclusione.

g) In esito a comunicazione di preinformazione trasmessa all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il 18 novembre 1998, il termine di ricezione delle offerte, da redigersi in lingua italiana e da trasmettere all'indirizzo dell'appaltante, è stabilito in 36 giorni lavorativi C.E.E. decorrenti dal 18 maggio 1999, (spedizione bando alla GUCEE), cioè entro il 7 luglio 1999.

h) I concorrenti sono ammessi ad assistere all'apertura della gara, che avverrà il 9 luglio 1999, alle ore 10 presso la sede indicata nella lettera di gara.

i) L'offerta va corredata da cauzione pari al 2% dell'importo a base d'asta, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa rilasciata da fidejussore autorizzato, accompagnata dall'impegno dello stesso fidejussore, come previsto dall'art. 30, comma 1, della richiamata legge 109/1994, e contenente l'espressa rinuncia di cui all'art. 30, comma 2-*bis* della stessa legge.

j) Finanziamento legge n. 179/1992; pagamento a stati d'avanzamento bimestrali.

k) Facoltà di partecipazione dei concorrenti nelle forme e alle condizioni di cui ai commi vigenti degli articoli da 9 a 13 della richiamata legge n. 109/1994.

l) Requisiti di carattere morale, economico-finanziario e tecnico-organizzativo:

a) categoria G1 dell'A.N.C. classifica 9;

b) impianti o lavori speciali scorponabili categoria G11, classifica 6;

c) dichiarazione del legale rappresentante, resa nelle forme di cui agli articoli 4, 20 e 26 della legge n. 15/1968, da provarsi successivamente ai sensi di quanto disposto dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994, attestante il possesso dei seguenti requisiti:

c1) assenza di misure di prevenzione e di esistenza a carico proprio e propri conviventi di procedimenti in corso per l'applicazione di una misura di prevenzione;

c2) assenza di cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e legge n. 55/1990;

c3) assenza di situazioni di controllo di cui all'art. 10 comma 1-*bis* della legge n. 109/1994;

c4) cifra di affari globale e cifra in lavori di cui all'art. 16 comma 1, lettera b) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991 negli ultimi 3 esercizi non inferiore a L. 33 miliardi e L. 27 miliardi rispettivamente;

c5) importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio nelle categorie 2 e/o G1 non inferiore a 15 miliardi;

c6) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di un singolo lavoro nella categoria 2 e/o G1 per importi almeno pari a 6,5 miliardi ovvero di due lavori la cui sommatoria sia almeno pari a 8 miliardi;

c7) proprietà o effettiva disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico adeguato rispetto ai lavori oggetto dell'appalto;

c8) costo del personale dipendente non inferiore ad un valore pari al 10% della cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta negli ultimi tre esercizi;

d) referenze bancarie documentate con referenze rilasciate in busta sigillata da primari istituti di credito indicati dal concorrente;

e) dichiarazioni, specificate nella lettera di gara, con le quali il concorrente attesti che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per l'aggiornamento e il rispetto del piano di sicurezza e di coordinamento redatto a cura dell'appaltante nonché degli ulteriori oneri contrattualmente previsti, in particolare per la redazione e il rispetto del piano di qualità e per la redazione del piano di manutenzione.

m) Per riunione di concorrenti, rispetto delle condizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994; l'impresa mandataria deve possedere nella misura del 60% i requisiti di cui ai punti c4 e c5 e per intero il requisito di cui al punto c6; la restante percentuale va posseduta dalle mandanti nella misura individuale di cui all'art. 8 del decreto Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991; la dichiarazione relativa ai requisiti di cui ai punti c1, c2, c3, c7 e c8 e le referenze di cui al punto «d» vanno presentate anche dalle mandanti.

n) Si procederà all'apertura delle buste contenenti le dichiarazioni ulteriori e le offerte esclusivamente per le imprese che abbiano documentato integralmente i requisiti di cui al presente bando e previo espletamento delle procedure previste dai disposti richiamati alla precedente lettera f) secondo quanto precisato nella lettera di gara.

o) Non si procederà all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta.

p) I concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 90 giorni dalla data della relativa presentazione.

Reggio Calabria, 18 maggio 1999

Il commissario straordinario: prof.ssa Omella Milella.

C-14244 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Stabilimento Grafico Militare

Gaeta, via L.M. Planco n. 1^a Tr.

Bando di gara

Questo stabilimento intende esprimere nr. 3 licitazioni private in ambito nazionale con le modalità di cui agli artt. 73, lettera c) e 89, lettera a) del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, per l'approvvigionamento e la installazione delle seguenti attrezzature per stabilimenti grafici:

1) nr. 1 (una) macchina raccogliatrice di fogli singoli, formato del foglio da cm 10,5x14,8 a cm 50x70 e numero di stazioni non inferiore a 14, combinata in linea con un gruppo macchina per cucitura, piega e rifilo frontale in un unico passaggio.

Prezzo base palese L. 300.000.000 (trecentomilioni) I.V.A. esclusa.

2) nr. 1 (una) macchina contatrice che effettui il conteggio della carta, posta su bancali, per fogli singoli con inserimento di nastri, idonea per carta di formato compreso tra cm 44x64 e cm 70x100.

Prezzo base palese L. 50.000.000 (cinquantamilioni) I.V.A. esclusa.

3) nr. 1 (una) macchina piegatrice, formato del foglio di carta in entrata massimo cm 76x130 e minimo cm 15x18, sistema di pieghe a tasche con 4 pieghe nel primo gruppo, 4 pieghe nel secondo, 4 pieghe nel terzo e 2 pieghe nel quarto gruppo.

Prezzo base palese L. 190.000.000 (centonovantamilioni) I.V.A. esclusa.

Aggiudicazione: al prezzo più basso, con sconto percentuale su prezzo base paese, ad offerta segreta, art. 16 comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Consegna, posa in opera ed approntamento al collaudo: in unico lotto per ciascuna licitazione, presso lo Stabilimento Grafico Militare di Gaeta (L.T), entro 90 (novanta) giorni solari dalla data di comunicazione alla ditta appaltatrice della avvenuta registrazione del contratto presso gli organi di Controllo. Le attrezzature accettate al collaudo si intendono contestualmente consegnate.

Le domande di richiesta di partecipazione, che dovranno indicare la licitazione a cui la ditta intende partecipare, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 18 giugno 1999.

Esse, redatte in carta da bollo da L. 20.000 dovranno essere corredate dalla documentazione legalmente valida, di cui all'art. 11 commi 1 e 2, art. 12, art. 13 comma 1 e art. 14 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'amministrazione della Difesa e per le ditte abituali fornitrici dello Stabilimento Grafico Militare, per le categorie di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 commi 1 e 2 del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

L'amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare ulteriori indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alle gare.

Tutte le ditte che intendono concorrere, dovranno comunque allegare alla domanda di partecipazione una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi della legge n. 15/1968 attestante che le apparecchiature da fornire verranno realizzate in conformità ai criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 aprile 1994, n. 573.

Le domande di partecipazione alle gare non vincolano l'amministrazione della Difesa.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere di invito alle gare saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera raccomandata A/R a partire dal 21 giugno 1999.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente a questo Stabilimento Grafico Militare:

a) per gli aspetti amministrativi al n. 0771/465375;

b) per gli aspetti e caratteristiche tecniche: al n. 0771/464454. Dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Il direttore: col. Rocco Tella.

C-14245 (A pagamento).

COMUNE DI S. SALVATORE TELESINO (Provincia di Benevento)

Pubblicazione per estratto dell'avviso di asta pubblica per l'appalto del servizio mensa per le scuole materne e servizi aggiuntivi.

È fissata per il giorno 16 giugno 1999 alle ore 10 presso la Casa Comunale, l'esperimento dell'asta pubblica per l'appalto del servizio mensa per le scuole materne e servizi aggiuntivi nel Comune di S. Salvatore Telesino.

L'asta pubblica sarà tenuta con il metodo di cui all'art. 73 lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e art. 76 del regio decreto 827, con offerta segreta in ribasso sul prezzo a base d'asta di L. 131.967.000 annui, € 681.55,27 con aggiudicazione ad unico incanto. Gli atti per la partecipazione all'asta, sono visibili presso la segreteria di questo Comune, nelle ore di ufficio.

S. Salvatore Telesino, 26 marzo 1998

Il sindaco: prof. Salvatore Pacelli.

C-14246 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA AZIENDA POLICLINICO

Bando di gara

1. Università degli Studi di Catania - Azienda Policlinico, via Santa Sofia n. 78 - 95123 Catania - tel. 095/256550, fax 095/256543;

2.a) Pubblico incanto;

2.b) fornitura a somministrazione;

3.a) Sede dell'Azienda Policlinico Catania;

3.b) (CPA 24.42.1 - 24.42.2 - 15.88.1) fornitura a somministrazione di farmaci, emoderivati, immunoglobuline, sieri, vaccini e dietetici per l'importo presunto triennale di L. 7.620.000.000 + I.V.A. (€ 3.935.401,57);

3.c) Le specifiche tecniche e la quantità del materiale da fornire sono indicate nell'allegato tecnico al capitolato speciale;

3.d) È possibile fare offerta per ogni singolo sub-lot, ma i singoli sub-lotti non sono frazionabili;

4. Contratto triennale - Termine di consegna preteritorio: 8 giorni feriali dal ricevimento della lettera di ordinazione;

5.a) Il capitolato speciale può essere visionato e prelevato sul sito Internet dell'Azienda Policlinico (<http://www.policlinico.unict.it>) oppure può essere richiesto o ritirato presso l'Ufficio Provv. dell'Azienda Policlinico;

5.b) termine ultimo per la ricezione delle domande: 20 (venti) giorni prima della data di espletamento della presente gara; Eventuali richieste oltre tale termine, saranno evase ad esclusivo rischio del richiedente;

5.c) La spedizione sarà effettuata con tassa a carico del richiedente;

6.a) Le offerte possono pervenire anche a mano entro le ore 9 del 6 luglio 1999;

6.b) Le offerte devono essere inviate all'indirizzo dell'Azienda Policlinico;

6.c) Le offerte devono essere redatte in lingua italiana;

7.a) Chiunque può presenziare allo svolgimento della gara, ma hanno diritto di parola e di richiedere dichiarazioni a verbale soltanto i titolari o i rappresentanti legali delle ditte partecipanti o persone munite di procura speciale;

7.b) La gara sarà esperimenta in data 6 luglio 1999 alle ore 10 presso gli Uffici dell'Azienda Policlinico;

9. La spesa è a carico del bilancio dell'Azienda Policlinico, che vi provvederà con propri fondi. Il pagamento delle fatture sarà effettuato previa presentazione delle stesse, entro 90 gg. dal loro arrivo presso gli Uffici dell'Azienda;

10. La forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese, eventualmente aggiudicatario, sarà Consorzio di imprese o Società consortile;

11. Le ditte concorrenti dovranno presentare, secondo le modalità previste all'art. 4 del capitolato speciale, le dichiarazioni comprovanti le capacità tecniche e finanziarie di cui agli art. 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/1992;

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 120 giorni;

13. La gara sarà aggiudicata per singolo sub-lotto a quella ditta che avrà offerto il prezzo più basso complessivo, escluso I.V.A. La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta conveniente ai sensi dell'art. 65, del regio decreto n. 827/1924;

14. Non sono ammesse varianti;

15. Per quanto non previsto nel presente bando si rinvia al capitolato speciale. Il verbale di aggiudicazione terrà luogo del contratto;

16. Il presente appalto non è stato oggetto di menzione in apposito avviso di preinformazione;

17. e 18. Il presente bando è stato inviato e ricevuto dalla G.U.C.E. il 10 maggio 1999.

Il direttore amministrativo:
dott. Mario Musumeci

Il direttore generale:
prof. Salvatore Enrico Battiato

C-14247 (A pagamento).

S.S.N. - REGIONE LIGURIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 5 - SPEZZINO
 (Settore Provveditorato)
 La Spezia, via XXIV Maggio n. 139

Bando di gara - Licitazione privata - Procedure ristrette
 (art. 6 punto 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995)

1. Ente appaltante: A.S.L. n. 5, Spezzino, via XXIV Maggio n. 139 - 19124 La Spezia - tel. 0187/533512 - fax 0187/732832 - Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00962520110.

2. Cat. 27. Ossigenoterapia domiciliare. Importo L. 1.200.000.000 (€ 619.748).

Cat. 27. Gas medicali e tecnici. Importo L. 500.000.000 (€ 258.228).

Cat. 27. Service Tac e Rmn. Importo L. 500.000.000 (€ 258.228).

Cat. 27. Service dialisi. Importo L. 1.200.000.000 (€ 619.748).

Cat. 27. Noleggio presidi antidecubito (tetti e materassi). Importo L. 600.000.000 (€ 309.874).

Cat. 27. Distribuzione domiciliare materiale per incontinenti. Importo L. 1.200.000.000 (€ 619.748).

Gli importi di ogni fornitura sono espressi a titolo indicativo e, comunque, non vincolante per l'A.S.L.

I medesimi saranno meglio precisati, ove ne ricorrano le condizioni, nei singoli capitolati speciali di appalto.

3. —

4.a) —;

b) riferimento alle disposizioni legislative italiane, decreto legislativo n. 157/1995.

5. N. 6 gare: con facoltà di presentare offerta per una o più gare. Per ogni gara, alla quale si intende partecipare dovrà essere presentata una domanda di invito.

6. —

7. Divieto di varianti.

8. La durata di ogni contratto sarà precisata nel capitolato speciale di appalto.

9. È ammesso il raggruppamento di imprese con capogruppo designata ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, espressamente richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

10.a) procedura accelerata per urgenza nell'aggiudicazione;

b) termine ricezione domande di partecipazione: ore 12 del 7 giugno 1999;

c) ufficio Protocollo dell'Ente indicato al punto 1, a mezzo lettera raccomandata A.R. o in corso particolare in busta sigillata con documentazione richiesta. Sui plichi deve essere indicato il mittente e l'oggetto della gara alla quale si intende partecipare;

d) lingua italiana, su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta.

11. Non meno di sette giorni dalla data di cui al punto 10.b).

12. Il deposito cauzionale nella misura prevista dalle lettere d'invito, verrà posto a carico dell'aggiudicatario.

13. Documenti da allegare alla domanda di partecipazione:

a) dichiarazione, ai sensi della normativa vigente, che la ditta non si trovi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 11 punto 1, lettere a-b-c-d-e-f del decreto legislativo n. 358/1992, espressamente richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) certificato d'iscrizione nei registri professionali di data non anteriore a sei mesi, o certificazione equipollente, art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995;

c) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica di cui all'art. 13, punto 1, lettere a-b-c del decreto legislativo n. 157/1995;

d) dimostrazione della capacità tecnica di cui all'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995, punto 1, lettere a-b-d-e-f;

e) articolata descrizione della propria attività in cui vengano riepilogati gli elementi di cui ai precedenti punti c) e d).

14. La fornitura verrà aggiudicata con i criteri di cui all'art. 23, punto 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995.

Le percentuali di ripartizione dei punteggi per il prezzo e per la qualità, nonché le sottoripartizioni, verranno precisate nel capitolato speciale.

15. Le domande di partecipazione non sono in alcun modo vincolanti per l'A.S.L.

16. Data di invio del bando 20 maggio 1999.

Il direttore generale: dott. Claudio Mancini.

C-14248 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE 3 DI TORINO

Bando di gara a pubblico incanto (procedura aperta)

1. Denominazione ed indirizzo dell'amministrazione: Azienda Sanitaria Locale 3, corso Svizzera n. 164 - 10149 Torino - tel. 011/4393477 - telefax 011/4393527.

2. Categoria di servizio e descrizione: Numero di riferimento C.P.C.: 6a «Servizi assicurativi» ex 81.812.814. Pubblico incanto per la stipulazione di contratti assicurativi contro vari rischi dell'Azienda Sanitaria Locale 3 di Torino, per un importo presunto di L. 3.500.000.000 (€ 1.807.599,15).

3. Luogo di consegna: Torino.

4.b) Decreto legislativo 17 marzo, n. 157.

5. Non è ammessa la possibilità di presentare offerta per parte del servizio richiesto: lotto unico.

7. La durata dei contratti assicurativi è di mesi quarantotto.

8.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale è possibile richiedere il capitolato speciale d'appalto: A.S.L. 3 - Unità Operativa Autonoma Provveditorato-Economato, via Medalin n. 16, 2 piano, stanza n. 6, tel. 011/4393475 - fax 011/4393527, Torino Italia.

8.b) Termine ultimo per la presentazione di tale richiesta: ore 12 del giorno 15 giugno 1999.

9.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti delle compagnie assicurative che partecipano alla presente gara o persone a ciò appositamente delegate.

9.b) Data, ora e luogo dell'apertura: il giorno 25 giugno 1999 alle ore 15 presso la sede legale dell'A.S.L. 3, corso Svizzera n. 164, Torino Italia.

10. Forme di garanzia richieste: per la partecipazione alla gara è richiesta la presentazione di una cauzione provvisoria di importo pari a L. 175.000.000.

11. Modalità di finanziamento e pagamento e/o riferimento alle disposizioni in materia: da bilancio - pagamento dei premi: a mezzo di mandato entro 90 giorni dalla data di ricevimento.

12. Sono ammesse a presentare offerte anche consorzi ed associazioni temporanee di imprese. Tali raggruppamenti sono disciplinati dalla normativa vigente. Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata qualora dovessero risultare aggiudicatrici. Le dichiarazioni richieste ai concorrenti devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo, ad eccezione della cauzione provvisoria che dovrà essere presentata da una sola componente del raggruppamento.

14. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 120 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte. Entro tale termine l'amministrazione si obbliga a concludere il procedimento.

15. Criterio di aggiudicazione: art. 23 punto 1 lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 (prezzo più basso).

16. Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 25 giugno 1999.

Le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

17. Data d'invio del bando: 19 maggio 1999.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 19 maggio 1999.

Il direttore generale: dott. Giuseppe De Intinis.

C-14249 (A pagamento).

COMUNE DI ANCONA

1. Comune di Ancona, piazza XXIV Maggio n. 1 - 60100 Ancona - telefax 071/2224081.

2.a) Licitazione privata (procedura ristretta).

b) —;

c) appalto a corpo ed a misura, art. 329, legge n. 2248/1865, allegato F.

3.a) Ancona area fra quartiere Palombella e zona Chiesetta di Posatora;

b) opere drenaggio e bonifica terreni: CPV 45111240-45111230-45110000-45253100-45252100.

Importo base gara, I.V.A. esclusa L. 12.267.000.000 (€ 6.335.376,81) L. 11.009.845.000 (€ 5.686.110,41) a corpo e L. 1.257.155.000 (€ 649.266,373) a misura. Importo comprensivo oneri sicurezza per L. 175.442.000 (€ 90.608,23) non soggetti a ribasso;

c) lotto unico;

d) —.

4. Termine ultimo: completamento lavori 720 giorni naturali consecutivi data verbale consegna lavori; avvio lavori 31 dicembre 1999.

5. Raggruppamento imprenditori art. 13 legge 109/1994.

6.a) Ricevimento domande partecipazione ore 12,30 giugno 1999 tramite posta, corriere, recapito diretto, ex art. 13 direttiva 93/37 C.E.E.;

b) indirizzo vedi punto 1 archivio protocollo;

c) lingua italiana.

7. Spedizione inviti entro 120 giorni data pubblicazione bando GURI.

8. Cauzioni e coperture assicurative art. 10 capitolo speciale appalto.

9. Finanziamento fondi statali legge 879/1986 e fondi residui legge 156/1983.

Pagamenti art. 21 capitolo speciale appalto.

10. Condizioni minime:

A) Iscrizione A.N.C. categoria S1 (prevalente) L. 5,57 b) 3.852.000, € 2.878.654,32, classifica 7; categoria S21 (prevalente) L. 6.294.586.000, € 3.250.882,37, classifica 8.

Opere scorporabili: monitoraggio L. 238.562.000 € 123.206,991, categoria S20 classifica 3; segnaletica L. 160.000.000 € 82.633,104 categoria S10 classifica 3.

Ammissi:

I) Impresa singola iscritta categoria S1 classifica 7; categoria S21 classifica 8;

II) Raggruppamenti imprenditori orizzontali: ciascuno iscritto categoria S1 classifica 5; categoria S21 classifica 5; somma iscritta per categoria almeno pari importo lavori singole categorie prevalenti;

III) Raggruppamenti imprenditori verticali: capogruppo iscritta categoria S1 classifica 7, S21 classifica 8; mandante/i iscritta/e categoria/e S20 e S10 classifica/che 3.

Soggetti partecipanti con sola iscrizione categorie prevalenti richieste, obbligati dichiarare, sede offerta, pena esclusione gara, monitoraggi oggetto di subappalto; segnaletica eseguibile imprese iscritte nelle categorie prevalenti ovvero mediante subappalto.

B) Cifa affari, art. 4 comma secondo lettera c) decreto ministeriale 172/1989 triennio 1996/1998, globale almeno due volte importo base gara L. 24.534.000.000 € 12.670.753,56; lavori almeno 1,50 volte importo base gara: L. 18.400.500.000 € 9.503.065,17.

C) Importo complessivo lavori eseguiti quinquennio 1994/1998 ciascuna categoria prevalente non inferiore 0,60 volte importo lavori singola categoria: S1 L. 3.344.311.200 € 1.727.192,59; S21 L. 3.776.751.600 € 1.950.529,42.

D) Esecuzione quinquennio 1994/1998 ciascuna categoria prevalente un lavoro importo non inferiore a 0,40 volte importo lavori singola categoria: S1 L. 2.229.540.800 € 1.151.461,73; S21 L. 2.517.834.400 € 1.300.352,95 o due lavori importo complessivo non inferiore 0,50 volte importo lavori singola categoria: S1 L. 2.786.926.000 € 1.439.327,16; S21 L. 3.147.293.000 € 1.625.441,18.

E) Costo personale dipendente triennio 1996/1998 non inferiore 0,10 cifra d'affari in lavori dell'impresa, art. 6 comma 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 55/1991.

Requisiti B,C,D raggruppamenti imprenditori:

orizzontali: capogruppo 40%; restante percentuale, cumulativamente, dalla/e mandante/i ciascuna delle quali deve possedere percentuale minima del 10% requisito globale;

verticali: capogruppo nelle categorie prevalenti; mandante/i nelle categorie scorporabili. Capogruppo scorporabili non assunte mandanti con riferimento categoria prevalenti.

F) Idonee referenze bancarie di almeno un Istituto di Credito.

G) Disponibilità attrezzature, mezzi d'opera equipaggiamento tecnico adeguati opere da realizzare.

Ulteriori requisiti, indicazioni, divieti legge 109/1994 direttiva 93/37 C.E.E., art. 23 decreto legislativo 406/1992.

Imprese UE non stabilite in Italia art. 8 comma 11 legge 109/1994, art. 18 - 19 decreto legislativo 406/1992, direttiva 93/37.

11. Criterio aggiudicazione prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta prezzi; art. 21 comma 1 e 1-bis legge 109/1994.

12. Variante art. 25 legge 109/1994 e successive modificazioni.

13. Per presentazione domanda partecipazione obbligatorio acquisire schema domanda, parte integrante presente bando presso servizio interventi frana tel. e fax 071/2224081. Trasmissione schema domanda: fax, posta. Rimborso spese versamento c.c.p.

Bando e schema domanda visionabile sito internet www.comune.ancona.it.

Amministrazione: esercizio facoltà art. 10 comma 1-ter legge 109/1994.

14. Avviso per informazione: Guce n. 55 del 19 marzo 1999.

15. Data spedizione bando gara: 20 maggio 1999.

16. Data ricevimento bando U.P.U.C.E.: 20 maggio 1999.

Il direttore area recupero urbano:
arch. Giulio Petti

C-14250 (A pagamento).

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE LIGURIA

Azienda Sanitaria Locale n. 5 Spezzino
(Settore Provveditorato)

La Spezia, via XXIV Maggio n. 139

Bando di gara (procedure ristrette)

1. A.S.L. n. 5 Spezzino, via XXIV Maggio n. 139, 19124 La Spezia, Tel. 0187/533512 - Fax 0187/732832.

2.a) Procedura ristretta accelerata con la forma della licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998 che ha modificato ed integrato il decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

b) Soddisfacimento di indifferibili ed urgenti esigenze.

c) Acquisto.

3.a) Farmacie interne dei presidi ospedalieri S. Andrea di La Spezia e S. Bartolomeo di Sarzana.

b) Fornitura in somministrazione periodica di: A) materiale da medicazione (11 lotti); B) guanti m.u. sterili e non sterili in lattice (2 lotti); C) siringhe m.u. sterili (4 lotti); D) pace maker (12 lotti); E) presidi diversi per oculistica (31 lotti); F) presidi per incontinenza (3 lotti); G) lenzuola intraoculari (9 lotti); H) prodotti per nutrizione enterale (7 lotti); I) soluzioni perfusionali e deflussori (6 lotti).

d) Offerte relative ai singoli lotti (completi).

4. La durata del contratto sarà di 24 mesi eventualmente rinnovabili per anni 1, previa rinegoziazione, con consegne entro 15 giorni dalla richiesta. La fornitura del materiale di cui al punto F) presidi per incontinenza, ha validità per anni 1, eventualmente rinnovabile, previa rinegoziazione.

5. Sono ammessi a partecipare anche raggruppamenti d'impresa.

6.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 5 giugno 1999.

b) Ufficio protocollo dell'Ente indicato al punto 1.

c) Lingua italiana, su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante.

7. Entro centoventi giorni dal termine di presentazione delle istanze di partecipazione.

8. In caso di aggiudicazione cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di contratto I.V.A. esclusa.

9. Le imprese singole ed associate dovranno:

A) Dichiarare di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998 punto 1, lettere A, B, C, D, E, F;

B) Dimostrare la capacità tecnica ed economico finanziaria mediante produzione di documenti e/o informazioni ai sensi degli art. 11, punto 1, lettere A, B, C, del decreto legislativo citato;

C) Produrre certificato di iscrizione al registro delle imprese o al registro professionale o commerciale di data non anteriore a sei mesi, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo citato.

L'amministrazione si riserva di richiedere la prova delle dichiarazioni rese.

10. L'aggiudicazione verrà effettuata con i criteri stabiliti dall'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998. Le percentuali di ripartizione dei punteggi per il prezzo e per la qualità, nonché le sottoripartizioni, verranno precisate nel capitolato speciale d'oneri;

11. Tutti i fornitori che avranno risposto nei tempi e nei modi previsti dal presente bando in regola con quanto richiesto;

12. Non sono ammesse varianti;

14. Non è stata effettuata la pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea.

15. Il presente bando è stato inviato all'uff. Pubblicazioni ufficiali C.E.E. in data 20 maggio 1999.

Il direttore generale: dr. Claudio Mancini.

C-14251 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELVETRO PIACENTINO (Provincia di Piacenza)

Tel. 0523/823043 - Fax 0523/827434

*Bando di gara mediante pubblico incanto (pubblicazione per estratto).
Lavori realizzazione collettori fognari ed impianto di depurazione*

Importo a base asta: L. 2.475.000.000 (€ 1278231,75) + I.V.A. finanziamento: fondi FITTA 1994-96 e mutuo cassa DD.PP. Aggiudicazione secondo la legge 109/1994, 216/1995, 415/1998 iscrizione ANC: cat. G6 prevalente (3000 mil.) e S23 scorporabile (1500 mil.). Requisiti ulteriori richiesti per la partecipazione: art. 5 decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 55/1991. I lavori dovranno essere iniziati entro 30 giorni dall'aggiudicazione. Termine presentazione offerte: ore 12 del 21 giugno 1999. Il bando integrale è pubblicato all'Albo pretorio dell'ente appaltante.

Responsabile del procedimento:
geom. Vittorio Galvani

C-14173 (A pagamento).

COMUNE DI SASSARI

Bando di gara (procedura ristretta)

1. Comune di Sassari, piazza del Comune n. 1, 07100 Sassari, Tel. 079/279345, 279338, Fax 079/238740.

2. servizio «Lavori di impresa accessori ai rilievi e ai monitoraggio»; categoria: 27, all. XVI A, decreto legislativo 158/1995; CPC: n. 51120, 51130.1, 51140.1, 51140.2, 51140.3, 51140.4, 51150, 51350.1, 51350.2. Importo a base di gara: L. 790.000.000 (€ 408.000,95), oltre I.V.A., soggetto solo a ribasso.

3. Territorio comunale.

5. Iscrizione A.R.A. e/o A.N.C., cat. G6, per importo adeguato all'ammontare dell'appalto, o ad analogo organismo del Paese di riferimento.

8. Durata dell'appalto: 240 giorni naturali e consecutivi.

9. Ammesse le riunioni di imprese, ex art. 23 decreto legislativo 158/1995.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 14 giugno 1999, a pena di esclusione;

b) ufficio Contratti (v. punto 1);

c) lingua italiana.

11. Gli invii saranno spediti entro il 30 luglio 1999.

12. Cauzione ex art. 30 legge 109/1994.

13. Finanziamento: QCS 94/1999, sottoprogr. 2, azione B.

14. Alla domanda di partecipazione, redatta in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, devono essere allegati pena l'esclusione:

A) copia del certificato iscrizione C.C.I.A.A. per la categoria oggetto dell'appalto, per i concorrenti di altri Stati membri: analoga iscrizione;

B) certificato d'iscrizione A.R.A. e/o A.N.C., di cui al punto 5; C) dichiarazione del legale rappresentante, ex legge 15/1968, unita a copia di valido documento di riconoscimento dello stesso, attestante l'inesistenza delle cause di esclusione ex art. 11 decreto legislativo 358/1992. I certificati dei punti A) e B) sono sostituibili con dichiarazioni del legale rappresentante.

15. Prezzo più basso: art. 24, lettera a), decreto legislativo 158/1995.

18. Data di invio del bando all'U.P.U.C.E.: 19 maggio 1999.

Sassari, 19 maggio 1999

Il dirigente del settore contratti:
dott. Tullio Serra

C-14252 (A pagamento).

PROVINCIA DI BRESCIA

Avviso di gara

La provincia di Brescia, piazza Paolo VI n. 29, palazzo Broletto - ha indetto per il giorno di martedì 15 giugno 1999 alle ore 10 l'asta pubblica relativa alla fornitura di arredi scolastici.

L'aggiudicazione avverrà in base al criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 73 lettera c) e seguenti del regio decreto n. 827 del 1924, con esclusione di offerte in aumento, con riserva di applicazione dell'art. 19 del decreto legislativo 358/1992 come modificato dal decreto legislativo 402/1998, qualora ne ricorrano i presupposti.

L'importo a base d'asta ammonta a L. 250.000.000.

Le richieste di invito, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno di lunedì 14 giugno 1999 alla provincia di Brescia, piazza Paolo VI n. 29, palazzo Broletto, 25100 Brescia.

Il bando integrale, affisso all'Albo Pretorio dell'ente dal 17 maggio 1999, potrà essere ritirato presso il Servizio Economato, via Musei n. 32, della provincia di Brescia, e comprensivo di capitolato potrà essere visionato sul sito internet all'indirizzo: <http://Provincia.Brescia.it>.

Non si effettua servizio telefax.

Brescia, 17 maggio 1999

Il dirigente del servizio economato:
P.a. Paolo Ferrari

Il dirigente del servizio contratti:
dott. Innocenzo Sala

C-14255 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Piazza Libertà n. 1 - Tel. 0332/252111

Bando di gara

Procedura aperta mediante asta pubblica artt. 73 lettera c) e 76 regio decreto 827/1924 da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari, con applicazione della procedura di valutazione dell'anomalia dell'offerta, ai sensi dell'art. 21, comma 1° e 1-bis legge 109/1994 e successive modifiche per lavori di sistemazione tratti SS.PP. 4^a, 5^a, e 6^a zona.

Luogo esecuzione opere: Comuni diversi.

Importo a base d'asta: L. 1.020.000.000 (€ 526.786,037) I.V.A. esclusa di cui L. 809.000.000 (€ 417.813,631) per opere a misura e L. 211.000.000 (€ 108.972,406) per opere a corpo.

I lavori sono previsti in cat. G3 (ex cat. 6) dell'A.N.C. importo minimo L. 1.500.000.000 (€ 774.685,349).

Descrizione opere: smontaggio vecchie batterie metalliche, posa barriere sicurezza, formazione cordoli c.a., consolidamento scarpate, rifacimento sovrastruttura stradale e giunti dilatazione su manufatti.

Durata dell'appalto: sei mesi naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

I lavori potranno essere consegnati, sotto riserva di legge, all'appaltatore che dovrà dare immediato corso agli stessi.

Gli elaborati progettuali sono depositati per la visione dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 presso il settore viabilità, via Daverio n. 10. In fase di visione verranno fornite indicazioni per l'eventuale acquisizione.

L'offerta economica, redatta in lingua italiana, in competente bollo dovrà essere inserita in busta sigillata e controfirmata sui lembi recante l'indicazione: «Offerta della ditta..... per i lavori di sistemazione tratti SS.PP. 4^a, 5^a e 6^a zona».

L'offerta economica dovrà contenere, pena l'esclusione, l'indicazione, in cifre e in lettere, delle singole voci d'elenco, di cui alla scheda «Lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dei lavori». La busta contenente l'offerta economica, unitamente a tutti i documenti richiesti, dovrà essere inserita in un ulteriore plico sigillato e controfirmato sui lembi, su cui dovrà essere ripetuta la stessa indicazione apposta sulla busta contenente l'offerta economica. Tale plico dovrà pervenire alla segreteria generale, piazza della Libertà n. 1, a mezzo servizio postale o corso particolare o posta celere, racc. RR, entro le ore 12 del 28 giugno 1999.

All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente, munito di procura.

Le offerte saranno aperte alle ore 15 del 29 giugno 1999 in una sala della provincia di Varese.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria ex art. 30, c. 2 e 2-bis legge 109/1994 e successive modifiche e dovrà inoltre provvedere al versamento della somma di L. 7.500.000 (€ 3.873,427) presso la tesoreria provinciale per deposito spese contrattuali, diritti di segreteria ed imposta di registro, salvo conguaglio finale.

La spesa relativa al presente appalto, finanziata con mutuo Cassa DD.PP., trova copertura al PEG 10 CdC 6425. Di ciò si dà avviso ai sensi del decreto legislativo 77/1995. I pagamenti saranno liquidati a mezzo mandato sul cassiere provinciale secondo quanto stabilito dall'art. 31 del capitolato speciale d'appalto.

È ammessa la partecipazione alla gara dei soggetti di cui all'art. 10, c. 1, lett. a, b, d, e, e-bis, singoli o associati ai sensi dell'art. 13 c. 1, 2, 4, 5, 5-bis, 6 della legge 109/1994 e successive modifiche. È altresì ammessa la partecipazione di imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della UE alle condizioni di cui gli artt. 18 e 19 decreto legislativo 406/1991.

Unitamente all'offerta le imprese interessate dovranno produrre, pena l'esclusione:

A) Fidjussione bancaria o assicurativa o ricevuta di versamento assegno circolare c/o la tesoreria provinciale Cariplo, via Leopardi n. 4, Varese, attestante la costituzione di una cauzione pari al 2% dell'importo a base d'asta, avente i requisiti di cui all'art. 30 c. 1 e 2-bis legge 109/1994 e successive modifiche.

B) Autocertificazioni ex art. 3 legge 127/197 e successive modifiche e decreto del presidente della repubblica 403/1998 attestante che:

1) l'impresa è iscritta all'A.N.C. cat. G3 importo minimo di L. 1.500.000.000 (€ 774.685,349); per le imprese riunite l'importo minimo di iscrizione è determinato in base all'art. 23 decreto legislativo 406/1991;

2) dal certificato del casellario giudiziale degli amministratori muniti di rappresentanza e direttori tecnici risulta nulla;

3) la società è iscritta alla C.C.I.A.A., non si trova in stato di liquidazione o fallimento e non ha presentato domanda di concordato nell'ultimo quinquennio.

C) Dichiarazione in bollo, debitamente sottoscritta, ex art. 1 decreto del presidente della repubblica 1063/1962.

D) Dichiarazione del legale rappresentante di non partecipare alla gara in oggetto in concorrenza con imprese che si trovino in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Le autocertificazioni/dichiarazioni di cui ai punti B) 1-2-3, C), D) sono da redigersi su modello rilasciato unitamente agli elaborati tecnici. In alternativa possono essere prodotti i documenti in originale o copia autenticata in corso di validità. Dovrà altresì essere unito il mod. GAP, legge 726/1982.

Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 120, a meno che nel frattempo non sia intervenuta l'aggiudicazione delle opere.

Le opere eventualmente subappaltabili devono essere indicate nell'offerta nelle modalità stabilite dall'art. 18 legge 55/1990 modificato dalla legge 415/1998. La Provincia non intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 18, c. 3-bis legge 55/1990 e successive modifiche. Ai fini del subappalto la categoria prevalente è la seguente: cat. G3 per L. 612.775.000 (€ 316.471,876).

Opere scorporabili: cat. S12 L. 227.225.000 (€ 117.351,919) e cat. S11 L. 180.000.000 (€ 92.962,242).

L'aggiudicatario dovrà produrre il piano delle misure di sicurezza previsto dalla legge 55/1990.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida.

La provincia intende avvalersi della facoltà prevista dall'art. 10 comma 1-ter legge 109/1994 e successive modifiche.

Ogni richiesta di delucidazione in merito al procedimento in oggetto dovrà essere inoltrata in forma scritta anche via fax al responsabile unico del procedimento, dott. arch. Alberto Caverzasi (tel. 0332/252017, fax 252282) che provvederà a risponderla sempre in forma scritta entro i sei giorni precedenti al termine di scadenza previsto.

Copia del presente bando è disponibile su sito internet <http://www.provincia.va.it/ente/bandigare.htm> oppure può essere richiesta all'ufficio contratti, fax 0332/252449.

Varese, 10 maggio 1999

Il dirigente del settore:

dott. arch. Alberto Caverzasi

C-14186 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Piazza Libertà n. 1 - Tel. 0332/252111

Bando di gara

Procedura aperta mediante asta pubblica artt. 73 lettera c) e 76 regio decreto 827/1924 da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari, con applicazione della procedura di valutazione dell'anomalia dell'offerta, ai sensi dell'art. 21, comma 1° e 1-bis legge 109/1994 e successive modifiche per lavori di sistemazione tratti SS.PP. 1^a, 2^a, e 3^a zona.

Luogo esecuzione opere: Comuni diversi.

Importo a base d'asta: L. 1.020.000.000 (€ 526.786,037) I.V.A. esclusa per opere a misura.

I lavori sono previsti in cat. G3 (ex cat. 6) dell'A.N.C. importo minimo L. 1.500.000.000 (€ 774.685,349).

Descrizione opere: rimozione guard-rail, formazione cordoli porta guard-rail, rifacimento pavimentazione stradale.

Durata dell'appalto: tre mesi naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

I lavori potranno essere consegnati, sotto riserva di legge, all'appaltatore che dovrà dare immediato corso agli stessi.

Gli elaborati progettuali sono depositati per la visione dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 presso il settore viabilità, via Daverio n. 10. In fase di visione verranno fornite indicazioni per l'eventuale acquisizione.

L'offerta economica, redatta in lingua italiana, in competente bollo dovrà essere inserita in busta sigillata e controfirmata sui lembi recante l'indicazione: «Offerta della ditta..... per i lavori di sistemazione tratti SS.PP. 1°, 2° e 3° zona».

L'offerta economica dovrà contenere, pena l'esclusione, l'indicazione, in cifre e in lettere, delle singole voci d'elenco, di cui alla scheda «Lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dei lavori». La busta contenente l'offerta economica, unitamente a tutti i documenti richiesti, dovrà essere inserita in un ulteriore plico sigillato e controfirmato sui lembi, su cui dovrà essere ripetuta la stessa indicazione apposta sulla busta contenente l'offerta economica. Tale plico dovrà pervenire alla segreteria generale, piazza della Libertà n. 1, a mezzo servizio postale o corso particolare o posta celere, racc. RR, entro le ore 12 del 28 giugno 1999.

All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente, munito di procura.

Le offerte saranno aperte alle ore 9 del 29 giugno 1999 in una sala della provincia di Varese.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria ex art. 30, c. 2 e 2-bis legge 109/1994 e successive modifiche e dovrà inoltre provvedere al versamento della somma di L. 7.500.000 (€ 3.873,427) presso la tesoreria provinciale per deposito spese contrattuali, diritti di segreteria ed imposta di registro, salvo conguaglio finale.

La spesa relativa al presente appalto, finanziata con mutuo Cassa DD.PP., trova copertura al PEG 10 CdC 6425. Di ciò si dà avviso ai sensi del decreto legislativo 77/1995. I pagamenti saranno liquidati a mezzo mandato sul cassiere provinciale secondo quanto stabilito dall'art. 31 del capitolato speciale d'appalto.

È ammessa la partecipazione alla gara dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lett. a, b, d, e, e-bis, singoli o associati ai sensi dell'art. 13 commi 1, 2, 4, 5, 5-bis, 6 della legge 109/1994 e successive modifiche. È altresì ammessa la partecipazione di imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della UE alle condizioni di cui gli art. 18 e 19 decreto legislativo 406/1991.

Unitamente all'offerta le imprese interessate dovranno produrre, pena l'esclusione:

A) Fidjussione bancaria o assicurativa o ricevuta di versamento assegno circolare c/o la tesoreria provinciale Cariplo, via Leopardi n. 4, Varese, attestante la costituzione di una cauzione pari al 2% dell'importo a base d'asta, avente i requisiti di cui all'art. 30 commi 1 e 2-bis legge 109/1994 e successive modifiche.

B) Autocertificazione ex art. 3 legge 127/1997 e successive modifiche e decreto del presidente della repubblica 403/1998 attestante che:

1) l'impresa è iscritta all'A.N.C. cat. G3 importo minimo di L. 1.500.000.000 (€ 774.685,349); per le imprese riunite l'importo minimo di iscrizione è determinato in base all'art. 23 decreto legislativo 406/1991;

2) dal certificato del casellario giudiziale degli amministratori muniti di rappresentanza e direttori tecnici risulta nulla;

3) la società è iscritta alla C.C.I.A.A., non si trova in stato di liquidazione o fallimento e non ha presentato domanda di concordato nell'ultimo quinquennio.

C) Dichiarazione in bollo, debitamente sottoscritta, ex art. 1 decreto del Presidente della Repubblica 1063/1962.

D) Dichiarazione del legale rappresentante di non partecipare alla gara in oggetto in concorrenza con imprese che si trovino in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Le autocertificazioni/dichiarazioni di cui ai punti B) 1-2-3, C), D) sono da redigersi su modello rilasciato unitamente agli elaborati tecnici. In alternativa possono essere prodotti i documenti in originale o copia autenticata in corso di validità. Dovrà altresì essere unito il mod. GAP, legge 726/1982.

Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 120, a meno che nel frattempo non sia intervenuta l'aggiudicazione delle opere.

Le opere eventualmente subappaltabili devono essere indicate nell'offerta nelle modalità stabilite dall'art. 18 legge 55/1990 modificato dalla legge 415/1998. La Provincia non intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 18, comma 3-bis legge 55/1990 e successive modifiche. Ai fini del subappalto la categoria prevalente è la seguente: cat. G3 per L. 792.817.000 (€ 409.455,809).

Opere sctorparabili: cat. S12 L. 227.183.000 (€ 117.330,228).

L'aggiudicatario dovrà produrre il piano delle misure di sicurezza previsto dalla legge 55/1990.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida.

La provincia intende avvalersi della facoltà prevista dall'art. 10 comma 1-ter legge 109/1994 e successive modifiche.

Ogni richiesta di delucidazione in merito al procedimento in oggetto dovrà essere inoltrata in forma scritta anche via fax al responsabile unico del procedimento, dott. arch. Alberto Caverzasi (tel. 0332/252017, fax 252282) che provvederà a risponderla sempre in forma scritta entro i sei giorni precedenti al termine di scadenza previsto.

Copia del presente bando è disponibile su sito internet <http://www.provincia.va.it/ente/bandigare.htm> oppure può essere richiesta all'ufficio contratti, fax 0332/252449.

Varese, 10 maggio 1999

Il dirigente del settore:
dott. arch. Alberto Caverzasi

C-14187 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI DI BERGAMO

Bando di gara
(Procedura ristretta ed accelerata)

1. Azienda Ospedaliera «Ospedali Riuniti di Bergamo», largo Barozzi n. 1, - 24128 Bergamo - I - telefono 035/269111, telefax 035/247245.

2. Categoria di servizio n. 3 «Servizio di elisoccorso nell'ambito del S.S.U.Em. 118 della Provincia di Bergamo» (Categoria 3; CPC 73) con realizzazione e gestione elisuperficie, infrastrutture ed impianti annessi.

3. Sede ospedaliera di cui al punto 1.

4.a) È indispensabile il possesso di tutte le licenze, certificazioni ed autorizzazioni prescritte dalle normative vigenti per lo svolgimento del servizio richiesto;

b) procedura «ristretta» - art. 6 lett. b) decreto legislativo n. 157/1995;

c) —

5. Aggiudicazione in lotto unico.

6. Saranno invitati non più di dieci concorrenti, scelti sulla base del fatturato di cui al punto 13/lett. D).

7. Sono consentiti miglioramenti delle prestazioni previste.

8. Durata del contratto: quinquennale.

9. Sono ammesse offerte anche da parte dei soggetti indicati all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

10.a) Procedura accelerata per urgente attivazione del Servizio;

b) il termine perentorio per presentazione domande di partecipazione scade il giorno 16 giugno 1999 alle ore 12;

c) le richieste dovranno pervenire all'Ufficio protocollo dell'azienda ospedaliera «Ospedali riuniti di Bergamo», largo Barozzi n. 1, 24128 Bergamo, tassativamente entro le ore 12 del giorno 16 giugno 1999 pena il non accoglimento delle stesse;

d) in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 30 giorni dal termine di cui al punto 10.b).

12. Cauzione e garanzia da parte dell'aggiudicatario: come specificato nell'invito.

13. I candidati, a pena di esclusione dalla gara, dovranno trasmettere un'unica dichiarazione, con acclusa copia di documento d'identità valido del firmatario, attestante:

A) di non trovarsi nelle situazioni di cui all'art. 29/Direttiva C.E.E. 92/50 e art. 12, punto 1, decreto legislativo n. 157/95;

B) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o in registri equivalenti per i Paesi esteri;

C) idonee dichiarazioni bancarie;

D) l'indicazione dei principali servizi di soccorso sanitario con elicottero effettuati nel triennio 1996-1997-1998, indicando gli importi e i destinatari, per un totale minimo complessivo di L. 6.000.000.000 (esclusi lavori di approntamento elisuperfici, impianti annessi ed I.V.A.);

E) di essere in possesso di tutte le licenze, certificazioni ed autorizzazioni prescritte dalle normative vigenti per lo svolgimento del servizio richiesto.

14. I criteri di aggiudicazione saranno specificati nell'invito a gara.

15. Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese o di consorzi, i requisiti di cui alle lett. A) - B) - C) - E) del punto 13 dovranno essere dichiarati dalle singole società associate o consorziate.

L'ammontare minimo triennale di cui alla lett. D) dovrà essere raggiunto dall'A.T.I. nel suo complesso.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Non vi è stata preinformazione.

Eventuali informazioni debbono richiedersi a U.O. Approvvigionamenti - tel. 035/269580 - fax 035/402042.

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, dovrà essere corredata della dichiarazione di cui al punto 13 e, con quest'ultima, essere contenuta in busta chiusa, recante all'esterno l'oggetto della gara.

16. Data di spedizione del bando alla C.E.E.: 17 maggio 1999.

17. Data di ricezione del bando dalla C.E.E.: 17 maggio 1999.

Bergamo, 17 maggio 1999

Il direttore generale: dott. Franco Provera.

Il direttore amministrativo: dott. Carlo Bonometti.

C-14213 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Filiale di Mantova area amministrazione e acquisti

Mantova, piazza Martiri di Belfiore n. 15

Estratto bando di gara

Si rende noto che, ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e n. 358 del 24 luglio 1992, in data 13 maggio 1999 è stato inoltrato alla Gazzetta Ufficiale Comunità Europea il bando di gara con procedura aperta per appalto del servizio di igiene ambientale cat. 14 e 16, da eseprire in data 9 luglio 1999 per il servizio di pulizia di tutti gli edifici della filiale di Mantova.

Lotto A - Agenzie Dir. filiale - Mag. Stampati - 127 agenzie L. 401.616.000 I.V.A. esclusa; pari a € 207.414,35;

Lotto B - C.R.P. L. 107.661.000 I.V.A. esclusa; pari a € 55.602,27.

Le ditte interessate possono richiedere entro il 30 giugno 1999 il capitolato speciale con le modalità previste dal predetto bando, allegando attestazione versamento L. 20.000 sul c.c.p. n. 183467 intestato a Poste Italiane S.p.a. filiale di Mantova, provenuti di filiale con la seguente causale: Spese copia e spedizione capitolato d'oneri appalto Igiene ambientale. Il bando integrale è in visione presso l'albo della filiale di Mantova e di tutte le filiali provinciali.

Il direttore di filiale: ing. Paolo Rufo.

C-14200 (A pagamento).

COMUNE DI PIETRASANTA

(Provincia di Lucca)

Direzione Servizi Istituzionali e Generali
gestione del personale

Bando di gara (procedura ristretta)

1. Amministrazione aggiudicataria: Comune di Pietrasanta - piazza Matteotti, n. 29 - 55045 Pietrasanta (Lucca) - partita I.V.A. n. 00188210462 - tel. 0584/7951 - telefax 0584/795280.

2. Procedura di aggiudicazione: sarà mediante gara di licitazione privata, ai sensi dell'art. 89 lettera d) del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio o la contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta col prezzo più basso, ai sensi dell'art. 76 del suddetto regolamento.

3. Procedura accelerata: per assicurare l'inizio del servizio il 1° settembre 1999, si ricorre alla procedura accelerata, ai sensi dell'art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/1995.

4. Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto il servizio di sorveglianza e riordino dei locali per il centro culturale «L. Russo» e la casa natale «G. Carducci» e di organizzazione delle informazioni turistiche.

5. Durata: l'appalto avrà la durata di mesi 28 e avrà decorrenza dal 1° settembre 1999.

6. Luogo di esecuzione: i servizi saranno svolti nel Comune di Pietrasanta, presso il centro culturale «L. Russo» - e la casa natale «G. Carducci».

7. Importo a base d'asta: l'importo presunto a base d'asta stimato in complessive L. 381.607.500 oltre I.V.A. (pari a € 197.084). Il prezzo orario, su cui dovrà essere calcolato il ribasso, è di L. 25.500 oltre I.V.A. (pari a € 13,17).

8. Presentazione dell'offerta: l'offerta dovrà essere completa e comprendere tutti gli oneri, prescrizioni ed obblighi di cui alla lettera d'invito e quelli riportati sul capitolato speciale d'appalto.

9. Raggruppamento di imprese: è ammesso il raggruppamento di imprese.

10. Termine ricezione: il termine per la ricezione della domanda di partecipazione è il 3 giugno 1999.

11. Indirizzo, invio domande e lingua presentazione domande: le domande indirizzate al Comune di Pietrasanta - U.O.C. Gare e Contratti - piazza Matteotti n. 29 - 55045 Pietrasanta (LU) tel. 0584/7951 - telefax 0584/795280. Riferimento: Gara per l'appalto del servizio di sorveglianza e di riordino dei locali del centro culturale «L. Russo», la casa natale «G. Carducci» e organizzazione delle informazioni turistiche - Periodo 28 mesi dal 1° settembre 1999.

12. Termine invito: il termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare l'offerta è il 30 luglio 1999.

13. Condizioni minime per le ditte concorrenti: le ditte, con la richiesta di partecipazione, dovranno presentare, pena l'esclusione:

per i criteri qualitativi: a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi, dal quale risulti il tipo di attività oggetto dell'appalto e la dicitura antimafia di cui all'art. 5 del decreto ministeriale 16 dicembre 1997, n. 486; b) dichiarazione del legale rappresentante con la quale attesti, sotto la propria responsabilità, che la ditta interessata: di non trovarsi in stato di fallimento, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni; che nei propri confronti non è stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari; che nell'esercizio della propria attività professionale non ha commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova adottato dall'amministrazione aggiudicatrice; che è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione vigente; che è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione vigente; che non si è reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possano essere richieste ai sensi del presente articolo;

per la capacità finanziaria ed economica: c) dichiarazione concernente l'importo globale dei servizi e l'importo relativo a servizi identici a quelli oggetto della gara, realizzati negli ultimi 3 esercizi (vedi art. 13 lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992);

capacità tecniche dei concorrenti - art. 14 decreto legislativo n. 157/1995: d) elenco dei principali servizi prestati durante gli ultimi 3 anni, con il rispettivo importo, data e destinatario; se trattasi di servizi

effettuati a favore di pubbliche amministrazioni, essi sono provati da certificati rilasciati o vistati dalle pubbliche amministrazioni stesse, con la dichiarazione di buon esito; se trattasi di servizi prestati a privati, i certificati sono rilasciati dall'impresa presso cui i servizi stessi sono stati svolti; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente. In caso di partecipazione di A.T.L., (Associazioni Temporanea Impresa) le suddette dichiarazioni dovranno essere rese dal titolare o dal legale rappresentante di ciascuna delle imprese componenti l'associazione, pena la non ammissione.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà fatta da apposita commissione in base al prezzo più basso.

15. La richiesta di partecipazione non è vincolante per l'amministrazione comunale.

Pietrasanta, 13 maggio 1999

Il dirigente: dott. Massimo Dalle Luche.

C-14347 (A pagamento).

COMUNE DI PIANELLO VAL TIDONE (Provincia di Piacenza)

Il responsabile del procedimento

Vista la delibera di G.C. n. 67/1999, con la quale è stata indetta un'asta pubblica per i lavori di ampliamento cimitero comunale, 1° lotto per il giorno 3 giugno 1999 alle ore 10 presso la sede municipale.

Rende noto, ai sensi art. 64 del regio decreto n. 827/1924:

A) che le offerte e tutti i documenti richiesti dal bando dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno antecedente a quello fissato per la gara;

B) che la gara verrà espletata ai sensi degli articoli 20 e 21 della legge n. 109/1994 e s.m. con le modalità di cui agli articoli 73 lettera c) e 76 del regio decreto n. 827/1924 mediante aggiudicazione con criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari;

C) che l'importo a base d'asta è pari a L. 409.069.874, € 211.266,96 e la categoria prevalente è la GI.

Il bando integrale di gara e gli elaborati di progetto sono depositati presso l'ufficio tecnico comunale, largo dal Verme n. 54, 29010 Pianello Val Tidone, tel. 0523/994209, Email fracagnietin.it, e possono essere visionati nei giorni di lunedì, mercoledì e sabato dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

Il responsabile del procedimento:
geom. Francesco Cagni

C-14588 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**

RECORDATI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Matteo Civitali n. 1

Codice fiscale n. 00748210150

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale (Comunicazione Ministero Sanità - D.V.M.F. del 28 aprile 1999).

Titolare: Recordati S.p.a., via Civitali n. 1, Milano.
Specialità medicinale: ZANEDIP.

Confezioni e numeri A.I.C.:

100 compresse rivestite 10 mg n. 033224054;

50 compresse rivestite 10 mg n. 033224041;

35 compresse rivestite 10 mg n. 033224039

28 compresse rivestite 10 mg n. 033224027;

14 compresse rivestite 10 mg n. 033224015;

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/1995 e successive modifiche: Aumento dimensione del lotto di prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il direttore ricerca e sviluppo farmaceutico:
dott. Abraham Sartani

S-13868 (A pagamento).

ZAMBON ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Vicenza, via della Chimica n. 9

Codice fiscale n. 03804220154

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 aprile 1999). Codice pratica: Not./99/11.

Titolare: Zambon Italia S.r.l., via della Chimica n. 9, Vicenza.

Specialità medicinale: EPALFEN EPS.

Confezioni e numeri A.I.C.:

1 flac. sciroppo 200 ml A.I.C. n. 024409132;

1 flac. sciroppo 400 ml A.I.C. n. 024409144.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni; Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione. Autorizzazione a effettuare la produzione, il confezionamento e i controlli sul prodotto finito anche presso l'officina della società: Zambon S.A. - Poligono Urvasa, c/Maresme, S/N - 08130 Santa Perpetua de Modoga, Barcelona - Spagna decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Edoardo Scarselli.

S-13889 (A pagamento).

RECORDATI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Matteo Civitali n. 1

Codice fiscale n. 00748210150

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale. (Comunicazione Ministero Sanità - D.V.M.F. del 28 aprile 1999).

Titolare: Recordati S.p.a., via Civitali n. 1, Milano.

Specialità medicinale: SURETIN.

Confezioni e numeri: A.I.C.:

gel acquoso 0,1% 10g n. 033663016;

gel acquoso 0,1% 100g n. 033663067;

gel acquoso 0,1% 60g n. 033663055;

gel acquoso 0,1% 50g n. 033663042;

gel acquoso 0,1% 30g n. 033663030;

gel acquoso 0,1% 15g n. 033663028;

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/1995 e successive modifiche; Modifica Tipo I.20 Prolungamento durata validità da 24 a 36 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il direttore ricerca e sviluppo farmaceutico:
dott. Abraham Sartani

S-13990 (A pagamento).

CE.LA.FAR. - S.p.a.

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 aprile 1999, codice pratica NOT/98/1608).

Titolare: CE.LA.FAR. S.p.a., corso San Maurizio n. 53, Torino.
Specialità medicinale: SEGLOR.
Confezione e numero A.I.C.:

30 capsule da 5 mg - A.I.C. n. 024624013.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 15 - Modifica della produzione del medicinale.

Richiesta di autorizzazione a effettuare le fasi di incapsulamento, confezionamento e i controlli sul prodotto finito, anche presso l'officina della società Synthelabo S.p.a., sita in via Rivoltana n. 35, 20090 Limoto (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale:
prof.ssa Maria Grazia Mangano

S-14027 (A pagamento).

DU PONT PHARMA ITALIA- S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale. (Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 30 aprile 1999).

Titolare: Dupont Pharma Italia S.r.l., via de' Conti n. 2/A, Firenze.
Specialità medicinale: NEUROLITE.
Confezioni e numeri A.I.C.:

Kit preparazione Tecnezio Tc-99m bicasato, A.I.C. n. 028847010;

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/1995 e successive modifiche; Estensione della validità del bicasato dicloruro ricristallizzato da 24 a 2-8 °C, a 36 mesi a 2-8 °C.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale:
prof.ssa Maria Grazia Mangano

S-14025 (A pagamento).

RECORDATI- S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Matteo Civitali n. 1
Codice fiscale n. 00748210150

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale. (Comunicazione Ministero Sanità - D.V.M.F. del 28 aprile 1999).

Titolare: Recordati S.p.a., via Civitali n. 1, Milano.
Specialità medicinale: SURETIN.
Confezioni e numeri A.I.C.:

gel acquoso 0,05% 10g n. 033663079;
gel acquoso 0,05% 100g n. 033663129;
gel acquoso 0,05% 60g n. 033663117;
gel acquoso 0,05% 50 g n. 033663105;
gel acquoso 0,05% 30 g n. 033663093;
gel acquoso 0,05% 15 g n. 033663081;

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/1995 e successive modifiche; Modifica tipo I.20. Prolungamento durata validità da 24 a 36 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il direttore ricerca e sviluppo farmaceutico:
dott. Abraham Sartani

S-13991 (A pagamento).

DUPONT PHARMA ITALIA - S.r.l.

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 15 aprile 1999).

Titolare: Dupont Pharma Italia S.r.l., via de' Conti n. 2/A, Firenze.
Specialità medicinale: NEUROLITE.
Confezione e numero A.I.C.:

Kit preparazione tecnezio Tc-99m bicasato, A.I.C. n. 028847010.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/1995 e successive modifiche; Variazione della denominazione della ragione sociale degli stabilimenti siti a Manati Porto Rico e Billerica USA, da Dupont Merck Pharmaceutical Company a Dupont Pharmaceuticals Company.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale:
prof.ssa Maria Grazia Mangano

S-14026 (A pagamento).

ALLERGAN - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 aprile 1999). Codice pratica: NOT/99/256.

Titolare: Allergan S.p.a.
Specialità medicinale: PROPINE

Confezioni e numeri A.I.C.:

Collirio 3 ML 0,1% - A.I.C. n. 025252038;

Collirio 10 ML - A.I.C. n. 025252040.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Variazione tipo I. 17: modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Rappresentante legale: Fulvio Foschini.

S-14039 (A pagamento).

ALLERGAN - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 aprile 1999). Codice pratica: NOT/99/256.

Titolare: Allergan S.p.a.

Specialità medicinale: ZORAC

Confezioni e numeri A.I.C.:

Gel Acquoso 0,1% 10 G (033248016); Gel Acquoso 0,05% 10 G (033248079); Gel Acquoso 0,1% 15 G (033248028); Gel Acquoso 0,05% 15 G (033248081); Gel Acquoso 0,1% 30 G (033248030); Gel Acquoso 0,05% 30 G (033248093); Gel Acquoso 0,1% 50 G (033248042); Gel Acquoso 0,05% 50 G (033248105); Gel Acquoso 0,1% 60 G (033248055); Gel Acquoso 0,05% 60 G (033248117); Gel Acquoso 0,1% 100 G (033248067); Gel Acquoso 0,05% 100 G (033248129).

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Modifica tipo I. 20: prolungamento durata validità da 24 a 36 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Rappresentante legale: Fulvio Foschini.

S-14040 (A pagamento).

ZENECA - S.p.a.

Sede in Basiglio (MI), Palazzo Volta, via F. Sforza

Codice fiscale n. 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 aprile 1999).

Titolare: Zeneca S.p.a., Palazzo Volta, via F. Sforza - 20080 Basiglio (Milano).

Specialità medicinale: LERCADIP (lercanidipina)

Confezioni e numeri A.I.C.:

14 compresse rivestite 10 mg - A.I.C. n. 033225018;

28 compresse rivestite 10 mg - A.I.C. n. 033225020;

35 compresse rivestite 10 mg - A.I.C. n. 033225032;

50 compresse rivestite 10 mg - A.I.C. n. 033225044;

100 compresse rivestite 10 mg - A.I.C. n. 033225057;

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/1995 e successive modifiche: aumento della dimensione dei lotti del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Basiglio, 12 maggio 1999

Un procuratore: D. Lecchi.

S-14230 (A pagamento).

ROTTAPHARM - S.r.l.

Sede in Monza (MI), via Valosa di Sopra n. 9

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 aprile 1999).

Titolare: Rottapharm S.r.l., via Valosa di Sopra n. 9 - 20052 Monza (MI).

Specialità medicinale: CARDIOVASC

Confezioni e numeri A.I.C.:

100 cpr rivestite 10 mg - A.I.C. n. 033226059;

50 cpr rivestite 10 mg - A.I.C. n. 033226046;

35 cpr rivestite 10 mg - A.I.C. n. 033226034;

28 cpr rivestite 10 mg - A.I.C. n. 033226022;

14 cpr rivestite 10 mg - A.I.C. n. 033226010.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive.

Dimensioni dei lotti di prodotto finito pari a 850.000 compresse.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Antonino Santoro.

C-14228 (A pagamento).

SMITHKLINE BEECHAM - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 aprile 1999). Codice pratica: NOT/99/388.

Titolare: Smithkline Beecham S.p.a. Baranzate di Bollate (MI), via Zambelletti.

Specialità medicinale: CEFODIE

Confezioni e numeri A.I.C.:

im 1 flac. 500 mg + 1 siringa solv. - A.I.C. n. 025418070;

im 1 flac. 1 g + 1 siringa solv. - A.I.C. n. 025418082;

ev 1 flac. 500 mg + 1 siringa solv. - A.I.C. n. 025418094;

ev 1 flac. 1 g + 1 siringa solv. - A.I.C. n. 025418106.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

11 - Cambiamento del produttore della sostanza attiva (rinuncia ad un produttore autorizzato).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:

dott.ssa Maria Clara Ripamonti

C-14229 (A pagamento).

KITE ITALIA - S.p.a.

Sede in Siena, via Fiorentina n. 1

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Codice fiscale n. 00958350522

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 maggio 1999). Codice pratica: NOT/99/747.

Titolare: Kite Italia S.p.a. - 53100 Siena, via Fiorentina n. 1

Specialità medicinale: GLUCOSIO

Confezioni e numeri A.I.C.:

50% Sciroppo 150 ml - A.I.C. n. 033216019.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

Variatione officina responsabile di tutte le fasi della produzione del medicinale da: L. Molteni & C. dei F.lli Alitti S.p.a. sita in strada statale, 67 località Granatieri Scandicci - Firenze.

A: Dompè S.p.a. sita in via Campo di Pile s.n. civ. 67100 L'Aquila.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: prof. Ivan Trimarchi.

C-14241 (A pagamento).

RECKITT & COLMAN Products Ltd

Sede legale in Dansom Lane, HU8 7DS Hull

(Inghilterra)

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 15 aprile 1999).

Titolare: RECKITT & COLMAN Products Ltd, Dansom Lane, HU8 7DS Hull (Inghilterra)

Specialità medicinale: GAVISCON ADVANCE

Confezioni e numeri A.I.C.:

500 ml sospensione orale (A.I.C. n. 034248068/M);

250 ml sospensione orale (A.I.C. n. 034248056/M);

200 ml sospensione orale (A.I.C. n. 034248043/M);

140 ml sospensione orale (A.I.C. n. 034248031/M);

125 ml sospensione orale (A.I.C. n. 034248029/M);

100 ml sospensione orale (A.I.C. n. 034248017/M).

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/1995 e successive modifiche:

1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione - Il confezionamento completo può essere effettuato anche presso l'officina della società Pharmapac UK Ltd - Bidston Wirral (Inghilterra).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: John Gardiner.

C-14348 (A pagamento).

VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

CONSORZIO DI BONIFICA DELL'ORISTANESE

Ai sensi dell'art. 14-*quater* legge 241/1990 introdotto dall'art. 7 legge 127/1997 si comunica che il Ministro dell'ambiente di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali con decreto DEC/VIA/3562 del 15 febbraio 1999 ha emesso la pronuncia di compatibilità ambientale concernente il progetto di uno «sbarramento per uso irriguo mediante l'adeguamento dell'esistente diga di S. Vittoria sul Rio Mogoro» esprimendo giudizio positivo a condizione che si ottemperi alle prescrizioni indicate nel medesimo decreto. Tale decreto è a disposizione degli interessati presso gli uffici del Consorzio in Oristano, via Carducci n. 21.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* decorrono i termini per eventuali impugnazioni in sede giurisdizionale da parte degli interessati.

Oristano, 14 maggio 1999

Il commissario straordinario:
dott. Italo Bussa

C-14155 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

Il presidente del Consiglio notarile di Santa Maria Capua Vetere comunica ai sensi dell'art. 37 della legge notarile 16 febbraio 1913 n. 89 la cessazione dall'esercizio delle sue funzioni del dott. Crescenzo Picardi, notaio residente in Caserta, dispensato a sua domanda, con decreto ministeriale del 12 aprile 1999 vistato dalla Ragioneria centrale in data 13 aprile 1999, e comunicato all'interessato dal presidente del Consiglio notarile in data 10 maggio 1999.

Il presidente: notaio Alessandro de Donato.

C-14242.

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-11219 riguardante TECNODEMA S.r.l. progetto di fusione, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 97 del 27 aprile 1999 alla pagina n. 22, nell'intestazione dove è scritto «Tipolitografia Angelo Alfonso S.r.l.» leggasi «Tipolitografia Angelo Alfonso Mezzina S.r.l.».

Invariato il resto.

C-14256.

Nell'avviso S-13170 riguardante POSTE ITALIANE S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1999 alla pagina n. 36/37, i punti 13 B4 e 13 B5 sono così modificati:

«13 b4) - di aver gestito in Europa nel 1997/1998 sistemi elaborativi di potenza pari complessivamente a 5.000 MIPS in architettura MVS e/o OS 390»;

«13 b5) - di aver gestito in Europa nel 1997/1998 sistemi RAID dischi per almeno 20 Terabyte complessivamente con sottosistemi nello stesso CED (Centro Elaborazione Dati) non inferiori ad 1 Terabyte».

Al punto 13c dove è scritto «decreto legislativo 57/95», leggasi: «decreto legislativo 157/95».

Invariato il resto.

C-14257.

Nell'avviso C-12940 riguardante AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE CIVILE DI LEGNANO, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 110 del 13 maggio 1999 alla pagina n. 99, al punto 3B, 3ª riga dove è scritto «L. 56.000.000 + I.V.A.», leggasi: «L. 856.000.000 + I.V.A.».

Invariato il resto.

C-14258.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

| | PAG. |
|--------------------------|------|
| ARMET - S.p.a. | 8 |
| AROFIN - S.p.a. | 7 |
| AUTOTRAVEL - S.p.a. | 5 |

| | PAG. |
|---|------|
| BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.p.a. | 29 |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'OLTREPO PAVESE | 30 |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAPACCIO - Soc. Coop. a r.l. | 32 |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASALGRASSO E DEL CARMAGNOLESE - Soc. Coop. a Resp. Lim. | 31 |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CONVERSANO Soc. Coop. a r.l. | 31 |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FIUMICELLO ED AIELLO DEL FRIULI - S.c.a.r.l. | 30 |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIOVE DI SACCO | 31 |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PRATOLA PELIGNA Soc. Coop. a r.l. | 31 |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI RIPATRANSONE Società Cooperativa a r.l. | 30 |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI RONTA DI CESENA Soc. Coop. a r.l. | 31 |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SANT'ELENA Società Cooperativa a responsabilità limitata | 31 |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TURRIACO Società Cooperativa a responsabilità limitata | 30 |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO S. MICHELE DI CALTANISSETTA - S.c.r.l. | 30 |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SCALIGERA ORIENTALE | 30 |
| BANCA POPOLARE ASOLO E MONTEBELLUNA Società Cooperativa a r.l. | 29 |
| BANCA POPOLARE DI BERGAMO CREDITO VARESIANO - S.c.r.l. | 30 |
| BASE HOLDING - S.p.a. | 16 |
| BASE HOLDING - S.p.a. | 17 |
| BLU HOTELS - S.r.l. | 34 |
| BM BIRAGHI - S.p.a. | 22 |
| BONECO - S.r.l. | 34 |
| BREDA - S.p.a. | 32 |
| BUTAN GAS - S.p.a. | 6 |
| C.A. & G. ELETTRONICA - S.p.a. | 20 |
| CENTRO FERRAMENTA - S.p.a. | 18 |
| CEREMANA - S.p.a. | 10 |
| CERIN - S.p.a. | 11 |
| CIGA - S.p.a. | 26 |

| | PAG: | | PAG: |
|--|------|--|------|
| | — | | — |
| CIRIO - S.p.a. | 7 | FRAMAR - S.p.a. | 10 |
| CIT HOLDING - S.p.a. Compagnia Italiana Turismo | 23 | G.A.I.V. - S.p.a. | 23 |
| COMAR - S.r.l. | 35 | GARBOLI-REP - S.p.a. Impresa Generale di Costruzioni | 24 |
| COMETAL ENGINEERING - S.p.a. | 26 | GE.S.O.S.P.E.L. - S.p.a. | 2 |
| COMITATO TRIVENETO DI PROMOZIONE E SVILUPPO - S.p.a. | 28 | GILDEMEISTER ITALIANA - S.p.a. | 9 |
| COMPAGNIA VALDOSTANA DELLE ACQUE - S.p.a. COMPAGNIE VALDOTAINE DES EAUX - S.A. | 18 | GIOVANNI VOIELLO ANTICO PASTIFICIO - S.p.a. | 35 |
| CONFRUIT - S.p.a. | 37 | GIRAGLIA IMMOBILIARE - S.p.a. | 3 |
| COTONIFICIO ALBINI - S.p.a. | 25 | GIRAGLIA SECONDA - S.p.a. | 2 |
| CREDITO FONDIARIO E INDUSTRIALE Istituto per i Finanziamenti a Medio e Lungo Termine Società per azioni | 29 | GIUDICI & CASALI - S.p.a. | 3 |
| DEL MONTE ITALIA - S.p.a. | 37 | GLOBAL SIM - S.p.a. | 28 |
| DEUTRA - S.p.a. | 9 | GM ITALIA - S.p.a. | 15 |
| DOLPHINET - S.p.a. | 18 | GRIMALDI - S.p.a. già ONDULATI GRIMALDI - S.r.l. | 37 |
| DOX-AL ITALIA - S.p.a. | 21 | GUALA CLOSURES - S.p.a. | 36 |
| ECOGRAF - S.p.a. | 16 | GUIDO M. BARILLA E F.LLI Società in accomandita per azioni | 11 |
| ECOGRAF - S.p.a. | 34 | I TIGLI - S.c.r.l. | 36 |
| ENERGIA ITALIA - S.p.a. | 22 | I.G.A. - S.p.a. Impresa Generale Appalli | 2 |
| ESSEBIEFFE - S.r.l. | 33 | I.S.A. COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a. | 4 |
| F.LLI RAZETO & CASARETO - S.p.a. | 16 | I.T. INTERFACE-TELEMARKET - S.p.a. | 6 |
| F.S.T. - S.p.a. Finanziaria per lo Sviluppo Tessile | 25 | IFI - S.p.a. Istituto Finanziario Industriale | 26 |
| FAAM - S.p.a. | 19 | IFIL FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONI - S.p.a. | 14 |
| FASHION BOX - S.p.a. | 13 | IL CAMPESTRINO - S.c.r.l. | 36 |
| FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Soc. Coop. a r.l. | 31 | IMPRESA CESARE VALTELLINA - S.p.a. | 23 |
| FERRAMENTA VENETA - S.p.a. | 19 | IMPRESA PIETRO CIDONIO - S.p.a. | 4 |
| FERRAMENTA VICENZA - S.p.a. | 19 | IN.EL.PI - S.p.a. | 12 |
| FIDUCIARIA LEHMAN BROTHERS Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a. | 15 | INDA - S.p.a. | 39 |
| FIERA DI ROMA - S.p.a. | 27 | INDUPLAST - S.p.a. | 24 |
| FIGESTIM - S.p.a. | 8 | INDUSTRIE SCAFFALATURE ARREDAMENTI - ISA Società per Azioni | 33 |
| FINCASA 44 - S.p.a. | 4 | INTERPACK 2000 - S.p.a. | 2 |
| FINPRO - S.p.a. | 2 | ISO - S.p.a. | 20 |
| FLEKA - S.p.a. | 36 | ITALO-ARGENTINA CARNI - ITARCA Società per azioni | 17 |
| FRACARO - S.p.a. | 22 | | |

| | PAG: | | PAG: |
|---|------|--|------|
| KOSMITAL - S.r.l. | 39 | PENNACCHIONI - S.p.a. | 13 |
| KOSMOSOL VENEZIA - S.r.l. | 39 | PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a. | 3 |
| LASER - S.r.l. | 38 | POLIBOX - S.p.a. | 36 |
| LEHMAN BROTHERS - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare | 16 | POZZO - S.p.a. | 11 |
| LEHMANBROTHERS INTERNATIONAL - S.p.a. | 16 | QUINTON HAZELL ITALIA - S.p.a. | 7 |
| L'AMICIZIA - S.c.r.l. | 36 | R & R ELECTRONICS - S.p.a. | 18 |
| LIBARNA GAS - S.p.a. | 10 | RABUGINO - S.p.a. | 12 |
| LOMBARDINI - S.p.a. Fabbrica Italiana Motori | 12 | RAFAL - S.p.a. | 18 |
| MacGREGOR (ITA) - S.p.a. | 17 | RAI - Radiotelevisione Italiana Società per Azioni | 4 |
| MANGIAEBEVI - S.r.l. | 37 | REFCOMP - S.p.a. | 11 |
| MARABÙ - S.p.a. | 9 | REMA - S.p.a. | 13 |
| MARANGONI - S.p.a. | 25 | RHIFIL - S.p.a. | 38 |
| MARTINELLI - S.p.a. | 34 | RHIFIL - S.p.a. | 28 |
| MAUT - S.p.a. Macchine Utensili | 24 | RHIFIM - S.p.a. | 38 |
| MAX TECNICA - S.r.l. | 34 | RHIFIM - S.p.a. | 27 |
| MAZZUCHELLI 1849 - S.p.a. | 23 | ROMA VITA - S.p.a. | 27 |
| MECOF - S.p.a. | 22 | ROMEA LEGNAMI - S.p.a. | 9 |
| MERIDIONALE IMPIANTI - S.p.a. | 21 | RONI ANGELO - S.p.a. | 12 |
| META SYSTEM - S.p.a. | 8 | S.A.A.M.O. - S.p.a. | 21 |
| MICROSISTEMI - S.r.l. | 35 | S.A.I.P. - S.p.a. Società Agricola Industriale Piemontese | 22 |
| MOLINO E PASTIFICIO F.LLI QUINTO & MANFREDI - S.p.a. | 35 | S.A.P.L.O. Società per Azioni Produzione Lavorazione Orzo | 1 |
| MULTINVEST - S.r.l. | 39 | S.E.R. - S.p.a. Sitav Engineering and Research | 6 |
| NACANCO - S.p.a. | 32 | S.I.DI.GAS - S.p.a. Società Iripina Distribuzione Gas | 5 |
| NACANCO ITALIA - S.r.l. | 32 | S.I.S. - S.p.a. | 21 |
| NEWTOURS - S.p.a. | 14 | S.I.T.A.S. - S.p.a. Società Italiana Termale Abano Sciacca | 25 |
| NORD FERRAMENTA - S.p.a. | 19 | S.M.P. - S.p.a. | 28 |
| NORD-EST FERRAMENTA - S.p.a. | 19 | S.M.T. ELETTRONICA - S.r.l. | 36 |
| NOVAMEDIA - S.r.l. | 37 | SALUMIFICIO GOLDONI DOMENICO & C. - S.p.a. | 6 |
| OMNIA FIN - S.r.l. | 35 | SARTOR - S.p.a. | 39 |
| P.K.P. GRUPPO FINANZIARIO - S.p.a. | 11 | SCAC NORD - S.p.a. | 14 |
| PEG PEREGO - S.p.a. | 13 | | |

| | PAG: | | PAG: |
|--|------|---|------|
| SCAC SUD - S.p.a. | 14 | SOCIETÀ RAVECO - S.p.a. | 14 |
| SEFIM - S.p.a. | 6 | SPORTARREDO - S.p.a. | 39 |
| SIM 2000 - S.p.a. | 7 | TEATRO OLIMPICO - S.p.a. | 6 |
| SIRO - S.p.a. | 15 | TRENDY - S.r.l. | 39 |
| SNA - S.p.a. | 24 | VINCENZO GRIMALDI & FIGLI AGOSTINO ED ENRICO - S.r.l. | 37 |
| SO.C.E.T. - S.p.a. Società Costruttori Edili Toscani | 20 | VOBIS MICROCOMPUTER - S.p.a. | 10 |
| SOCIETÀ DELL'ACQUA PIA ANTICA MARCIA per Azioni | 5 | WORKING - S.c. a r.l. | 3 |

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Horio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccielli, 6
- BASILICATA**
- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria
- CALABRIA**
- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III
- CAMPANIA**
- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASURE
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLE
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA I.B.S.

Salita del Casale, 10

- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
EMILIA-ROMAGNA
- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLJARDICA
Via Berengario, 60
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- FRIULI-VENEZIA GIULIA**
- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteog)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- LAZIO**
- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DE MIRANDA

Viale G. Cesare, 51/E-F-G

- LA CONTABILE**
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA MEDICINI
Via Marcontonio Colonna, 68/70
- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietratre
- LIGURIA**
- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENGI & DARIO CERIOI
Galleria E. Martino, 9
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- LOMBARDIA**
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Brianza, 79
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Cairi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOPILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELLOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILJANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amadeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisenzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIABVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 66
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaerosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amadeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFUOGLO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA LEVANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38
- TRENTINO-ALTO ADIGE**
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11
- UMBRIA**
- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29
- VENETO**
- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigezzo, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
 — presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1999
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

| | |
|--|--|
| <p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 508.000 - semestrale L. 289.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 416.000 - semestrale L. 231.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 115.500 - semestrale L. 69.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 107.000 - semestrale L. 70.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 273.000 - semestrale L. 150.000 | <p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 106.000 - semestrale L. 68.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 267.000 - semestrale L. 145.000 <p>Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.097.000 - semestrale L. 593.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 982.000 - semestrale L. 520.000 |
|--|--|

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceveva anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materia 1999.

| | |
|--|----------|
| Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale | L. 1.500 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione | L. 1.500 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami» | L. 2.800 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione | L. 1.500 |
| Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione | L. 1.500 |
| Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione | L. 1.500 |

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

| | |
|--|------------|
| Abbonamento annuale | L. 162.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione | L. 1.500 |

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

| | |
|--|------------|
| Abbonamento annuale | L. 105.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo separato | L. 8.000 |

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1999

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

| | |
|--|--------------|
| Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali) | L. 1.300.000 |
| Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale | L. 1.500 |
| Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches) | L. 4.000 |

N.B. - Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

| | |
|--|------------|
| Abbonamento annuale | L. 474.000 |
| Abbonamento semestrale | L. 283.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione | L. 1.550 |

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
 ☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
 ☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
 ☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
 ☎ 167-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

| Annunzi commerciali | Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga |
|----------------------------------|---|
| Per ogni riga o frazione di riga | L. 39.200 |

| Annunzi giudiziari | Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga |
|----------------------------------|---|
| Per ogni riga o frazione di riga | L. 15.400 |

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

| | ITALIA | ESTERO | | ITALIA | ESTERO |
|---|------------|------------|---|----------|----------|
| Abbonamento annuale (1-1/31-12) | L. 474.000 | L. 948.000 | Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione | L. 1.550 | L. 3.100 |
| Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12) | L. 283.000 | L. 566.000 | | | |

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 1 2 2 0 9 9 *

L. 9.300